

# **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 477 DEL 30/03/2023

### **O G G E T T O**

RECEPIMENTO DEL PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI PER IL TRIENNIO 2023 – 2025 DEL DISTRETTO EST E DEL DISTRETTO OVEST DELL’AZIENDA ULSS N. 8 “BERICA”.

Proponente: DIRETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI

Anno Proposta: 2023

Numero Proposta: 550/23

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari riferisce:

Il Piano di Zona è lo strumento di ricognizione dei bisogni per assicurare l'integrazione sociosanitaria e sociale per la ricomposizione e l'ottimizzazione delle risorse provenienti dalle reti istituzionali e non, del territorio, nonché il punto di riferimento per ogni soggetto della società civile interessato a contribuire allo sviluppo della comunità locale.

La Giunta della Regione del Veneto, al fine di recepire quanto introdotto dalla normativa statale e regionale in materia di servizi sociali ed integrazione sociosanitaria e relativamente ai piani di zona, con provvedimento n. 1312 del 25 ottobre 2022 "*Approvazione delle Linee Guida Regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023 -2025*" ha delineato la cornice entro cui ricomporre risorse e azioni programmatiche relative alle diverse aree tematiche, nonché facilitare la costruzione di una programmazione "ponte" che accompagni il sistema sociale e sociosanitario nell'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), previsti dal Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e sanciti anche dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021).

Il citato provvedimento presenta alcune peculiarità metodologiche che si sostanziano in tre strumenti che la Regione Veneto ha inteso fornire ai territori per la pianificazione di zona:

- Allegato A DGR 1312/2022 Documento contenente le Linee Guida regionali;
- Allegato B DGR 1312/2022 Formulario per la redazione del Piano di Zona triennale;
- Allegato C DGR 1312/2022 Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona che si compone di una parte riservata alla raccolta di dati di monitoraggio relativi all'annualità precedente e una dedicata alla programmazione annuale.

Tali strumenti sono stati integrati dalla Regione Veneto che, con nota prot. n. 575094 del 13 dicembre 2022, ha fornito informazioni ed indicazioni operative, in particolare sul processo di costruzione del Piano di Zona, promuovendo l'utilizzo dell'istituto della co-programmazione introdotto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e, in merito alla tempistica, l'ente regionale ha definito la scadenza di restituzione dei formulari anzidetti entro la data del 31 marzo 2023.

Considerato che la Conferenza dei Sindaci dell'AULSS n. 8 "Berica", tramite il proprio Esecutivo, ha statuito in data 11 ottobre 2022 le *Linee strategiche di Indirizzo e di coordinamento per la programmazione locale*, d'intesa con l'Azienda ULSS n. 8 che partecipa al processo di pianificazione territoriale, garantendo supporto tecnico ed organizzativo tramite l'Ufficio di Piano.

Considerato altresì che l'Azienda ULSS n. 8 è stata individuata dalla medesima Conferenza e dai Comitati dei Sindaci di Distretto, quale Amministrazione procedente per attivare un percorso partecipato e condiviso utile per dare attuazione agli obiettivi della pianificazione di zona per il triennio 2023-2025, definiti dalla Linee Guida regionali, dando luogo al procedimento di co-programmazione che è stato avviato tramite la pubblicazione dell'avviso pubblico approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 2.1.2023 e che si concluderà con la trasmissione dei Piani di Zona alla Regione Veneto.

Tutto ciò premesso, l'iter procedurale si è svolto secondo il calendario del percorso di co-programmazione del Piano di Zona, quale elemento sostanziale della deliberazione n. 1/2023, le cui risultanze, aventi ad oggetto gli obiettivi tematici dei sei Tavoli tematici interdistrettuali di area di intervento sono state condivise in data 21 febbraio 2023 ed implementate nell'incontro del 28 febbraio 2023 dove il Tavolo trasversale dell'Inclusione sociale, insieme al Gruppo di Coordinamento Tecnico

Interdistrettuale, ha raccolto e sintetizzato quanto emerso, nonché ha rilevato le connessioni tra gli obiettivi di sistema e gli obiettivi tematici.

Le fasi successive si sono concretizzate nella redazione del Piano di Zona triennale, attraverso la compilazione del formulario, ovvero dell'Allegato B DGR 1312/2022, e nella elaborazione di un documento attuativo annuale, con riferimento all'annualità 2023 del Piano di Zona, tramite il formulario Allegato C DGR 1312/2022, sia per l'Ambito Territoriale Sociale di Arzignano VEN\_05 e sia per l'Ambito Territoriale Sociale di Vicenza VEN\_06, per giungere all'atto di approvazione dei documenti programmatori da parte dei Comitati dei Sindaci, avvenuta rispettivamente in data 22 marzo 2023 per il Distretto Est e il 27 marzo 2023 per il Distretto Ovest.

Pertanto, come previsto dall'art. 26, co. 8 della L.R. n. 19/2016 i Piani di Zona dei Comitati dei Distretti Est ed Ovest sono stati trasmessi in data 27 marzo 2023 alla Conferenza dei Sindaci per la necessaria armonizzazione che è stata intesa mediante una Dichiarazione sottoscritta dal Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 8 "Berica" e dal Direttore Generale della medesima Azienda, quale documento integrante dei Piani di Zona distrettuali.

Infine, come disposto dalla DGR n. 1312/2022, con il presente atto l'Azienda ULSS n. 8 "Berica" recepisce formalmente il Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025 del Distretto Est e del Distretto Ovest che ha validità a decorrere dal 1° gennaio 2023, unitamente ai rispettivi documenti attuativi annuali relativi al 2023, consultabili nel sito aziendale alla pagina internet riservata al Piano di Zona 2023-2025 dove è possibile riscontrare la documentazione in itinere del percorso di co-programmazione <http://www.aulss8.veneto.it/oggetto.php/3857> .

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo e Sanitario hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

## IL DIRETTORE GENERALE

### DELIBERA

1. di recepire il Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025 del Distretto Est di Vicenza e del Distretto Ovest di Arzignano che ha validità a decorrere dal 1° gennaio 2023, unitamente ai rispettivi documenti attuativi annuali relativi al 2023, il cui testo e la documentazione allegata al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere alla Direzione dei Servizi Sociali della Regione del Veneto la presente deliberazione entro la scadenza del 31.03.2023 per i provvedimenti di competenza;
3. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo  
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario  
(dr.ssa Romina Cazzaro)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari  
(Parere non richiesto)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Maria Giuseppina Bonavina)

---

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

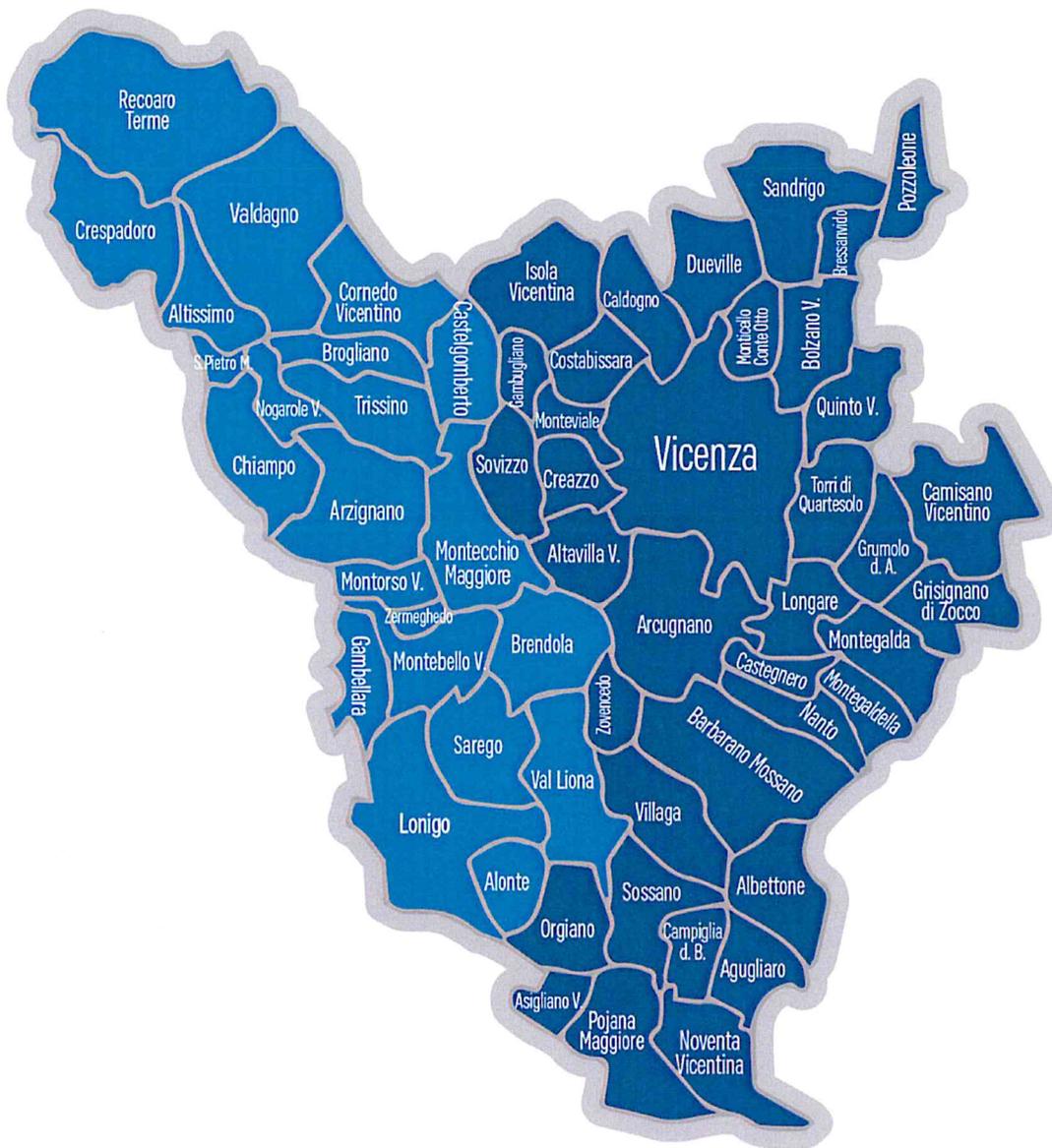
IL DIRETTORE  
UOC AFFARI GENERALI

---



# PIANO DI ZONA

## 2023 - 2025



A  
U  
L  
S  
S  
  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

## DICHIARAZIONE DI ARMONIZZAZIONE

La Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 8 "Berica" attraverso le *Linee di indirizzo e coordinamento strategiche* ha disegnato, d'intesa con l'Azienda ULSS per gli interventi sociali e socio-sanitari (art. 19 della Legge n. 328/2000; art.118, co. 2 della L.R. n. 11/2001 e DGR n. 199/2018 - Allegato A, la cornice di riferimento all'interno della quale riscontrare il processo per l'elaborazione dei Piani di Zona dei due Comitati di Distretto Est e di Distretto Ovest in coerenza con le Linee Guida regionali.

Tale processo si è rafforzato ancorandosi a degli elementi tensori, quali l'integrazione, l'armonizzazione, il welfare di comunità e la generatività che rappresentano le peculiarità comuni ai due Piani di Zona.

La decisione di preservare il percorso di unificazione avviato a decorrere dal 2017 e che ha iniziato a concretizzarsi, ha fatto sì che anche per i nuovi Piani di Zona si aprissero dei cantieri, partecipati da politici e da tecnici, aventi gli stessi obiettivi per uniformare le risposte ai cittadini, pur riconoscendo le diverse identità locali e le radici del proprio valore territoriale.

La scelta dei Comitati di adottare per la prima volta la strategia della co-programmazione del Piano di Zona, in questo contesto, si è rivelata vincente perché ha stimolato la collaborazione dei diversi attori "significativi" del territorio, il dialogo interattivo di esperienze e di saperi con l'obiettivo esplicito di perseguire insieme una finalità condivisa per il bene comune della collettività.

Pertanto il territorio si è rivelato maturo e ricettivo ad accogliere una sfida impegnativa, ma arricchente poiché ha rigenerato i processi partecipativi.

Ne consegue l'elaborazione di due Piani Zona che si contaminano vicendevolmente tanto da convergere nelle prossime sfide che impegneranno gli amministratori locali, gli operatori sociali e sociosanitari, gli enti del terzo settore e gli stakeholders in generale.

L'armonizzazione del Piano di Zona di Distretto Est e il Piano di Zona del Distretto Ovest la si legge nelle tre dimensioni che vedono la persona al centro del progetto di vita, attraverso il budget di salute e gli strumenti per incrementare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati.

Vicenza, 27 marzo 2023

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci  
Aulss 8 Berica  
Sindaco del Comune di Montebello Vicentino  
*Dino Magnabosco*



Il Direttore Generale  
Aulss 8 Berica

*Maria Giuseppina Bonavina*



## Formulario per la redazione del Piano di Zona triennale 2023 – 2025

### Sommario

<b>Sezione 1_ Il processo di costruzione del Piano di Zona.....</b>	<b>3</b>
<b>Sezione 2_ Analisi di contesto .....</b>	<b>44</b>
<b>Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona .....</b>	<b>54</b>
<b>Sezione 4_ Quadro delle risorse economiche.....</b>	<b>114</b>
<b>Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona .....</b>	<b>116</b>
<b>Sezione 6_ Monitoraggio .....</b>	<b>117</b>
<b>Sezione 7_ Unità di Offerta.....</b>	<b>117</b>
<b>Sezione 8_ Firme .....</b>	<b>143</b>

**Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona anno 2023**

Formulario per la redazione del Piano di Zona triennale 2023-2025

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_05
Ente capofila	ARZIGNANO
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	27/03/2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	27/03/2023

Sezioni del formulario compilate

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	x		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	x		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	x		
Sezione 4_ Risorse economiche	x		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	x		
Sezione 6_ Monitoraggio	x		
Sezione 7_ Unità di Offerta	x		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione	x		

## Sezione 1\_ Il processo di costruzione del Piano di Zona

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

#### 1.1 Schema riepilogativo della Struttura organizzativa

Le due tabelle che seguono riepilogano le fasi di costruzione e di gestione del Piano di Zona che hanno segnato l'avvio del percorso programmatico. Si tratta di una matrice che evidenzia la titolarità e la responsabilità degli attori istituzionali locali rispetto alle singole fasi di elaborazione del Piano di Zona.

Come si evince, la definizione della struttura organizzativa è in capo all'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci che si avvale del supporto tecnico dell'Azienda Ulss.

#### Le fasi di costruzione e gestione del Piano 1/2

FASI	TITOLARITA'		
	Conferenza dei Sindaci Aulss	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci	Azienda Ulss
Definizione delle linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la programmazione locale	X	→ Delega	X
Avvio del processo per l'elaborazione del Piano di Zona		X	
Definizione della <b>struttura organizzativa</b> per il supporto all'elaborazione del Piano di Zona prevedendo: - Costituzione di un <b>gruppo di coordinamento interdistrettuale</b> tra i due Comitati dei Sindaci di Distretto avvalendosi della Direzione dei Servizi Socio Sanitari per l'armonizzazione organizzativa a livello di Conferenza dei Sindaci e Azienda ULSS - Costituzione dei <b>tavoli tematici interdistrettuali</b> tra i due Comitati dei Sindaci di Distretto con nomina dei rispettivi referenti, avvalendosi della Direzione dei Servizi Socio Sanitari per armonizzare le modalità di funzionamento e i contenuti tecnici degli stessi tavoli a livello di Conferenza dei Sindaci e Azienda ULSS - Coordinamento dell'Ufficio di Piano per l' <b>armonizzazione complessiva</b> del Piano di Zona		X	X
Avvio delle procedure di consultazione e di concertazione		X	X

A  
U  
L  
S  
S



B  
E  
R  
I  
C  
A

9

#### Le fasi di costruzione e gestione del Piano 2/2

FASI	TITOLARITA'			
	Conferenza dei Sindaci Aulss	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci	Comitato dei Sindaci di Distretto	Azienda Ulss
Analisi dei bisogni e del sistema di offerta			X	X
Stesura del Piano di Zona di Distretto: elabora e approva il PdZ e lo trasmette alla Conferenza dei Sindaci			X	X
Approvazione del Piano di Zona di Distretto e trasmissione alla Conferenza dei Sindaci			X	
Approvazione del Piano di Zona attraverso l' <b>accordo di programma</b>	X			
Realizzazione del Piano di Zona		X	X	X

A  
U  
L  
S  
S



B  
E  
R  
I  
C  
A

10

## 1.2 Coordinamento territoriale

	Già costituiti?					
	sì	Data costituzione	Componenti	Funzioni	no	In programma da attivare?
Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale del Comitato dei Sindaci di Distretto	X	Il Gruppo è stato costituito nel 2010. Nel corso degli anni ha subito dei cambiamenti legati al turnover. Nel 2017 ha assunto la dimensione interdistrettuale. Il Gruppo è stato convocato il 2.12.2023 ed integrato con i Referenti degli Ambiti Territoriali Sociali.	Direttore SSS Direttori Distretti Referenti ATS VEN 6 – VEN 5 Coordinatori Tavoli Aree tematiche Ufficio di Piano	Supporto tecnico al Comitato dei Sindaci di Distretto: - garantire la lettura trasversale dei bisogni rilevati dai singoli tavoli tematici di area; - assicurare il coordinamento tra i tavoli dei Piani di Zona e la Pianificazione 2023-2025 - proporre le necessarie modifiche da apportare alle politiche ed azioni del PdZ, conseguenti all'adozione di atti programmatori regionali e normativi		
Altro						

### 1.3 Tavoli tematici

	Già costituiti?			
TAVOLI TEMATICI	sì	Data costituzione	no	Quali modalità/strumenti di selezione partecipanti?
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	sì	prima del 2020		
Persone anziane	sì	prima del 2020		
Persone con disabilità	sì	prima del 2020		
Dipendenze	sì	prima del 2020		
Salute mentale	sì	prima del 2020		
Inclusione sociale	sì	prima del 2020		

#### **1.4 La continuità con l'esperienza precedente del Piano di Zona straordinario rispetto ai Tavoli tematici**

Le procedure utilizzate per favorire la partecipazione degli attori del territorio al processo di costruzione del Piano di Zona, si sono reiterate nel tempo basandosi sul metodo condiviso della corresponsabilizzazione della scelta. Infatti, venivano interpellati per corrispondenza gli organismi di rappresentanza degli ETS e di altre categorie presenti a livello locale ed invitati ad individuare i loro rappresentanti da introdurre in seno ai Tavoli tematici di area. L'istituto della rappresentanza è avvenuto anche per gli amministratori locali e i tecnici comunali che sono stati designati dai rispettivi Comitati dei Sindaci di Distretto per partecipare ai lavori dei Tavoli.

Tale metodo è stato ripercorso anche all'inizio del 2019 e nel 2020 doveva essere accompagnato da iniziative informative locali che sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria. La compagine dei tavoli tematici che sono stati convocati per l'elaborazione del Piano di Zona straordinario 2021, quindi, è stato l'esito dell'aggiornamento avvenuto in detto periodo.

I componenti dei Tavoli, per questa occasione, si sono rivelati numerosi, probabilmente perché sono stati condizionati sia dalla eccezionalità del focus sulle buone prassi collegate al Covid-19 e sia dal nuovo strumento di incontro: la videoconferenza che ha facilitato la partecipazione.

Sulla scorta della Linee Guida regionali per il Piano di Zona che propongono l'adozione di processi conoscitivi semplificati, costituendo gruppi di lavoro compatibili con l'approfondimento dell'area tematica, i due Comitati dei Sindaci dei Distretti hanno ribadito anche per la programmazione 2023-2025 il valore del percorso di armonizzazione intrapreso nel 2017 e, quindi, la costituzione di un Tavolo per Area tematica che, seppur contenuto nella numerosità dei componenti, possa essere caratterizzato da geometria variabile. Infatti sulla base delle questioni che richiederanno dei focus specifici, il Tavolo potrà attivare dei sottogruppi ad hoc e/o estendere la partecipazione ad altri attori ritenuti significativi.

#### **1.5 Le modalità e gli strumenti di costituzione dei Tavoli tematici di area**

La Conferenza dei Sindaci dell'AULSS n. 8 Berica, tramite il proprio Esecutivo, ha definito le *Linee strategiche di indirizzo e di coordinamento per la programmazione locale*, d'intesa con l'Ulss, per gli interventi sociali e sociosanitari.

Le Linee di indirizzo prevedono, nella sezione riservata alla governance, la definizione dei Tavoli tematici di area a cura dei due Comitati dei Sindaci di Distretto i quali, in virtù delle problematiche che li accomunano e della necessità di armonizzare modalità organizzative di erogazione dei servizi e programmazioni distrettuali, hanno disposto che i Tavoli siano interdistrettuali, purché vengano salvaguardate le peculiarità territoriali dei rispettivi Ambiti Territoriali Sociali, coincidenti con i due Distretti.

I Comitati dei Sindaci di Distretto hanno definito che ogni Tavolo tematico sia costituito da n. 12 componenti:

n. 4 rappresentanti dei Comuni, 1 referente politico e 1 tecnico per ciascun Comitato, individuati dai medesimi Comitati; n. 3 rappresentanti dell'Ulss, 2 referenti tecnici individuati dalla Direzione e il Direttore dei Servizi Socio Sanitari; n. 5 rappresentanti dei soggetti che, pur con funzioni, compiti e responsabilità diverse, parteciperanno al procedimento di elaborazione dei Piani di Zona che si distinguono in: n. 4 ETS e 1 rappresentante delle OO.SS.. Quest'ultimi, in coerenza con le Linee Guida regionali, sono stati reclutati attraverso un'istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale.

Nel merito l'Ulss 8 è stata individuata dalla Conferenza dei Sindaci, quale Amministrazione procedente per avviare il procedimento di co-programmazione dei Piani di Zona, tramite un avviso pubblico per la candidatura da parte degli ETS e di altri soggetti giuridici, diversi dagli ETS, che hanno inteso di prendere parte all'attività dei Tavoli tematici di area di intervento dei Piani di Zona.

#### **1.6 Le azioni che hanno riattivato il processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025**

La Conferenza dei Sindaci del 6.10.2022 ha dato avvio al processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025. Sulla base dei contenuti normativi risalenti alla Legge 328/2000, insieme al Direttore dei Servizi Socio Sanitari, sono state rilette le caratteristiche innovative della pianificazione di zona in chiave attuale: patrimonio di conoscenze, espressione della partecipazione, strumento di negoziazione e costruzione di alleanze, assunzione del ruolo di connettore di rete e catalizzatore delle risorse.

Sono state rilette altresì le finalità del Piano di Zona convergenti nella individuazione di indirizzi, obiettivi e priorità che, anche per la nuova programmazione, dovranno sviluppare l'integrazione istituzionale, settoriale, gestionale, operativa; l'armonizzazione nella fase di programmazione e realizzazione degli interventi per assicurare i livelli essenziali nell'ambito sociale e sociosanitario; l'implementazione di iniziative di welfare generativo e di comunità; la sostenibilità ambientale, economica, sociale.

In tale sede è stata presentata la proposta metodologica per la redazione del Piano di Zona che è stata accolta l'11.10.2022 dai Sindaci, tramite il Presidente della Conferenza, e rimodulata di lì a breve sulla scorta delle Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona approvate con DGR 1312 del 25.10.2022 che hanno apportato degli elementi di novità per facilitare la costruzione di una programmazione di transizione, cosiddetta "ponte" che accompagni il sistema sociale e sociosanitario nell'attuazione dei Livelli Essenziali per le Prestazioni Sociali, previsti dal Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e dalla Legge di Bilancio 2022.

Le caratteristiche innovative, le finalità e le novità normative del Piano di Zona rappresentano, unitamente agli indirizzi generali e agli obiettivi di pianificazione triennale, gli elementi cardine delle *Linee di Indirizzo e Coordinamento Strategiche per la programmazione locale*.

## 1.7 La durata temporale del lavoro di programmazione e i ruoli dei diversi soggetti coinvolti

Le premesse politiche anzidette sono state foriere di un cambio di strategia per la predisposizione del Piano di Zona dell'ULSS 8 Berica. Di seguito si evidenziano le date salienti che hanno puntellato il lavoro di co-programmazione che conclude la prima fase il 31.3.2023.

Il 20 dicembre 2022 segna la pietra miliare del percorso di co-programmazione del PdZ che è stato preannunciato durante la videoconferenza pubblica tenuta dal Direttore dei Servizi Socio Sanitari e dai Presidenti dei due Comitati dei Sindaci di Distretto.

Il 2 gennaio 2023 l'ULSS 8 ha pubblicato l'avviso pubblico per la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore e di altri soggetti giuridici, diversi dagli ETS, purchè avessero l'intenzione di prendere parte all'attività dei tavoli tematici di area e l'esperienza qualificata.

L'art. 4 dell'avviso prevede la durata del procedimento di co-programmazione secondo un calendario prestabilito che esplicita i tempi, le modalità, gli argomenti dei Tavoli tematici di area. Di seguito si riporta il calendario del **percorso di co-programmazione del piano di zona 2023-2025** allegato all'avviso pubblico per l'istruttoria partecipata e condivisa di co-programmazione del piano di zona 2023-2025 in attuazione a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGRV n. 1312/2022:

Convocazione	Modalità	Argomento	Tavoli Coinvolti
Mar 31 gen 2023	Videoconf.	- Presentazione del percorso di co-programmazione	11:00 – 13:00 - Tutti
Mar 7 feb 2023	Presenza	- Presentazione della fotografia aggiornata dell'offerta esistente; - Avvio analisi degli obiettivi tematici di cui agli obiettivi dell'all. B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area persone anziane 11:15-13:15 - Area persone con disabilità 14:00-16:00 - Area salute mentale
Gio 9 feb 2023	Presenza	Presentazione della fotografia aggiornata dell'offerta esistente; Avvio analisi degli obiettivi tematici di cui agli obiettivi dell'all. B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani 11:15-13:15 - Area dipendenze 14:00-16:00 - Area inclusione sociale
Mar 14 feb 2023	Presenza	Presentazione della fotografia aggiornata dell'offerta esistente; Avvio analisi degli obiettivi tematici di cui agli obiettivi dell'all. B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area persone anziane 11:15-13:15 - Area persone con disabilità 14:00-16:00 - Area salute mentale
Gio 16 feb 2023	Presenza	- Individuazione delle azioni e interventi di cui agli obiettivi dell'allegato B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

			11:15-13:15 - Area dipendenze 14:00-16:00 - Area inclusione sociale
<b>Mar 21 feb 2023</b>	Presenza e videoconferenza	- Condivisione degli esiti del percorso.	09:00-13:00 - Tutti

Il 28 febbraio 2023 è stato convocato il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale per condividere quanto emerso nei tavoli tematici a cura del Coordinatore del Tavolo Inclusione sociale. Inoltre sono state individuate azioni/interventi delle aree del Piano di Zona all'interno del perimetro dei 7 Obiettivi di Sistema.

Il mese di marzo 2023 è dedicato all'assemblaggio dei dossier settoriali, alla compilazione dei formulari ed alla approvazione dei Piani di Zona da parte dei Comitati dei Sindaci di Distretto, nonché alla armonizzazione finale dei documenti programmatori a cura della Conferenza dei Sindaci

## 1.8 L'esperienza della co-programmazione

La scelta di sperimentare la co-programmazione del Piano di Zona è nata in seno al “territorio berico” che si è trovato ad essere ricettivo ad un cambiamento culturale. Le esperienze pregresse di programmazione condivisa dei Tavoli tematici hanno fatto sì che maturasse il cambio di paradigma. Pertanto, la Direzione dei Servizi Socio Sanitari, sostenuta dalla Regione Veneto che promuove l'utilizzo degli strumenti previsti dall'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017, ha cercato di interpretare al meglio il ruolo di coordinamento delle attività in piena condivisione con le indicazioni provenienti dai Comitati dei Sindaci di Distretto Est/Ovest. La co-programmazione è un procedimento amministrativo\*, quindi l'Ulss 8 è stata individuata dalla Conferenza dei Sindaci quale amministrazione procedente per attivare il percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per dare attuazione agli obiettivi della pianificazione zonale per il triennio 2023-2025. L'avviso pubblico ha riscontrato una risposta inattesa: 78 sono state le richieste di partecipazione a co-programmare il Piano di Zona. La constatazione di una adesione massiva ha valorizzato il processo inclusivo intrapreso da questo territorio, da qui la decisione di far rientrare tutti gli Enti nel percorso di co-programmazione. In merito alle indicazioni delle Linee di indirizzo della Conferenza, che hanno stabilito la riserva agli Enti di n. 4 componenti per ogni Tavolo tematico, i 78 partecipanti sono stati invitati tra il 26 e 27 gennaio 2023 a scegliere i loro rappresentanti che hanno preso parte al percorso.

Trattandosi della prima esperienza, caratterizzata da tempi celeri, è stato adottato l'approccio della co-programmazione solo per gli obiettivi specifici degli atti programmatici regionali prevedendo nel corso del triennio l'adozione strutturale degli istituti normati dal Codice del Terzo Settore.

\*Il procedimento amministrativo si conclude con un atto deliberativo che viene predisposto dopo l'invio dei Piani di Zona alla Regione Veneto. L'istruttoria e la documentazione annessa sono accessibili e pubblicati nel sito dell'ULSS 8 alla pagina internet dedicata al Piano di Zona 2023-2025.

# .....un nuovo cammino nel quale



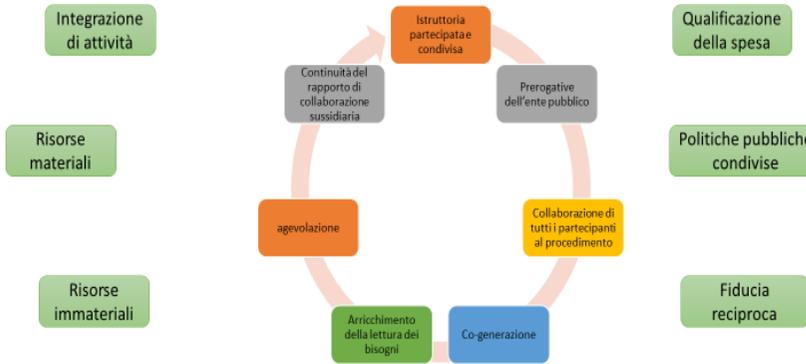
Sappiamo che tutto può essere migliore ma immaginiamo di aver messo a disposizione ciò che di meglio avevamo dentro di Noi.

## Un percorso di condivisione

- Comuni
- Azienda ULSS
- Questura
- Tribunale
- Prefettura
- Sindacati
- Ufficio scolastico territoriale
- Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
- Centro per l'impiego
- Ufficio Istruzione
- Enti del Terzo Settore
- Cittadini
- Altri Enti\*

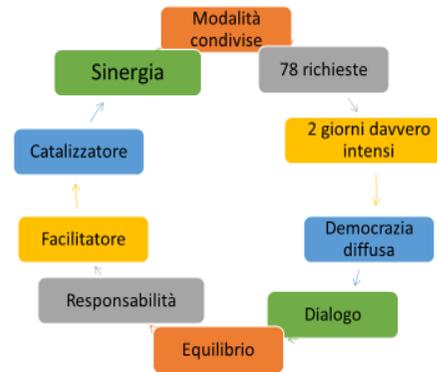
\* ODV e APS iscritte in registri regionali, oggetto di nomina e in attesa del conferimento dell'incarico al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 11 DM 104/2020.  
 \* ODVUS, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 11 DM 104/2020.  
 \* Altri Enti soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze.

## La co-programmazione quel qualcosa in più....



(DM 72/2021 LINEE GUIDA SULLA RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NESSO ARTT. 55-57 DEL D. LGS. N. 117/2017)

## Verso un cambio di paradigma



N.B Le slides sono tratte dalla presentazione del 21 febbraio 2023 relativa alla condivisione degli esiti del percorso di co-programmazione del Piano di Zona.

## **1.9 Quali strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione degli ETS e di altri soggetti**

Il percorso di co-programmazione del Piano di Zona rende implicito anche l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Infatti per annunciare l'apertura del cantiere del PdZ sono stati attivati i canali tradizionali e social istituzionali dell'AUISS 8, oltre a quelli dei Comuni della Conferenza dei Sindaci.

L'informazione è promossa principalmente attraverso il sito web. La comunicazione esterna si differenzia tra gli obiettivi di comunicare i servizi dedicati a specifici target di popolazione e di sensibilizzare la cittadinanza in generale. Quindi, saranno effettuati dei focus su temi relativi ai Piani di Zona, come è già avvenuto il 20.01.2023 sul processo di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta utilizzando la piattaforma YouTube, ma anche interviste/storytelling sui servizi/progetti che avranno per protagonisti gli attori significativi del Piano di Zona.

L'operatività tra Enti sarà garantita dagli strumenti previsti dalle Linee Guida sul rapporto tra PA ed ETS e da accordi, protocolli, ecc. funzionali alla collaborazione per il conseguimento del bene comune.

### 1.10 Composizione dei Tavoli tematici di Area interdistrettuali

**Legenda:**

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Tipologia soggetto	Referente Comitato dei Sindaci	Tavolo Area 1		Tavolo Area 2		Tavolo Area 3		Tavolo Area 4		Tavolo Area 5		Tavolo Area 6	
		n. (quantità)	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo
		2	Sindaci/ Assessori	2	Sindaci/ Assessori	2	Sindaci/ Assessori	2	Assessori	2	Assessori	2	Sindaci/ Assessori
ATS		2	Assistenti Sociali	1	Funzionario con posizione organizzativa	1	Assistente Sociale	2	Assistenti Sociali	1	Direttore dei Servizi Sociali	1	Coordinatore Tavolo
				1	Assistente Sociale	1	Funzionario Amministrativo			1	Assistente Sociale	1	Dirigente Area Servizi Cittadino
												2	Assistenti Sociali
AULSS		1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari
		1	Coordinator e Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore COT
		1		1	Direttore di	1	Direttore di	1		1	Direttore di	1	Assistente

		1	Direttore di Area Responsabil e dell'Ufficio Organizzazi one Assistenti Sociali	1	Area Referente Piano di Zona	1	Area Referente Piano di Zona	1	Direttore di Area Referente Piano di Zona	1	Area Referente Piano di Zona	1	Sociale di Area Referente Piano di Zona
		1	Referente Piano di Zona										
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS		4	Componenti	5	Componenti	4	Componenti	4	Componenti	4	Componenti	4	Componenti
Parti sociali		/	/	1	Componente	/	/	/	/	/	/	1	Componente

## 1.11 I Tavoli tematici interdistrettuali

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Trevisan Omar Loris – Sindaco Pasinato Angela – Assessore ai Servizi Sociali	Comune di Altissimo Comune di Torri di Quartesolo
ATS	Torniero Bertilla – Assistente Sociale del Servizio Tutela Minori Pase Silvia – Responsabile Ufficio Servizi Sociali	Comune di Vicenza Comune di Valdagno
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Marchesini Cristina – Responsabile Età Evolutiva Distretto Ovest – <b>Coordinatore Tavolo Area 1</b> Zanetello Marilena – Direttore Area IAF e Direttore Distretto Est Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Pesavento Desjrè Bardella Sonia Carta Chiara Scortegagna Bruno Antonio	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII Donna Chiama Donna Prisma società cooperativa sociale consortile Villaggio SOS di Vicenza - Società Cooperativa Sociale ETS

**Area 2: Persone anziane**

**Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Bevilacqua Alessia – Sindaco Zocca Marco – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Arzignano Comune di Vicenza
ATS	Caltabiano Maria Francesca – Funzionario con posizione organizzativa Corradi Eva –Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Brendola
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Lorenzi Mariuccia – Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto Est ed Ovest – Direttore Distretto Ovest - <b>Coordinatore Tavolo Area 2</b> Bertinato Marisa – Collaboratore Amministrativo UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto Est ed Ovest Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Maistrello Alberto  Cavinato Luca Dalla Pozza Maddalena  Zanta Luca  Silvia Carraro	Associazione Volontari Assistenza Anziani odv Casa di Riposo Serse Panizzoni Casa di Riposo Serse Panizzoni  Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus Margherita Società Cooperativa Sociale Onlus
Parti sociali	Bari Claudio	CUPLA Provinciale Vicenza

**Area 3: Persone con disabilità****Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Macilotti Matteo – Sindaco Lionzo Elena – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Chiampo Comune di Dueville
ATS	Rigon Bertilla – Funzionario con posizione organizzativa Dal Prà Elisa –Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Gambellara
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Lorenzi Mariuccia – Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto Est ed Ovest – Direttore Distretto Ovest Boreggio Mario – Responsabile UOS Disabilità Distretto Est ed Ovest - <b>Coordinatore Tavolo Area 3</b> Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Cagnes Riccardo Poli Vanni Massignan Silvia Cavallaro Vania	A.I.A.S. Sezione S.Bortolo ANFFAS Vicenza APS Il Nuovo Ponte Soc. Coop. Soc. Onlus Primula Società Cooperativa Sociale

**Area 4: Dipendenze****Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Carpanese Filippo – Assessore alle Politiche Sociali e del Lavoro Mazzocco Raffaella – Assessore alle Politiche ed Interventi Sociali	Comune di Campiglia dei Berici Comune di Montecchio Maggiore
ATS	Maltauro Marina – Assistente Sociale Chiarini Martina – Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Chiampo
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Sabbion Roberta – Direttore Dipartimento per le Dipendenze SERD - <b>Coordinatore Tavolo Area 4</b> Davide Toffanin – Educatore professionale Dipartimento per le dipendenze SERD Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Ceron Ugo  Di Sipio Marianna  Panella Stefano  Ferracin Matteo	Comunità Papa Giovanni XXIII Coop soc. a r.l. O.N.L.U.S.  Cosmo società cooperativa sociale  Federsolidarietà Confcooperative Unione Provinciale di Vicenza  Fondazione di partecipazione San Gaetano onlus

**Area 5: Salute mentale****Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Zatton Rossella – Assessore alle Politiche Sociali De Cao Tiziana – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Altavilla Vicentina Comune di Valdagno
ATS	Castagnaro Micaela – Direttore dei Servizi Sociali Benetti Martina – Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Recoaro Terme
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Meneghetti Leonardo – Direttore Dipartimento Salute Mentale - <b>Coordinatore Tavolo Area 5</b> Zanolini Stefano – Responsabile dei Percorsi Riabilitativi del Dipartimento di Salute Mentale Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Marconi Roberto Pretto Fernando Camazzola Daniele Cauzzi Giuseppe	La Casa Blu aps Cittadinanza e Salute ODV Federsolidarietà Confcooperative Unione Provinciale di Vicenza L'Eco Papa Giovanni XXIII

**Area 6:** Inclusione sociale

**Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Bevilacqua Alessia – Sindaco Zocca Marco – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Arzignano Comune di Vicenza
ATS	Baglioni Paola – Referente ATS VEN06 - <b>Coordinatore Tavolo Area 6</b> Di Polito Alessia – Assistente Sociale Dani Denise – Dirigente Area Servizi Cittadino Carlassara Valentina – Assistente Sociale	Comune di Vicenza  Comune di Vicenza Comune di Arzignano Comune di Arzignano
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dal Degan Sonia – Coordinatore Centrale Operativa Territoriale (COT) Lanaro Anna – Assistente Sociale UOC Disabilità e Non Autosufficienza Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Forte Debora  Facco Lorenzo  Quaglia Franca  Tagliaro Chiara	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII  Associazione Diakonia Onlus  Associazione Donatori Sangue Cav.Pietro Trevisan  Cosmo società cooperativa sociale
Parti sociali	Bari Claudio	CUPLA Provinciale Vicenza

**Sottogruppi attivati e/o attivi**
**Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani**

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	1	Costruire e progettare il futuro per il benessere e la salute mentale dei giovani e famiglie	15	Responsabili UOS Età Evolutiva Responsabili CF/Tutela Minori Specialisti Salute Mentale Responsabile Disabilità Adulti Specialisti SERD NPI	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Inclusione sociale	Integrazione servizi e presa in carico dei pazienti in età di transizione. Protocollo per la formazione di un equipè interdistrettuale per la transizione
	2	Nucleo aziendale sviluppo telemedicina	5	Coordinatore Consultori Direzione dei servizi Socio sanitari Direzione sanitaria Direzione delle professioni sanitarie	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Inclusione sociale	Innovazione gestione rapporto di cura Protocolli operativi
	3	Piano regionale prevenzione veneto 2020/2025 Vivo Bene Veneto	10	Coordinatore Consultori Ostetrica UOS Età Evolutiva Pediatri SISP	sì		Inclusione sociale	Sostegno alla genitorialità Percorso nascita e supporto allo sviluppo del bambino prima infanzia Attività di informazione e sensibilizzazione neo genitori.

	4	Piano per il sostegno della natalità e della genitorialità Veneto	10	Coordinatore Consultori Responsabile CF/Tutela Minori Assistente Sociale IAF	sì		Salute mentale Inclusione sociale	Prevenzione primaria e secondaria delle problematiche genitoriali ed individuali legati alla nascita. Corsi accompagnamento alla nascita Sostegno alla donna nel post -partum Reti di auto mutuo aiuto.
	5	Violenza di genere e sui minori	10	Direzione medica Ostetricia ginecologia Consultori familiari Direttore IAF Medicina legale NPI Pediatria Psicologia ospedaleira. Polizia di Stato	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Inclusione sociale	Percorso aziendale di interventi integrato
	6	Contrasto alla violenza contro le donne	8	Prefettura, Comune di Vicenza, Tribunale di Vicenza, Procura della Repubblica Vicenza, Conferenza dei Sindaci, Consigliere di parità Vicenza, Direzione dei Servizi Sociali Ordine dei Medici Responsabile IAF Responsabili CF/Tutela	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Inclusione sociale	Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne. Interventi previsti dal protocollo

				Minori, Donna chiama donna, SOS Villaggio, Villa Sarardo				
	7	Tavolo Interistituzionale Orientamento e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) Disabilità	9	Rappresentanti ULLS8: UU.OO.Età Evolutiva SIL. Università Verona; Rappresentanti istituzione scolastica CTI, SEDICO ULSS7 Comune di Vicenza			Persone con disabilità Inclusion sociale	Collaborazione e Integrazione Scuola-Servizi nei percorsi PCTO. Definizione di strumenti per l'accompagnamento del soggetto con disabilità nei percorsi di PCTO
	8	UFDA (Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti)	3 (n. 2 incontri fra ulss, scuola, terzo settore, n. 1 incontro con i servizi ULSS per la presa in carico dell'adolescente). Incontri mensili tra l'equipe UFDA e la UO NPI	UOS e UOC NPI (psicologi UFDA), USRV-Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza, ETS, DSM, CDA, SERD	sì		Salute mentale, Dipendenze Inclusion sociale	Equipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19.
	9	Orientamento per Transizione Scuola Lavoro con Informagiovani e/o Progetti Giovani del territorio	periodici	Dirigente Ambito VI di Veneto Lavoro - Referente Orientamento Veneto Lavoro -	sì		Inclusion sociale Famiglia, infanzia,	Condivisione bisogni dei target e del territorio - Co-progettazione-

				Referenti Sportelli Informagiovani/Progetti giovani del territorio			adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani Persone con disabilità	Svolgimento attività di gruppo e individuali verso il lavoro e di prevenzione della disoccupazione
	10	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	periodici	Referente Orientamento Veneto Lavoro - Sil Ulss 8	sì		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani Persone con disabilità	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro
	11	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	periodici , su progetti	Dirigente Ambito VI di Veneto Lavoro - Resp. dei CPI di Veneto Lavoro -Enti accreditati al lavoro - Servizi sociali territoriali	sì		Inclusione Sociale	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro a Disoccupati destinatari Politiche attive regionali (GOL)
	12	Prevenzione e Contrasto Dispersione Scolastica	periodici e su progetto	Dirigente Ambito VI di Veneto Lavoro - Referente Orientamento Veneto Lavoro - Scuole Sec I° e Sec II°- UST VI			Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani- Persone con disabilità- Inclusione Sociale- Dipendenze- Salute Mentale	Percorsi integrati di presa in carico con riorientamento verso la scuola od orientamento verso il lavoro

	13	Protocollo Dimissioni Puerpera- Bambino	mensili	UOS Ostetricia Vicenza e Arzignano, UOS Pediatria Vicenza e Arzignano, Consultorio Fam EST, Consultorio Fam OVEST, COT Aulss8, Bed Management OVEST, Bed Management EST, Direzione Servizi Socio Sanitari, Serd, Psichiatria	si		Salute mentale, Dipendenze, Minori	Creazione di un Protocollo operativo per garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio al momento della dimissione protetta in casi di disagio socio-psico-economico
	14	RETI TERRITORIALI GIOVANI VENETI  DGR 1149/2021 RETE GIOVE E DGR 840/2022  GIOVANI IN LOCO – GIL DGR 1550/2021 E DGR 841/2022	Trimestrali	-Rappresentanti dei COMUNI di Valdagno Arzignano Castelgomberto -Stakeholders locali -ente gestore coop -Scuole del territorio	Sì		Minori e Famiglia	Coordinamento e monitoraggio delle attività: - sportello psicologico gratuito - scuola formazione per animatori - laboratori di sperimentazione - individuazione di spazi pubblici e privati per le attività individuate - animazione di strada - percorsi di consapevolezza nelle scuole di primo e secondo grado

**Area 2: Persone anziane**

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Persone anziane	1	Servizi Sociali per le dimissioni protette	5	Direttori di Distretto Est ed Ovest, Responsabile COT Territoriale, Assistente Sociale Serv. Disabilità e NA, Funzionario PO ATS Vicenza, Assistente Sociale ATS Arzignano		no		Definizione del regolamento COT. Definizione delle procedure di dimissione protetta integrata con il sociale. Definizione del protocollo operativo

**Area 3: Persone con disabilità**

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Persone con disabilità	1	Tavolo interistituzionale per PCTO e orientamento studenti con disabilità	periodici	Dirigente Ambito VI Veneto Lavoro - Referente Orientamento Veneto Lavoro -Referente Collocamento Mirato Veneto Lavoro - UST VI - Dirigenti Scuole della provincia di VI e loro Funzioni - Organizzazioni Sindacali - Associazioni datoriali - Ulss 7 e Ulss 8	sì		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani- Persone con disabilità- Inclusione Sociale-	Protocollo in costruzione per attività di rilevazione competenze utili all'Accompagnamento al Lavoro e alla Transizione Scuola Lavoro di studenti con disabilità
	2	Azioni di Collocamento Mirato (1)	periodici	Resp. dei CPI di Veneto Lavoro - Referente Collocamento Mirato Veneto Lavoro - Sil Ulss 8	sì		Persone con disabilità Inclusione sociale Dipendenze Salute Mentale	Percorsi integrati di presa in carico di persone con disabilità con potenziali capacità lavorative
	3	Azioni di Collocamento Mirato (2)	periodici	Dirigente Ambito di Veneto Lavoro - Referente Collocamento Mirato Veneto Lavoro-Sil Ulss 8	sì		Persone con disabilità, Inclusione sociale, Dipendenze, Salute Mentale	Protocollo operativo CPI e Sil Ulss 8

	4	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	periodici, su progetti	Dirigente Ambito di Veneto Lavoro - Resp. dei CPI di Veneto Lavoro -Enti accreditati al lavoro - Servizi sociali territoriali	sì		Inclusione sociale	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro a Disoccupati destinatari Politiche attive regionali (GOL e Fondo Regionale Disabili)
--	---	---	------------------------------	---	----	--	-----------------------	--

**Area 4: Dipendenze**

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Dipendenze	1	Equipe giovani	Cadenza settimanale	Operatori serd e del privato sociale del dipartimento dipendenze	si		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Presenza in carico dei giovani under 25. Integrazione con le realtà per i giovani del territorio. Percorsi di cura. Incontri con il Focus Giovani del Comune di Vicenza
	2	Prevenzione dipendenze nelle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado	Cadenza quindicinale	Operatori serd e del privato sociale del dipartimento dipendenze	si		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Promozione della salute, social skills, governance educativa. Percorsi nelle scuole
	3	MA (Misure alternative) e MAP (Messa alla Prova), Giustizia Riparativa	Cadenza settimanale	Operatori serd, privato sociale del dipartimento dipendenze, sanità penitenziaria, comunità terapeutiche, UEPE	si		Inclusione Sociale	Percorsi di MA e MAP per pazienti con problemi di dipendenza
	4	Gruppo Epidemiologia	Cadenza mensile	Operatori serd		no		Raccolta e elaborazioni dati. Reports all'azienda Ulss, alla Regione e altri enti

	5	Prevenzione perdita Residenza	Cadenza ogni due mesi	Operatori serd	si		Inclusione Sociale	Residenza fittizia. Analisi dei casi rispetto al rischio della perdita di residenza
	6	Comitato allargato del Dipartimento per le dipendenze	Due volte l'anno	Operatori serd, ETS, Ambito ATS_VEN06, USRV-Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza, CSM, UTG Vicenza, Amministratori Locali, Dipartimento di Prevenzione, Direttori di Distretto Est ed Ovest, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, UDP.	sì		Salute mentale Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Inclusione Sociale	
	7	Comitato ristretto del Dipartimento per le dipendenze	Un incontro mensile	Operatori serd, ETS		no	Salute mentale Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Inclusione Sociale	

**Area 5: Salute mentale**

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Salute mentale	1	Coordinamento pubblico-privato sociale centri diurni	3 all'anno	Responsabile Percorsi riabilitativi e Coordinatori centri diurni pubblici e priv. Accr.		no		Verbali di coordinamento
	2	Incontri mensili su utenti doppia diagnosi con SERD	1 al mese per Direttori UOC/UOS, Coordinatori Dipartimento; 4 all'anno con tutte le equipe dei diversi CSM	Direttori UOC/UOS Medici psichiatri Personale CSM	sì		Dipendenze	Verbali degli incontri
	3	Incontri di valutazione casi per adolescenti in fase di transizione	Incontri tra operatori o UVMD per ogni utente interessato	DSM e NPI	sì		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Verbali UVMD

	4	Incontri di coordinamento per inserimenti e percorsi lavorativi	3 all'anno	Resp. Percorsi riabilitativi e Ass. Soc. CSM e Equipe SIL	sì		Persone con disabilità	Verbali di coordinamento
	5	Incontri di valutazione per utenti con disabilità intellettiva	Incontri tra operatori o UVMD per ogni utente interessato	DSM e Disabilità	sì		Persone con disabilità	Verbali UVMD

**Area 6:** Inclusione sociale

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Inclusione sociale	1	Rete vicentina per le famiglie con minori	Bimestrale	ETS, Servizi Sociali Comune di Vicenza, AULSS (Serd Neuropsichiatria, IAF)	sì		Dipendenze Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Costruzione di buone prassi
	2	Tavolo per la grave marginalità	4 incontri annui + incontri ogni 15 gg delle Unità di strada e pronte accoglienz	ETS, AULSS, Comune di Vicenza, Ufficio di Ambito, Polizia Locale Vicenza, Uffici Comunali (patrimonio, anagrafe), AMCPS	sì		Dipendenze	Protocolli e procedure condivise
	3	Commissione Tecnica di supporto alla Gestione Associata	5 volte all'anno	Comuni ATS, ULSS, CPI, Ufficio di Ambito	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Proposte per il Comitato dei Sindaci
	4	Tavolo per la Giustizia	Un	Comune, Tribunale	sì		Salute	Sperimentazione

		riparativa	incontro ogni 6 settimane	(GIP), UEPE, Ulss, USM, ETS, Ordine degli Avvocati, Camera Penale			mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	del Centro Servizi per la giustizia riparativa come da riforma
	5	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione	2	Questore, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Ufficio Scolastico, Presidente Amministrazione Provinciale, Sindaco di Vicenza e altri Sindaci rappresentativi per numero di stranieri presenti o sede progetti SAI, Camera di Commercio, Aziende ULSS, INPS, INAIL, Associazioni di Categoria, Sindacati, Caritas, Enti Terzo Settore, Associazioni di stranieri, CISM Veneto, Ordine Avvocati di Vicenza e referente ASGI	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Il CTI, attraverso la cooperazione sinergica con gli altri soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio, favorisce soluzioni condivise nella gestione del fenomeno migratorio, promuove iniziative di integrazione socio-territoriale degli immigrati e veicola al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione gli ambiti di intervento e le proposte che emergono a livello provinciale.
	6	Equipe riduzione del danno	n. 1 incontro	ETS, ATS, SerD	Sì		Dipendenze	

			mensile					
	7	Case management per azioni di Formazione e Inserimento Lavorativo	periodici, su progetto e/o sul caso	Dirigente Ambito di Vi di Veneto Lavoro - Resp. dei CPI di Veneto Lavoro - Referente Collocamento Mirato - ETS			Inclusione sociale Persone con disabilità	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro o formazione
	8	Accordo di collaborazione Area Svantaggio	periodici	Dirigente Ambito di Vi di Veneto Lavoro - Dirigente Comune di Vicenza - Responsabile ATS VI			Inclusione sociale Persone con disabilità - Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Protocollo operativo Ambito di VI di Veneto lavoro e ATS VI

## 1.12 Inter-tavoli

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

### AREE TEMATICHE

n	Titolo/Tema	n. incontri	Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	Costruire e progettare il futuro per il benessere e la salute mentale dei giova e famiglie	15	X	4			X	1	X	2	X	2	X	1
2	Piano regionale prevenzione veneto 2020/2025 Vivo Bene Veneto	10	X	5									X	2

<b>3</b>	Piano per il sostegno della natalità e della genitorialità Veneto	10	X	4							X	2	X	1
<b>4</b>	Violenza di genere e sui minori	5	X	4	X		X		X		X		X	
<b>5</b>	Contrasto alla violenza contro le donne	8	X	3	X		X		X		X		X	
<b>6</b>	Tavolo Interistituzionale Orientamento e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) Disabilità	9	X	2			X	2					X	1
<b>7</b>	UFDA-Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti	3	X	4					X	1	X	1	X	1

<b>8</b>	Orientamento per Transizione Scuola Lavoro con Informagiovani e/o Progetti Giovani del territorio	Periodici	X	2			X	1					X	1
<b>9</b>	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	Periodici	X	1			X	1					X	1
<b>10</b>	Tavolo interistituzionale per PCTO e orientamento studenti con disabilità	Periodici	X	1			X	1					X	1
<b>11</b>	Azioni di Collocamento Mirato (1) (2)	Periodici					X	2	X	1	X	1		
<b>12</b>	Comitato allargato del Dipartimento per le dipendenze	2 volte l'anno	X	1					X	1	X	1	X	1
<b>13</b>	Incontri mensili su utenti	periodici							X	2	X			

	doppia diagnosi con SERD													
14	Incontri di valutazione casi per adolescenti in fase di transizione	periodici	X	1							X			
15	Incontri di valutazione per utenti con disabilità intellettiva	Periodici					X				X			
16	Rete vicentina per le famiglie con minori	Bimestrale	X	1					X	1			X	1
17	Tavolo per la grave marginalità	Periodici							X	1				
18	Tavolo per la Giustizia riparativa	Periodici	X		X		X		X		X		X	
19	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione	2 incontri annuali	X		X		X		X		X		X	
20	Equipe riduzione	1 incontro							X	1			X	1

	del danno	mensile												
<b>21</b>	Case management per azioni di Formazione e Inserimento Lavorativo	Periodici					X						X	
<b>22</b>	Accordo di collaborazione Area Svantaggio	Periodici	X				X						X	
<b>23</b>	Protocollo Dimissioni Puerpera-Bambino	mensili	X						X		X			

## Output per ogni Inter-tavolo

1	Costruire e progettare il futuro per il benessere e la salute mentale dei giovani e famiglie	Integrazione servizi e presa in carico dei pazienti in età di transizione. Protocollo per la formazione di un'équipe interdistrettuale per la transizione
2	Piano regionale prevenzione veneto 2020/2025 Vivo Bene Veneto	Sostegno alla genitorialità Percorso nascita e supporto allo sviluppo del bambino prima infanzia Attività di informazione e sensibilizzazione neo genitori.
3	Piano per il sostegno della natalità e della genitorialità Veneto	Prevenzione primaria e secondaria delle problematiche genitoriali ed individuali legati alla nascita. Corsi di accompagnamento alla nascita Sostegno alla donna nel post -partum Reti di auto mutuo aiuto.
4	Violenza di genere e sui minori	Percorso aziendale di interventi integrato
5	Contrasto alla violenza contro le donne	Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne. Interventi previsti dal protocollo
6	Tavolo Interistituzionale Orientamento e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) Disabilità	Collaborazione e Integrazione Scuola-Servizi nei percorsi PCTO. Definizione di strumenti per l'accompagnamento del soggetto con disabilità nei percorsi di PCTO
7	UFDA (Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti)	Equipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19
8	Orientamento per Transizione Scuola Lavoro con Informagiovani e/o Progetti Giovani del territorio	Condivisione bisogni dei target e del territorio - Co-progettazione- Svolgimento attività di gruppo e individuali verso il lavoro e di prevenzione della disoccupazione

<b>9</b>	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro e disoccupati destinatari di politiche attive regionali (GOL)
<b>10</b>	Tavolo interistituzionale per PCTO e orientamento studenti con disabilità	Protocollo in costruzione per attività di rilevazione competenze utili all'Accompagnamento al Lavoro e alla Transizione Scuola Lavoro di studenti con disabilità
<b>11</b>	Azioni di Collocamento Mirato (1) (2)	Percorsi integrati di presa in carico di persone con disabilità con potenziali capacità lavorative. Protocollo Operativo Centro per l'Impiego e Sil Ulss 8
<b>12</b>	Comitato allargato del Dipartimento per le dipendenze	Verbali degli incontri
<b>13</b>	Incontri mensili su utenti doppia diagnosi con SERD	Verbali degli incontri
<b>14</b>	Incontri di valutazione casi per adolescenti in fase di transizione	Verbali UVMD
<b>15</b>	Incontri di valutazione per utenti con disabilità intellettiva	Verbali UVMD
<b>16</b>	Rete vicentina per le famiglie con minori	Costruzioni di buone prassi
<b>17</b>	Tavolo per la grave marginalità	Protocolli e procedure condivise
<b>18</b>	Tavolo per la Giustizia riparativa	Sperimentazione del Centro Servizi per la Giustizia Riparativa come da riforma
<b>19</b>	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione	Il CTI, attraverso la cooperazione sinergica con gli altri soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio, favorisce soluzioni condivise nella gestione del fenomeno migratorio, promuove iniziative di integrazione socio-territoriale degli immigrati e veicola al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione gli ambiti di intervento e le proposte che emergono a livello provinciale.
<b>20</b>	Equipe riduzione del danno	Procedure condivise

<b>21</b>	Case management per azioni di Formazione e Inserimento Lavorativo	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro o formazione
<b>22</b>	Accordo di collaborazione Area Svantaggio	Protocollo operativo ATS Vicenza e Veneto Lavoro (Vicenza)
<b>23</b>	Protocollo Dimissioni Puerpera- Bambino	Creazione di un Protocollo operativo per garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio al momento della dimissione protetta in casi di disagio socio-psico-economico

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale nella riunione del 28 febbraio 2023 ha condiviso la necessità di effettuare dei focus specifici sugli Obiettivi di Sistema, prevedendo la programmazione di Inter-tavoli coordinati dai Referenti degli Ambiti Territoriali Sociali. Infatti la peculiarità degli Obiettivi di Sistema, consistente di rientrare tra i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali e quindi trasversali a tutte le Aree di intervento dei Piani di Zona, comporta di attenzionare gli Obiettivi di Sistema sostenendoli con un monitoraggio puntuale collegato alla loro attuazione in coerenza con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi sociali 2021-2023.

## Sezione 2\_Analisi di contesto

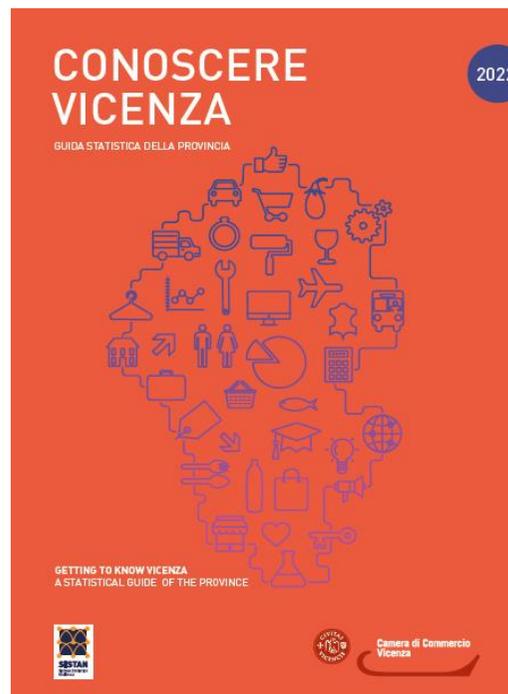
Nell'ambito del processo conoscitivo del territorio, questa AULSS si è impegnata attraverso il Bilancio Sociale <https://www.aulss8.veneto.it/nodo.php/4683> e il Piano delle Performance, rientrante nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 <https://www.aulss8.veneto.it/oggetto.php/3659>,



ad offrire al lettore una fotografia esaustiva e aggiornata della rete dei servizi che vede al centro dell'attenzione la comunità locale. In tali documenti sono riscontrabili i dati della popolazione e gli indicatori demografici di cui si illustrano gli aggiornamenti al 31.12.2022 con le tabelle a seguire.

Il Piano per il contrasto alla grave marginalità dell'Ambito Territoriale Sociale di Vicenza e i Programmi territoriali per l'attuazione del Piano regionale di contrasto alla povertà, di prossima pubblicazione nei rispettivi siti comunali, rappresentano dei documenti che si rivelano dinamici ed operativi perchè riportano degli obiettivi a breve-medio-lungo termine, individuati sulla base di un'analisi approfondita dei rispettivi territori, frutto di un lavoro integrato tra più servizi dedicati alla marginalità che si è svolto nel corso degli anni 2021 - 2022.

Un contributo significativo ai Tavoli tematici per l'analisi di contesto lo fornisce anche la Camera di Commercio di Vicenza attraverso l'Ufficio Statistica e Studi che opera in ambito del Sistema Statistico Nazionale SISTAN per la raccolta e la diffusione di dati ed indicatori statistici. L'Ufficio redige pubblicazioni e approfondimenti sui principali temi socio-economici della provincia. Si segnala il documento CONOSCERE VICENZA, una guida statistica sintetica dell'economia vicentina, realizzata con la metodologia infografica, di facile consultazione <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/statistica-e-studi/conoscere-vicenza.html>



## La popolazione residente al 31.12.2022 e gli indicatori demografici

*N. Residenti Totali Ulss 8 Berica per distretto, comune - Anno 2022*

<b>DescrDistretto</b>	<b>descrComune</b>	<b>Totale</b>
<b>Distretto Est</b>	Agugliaro	1.401
	Albettone	1.991
	Altavilla Vicentina	11.891
	Arcugnano	7.715
	Asigliano Veneto	827
	Bolzano Vicentino	6.512
	Bressanvido	3.160
	Caldogno	11.333
	Camisano Vicentino	11.196
	Campiglia dei Berici	1.669
	Castegnero	2.854
	Costabissara	7.680
	Creazzo	11.148
	Dueville	13.649
	Gambugliano	848
	Grisignano di Zocco	4.306
	Grumolo delle Abbadesse	3.844
	Isola Vicentina	10.295
	Longare	5.528
	Montegalda	3.364
	Montegaldella	1.795
	Monteviale	2.790
	Monticello Conte Otto	9.033
	Nanto	3.088
	Noventa Vicentina	8.948
	Orgiano	3.001
	Pojana Maggiore	4.221
	Pozzoleone	2.779
	Quinto Vicentino	5.822
	Sandrigo	8.293
	Sossano	4.149
	Sovizzo	7.517
	Torri di Quartesolo	11.739
	Vicenza	110.627
	Villaga	1.895
	Zovencedo	803
	Barbarano Mossano	6.196
<b>Distretto Est Totale</b>		<b>313.907</b>

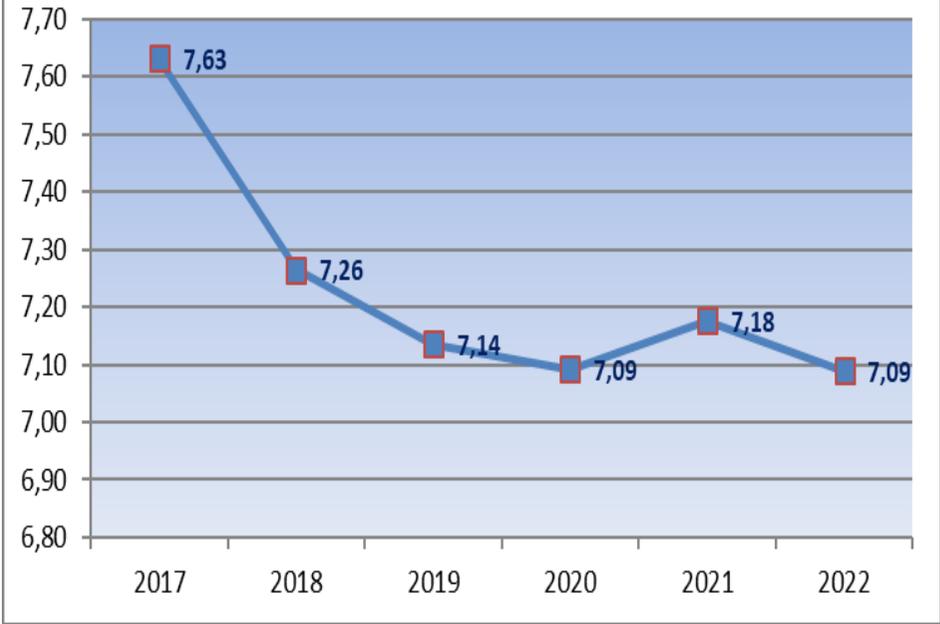
<b>Distretto Ovest</b>	Alonte	1.584
	Altissimo	2.151
	Arzignano	25.524
	Brendola	6.681
	Brogliano	4.022
	Castelgomberto	6.184
	Chiampo	12.597
	Cornedo Vicentino	11.730
	Crespadoro	1.268
	Gambellara	3.454
	Lonigo	16.022
	Montebello Vicentino	6.360
	Montecchio Maggiore	23.481
	Montorso Vicentino	3.067
	Nogarole Vicentino	1.239
	Recoaro Terme	5.997
	S.Pietro Mussolino	1.555
	Sarego	6.783
	Trissino	8.675
	Valdagno	25.825
	Zermeghedo	1.338
	Val Liona	3.096
<b>Distretto Ovest Totale</b>		<b>178.633</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>492.540</b>

*N. Residenti per distretto e fasce d'età - Anno riferimento 2022*

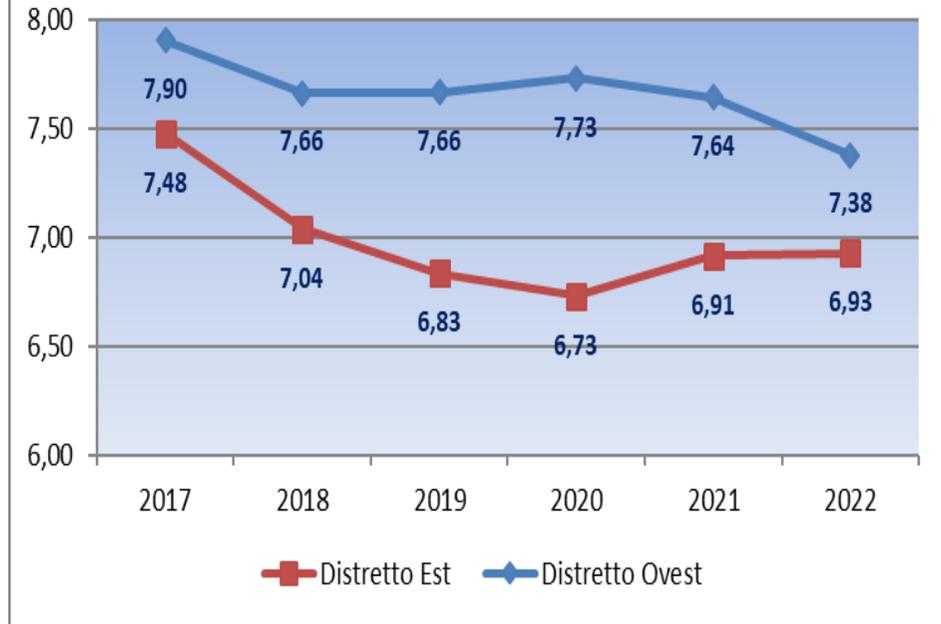
Fonte dati: anagrafi comunali al 31.12.2022

<b>DescrDistretto</b>	<b>FasciaBilancio</b>	<b>D_FasciaBilancio</b>	<b>Tot Residenti</b>
<b>Distretto Est</b>	<b>1</b>	inferiore a 1 anno	2.174
	<b>2</b>	da 1 a 5 anni	11.317
	<b>3</b>	da 6 a 44 anni (escluso femmine da 15 a 44 anni)	77.544
	<b>4</b>	da 15 a 44 anni (solo femmine)	49.961
	<b>5</b>	da 45 a 64 anni	100.543
	<b>6</b>	da 65 a 74 anni	34.446
	<b>7</b>	75 anni e oltre	37.922
<b>Distretto Est Totale</b>			<b>313.907</b>
<b>Distretto Ovest</b>	<b>1</b>	inferiore a 1 anno	1.318
	<b>2</b>	da 1 a 5 anni	7.088
	<b>3</b>	da 6 a 44 anni (escluso femmine da 15 a 44 anni)	46.624
	<b>4</b>	da 15 a 44 anni (solo femmine)	28.524
	<b>5</b>	da 45 a 64 anni	55.028
	<b>6</b>	da 65 a 74 anni	19.494
	<b>7</b>	75 anni e oltre	20.557
<b>Distretto Ovest Totale</b>			<b>178.633</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>492.540</b>

### Indice di Natalità Aziendale

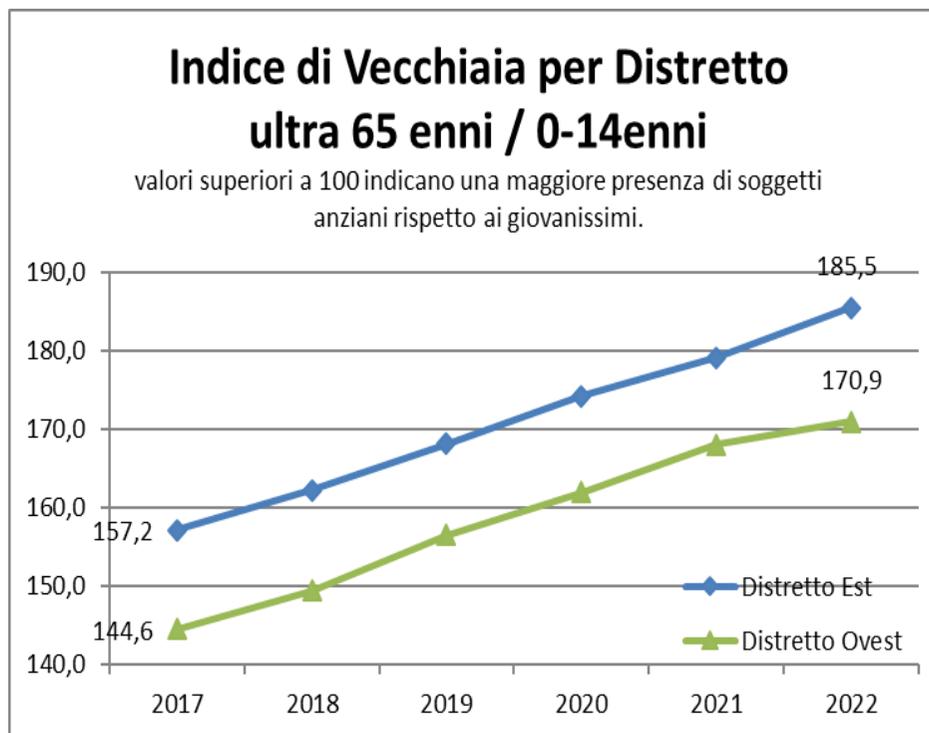
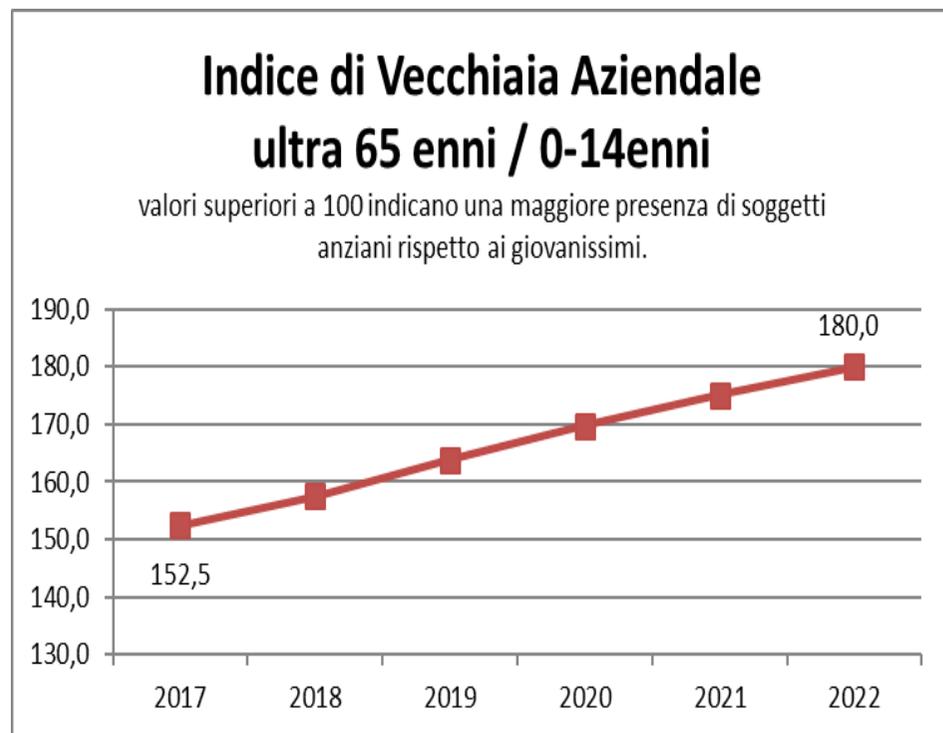


### Indice di Natalità per Distretto



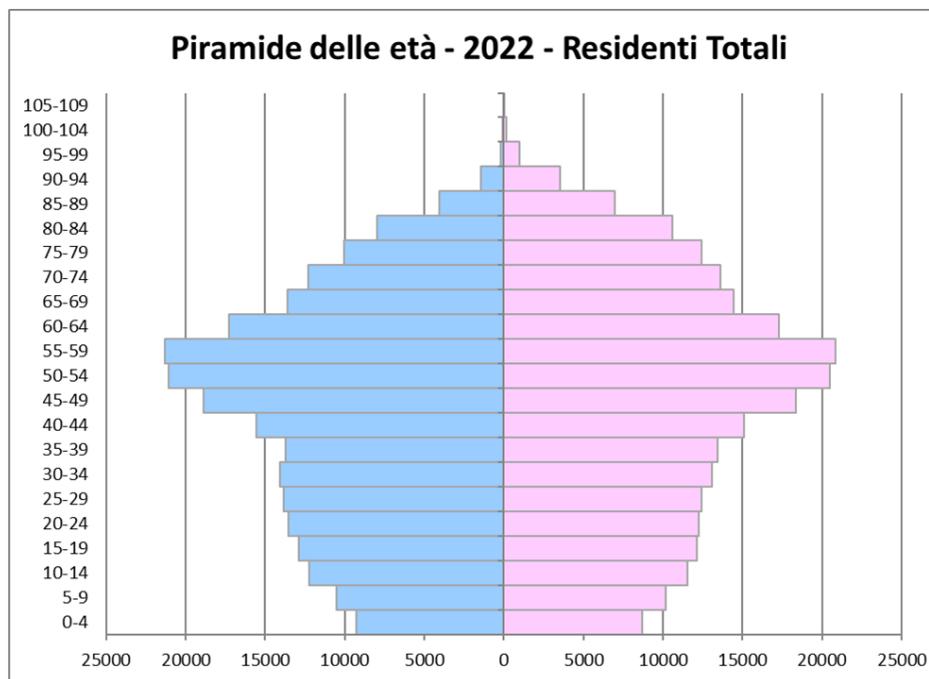
### Serie storica dell'indice di vecchiaia negli anni 2017-2022

L'indice di vecchiaia rappresenta il peso della popolazione anziana in un determinato territorio. Sostanzialmente stima il grado di invecchiamento di una popolazione. Esso si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.



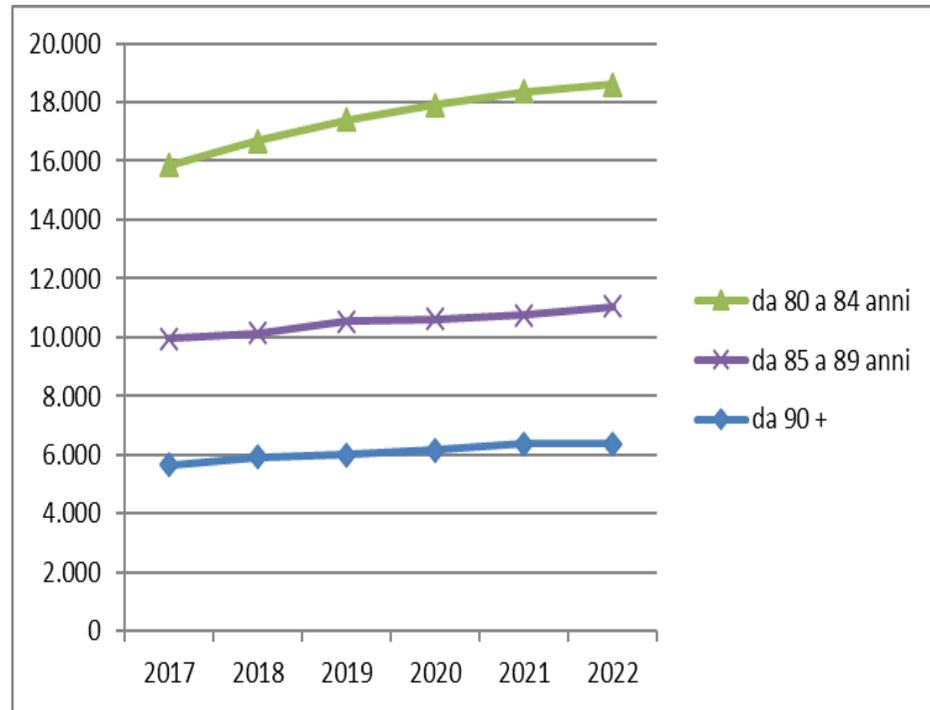
Residenti Anno 2022

D_Fascia5anni	M	F
da 0 a 4 anni	9.251	8.724
da 5 a 9 anni	10.537	10.156
da 10 a 14 anni	12.214	11.556
da 15 a 19 anni	12.864	12.148
da 20 a 24 anni	13.563	12.276
da 25 a 29 anni	13.862	12.440
da 30 a 34 anni	14.086	13.101
da 35 a 39 anni	13.709	13.443
da 40 a 44 anni	15.543	15.077
da 45 a 49 anni	18.877	18.352
da 50 a 54 anni	21.059	20.522
da 55 a 59 anni	21.322	20.851
da 60 a 64 anni	17.282	17.306
da 65 a 69 anni	13.599	14.419
da 70 a 74 anni	12.319	13.603
da 75 a 79 anni	10.053	12.407
da 80 a 84 anni	7.986	10.620
da 85 a 89 anni	4.051	6.995
da 90 a 94 anni	1.432	3.562
da 95 a 99 anni	223	989
da 100 a 104 anni	22	132
da 105 a 109 anni	0	7
da 110 a 114 anni	0	0



Over 80

D_Fascia5anni	2017	2018	2019	2020	2021	2022
da 80 a 84 anni	15.839	16.674	17.409	17.909	18.355	18.606
da 85 a 89 anni	9.953	10.137	10.551	10.617	10.742	11.046
da 90 a 94 anni	4.478	4.634	4.721	4.821	5.010	4.994
da 95 a 99 anni	1.063	1.177	1.186	1.204	1.214	1.212
da 100 a 104 anni	121	105	99	124	137	154
da 105 a 109 anni	3	3	6	11	8	7
da 110 a 114 anni	0	0	0	0	0	0
	<b>31.457</b>	<b>32.730</b>	<b>33.972</b>	<b>34.686</b>	<b>35.466</b>	<b>36.019</b>



## La quota pro-capite che i Comuni versano all'AULSS 8

### DELEGHE OBBLIGATORIE

DISTRETTO EST		
Comuni	Abitanti al 31/12/2021	Quota versata dai Comuni del Distretto Est per la gestione delle deleghe obbligatorie nell'anno 2022
Comune di Agugliaro	1.416	25.232,82 I
Comune di Albettono	1.992	35.497,02 I
Comune di Altavilla Vicentina	11.841	211.004,14 I
Comune di Arcugnano	7.767	138.406,31 I
Comune di Asigliano Veneto	838	14.932,98 I
Comune di Barbarano Mossano	6.231	111.035,11 I
Comune di Bolzano Vicentino	6.509	115.989,02 I
Comune di Bressanvido	3.183	56.720,39 I
Comune di Caldogno	11.323	201.773,49 I
Comune di Camisano Vicentino	11.225	200.027,15 I
Comune di Campiglia dei Berici	1.678	29.901,61 I
Comune di Castegnero	2.854	50.857,68 I
Comune di Costabissara	7.683	136.909,45 I
Comune di Creazzo	11.178	199.189,62 I
Comune di Dueville	13.759	245.182,50 I
Comune di Gambugliano	829	14.772,61 I
Comune di Grisignano di Zocco	4.292	76.482,54 I
Comune di Grumolo delle Abbadesse	3.806	67.822,12 I
Comune di Isola Vicentina	10.340	184.256,63 I
Comune di Longare	5.534	98.614,72 I
Comune di Montegalda	3.377	60.177,43 I
Comune di Montegaldella	1.789	31.879,61 I
Comune di Monteviale	2.810	50.073,61 I
Comune di Monticello Conte Otto	9.004	160.449,39 I
Comune di Nanto	3.089	55.045,33 I
Comune di Noventa Vicentina	8.926	159.059,45 I
Comune di Orgiano	3.006	53.566,29 I
Comune di Pojana Maggiore	4.282	76.304,34 I
Comune di Pozzoleone	2.783	49.592,48 I
Comune di Quinto Vicentino	5.873	104.655,63 I
Comune di Sandrigo	8.254	147.084,55 I
Comune di Sossano	4.194	74.736,20 I
Comune di Sovizzo	7.545	134.450,32 I
Comune di Torri di Quartesolo	11.776	209.845,85 I
Comune di Vicenza	111.052	1.978.923,38 I
Comune di Villaga	1.880	33.501,21 I
Comune di Zovencedo	798	14.220,19 I
<b>Totale</b>	<b>314.716</b>	<b>5.608.173,19</b>
	<b>Quota pro capite</b>	<b>17,82</b>

DISTRETTO OVEST		
Comuni	Abitanti al 31/12/2021	Quota versata dai Comuni del Distretto Ovest per la gestione delle deleghe obbligatorie nell'anno 2022
Alonte	1.590	29.415,00 I
Altissimo	2.170	40.145,00 I
Arzignano	25.205	466.292,50 I
Brendola	6.638	122.803,00 I
Brogliano	4.001	74.018,50 I
Castelgomberto	6.207	114.829,50 I
Chiampo	12.600	233.100,00 I
Cornedo Vicentino	11.748	217.338,00 I
Crespadoro	1.294	23.939,00 I
Gambellara	3.425	63.362,50 I
Lonigo	15.890	293.965,00 I
Montebello Vicentino	6.366	117.771,00 I
Montecchio Maggiore	23.304	431.124,00 I
Montorso Vicentino	3.065	56.702,50 I
Nogarole Vicentino	1.221	22.588,50 I
Recoaro Terme	6.087	112.609,50 I
S. Pietro Mussolino	1.545	28.582,50 I
Sarego	6.760	125.060,00 I
Trissino	8.651	160.043,50 I
Valdagno	25.924	479.594,00 I
Val Lione	3.080	56.980,00 I
Zermeghedo	1.351	24.993,50 I
<b>Totale</b>	<b>178.122</b>	<b>3.295.257,00 I</b>
	<b>Quota pro cap</b>	<b>18,50</b>
<b>Deleghe obbligatorie:</b>		
Servizio Integrazione Scolastica		
Centri diurni per persone con disabilità (30%)		
Servizio Integrazione Lavorativa		
Consultori Familiari (quota parte sociale)		

DELEGHE FACOLTATIVE

DISTRETTO EST - ANNO 2022				
Ente a cui emettere fattura	Abitanti al 31/12/2021	Residenzialità Disabili: pagamento delle fatture riferite agli inserimenti residenziali (70% base alle giornate di effettiva assistenza e il 30% in base agli abitanti)	Rette minori inseriti in strutture residenziali (70% a carico del comune di competenza e 30% in fondo solidaristico in base agli abitanti)	Convenzione SPTM Distretto EST costi esercizio (Personale, formazione, spese generali)
Comune di Agugliaro	1.416	16.223,331	2.197,561	2.361,411
Comune di Albetone	1.992	10.424,311	21.791,041	3.321,981
Comune di Altavilla Vicentina	11.641	95.311,811	213.076,191	19.746,791
Comune di Arcugnano	7.767	96.429,411	20.363,111	12.952,741
Comune di Asigliano Veneto	838	13.390,671	1.373,871	1.397,501
Comune di Barbarano Mossano	6.231	116.118,601	20.457,931	10.391,211
Comune di Bolzano Vicentino	6.509	97.713,481	31.951,791	10.854,821
Comune di Bressanvido	3.183	33.250,921	5.067,031	5.308,171
Comune di Caldogno	11.323	169.399,041	74.771,001	18.882,951
Comune di Camisano Vicentino	11.225	92.354,221	39.997,431	18.719,511
Comune di Campiglia dei Berici	1.678	16.705,861	2.649,721	2.798,341
Comune di Castegnero	2.854	10.431,721	4.515,271	4.759,511
Comune di Costabissara	7.683	52.386,671	12.137,161	12.812,651
Comune di Creazzo	11.178	85.963,991	81.418,391	18.641,131
Comune di Dueville	13.759	136.554,861	93.636,691	22.945,371
Comune di Gambugliano	829	2.725,391	6.531,421	1.382,491
Comune di Grisignano di Zocco	4.292	33.778,981	13.136,791	7.157,611
Comune di Grumolo delle Abbadesse	3.806	12.512,491	5.979,261	6.347,121
Comune di Isola Vicentina	10.340	69.979,961	114.361,931	17.243,631
Comune di Longare	5.534	72.449,971	8.787,071	9.228,851
Comune di Montegalda	3.377	34.471,491	5.364,261	5.631,701
Comune di Montegaldella	1.789	25.433,641	2.874,221	2.983,451
Comune di Monteviale	2.810	41.319,961	7.704,651	4.686,131
Comune di Monticello Conte Otto	9.004	61.508,331	14.235,121	15.015,641
Comune di Nanto	3.089	52.698,041	4.863,091	5.151,411
Comune di Noventa Vicentina	8.926	109.651,551	44.097,691	14.885,561
Comune di Orgiano	3.006	22.324,731	4.804,591	5.012,991
Comune di Pojana Maggiore	4.282	35.640,131	9.240,641	7.140,931
Comune di Pozzoleone	2.783	20.338,631	38.952,031	4.641,111
Comune di Quinto Vicentino	5.873	62.229,441	9.266,111	9.794,181
Comune di Sandrigo	8.254	29.000,481	89.188,141	13.764,891
Comune di Sossano	4.194	47.909,881	6.755,911	6.994,181
Comune di Sovizzo	7.545	56.944,871	11.904,761	12.582,521
Comune di Torri di Quartesolo	11.776	139.564,021	45.906,761	19.638,401
Comune di Vicenza	111.052	1.455.700,561	servizio non delegato	41.425,761
Comune di Villaga	1.880	17.369,951	3.037,061	3.135,211
Comune di Zovencedo	798	2.623,481	1.239,491	1.330,791
<b>Totale</b>	<b>314.716</b>	<b>3.448.834,641</b>	<b>1.073.635,181</b>	<b>381.068,631</b>

DISTRETTO OVEST - ANNO 2022		
Comuni	Abitanti al 31/12/2021	TOTALE QUOTE PER DELEGA MINORI
Alonte	1.590	13.976,101
Altissimo	2.170	19.074,301
Arzignano	25.205	221.551,951
Brendola	6.638	58.348,021
Brogliano	4.001	35.168,791
Castelgomberto	6.207	54.559,531
Chiampo	12.600	110.754,001
Cornedo Vicentino	11.748	103.264,921
Crespadoro	1.294	11.374,261
Gambellara	3.425	30.105,751
Lonigo	15.890	139.673,101
Montebello Vicentino	6.366	55.957,141
Montecchio Maggiore	23.304	204.842,161
Montorso Vicentino	3.065	26.941,351
Nogarole Vicentino	1.221	10.732,591
Recoaro Terme	6.087	53.504,731
S. Pietro Mussolino	1.545	13.580,551
Sarego	6.760	59.420,401
Trissino	8.651	76.042,291
Valdagno	25.924	227.871,961
Val Liona	3.080	27.073,201
Zermeghedo	1.351	11.875,291
<b>Totale</b>	<b>178.122</b>	<b>1.565.692,381</b>

I Comuni afferenti al Distretto Ovest nell'anno 2022 si sono impegnati a corrispondere a questa ULSS le quote pro abitante di seguito indicate:

- € 2,14 per la delega tecnica della gestione del SPTM (personale, formazione e costi generali)
- € 0,23 per la delega tecnica della gestione del CASF (personale)
- € 6,39 per la delega amministrativa (costi derivanti dal collocamento residenziale di minori)
- € 0,03 per la realizzazione del progetto "Libera Vita", riservato a ragazzi che pur divenuti maggiorenni hanno bisogno di un percorso assistito verso l'autonomia

### Sezione 3\_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona

#### 3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN\_05 ARZIGNANO -

Note metodologiche: gli Obiettivi di Sistema sono macro-obiettivi finalizzati a rafforzare assetti strutturali e organizzativi, nonché modalità e approcci di intervento che, nella maggior parte dei casi, costituiscono livello essenziale di prestazione. Gli Obiettivi di Sistema sono trasversali a tutte le aree tematiche comprese nel Piano di Zona.

Si evidenzia che alcune Azioni/intervento degli Obiettivi di Sistema sono la sintesi della integrazione con le azioni/intervento degli Obiettivi specifici dei Tavoli Tematici, avvenuta dopo che il Coordinatore del Tavolo Inclusione Sociale, al termine dei lavori dei Tavoli di area ha raccolto, sintetizzato e condiviso quanto emerso durante la giornata della restituzione degli esiti sugli obiettivi tematici.

##### 3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS</b>	Incremento del n. as.soc assunte a tempo indeterminato		In tutti gli ATS dello standard 1:5.000	FNP Quota servizi Fondo solidarietà comunale Avvisi PON Inclusione FNA Altri fondi

		Nel 2022 21,33 As.Soc. Tempo Pieno Equivalente Nel 2023 34,62 As.Soc. Tempo Pieno Equivalente (rapporto 1,26 abitanti)	Segretariato sociale Servizio Sociale Professionale Famiglia - Minori – Anziani autosufficienti Persone con disabilità - Non autosufficienti Povertà - Disagio adulti (dipendenze, salute mentale)	Almeno 15 ATS standard di servizio 1:4.000	
				n. Tempo determinato	
				n. Tempo indeterminato	
2	<b>Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali</b>	Incontri informativi nell'ambito del Comitato dei Sindaci di Distretto (Est + Ovest) e della Conferenza dei Sindaci	Tutte	Numero di amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati	FNP

### 3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: **Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzamento della identità professionale individuale</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022		% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione	PNRR FNPS Altri fondi
2	<b>Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4			

		Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022	
3	<b>Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022	
4	<b>Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022	
5	<b>Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022	
6	<b>Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022	

n. di attività formative interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati

7	<b>Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022			
8	<b>Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Supervisione prevista nell'ambito della DGRV 1454/2022			

**3.1.3** Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria</b>	Monitoraggio da parte della COT di segnali di fragilità nei percorsi tracciati.  Definizione del regolamento COT.  Definizione della procedura di Dimissione protetta integrata con il sociale.	Adulti anziani	n. di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili  n. UVMD programmate, per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità alternativi e finalizzati al differimento dell'istituzionalizzazione e anche attraverso interventi temporanei di residenzialità / sollievo  n. UVMD, con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità nonché dei familiari, per facilitare le dimissioni ospedaliere di casi complessi anche attraverso interventi temporanei di residenzialità /sollievo	PNRR FNPS FNA Altri fondi
2	<b>contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri</b>	PNRR Missione 5 Linea di attività 1.1.3 _ Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	Anziani		PNRR
3	<b>aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie</b>	Definizione di un protocollo operativo per la realizzazione e il coordinamento dei progetti di assistenza domiciliare tutelare per le dimissioni ospedaliere protette di anziani non autosufficienti	Anziani		
4	<b>assicurare la continuità dell'assistenza tutelare</b>	Vedi punto 3	Anziani		

5	<p><b>favorire il decongestionamento del Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera</b></p>	<p>Aggiornamento del protocollo per la gestione degli accoglimenti temporanei nei centri di servizi.</p>	<p>Adulti anziani</p>	
6	<p><b>garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio</b></p>	<p>Programmi formativi per operatori sanitari e sociali finalizzati alla condivisione/integrazione dei protocolli di accesso ai servizi socio sanitari/tutelari</p>	<p>Adulti anziani</p>	

**3.1.4** Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento dei servizi sociali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Acquisizione di personale amministrativo</b>	Affidamento Servizio		n. Tempo determinato	Fondo solidarietà Comunale  Fondo nazionale povertà
				n. Tempo indeterminato	
2	<b>Acquisizione di altro tipo di personale (Specificare)</b>	Potenziamento nell'ambito del segretariato sociale (sportelli e Ufficio di ambito) con affidamento di servizi educativi		n. Tempo determinato	FNPS Fondo solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
				n. Tempo indeterminato	
3	<b>Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali</b>	Incontri informativi nell'ambito del Comitato dei Sindaci di Distretto (Est + Ovest) e della Conferenza dei Sindaci GCTI		n. Interventi formativi/informativi	

4	<b>Dotazione regolamenti/atti per assetto amministrativo</b>	Formalizzare e condividere protocolli e regolamenti		n. regolamenti/atti adottati	
5	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale e l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	Definire procedure di scambi informativi/collaborazione tra i diversi punti di accesso formali e informali  Definizione dei punti di accesso alla rete per l'orientamento dei cittadini			

**3.1.5** Macro-obiettivo di sistema **Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM</b>	Incontri di formazione interservizi	Tutte	n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di Appartenenza n. e tipologia di incontri	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
2	<b>Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari</b>	Incontri di formazione Individuazione di condive, fattibili e coerenti con i tempi previsti dalla normativa RdC (studio di fattibilità) Regolamento UVMD PNRR DGR 69/2023	Tutti	n. persone e/o nuclei in condizioni complesse prese in carico dalle EEMM/UVMD	

### 3.1.6 Macro-obiettivo di sistema **Potenziamento delle reti territoriali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti</b>	Coprogettazione PNRR inclusione sociale Tavolo dell'inclusione sociale Co-programmazione con il terzo settore per l'incremento delle risorse del territorio		n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza n. e tipologia di incontri Incremento relazioni tra soggetti pubblici e privati/comunità Incremento iniziative in co-progettazione e co-gestione	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
2	<b>Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete</b>	Incontri di formazione Incontri CASC Ass. Soc. ATS 05			
3	<b>Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo</b>	Progetti sperimentali di welfare generativo nell'ambito delle linee di indirizzo regionali			

**3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno</b>	Studio di fattibilità per programmazione interventi		Attivazione del servizio di Pronto Intervento sociale a livello di ATS e raccordo rispetto ai target della presa in carico (es: senza dimora) Adozione di criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo modello regionale	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS, FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
2	<b>realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti</b>	Affidamento del servizio			
3	<b>inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico</b>				
4	<b>promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle</b>	Analisi del contesto e dei bisogni rilevanti			

5	<b>risorse</b>  <b>promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio</b>	Incremento delle attività e formalizzazione modalità condivise di intervento  Attività informative/formative			
---	---	--	--	--	--

## OBIETTIVI TEMATICI INTERDISTRETTUALI

Nota metodologica: gli Obiettivi Tematici sono relativi agli atti di programmazione regionali adottati e in via di definizione per ogni area del Piano di Zona.

La tabella qui di seguito riportata viene utilizzata per esplicitare le azioni e gli interventi riferiti agli obiettivi tematici.

**Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT**

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, C, L, M, N		G, H
	Persone anziane (4. Anziani)	A, D, N		
	Persone con disabilità (2. Disabili)	B, N		
	Dipendenze (3. Dipendenze)	M, N		
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")	C, M, N		
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora) <sup>1</sup>	A, C, L, M, N		H

Legenda:

### Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

<sup>1</sup> In rosso il Tavolo trasversale

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

### **Trasferimenti in denaro**

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture
- integrazioni al reddito

### **Strutture**

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

Nota metodologica: relativamente al target di popolazione, i destinatari intermedi sono tutti quegli attori del territorio che vengono coinvolti per la realizzazione degli interventi e dei servizi; per destinatari finali si intendono invece i beneficiari finali degli interventi e dei servizi.

### 3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia</b>	<p><b>(L)</b> - Gli Sportelli Famiglia attivati da alcuni Comuni del territorio sono stati riconosciuti come uno strumento utile a dare informazioni di varia natura sui servizi sanitari e sociali, sulla scuola, sulle agevolazioni economiche, sulle scadenze fiscali.</p> <p><b>(N)</b> - Si prevedono quindi azioni che mirano al proseguo dell'attività degli Sportelli Famiglia già avviati e alla promozione dell'apertura di altri Sportelli Famiglia in tutti i Comuni del territorio dell'Aulss 8 Berica in forma singola o associata.</p>	<p>n. "Sportelli" attivati/Numero di Comuni del territorio del Piano di zona</p> <p>n. "Sportelli" attivati /popolazione target</p> <p>n. utenti degli sportelli</p>	<p>Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia</p>	<p>FNPS FSR FSE+</p>

2	<b>Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</b>	<p>(N) - Stimolare gli Enti Locali alla promozione e al coordinamento di reti sociali che promuovano iniziative di varia natura per il benessere della famiglia.</p> <p>(A) - Sostenere progetti che mirano a supportare la famiglia nella conciliazione tempo di cura dei figli e dei familiari in condizione di non autosufficienza e tempo lavoro.</p> <p>(M) - Promuovere e sostenere iniziative di solidarietà tra famiglie tramite eventi di sensibilizzazione e formazione.</p> <p>(N) - Potenziare i servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia anche con attività di formazione ed aggiornamento del personale.</p>	n. partecipanti ai progetti della "Alleanza"/popolazione target	Comuni Aziende ULSS ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS FSR FSE+
3	<b>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</b>	(C) - Promuovere e supportare	n. di Ambiti Territoriali Sociali coinvolti	Autorità Giudiziaria Comuni	FNPS FSR

		<p>progettualità che prevedano l'utilizzo di interventi educativi domiciliari.</p> <p><b>(G)</b> - Favorire lo sviluppo di centri pomeridiani e diurni per minori in modo omogeneo sul territorio.</p> <p><b>(A)</b> - Potenziare le funzioni di assistenza e mediazione familiare presso i Consultori Familiari per la gestione del conflitto genitoriale "ad alta intensità".</p> <p><b>(A)</b> - Realizzazione di reti di assistenza a sostegno di genitori soli, separati o divorziati.</p> <p><b>(M)</b> - Favorire iniziative di formazione sulla genitorialità e sulla multiculturalità e i diversi stili educativi.</p>	<p>nell'applicazione/Numero Ambiti Territoriali Sociali</p>	<p>Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità</p>	<p>FSE+ PNRR</p>
<b>4</b>	<b>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e</b>	<b>(A)</b> - Proseguo e consolidamento degli interventi	n. di UFDA/Numero Aziende ULSS	Comuni Aziende ULSS ETS	Fondo Ministero Salute

	<p><b>adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</b></p>	<p>delle Unità Funzionali Distrettuali per Adolescenti finanziate per la prima volta nel 2021 in risposta all'emergenza COVID (DGR Veneto n.1215/2021).  <b>(A)</b> - Garantire continuità della presa in carico psicologica, psicoterapica e neuropsichiatrica dell'adolescente e dei suoi genitori tramite l'equipe multidisciplinare interdistrettuale con protocolli specifici ospedale/territorio.  <b>(N)</b> - Promuovere la conoscenza del servizio tramite azioni specifiche di diffusione anche sui social delle modalità di accesso e del tipo di supporto che è possibile ricevere.  <b>(N)</b> - Sviluppare protocolli di collaborazione con i Comuni, gli Istituti</p>		<p>Istituzioni scolastiche  Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)</p>	
--	---	--	--	---	--

		scolastici, gli ETS e le Associazioni per la costituzione di una rete di offerta di servizi e supporti che comprendano anche attività utili all'inclusione sociale.			
5	<b>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</b>	<p>(L) - Favorire l'aumento del numero degli sportelli antiviolenza in modo da coprire i bisogni di tutto il territorio.</p> <p>(H) - Aumentare il numero delle Case Rifugio e delle Comunità mamma-bambino attualmente insufficienti rispetto alla richiesta.</p> <p>(N) - Supportare progetti che contribuiscano ad individuare dei percorsi formativi per favorire l'acquisizione dell'indipendenza psicologica, sociale ed economica della donna vittima di violenza.</p>	n. di strutture/popolazione femminile target	<p>Centri antiviolenza</p> <p>Case Rifugio</p> <p>Forze dell'ordine</p> <p>Comuni</p> <p>Aziende ULSS</p> <p>Istituzioni scolastiche</p> <p>Donne vittime di violenza</p>	FNDPO Risorse Regionali

		<p>(M) - Promuovere progettualità a favore della presa in carico psicologica, educativa e sociale di minori che vivono in situazioni familiari caratterizzate da maltrattamento e violenza assistita.</p> <p>(N) - Proseguire le attività del protocollo di rete territoriale e provinciale per il contrasto alla violenza contro le donne.</p>			
6	<p><b>Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</b></p>	<p>(M) - Attivare percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle problematiche e il trattamento degli uomini autori di violenza.</p> <p>(L) - Promuovere progettualità che prevedano l'apertura di sportelli dedicati agli uomini autori di violenza per la valutazione e l'indirizzo verso percorsi</p>	<p>n. di strutture/popolazione maschile target</p>	<p>Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Aziende ULSS Istituzioni scolastiche</p>	<p>FNDPO Risorse Regionali</p>

		<p>psicoterapici o interventi psicoeducativi.</p> <p>(N) - Costituzione di un Gruppo di coordinamento per mettere in contatto le esperienze già presenti in altri territori e valutare eventuali protocolli da attivare nel territorio dell'Ulss 8 Berica.</p>			
7	<b>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</b>	<p>(L) - Favorire l'aggregazione giovanile tramite l'individuazione di spazi neutri nei diversi Comuni del territorio con la presenza di operatori formati con funzione di osservazione.</p> <p>(M) - Supportare progetti che prevedano educatori di strada per prevenire il disagio minorile.</p> <p>(M) - Promuovere attività e progettualità mirate al coinvolgimento dei giovani nelle</p>	<p>n. di progetti/popolazione target</p> <p>n. destinatari/popolazione target</p>	<p>Comuni</p> <p>Persone 18-28 anni</p>	<p>FNPG</p> <p>FSR</p> <p>FSE+</p>

		<p>attività socialmente utili.</p> <p><b>(L)</b> - Sostenere iniziative di Sportelli dedicati ai Giovani per informazioni circa l'orientamento scolastico, l'inserimento nel mondo del lavoro, iniziative culturali e opportunità formative, sportive e di svago.</p> <p><b>(M)</b> - Potenziamento delle attività del Consultorio familiare rispetto l'affettività e lo sviluppo di una sessualità consapevole.</p>			
<b>8</b>	<b>Sostegno alla coppia di neo-genitori nella fase di gestazione e nei primi anni di vita</b>	<p><b>(A)</b> - Potenziamento delle attività dei consultori con l'introduzione di figure specialistiche (ostetriche, educatori, doule) che affianchino il nucleo familiare nei momenti di transizione faticosa e critica.</p>		Neo genitori e mamme sole	Risorse Regionali

		<p>(L) - Favorire la creazione di gruppi, anche informali e virtuali, di neo-mamme con particolare attenzione all'inclusione delle diverse etnie presenti nel territorio.</p> <p>(N) - Promuovere l'informazione sui servizi dedicati alla primissima infanzia coinvolgendo i pediatri, i servizi Aulss, gli ETS, le associazioni e/o enti privati interessati.</p>			
9	<b>Promozione e sensibilizzazione della figura del ruolo del tutore volontario</b>	<p>(M) Collaborazione all'attività di sensibilizzazione;</p> <p>Reclutamento di persone disponibili a svolgere la funzione di Tutore Volontario;</p> <p>Accreditamento della figura del Tutore Volontario nella rete dei Servizi Territoriali;</p>	<p>n. incontri/anno</p> <p>n. nominativi interessati e trasmessi all'Ufficio del Garante/anno</p> <p>n. incontri con la rete dei servizi territoriali/anno</p> <p>n. incontri con la rete dei soggetti coinvolti/anno</p>	<p>Aspiranti Tutori Volontari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;</p> <p>Nuclei familiari con minori di età;</p> <p>Minori di età in carico ai Servizi Territoriali.</p>	

		Attività di facilitazione e di mediazione tra Tutori Volontari e gli altri soggetti della rete			
--	--	--	--	--	--

### 3.1.9 Tavolo Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
2	<b>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</b>	(N) Azioni di monitoraggio sulla popolazione attraverso i servizi comunali Azioni di monitoraggio sulla popolazione attraverso I servizi sanitari domiciliari Strutture a bassa intensità assistenziale ricognizione e sviluppo	n. iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale  n. di attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati	Professionisti area sociale e sanitaria Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità	FNA FNPS FSR FSE+
3	<b>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</b>	(N) Attuazione piano pluriennale previsto dalla programmazione regionale ai sensi della dgr 996/22 sulla base del budget assegnato. Approvazione nuovo piano della residenzialità.	n. impegnative/indice di fabbisogno	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone non autosufficienti	FSR

4	<b>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</b>	(N) Redazione nuovo Regolamento Unico Residenzialità	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete Aggiornamento rur	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
5	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	(N) Cicli formative riguardante il Sistema di valutazione  Utilizzo scheda Svama	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di Valutazione  n. provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
6	<b>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</b>	(D) Estensione interventi di sollievo anche all'est interessando le associazioni presenti nel territorio	n. di centri Sollievo attivi n. di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari)  n. di soggetti del territorio coinvolti  n. di professionisti attivati	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FSR

7	<b>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</b>	(A) Condividere con ATS Sviluppo progetti invecchiamento attivo Tavolo integrato Elencare progetti esistenti	n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate per lo sviluppo di progettualità di comunità inclusive  n. beneficiari delle azioni innovative che facilitano la realizzazione di modelli efficaci di contesti inclusivi	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone anziane	RISORSE REGIONALI (no FSR) FNPS FSE+ PNRR
8	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</b>	(N) Budget esaurito. Come migliorare il fondo Aiuto con formazione e modelli di sostegno	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare  n. progetti volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA PNRR
9	<b>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</b>	(N) Realizzare il progetto approvato da CDCD e creare adeguate connessioni tra CDCD e altri servizi sociali e sanitari	n. di UVMD eseguite in nell'ambito delle attività del Piano	Aziende ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	
10	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
11	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	Vedasi obiettivo di sistema			

### 3.1.10 Tavolo Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</b>	<b>(B)</b> Costruzione di PEI che tengano conto delle prospettive di vita «dopo la scuola» con garanzia di continuità assistenziale; Sostegno per una formazione degli operatori per competenze in comunicazione e relazione con ragazzi autistici e con disabilità sensoriale; Cicli in-formativi Scuola-Ulss-Comuni; Potenziamento del supporto educativo; Ricognizione degli edifici scolastici per il completo abbattimento delle	n. percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI-SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'educatore	Aziende ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI

		barriere architettoniche; Revisione protocolli provincia/comuni per servizi di trasporto.			
2	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</b>	(N) Cicli informativi/formativi per favorire l'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona disabile; Miglioramento della rete dei centri dei centri diurni in linea con la programmazione regionale Sviluppo e integrazione dei servizi per la domiciliarità (impegnative di cura domiciliare); Nuova disponibilità per l'accoglienza temporanea in accordo con le strutture di accoglienza;	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. progetti rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziani non autosufficiente	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA

		Incontri con le associazioni delle famiglie.			
3	<b>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</b>	(N) Incontri di condivisione interistituzionale per la stesura di percorsi appropriati ai bisogni emergenti, con particolare riferimento alle persone con disturbi del comportamento e dello spettro autistico e per condividere azioni di miglioramento; Ascolto delle associazioni dei familiari per raccogliere i bisogni e condividere le risposte; Sviluppo della capacità di offerta da parte degli enti gestori a favore delle persone affette da disturbi del comportamento	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR

		e dello spettro autistico e prospettive di adeguamento con progetti dedicati.			
4	<b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	(N) Cicli informativi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati (continuità assistenziale); Progetti di inclusione sociale da realizzare con il privato sociale in contesto extrascolastico, integrativi alla funzione dei centri diurni e lavorativo; Progetti di accoglienza temporanea di sollievo residenziale; Consolidamento della rete «Dopo di Noi»; Progetti del PNRR per l'autonomia	n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti) n. progetti di continuità età evolutiva – età adulta/età adulta – età anziana – fase di transizione n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti sperimentali esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015), di progetti “Dopo di noi” (DGR n. 154/2018) e a tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo n. persone con disabilità che hanno portato a termine un percorso di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l'occupabilità n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni e le associazioni maggiormente	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI NOI

		delle persone con disabilità afferenti agli ATS.	rappresentative delle persone con disabilità e dei loro familiari		
<b>5</b>	<b>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</b>	(N) Incontri di condivisione interistituzionale per la stesura di percorsi e protocolli di accesso alla rete; Incontri di condivisione interistituzionale e programmi di formazione per omogeneizzare i criteri di valutazione.	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete  n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati a uniformare i criteri di Valutazione Multidimensionale	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
<b>6</b>	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	(N) Incontri di coordinamento tra responsabili di UVMD per standardizzare il processo che porti ad una definizione condivisa degli interventi e stesura finale del progetto; Revisione/aggiornamento del regolamento delle UVMD.	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di Valutazione  n. provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+

7	<b>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</b>	(N) Modelli sperimentali di governance per lo sviluppo di progettualità innovative; Condivisione best practice e sviluppo di nuove sinergie; Incontri di approfondimento tematico per l'esplorazione di nuove dimensioni dell'agire in ambito «disabilità».	n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell'area disabilità  n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l'individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell'ambito della disabilità	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR
8	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
9	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	Vedasi obiettivo di sistema			

### 3.1.11 Tavolo Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<p><b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b></p>	<p>(M) - Rilanciare la prevenzione dopo la sospensione della fase pandemica (es: Scuole)            Coordinamento delle progettualità esistenti per capire cosa in questo momento è ancora presente e cosa si è smarrito in questo periodo.            Rileggere i bisogni che non sono così evidenti in questo momento.            - Ribadire il concetto di prevenzione (formazione congiunta).            Estensione anche ad adulti significativi.</p>	<p>n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione            n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce            n. famiglie coinvolte</p>	<p>Giovani e giovanissimi            Famiglie</p>	<p>Fondo regionale sanitario</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intercettazione precoce nei diversi contesti scolastici.</li> <li>- Costituzione di un Gruppo “dinamico” che si interfaccia con il mondo della scuola</li> </ul>			
2	<b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all’accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</b>	(N) - Costruzione di un percorso per il Supporto all’Abitare - Diminuzione del rischio di grave marginalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. giovani e giovanissimi presi in carico</li> <li>n. potenziali lungoassistiti presi in carico</li> <li>n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare</li> </ul>	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziati lungoassistiti	
3	<b>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</b>	(M) - Piano Aziendale Gioco D’Azzardo	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo nazionale gioco d’azzardo
4	<b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati</b>	(N) - Momento Formativo per gli operatori - Momenti di condivisione - Condivisione dei report	% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario

5	<b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</b>	(N) - Costituzione di un Gruppo di lavoro per analisi del fenomeno (ultimi 4 anni) - momenti di condivisione - monitoraggio nel tempo	n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	
6	<b>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</b>	(N) - Progetti territoriali innovativi con finanziamento specifico	n. e tipologia servizi in avvio n. e tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite	

### 3.1.12 Tavolo Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Integrazione inter-istituzionale</b>	<p>(N) Costituzione gruppi di lavoro multidisciplinari e interservizi.</p> <p>(M) Collaborazione con Ginecologia-Ostetricia, Consultori Familiari per misure di prevenzione, diagnosi e cura della sindrome da depressione post-partum (Ambulatorio Genitori senza depressione)</p>	<p>n. gruppi di lavoro interdisciplinare e interservizi e</p> <p>- n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze</p> <p>- n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale</p>	<p>DSM, SERD, Disabilità Età adulta e non-autosufficienza, IAF-NPI</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>
		<p>(N) Protocolli di risposta ai disturbi dell'alimentazione per giovani dall'età adolescenziale</p> <p>(N) Attivazione tavolo provinciale per la prevenzione dei gesti suicidari</p> <p>(N) Revisione protocollo ASO/TSO</p>	<p>-n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile</p> <p>Collaborazione con Ass. Midori per iniziative di sensibilizzazione, sportelli ascolto, attività AMA e linee guida.</p> <p>Integrazione fra servizi per attività di studio, sensibilizzazione e monitoraggio.</p> <p>Partecipazione tavolo</p>	<p>Centro prov.le DCA, Associazioni, Enti locali, Scuole</p> <p>DSM, SERD, IAF-NPI, Enti locali, Associazioni</p> <p>DSM, Direz. S.S., Prefettura, Questura, Polizia locale, SUEM</p>	

			prefettizio sulla sicurezza per condivisione ed eventuale revisione protocollo		
2	<b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</b>	<p>(N) Implementazione e rafforzamento progetti di Social e Co-Housing, anche attraverso intervento della missione 5 azione 1.2 PNRR</p> <p>(C) - Sviluppo nuovi progetti IESA</p> <p>(C) - Sviluppo progetti per il "Dopo di noi" in salute mentale</p> <p>(N) - Completamento del piano della residenzialità in applicazione DGR 1673/2018.</p> <p>(N) Attuazione del piano di massima della semiresidenzialità</p> <p>(C) -Integrazione e sviluppo dei percorsi di inserimento occupazionale e lavorativo con SIL-privato sociale e avvio percorsi IPS</p> <p>(N) Attivazione Centro promozione salute</p>	<p>n. progetti di abitare supportato attivati</p> <p>avvio percorso di valutazione e realizzazione esperienze sperimentali</p> <p>avvio percorso di valutazione e realizzazione esperienze sperimentali</p> <p>Valutazione livello di attuazione e valutazione su necessità di rimodulazione</p> <p>Applicazione DGR 1512/2022 e formulazione piano di massima</p> <p>n. progetti occupazionali e percorsi d'integrazione lavorativa attuati</p>	<p>Enti coinvolti: Utenti, Familiari, DSM, Enti locali, Privato sociale DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>DSM, Direz. S.S., Enti locali</p> <p>DSM, Direz. S.S.</p> <p>DSM, SIL, Privato sociale</p> <p>DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>Utenti, Familiari, DSM, Enti locali, Privato sociale</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>

		<p>mentale in integrazione con il tavolo dell'inclusione sociale.</p> <p>(N) Sostegno a progettualità concordate e condivise con Associazione di Familiari e Utenti e azioni territoriali di promozione della salute mentale e di destigmatizzazione</p> <p>(N) Attivazione percorso di promozione e realizzazione di gruppi di socializzazione "Club House" nel territorio</p>	<p>n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati</p> <p>n. progetti attuati dalle Associazioni in collaborazione con DSM</p> <p>n. incontri formativi di co-programmazione e sviluppo di un percorso di co-progettazione.</p>		
--	--	---	---	--	--

3	<p><b>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b></p>	<p>(N) Consiglio di Dipartimento di Salute Mentale con convocazione almeno 3 volte l'anno secondo le linee guida del Progetto Obiettivo Salute Mentale</p> <p>(N) Sviluppo del modello Budget di Salute in armonia con le linee guida regionali.</p> <p>(N) Istituzione tavolo trasversale DSM – NPI – SERD – Disabilità – Direz. Socio Sanitaria - Comuni per avvio percorso formativo BdS.</p> <p>(N) Attivazione successiva gruppo di gestione BdS in DSM per la governance dei percorsi in collaborazione con Direzione S.S.</p> <p>(N) Avvio progetti sperimentali di presa in carico con metodologia BdS in integrazione con più aree.</p>	<p>n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale</p> <p>Avvio percorso formativo, confronto su esperienze di altre realtà, sviluppo di una co-programmazione e co-progettazione</p> <p>Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali</p> <p>n. progetti sperimentali avviati.</p>	<p>Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011</p> <p>DSM, Associazioni, Utenti e Familiari, Enti Locali, Privato Sociale</p> <p>DSM, Direz. S.S.</p> <p>DSM, Associazioni Utenti e Familiari, Enti Locali, Privato Sociale</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>
---	---	--	---	---	--

### 3.1.13 Tavolo Inclusion sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzamento del Servizio sociale professionale</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
2	<b>Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale</b>	<p>(N) Condivisione di format per la definizione di Pais personalizzati</p> <p>(A) Estendere l’uso del PAIS a tutti i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà diverse da RdC</p> <p>(N) Individuazione di percorsi di inclusione sociale propedeutici all’inserimento lavorativo (maggiormente flessibili rispetto alle Politiche Attive Lavoro) Incrementare la capacità degli operatori di intercettare e</p>	<p>Incontri di formazione/autoformazione pubblico-privato</p> <p>Incontri di formazione/autoformazione pubblico-privato</p> <p>Aumento delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale</p> <p>Attività occupazionali e socializzanti</p> <p>n. procedure/gare/coprogettazioni</p> <p>n. incontri formazione/autoformazione pubblico/privato</p>	<p>Operatori Sociali e socio sanitari pubblico e privato</p> <p>Operatori Sociali e socio sanitari pubblico e privato</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS</p>	<p>Fondo nazionale politiche sociali</p> <p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PNRR (supervisione organizzativa)</p> <p>FSE (FSE+) – PON inclusione</p> <p>Altri fondi</p>

	<p>utilizzare strumenti/ dati/ servizi tra la pluralità di offerta anche proveniente da diversi tipi di finanziamenti/ per il percorso personalizzato per l'utente</p> <p>(N) condivisione degli strumenti di valutazione comuni tra i vari servizi (pubblici e non)</p> <p>(N) definire in maniera più standardizzata i profili di fragilità (risultanti dalla valutazione iniziale) e associarli a specifiche tipologie di risorse ed opportunità utilizzabili per ciascuno dei profili definiti,</p>	<p>n. e tipo strumenti di assessment comuni</p> <p>definizione dei profili di fragilità e definizione delle opportunità accessibili agli utenti appartenenti a ciascuno dei profili di fragilità</p>	<p>Enti Terzo Settore</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS</p> <p>Altri operatori coinvolti nell'Equipe</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p>		
		<p>Composizione EEMM con</p>			

		(N) Allargamento dell'equipe EEMM anche con ETS impegnati nei diversi servizi	il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici e degli ETS coinvolti  Regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
	<b>Pronto intervento Sociale</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
3	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale</b>	(N) Definire protocolli e procedure al minimo impatto di burocratizzazione	Messa in rete di tutti i punti di accesso ai servizi inclusi quelli gestiti da enti privati	Operatori dell'area servizi sociali Altri enti (es: CAF, Poste, ecc.) Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Altri fondi
	<b>Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	(A) Definizione di procedure di scambi informativi/collaborazione tra i diversi punti di accesso formali e informali Promuovere l'alfabetizzazione informatica degli utenti (potenzialmente l'utente potrebbe presentarsi in 3	n. Momenti formativi		

		<p>posti diversi con la medesima richiesta)</p> <p>(L) Definire i punti di accesso (circostrizioni) integrandoli anche a livello spaziale/territoriale con gli altri punti di accesso già attivi</p>			
4	<b>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	(N) Individuare sistemi di integrazione delle banche dati individuando dati set minimi e privilegiando modalità economicamente sostenibili (WEB SERVICE)	<p>Incontri per l'interoperabilità/armonizzazione tra sistemi informativi</p> <p>Condivisione dei dati</p>	Operatori dell'area servizi sociali	<p>QS FP</p> <p>Altri fondi</p>
5	<b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	(M) Promozione dei PUC in tutti i Comuni con campagne comunicative specifiche	Attivazione PUC in almeno 80% dei Comuni dell'ATS	<p>Personale dei Comuni dell'ATS</p> <p>Operatori di altri enti pubblici coinvolti</p> <p>Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti</p> <p>Beneficiari RdC</p> <p>Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente</p>	<p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà</p> <p>FSE (FSE+) – PON</p> <p>inclusione</p> <p>Altri fondi</p>

		(N) Definire procedure uniformate per l'abbinamento tra portatori di bisogni e volontari disponibile a fornire un supporto	In ogni comune in cui sono attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)	Beneficiari RdC	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
6	<b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (vedi Piano locale per interventi e servizi per il contrasto alla grave marginalità)</b>	(L) Attivazione del Pronto Intervento sociale e dei servizi collegati (unità di strada)  (L) Realizzazione del Centro Servizi e integrazione con i servizi diurni esistenti, dotato degli sportelli specifici (legale, abitare, lavoro...)  (N) Istituzione della via fittizia nei Comuni che ancora non ce l'hanno  (H) Apertura di strutture di accoglienza (bassa	Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti collegate al riconoscimento della residenza anagrafica  Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi  Incremento del n. di persone senza dimora e in grave	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema  Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema  Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale Altri fondi

		<p>soglia, cohousing, housing first) anche nei Comuni diversi dal Comune capoluogo, per l'accoglienza di persone prive di dimora residenti o provenienti da altri Comuni.</p> <p>Aumentare il numero di alloggi nelle modalità housing first e housing led garantendo l'accompagnamento o educativo</p> <p><b>(C) Garantire</b> l'accesso a beni di prima necessità anche a persone senza fissa dimora</p> <p><b>(C) Promuovere</b> servizi sanitari per persone prive di reddito o di documenti per l'accesso ai servizi del SSN</p>	<p>stato di disagio in progetti di Housing First</p>		
--	--	---	--	--	--

		<p>(N) Sviluppare il modello di presa in carico integrata e multidisciplinare (protocolli/procedure/convenzioni condivise tra servizi ed ETS per l'accesso ai servizi specialistici e ai servizi del territorio.)</p> <p>(N) Definire le priorità di attivazione di servizi essenziali (residenza fittizia, fermoposta, pronto intervento sociale...), si sottolinea l'importanza dell'istituzione della residenza fittizia in tutti i comuni dell'Ulss 8</p> <p>(A) Accoglienza di bassa soglia aperta 365 gg l'anno, propedeutica al percorso di inserimento in</p>		
--	--	---	--	--

		<p>housing sociale e collegata strettamente al pronto intervento sociale (uds, strutture di accoglienza...)</p> <p><b>(A)</b> Ampliamento dei progetti/servizi per l'housing sociale e cohousing favorendo l'accoglienza diffusa e la metodologia dell'housing first, complementari all'attuale offerta di strutture di accoglienza</p> <p><b>(N)</b> Creazione di protocolli con associazioni di categorie per il reperimento degli alloggi</p>		
7	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	Vedasi obiettivo di sistema		
	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	Vedasi obiettivo di sistema		

### 3.2 Progettualità PNRR AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN\_05

Nota metodologica: i territori sono invitati a compilare una scheda relativa ad ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR, utilizzando lo schema seguente. Tutte le schede prodotte sono allegare al presente formulario.

Le schede andranno aggiornate annualmente, utilizzando quanto indicato nel formulario per il documento attuativo annuale (Allegato C).

Beneficiario	Famiglie vulnerabili con figli 0- 17 anni (focus fascia 0- 6)
Tipologia soggetto beneficiario	Famiglie vulnerabili con figli 0- 17 anni (focus fascia 0- 6)
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/12/2022
Linea di investimento	M5C2 1.1.
Sub investimento	<b>1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini</b>
Titolo del progetto	Genitorialità positiva
Durata (data inizio – data fine)	36 MESI
Target	Famiglie vulnerabili con figli 0-17 anni (focus fascia 0- 6)
n. Beneficiari	30 famiglie
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	NO
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	NO
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	DGR 69/2023
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Con l'implementazione di PIPPI PNRR nell'ATS VEN_05 si vuole dare continuità a quanto costruito con PIPPI 9 appena conclusosi.</p> <p>Obiettivo generale è garantire l'attuazione dei diritti dei bambini e delle famiglie offrendo pari opportunità e prevenendo situazioni di pregiudizio o di rischio di pregiudizio, intercettando precocemente i bisogni del bambino e della sua famiglia ed evitando possibilmente l'allontanamento del minore dal suo nucleo e contesto di vita.</p> <p>Tenendo conto che esiste già una convenzione tra Comuni e AULSS sulla Tutela dei Minori, gli obiettivi di PIPPI si declinano in primari che riguardano i bambini, secondari che riguardano le figure genitoriali e terziari che riguardano i servizi e sono i seguenti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attuare interventi centrati sui bisogni della famiglia e del bambino attraverso un'analisi multidimensionale applicando gli strumenti "il mondo del bambino" ed RPM con la partecipazione della famiglia stessa e del bambino</li> <li>- attuare interventi integrati ed unitari tra tutti i soggetti chiamati alla presa in carico evitando frammentazioni e sovrapposizioni (costruzione Progetto Quadro)</li> <li>- sensibilizzare gli insegnanti delle classi frequentate dai bambini coinvolti in PIPPI sulle linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità</li> <li>- promuovere la messa a sistema dei gruppi genitori e bambini</li> <li>- promuovere la messa a sistema del servizio di Educativa Domiciliare, anche attraverso convenzioni</li> <li>- promuovere la collaborazione con il Centro Affidato per sensibilizzare la comunità ai temi della vicinanza solidale</li> <li>- favorire nel miglior modo possibile il rientro a casa di minori che sono stati allontanati dalle loro famiglie</li> <li>- coinvolgere i Comuni del territorio che non hanno mai partecipato all'implementazione PIPPI</li> </ul>
Budget totale in conto corrente	€ 211.500,00
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	Anziani e senza fissa dimora
Tipologia soggetto beneficiario	Anziani e senza fissa dimora
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	M5C2 1.1.
Sub investimento	<b>1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità</b>
Titolo del progetto	Progetti di assistenza domiciliare per la dimissione protetta di anziani non autosufficienti
Durata (data inizio – data fine)	36 mesi
Target	Anziani e senza fissa dimora
n. Beneficiari	125
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale L'elezione di 125 utenti nel triennio con l'introduzione di un nuovo sistema di dimissioni protette, creando EM, migliorando la capacità di valutazione multidimensionale e riducendo il tasso di riospedalizzazione.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	SAD erogata dai Comuni
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Anziani 3.1.3 Servizi sociali per le dimissioni protette
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Obiettivo: estendere e incrementare l'assistenza domiciliare sociale a beneficio di tutti i Comuni ATS al fine di garantire il Leps 2.7.3. Azioni: -garantire continuità nel percorso ospedale-territorio con definizione di specifico Accordo fra ATS e AULSS per la gestione integrata delle dimissioni protette; -creazione presso il presidio ospedaliero di Equipe Multidisciplinare cui parteciperà anche un'assistente sociale ATS con funzioni di coordinamento fra ATS e AULSS, AS Comunale, MMG per favorire una tempestiva conoscenza e presa in carico di situazioni "compromesse" sotto il profilo sanitario e/o sociale, da parte degli operatori coinvolti, al fine di attivare gli interventi domiciliari più adeguati, avvalendosi della valutazione multidimensionale come metodologia efficace per consolidare il lavoro in equipe, permettendo così una "lettura" globale del paziente, nella sua complessità bio-psico-sociale, individuando il percorso di dimissione protetta più idoneo alla condizione del paziente e dei suoi familiari/caregiver e ai diversi problemi/bisogni identificati.

	<p>In base al PAI, si garantiranno “pacchetti” di interventi intensivi personalizzati, da erogarsi gratuitamente nelle prime 4 settimane del post dimissione a sostegno del beneficiario e della sua famiglia, agevolando il successivo transito al SAD ordinario o ad altri servizi tutelari. Ogni 5 pacchetti di assistenza domiciliare intensiva comprenderà prestazioni di cura della persona tramite OSA/OSS, erogabili anche nei giorni festivi, a integrazione dei servizi sociali ordinari resi dai Comuni dell’ATS;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-formazione specifica personale OSA/OSS;</li> <li>-auto-formazione per AASS comunali e AULSS sull’utilizzo di strumenti valutativi sociali e sanitari condivisi per la valutazione del bisogno e per qualificare il target di utenza del progetto, anche integrativi dei profili SVAMA;</li> <li>- valorizzazione della rete ETS presente a supporto della permanenza a domicilio (ore sollievo, pasti a domicilio, trasporti sociali, centri diurni socio-sanitari ove attivi, nomina amministratore di sostegno, sportello famiglia).</li> </ul> <p>Per i senza dimora o per persone in condizione di precarietà abitativa residenziale o temporaneamente presenti sul territorio l’intervento avverrà in adeguate strutture di accoglienza o in immobili eventualmente messi a disposizione dai Comuni ATS o in strutture di ETS con cui ATS si convenzionerà.</p> <p>L’utenza preventivata dell’ATS è pari a n. 125 anziani. Il n. dei potenziali beneficiari potrà variare in relazione alla complessità sanitaria e socio-assistenziale della casistica.</p> <p>In prospettiva futura, al termine del progetto e al raggiungimento del LEPS sociale, si valuterà la possibilità di estendere il progetto sperimentale di teleriabilitazione domiciliare che vede coinvolta AULSS 8 e alcune RSA tramite canali operativi già attivi, quale il servizio regionale di telesoccorso, teleassistenza e telemonitoraggio, e tramite l’intervento di specialisti della riabilitazione.</p>
Budget totale in conto corrente	330.000 €
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	Assistenti Sociali e altri operatori del sociale
Tipologia soggetto beneficiario	operatori sociali impiegati nella non autosufficienza, operatori sociali impiegati nella vulnerabilità
Se ATS capofila, indicare ATS associati	Progetto condiviso con ATS VEN 06
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	M5C2 1.1.
Sub investimento	<b>1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali</b>
Titolo del progetto	Lavorare nel sociale in modo progettuale ed integrato
Durata (data inizio – data fine)	36 mesi
Target	Assistenti sociali e altri operatori coinvolti nella presa in carico complessa dei Comuni, dell’Azienda ULSS e degli altri soggetti eventualmente coinvolti
n. Beneficiari	
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	Dgr 1454/2023
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Inclusione Sociale 3.1.1 Potenziamento del servizio sociale professionale 3.1.2 Supervisione del personale dei servizi sociali
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	offrire uno spazio di analisi e riflessione su come agire da operatori della cura in dinamiche di contesto in continuo mutamento; ricostruire un’appartenenza che possa ricomporre la frammentazione progettuale centrata sul presente; rivisitare l’agire professionale (la relazione), ovvero tornare a lavorare sulle premesse, percepire il servizio sociale come coattore del cambiamento; fornire nuovi strumenti professionali per il lavoro sul e con il territorio.
Budget totale in conto corrente	€ 210.000
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	Disabili Adulti
Tipologia soggetto beneficiario	Disabili Adulti
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	07/09/2022
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	<b>1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità</b>
Titolo del progetto	
Durata (data inizio – data fine)	36 mesi
Target	12 persone con: - disabilità sensoriale - disabilità fisica - disabilità acquisite - disabilità psichiche
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale  Il Progetto segue il cambio di paradigma della Convenzione Onu/2006, richiamata dalle Linee Guida su Vita Indipendente/2018 ove si perseguono autonomia e autodeterminazione dei beneficiari, nell'ottica di possibilità di scegliere il proprio progetto di Vita e di configurazione di una Rete di servizi utili alla piena inclusione. Il progetto prevede di ampliare l'offerta dei servizi dell'ATS consentendo una piena autonomia abitativa e lavorativa a 12 persone con disabilità, garantendo prioritariamente il coinvolgimento diretto ed esclusivo delle persone con disabilità e delle loro famiglie per l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi per ogni singola azione prevista, rappresentando un "volano" per la diffusione della filosofia della domiciliarità.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	SI
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede di ampliare l'offerta dei servizi dell'ATS consentendo una piena autonomia abitativa e lavorativa a 12 persone con disabilità, garantendo prioritariamente il coinvolgimento diretto ed esclusivo delle persone con disabilità e delle loro famiglie per l'individuazione degli

	<p>obiettivi e dei risultati attesi per ogni singola azione prevista, rappresentando un "volano" per la diffusione della filosofia della domiciliarità.</p> <p>Domiciliarità intesa come duplice azione in favore dell'inclusione sociale della persona con disabilità e di sostegno alla famiglia nella sua funzione di cura e di accompagnamento del familiare alla vita autonoma e interdipendente.</p> <p>Risultati attesi per l'azione "Progetto individuale" per 12 persone: co-costruzione e definizione dei progetti individuali, condividendo i singoli obiettivi, le modalità di monitoraggio e gli strumenti per il loro raggiungimento, incluso il supporto di personale specializzato in affiancamento alla persona con disabilità secondo i bisogni rilevati.</p> <p>Risultati attesi per l'azione "Abitazione": realizzazione di due gruppi-appartamento , uno dei quali con le modalità di co-housing (spazi privati e spazi condivisi) che prevedano contestualmente il potenziamento della reale possibilità di autonomia personale, l'integrazione nel tessuto sociale di appartenenza, favorire la relazione, l'auto-espressione e l'aggregazione tra persone, sviluppare la sicurezza e la qualità della vita in ambiente domestico, anche attraverso interventi di domotica e arredi specifici.</p> <p>Risultati attesi per l'azione "Lavoro": accompagnamento e supporto PcD nei percorsi di integrazione lavorativa, con specifici accordi con i Comuni ATS, con il CPI, Agenzie educative, formative con ETS. Incremento competenze digitali, mediazione al collocamento e mantenimento del posto di lavoro. Gli interventi saranno attuati prioritariamente tramite tirocini proposti in diversi contesti lavorativi.</p>
Budget totale in conto corrente	415.000 €
Budget totale in conto capitale	300.000 €

Beneficiario	Disabili Adulti
Tipologia soggetto beneficiario	Disabili Adulti
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/12/2022
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	<b>1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità</b>
Titolo del progetto	
Durata (data inizio – data fine)	36 mesi
Target	12 persone con: - disabilità sensoriale - disabilità fisica - disabilità acquisite - disabilità psichiche
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale  Il Progetto segue il cambio di paradigma della Convenzione Onu/2006, richiamata dalle Linee Guida su Vita Indipendente/2018 ove si perseguono autonomia e autodeterminazione dei beneficiari, nell'ottica di possibilità di scegliere il proprio progetto di Vita e di configurazione di una Rete di servizi utili alla piena inclusione. Il progetto prevede di ampliare l'offerta dei servizi dell'ATS consentendo una piena autonomia abitativa e lavorativa a 12 persone con disabilità, garantendo prioritariamente il coinvolgimento diretto ed esclusivo delle persone con disabilità e delle loro famiglie per l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi per ogni singola azione prevista, rappresentando un "volano" per la diffusione della filosofia della domiciliarità.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	SI
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede di ampliare l'offerta dei servizi dell'ATS consentendo una piena autonomia abitativa e lavorativa a 12 persone con disabilità, garantendo prioritariamente il coinvolgimento diretto ed esclusivo delle persone con disabilità e delle loro famiglie per l'individuazione degli

	<p>obiettivi e dei risultati attesi per ogni singola azione prevista, rappresentando un "volano" per la diffusione della filosofia della domiciliarità.</p> <p>Domiciliarità intesa come duplice azione in favore dell'inclusione sociale della persona con disabilità e di sostegno alla famiglia nella sua funzione di cura e di accompagnamento del familiare alla vita autonoma e interdipendente.</p> <p>Risultati attesi per l'azione "Progetto individuale" per 12 persone: co-costruzione e definizione dei progetti individuali, condividendo i singoli obiettivi, le modalità di monitoraggio e gli strumenti per il loro raggiungimento, incluso il supporto di personale specializzato in affiancamento alla persona con disabilità secondo i bisogni rilevati.</p> <p>Risultati attesi per l'azione "Abitazione": realizzazione di due gruppi-appartamento, uno dei quali con le modalità di co-housing (spazi privati e spazi condivisi) che prevedano contestualmente il potenziamento della reale possibilità di autonomia personale, l'integrazione nel tessuto sociale di appartenenza, favorire la relazione, l'auto-espressione e l'aggregazione tra persone, sviluppare la sicurezza e la qualità della vita in ambiente domestico, anche attraverso interventi di domotica e arredi specifici.</p> <p>Risultati attesi per l'azione "Lavoro": accompagnamento e supporto PcD nei percorsi di integrazione lavorativa, con specifici accordi con i Comuni ATS, con il CPI, Agenzie educative, formative con ETS. Incremento competenze digitali, mediazione al collocamento e mantenimento del posto di lavoro. Gli interventi saranno attuati prioritariamente tramite tirocini proposti in diversi contesti lavorativi.</p>
Budget totale in conto corrente	415.000 €
Budget totale in conto capitale	300.000 €

Beneficiario	Senza fissa Dimora
Tipologia soggetto beneficiario	Senza fissa Dimora
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS VEN 06
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	<b>1.3.2. Stazioni di posta</b>
Titolo del progetto	Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza, di non grandi dimensioni
Durata (data inizio – data fine)	
Target	persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora
n. Beneficiari	
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	Fonti di finanziamento integrative euro 150.000 Fonti di finanziamento integrative PrInS, POC, bilanci Comuni degli Ambiti Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere Piano Locale contrasto alla Marginalità
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	PrInS, POC, bilanci Comuni degli Ambiti
Fonti di finanziamento integrative (valore)	euro 150.000
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Piano Locale contrasto alla Marginalità
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Inclusione Sociale 3.1.7 Pronto Intervento sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	il progetto intende sostenere le progettualità sperimentali già avviate nel territorio. Il contributo finalizzato alle spese in conto capitale sarà dedicato alla ristrutturazione e all'adeguamento di almeno due spazi (uno per ogni ATS coinvolto) individuati quali Centro Servizi e stazione di posta dei territori, al quale possono afferire le persone in condizione di Marginalità con l'obiettivo di trovare uno Spazio di Ascolto e l'offerta di servizi che rispondano ai principali bisogni, armonizzando l'offerta su tutto il territorio dell'azienda ULSS. I progetti saranno integrati economicamente con le diverse fonti di finanziamento regionali, nazionale, e di altri fondi comunitari. Nell'ambito del Centro Servizi per il contrasto alla povertà verrà garantito il LEPS di accesso alla residenza anagrafica mediante un servizio di supporto ed accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza fissa dimora e un servizio di fermoposta. Nel Centro Servizi sono previsti i seguenti servizi: segretariato sociale: spazio di ascolto per un primo colloquio a cura di Personale Educativo, che va a rilevare i bisogni espressi dalla persona e valuta le risposte possibili nei termini di: accesso a Servizi per il soddisfacimento di Bisogni Primari; orientamento ad altri Uffici per consulenze specialistiche, di carattere sanitario, legale, ricerca lavoro;

	<p>accompagnamento nella cornice di un Progetto Educativo Personalizzato; mensa, anche in stretta connessione con le altre risorse già presenti nel territorio, l'accesso al Servizio è regolato da un'attività di Ascolto; Servizio docce ad accesso libero; Servizio lavanderia ad accesso libero; centrale operativa per l'accesso al ricovero notturno di emergenza.</p>
Budget totale in conto corrente	
Budget totale in conto capitale	€ 200.000

### 3.3 Co-progettazione

Gli Ambiti Territoriali Sociali di Vicenza e di Arzignano hanno approvato entrambi il Protocollo operativo sul rapporto tra il Comune e gli Enti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55, 56, 57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) e delle linee guida di cui DM n. 72 del 31.03.2021 nell'ambito delle politiche del welfare.

E' stata attivata la COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020) ASSE 6 -(REACT-EU) AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA RISPOSTA DELL'UNIONE ALLA PANDEMIA DA COVID-19 (entro 31/12/2023)

Il progetto si rivolge ad una fascia di popolazione fragile dal punto di vista sociosanitario per problemi legati a dipendenze, disabilità fisica, psichica e cognitiva, mancanza di rete familiare e informale, in condizione di povertà estrema e marginalità. Si colloca ad integrazione dei servizi erogati dai Comuni dell'ATS Ven\_05 e dall'Ulss 8 Berica nel campo del sostegno economico a persone e nuclei familiari con basso reddito o nullatenenti in condizione di fragilità. Le azioni previste sono:

- Co-progettazione con i servizi sociali professionali dell'Ambito: collaborare per la predisposizione di protocolli/procedure con i servizi territoriali;

- Avvio di 3-4 sportelli dedicati al contrasto delle povertà con funzioni di inclusione sociale e prossimità digitale. Per l'inclusione sociale si prevede:

segnalazione delle situazioni di emergenza ai servizi sociali comunali;

orientamento per l'accesso ai servizi sanitari e sociali del territorio;

accompagnamento fisico agli uffici per finalizzare le pratiche digitali;

accompagnamento e supervisione nell'espletamento delle pratiche burocratiche;

supporto all'iscrizione anagrafica per persone senza fissa dimora;

fermoposta;

Per la funzione di prossimità digitale:

supporto nella gestione di ricerca di informazioni in rete, procedure di

compilazione di moduli, di invio e di registrazione, di prenotazione per l'accesso ai servizi;

alfabetizzazione informatica.

- Allargamento della rete territoriale agli Enti del Terzo settore, in particolare del volontariato, per

la segnalazione di beneficiari e collaborazione nella presa in carico delle persone.

Anche l'Azienda ULSS, oltre ad aderire alle richieste di partenariato nella veste di partner operativo, implementerà le azioni e gli interventi dei Piani di Zona previsti per la realizzazione di determinati obiettivi tematici attraverso lo strumento della co-progettazione con gli stakeholder locali.

Le esperienze di co-progettazione saranno oggetto di redazione dei Documenti Attuativi Annuali dei Piani di Zona.

## Sezione 4\_ Quadro delle risorse economiche

Tabella n.2

Nota metodologica: i territori sono chiamati a spuntare i fondi che utilizzeranno nel triennio collegandoli ad ogni area tematica, al fine di capire quale varietà di risorse vengono utilizzate.

fonti di finanziamento aree di intervento ↓	Fondi UE – AdG MLPS				Ministero														Regione			Comune/ ATS			Enti privati Specificare	Utenza Specificare target	Altre Fonti Specificare	Totale conteggio n. fonti							
	AV 1_PAIS	AV 4/2016_rifinanziato	Avviso 1/2021 PrIns	Avviso 1/2022 PNRR (M5C2)	Avvisi nuovo PN Inclusionione	Altro	FNPS (2021-2023)	FNP (2021-2023) a)	FNP (2021-2023) b)	FNP (2021-2023) c)	FNA (2022-2024)	Fondo ministero salute	Fondo nazionale per il gioco	Fondo dopo di noi	Fondo ministeriale caregiver	FN per l'inclusione persone	Fondo nazionale politiche	FNDPO	Altro (Fondo Politiche della famiglia) - (Fondo per l'Alzheimer e le demenze)	Fondo regionale per le	Fondo regionale non	Fondo regionale per	Fondo regionale sanitario	Altro					Fondo Solidarietà comunale	Altro	Altro (Deleghe obbligatorie)				
<b>Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani</b>				X		2	3	4									X		•				•	5	•	6/A	•								
<b>Persone anziane</b>				X							•				•				•	•	•	•			X	6/C									
<b>Persone con disabilità</b>				X							•	•		•	•						•	•	•			•	6/C	•				X (rette residenziali tà)			
<b>Dipendenze</b>													•										•		X		•								
<b>Salute mentale</b>																					•	•			X	6/D	•						X (rette residenziali tà)		
<b>Inclusione sociale</b>			1	X			3	4																	X	6/E									
<b>Totale conteggio n. fonti</b>	0	0	1	4	0	1	2	2	0	0	2	1	1	1	2	1	1	0	2	1	3	2	5	1	6	5	4				0		2	0	0

- 1 spese entro dic 2023
- 2 Bando "INSIEME" - FSE
- 3 RIA (ricorrente)
- 4 QUOTA SERVIZIO FONDO POVERTA' annualità 2018/2019/2020/2021
- 5 finanziamenti per le donne vittime di violenza + Sportello famiglia
- 6/A Compartecipazione servizi socio-educativi (doposcuola, centri estivi, pasti e trasporto, ecc.....)
- 6/B Compartecipazione pasti e trasporto
- 6/C Compartecipazione trasporto
- 6/D Compartecipazione utenze e agevolazioni appartamenti
- 6/E Compartecipazione spese accoglienza senza fissa dimora in Casa "A. Dalli Cani"
  - ULSS

## Sezione 5\_Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona

L'**Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 8 Berica** ha promosso il processo di elaborazione dei Piani di Zona, sulla base delle *Linee di indirizzo e coordinamento strategiche* che, su mandato di delega della Conferenza dei Sindaci, sono state definite dal medesimo Esecutivo, d'intesa con l'Azienda ULSS.

L'**Azienda ULSS** ha garantito il supporto tecnico ed organizzativo tramite gli Uffici di Piano. L'AULSS è stata individuata dalla Conferenza dei Sindaci, amministrazione procedente per l'avvio del procedimento di co-programmazione dei Piani di Zona. L'Azienda ULSS recepisce con deliberazione del Direttore Generale i Piani di Zona. Il **Direttore Generale**, attraverso il **Direttore dei Servizi Socio Sanitari**, unitamente ai due **Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto**, di cui uno a rotazione biennale è Presidente della Conferenza dei Sindaci, hanno la visione complessiva della programmazione a garanzia dell'armonizzazione.

I **Comitati dei Sindaci dei Distretti Est ed Ovest** hanno definito numerosità, tipologia, composizione dei Tavoli tematici di area. I Comitati hanno preservato il percorso di armonizzazione avviato a decorrere dal 2017 favorendo la dimensione interdistrettuale, purchè vengano salvaguardate le specificità territoriali dei rispettivi Ambiti Territoriali Sociali, coincidenti con i due Distretti Est ed Ovest. I Comitati dei Sindaci dei Distretti approvano i rispettivi Piani di Zona corredati dai Documenti Attuativi Annuali.

Il **Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale**, formato dai Coordinatori dei Tavoli tematici, dai Direttori dei Distretti socio sanitari, dai Referenti degli ATS, dal Direttore dei Servizi Socio Sanitari che lo presiede e dall'Ufficio Piano di Zona che lo coordina, garantisce il supporto tecnico ai Comitati dei Sindaci di Distretto nella elaborazione dei Piani di Zona. Il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale, caratterizzato dalla dimensione funzionale al buon esito della realizzazione degli obiettivi dei Piani di Zona, ha condiviso delle linee operative che prevedono l'adozione di strumenti per facilitare i processi di implementazione e gestione del PdZ. Tali linee saranno oggetto di approvazione dei Comitati dei Sindaci di Distretto.

I **Tavoli tematici di co-programmazione**, oltre a fornire una fotografia aggiornata dell'offerta esistente nei territori, hanno analizzato gli obiettivi tematici degli atti programmatori regionali ed individuato le azioni e gli interventi sulla base di una proiezione temporale triennale. Il **Tavolo Inclusione sociale**, coordinato dall'Ente Capofila dell'ATS, si è occupato non solo degli obiettivi tematici inerenti alla programmazione dei servizi e interventi per il contrasto alla povertà, ma anche degli obiettivi di sistema. Il Coordinatore del Tavolo al termine dei lavori dei Tavoli Tematici di area ha raccolto, sintetizzato e condiviso quanto emerso durante la giornata dedicata alla restituzione degli esiti sugli obiettivi tematici e in tale occasione sono state identificate le connessioni con gli obiettivi di sistema.

La **Conferenza dei Sindaci** dell'Azienda ULSS 8 Berica provvede all'armonizzazione dei Piani di Zona dei Distretti Est ed Ovest e all'invio alla Regione.

## **Sezione 6\_Monitoraggio**

Al fine di misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati, il monitoraggio che si esplicherà attraverso il Documento Attuativo Annuale sarà intervallato da verifiche quadrimestrali. La scelta di effettuare un test ogni quattro mesi consentirà di apporre delle azioni correttive sia quantitative e sia qualitative in corso d'opera.

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale proporrà ai Comitati dei Sindaci di Distretto un metodo di rilevamento per registrare i cambiamenti avvenuti nell'anno di riferimento, le attività realizzate, i risultati conseguiti rispetto agli indicatori e le fonti di finanziamento utilizzate.

## **Sezione 7\_Unità di Offerta**

Si presentano di seguito le Unità di Offerta suddivise per le Aree tematiche che rientrano nella programmazione del Piano di Zona 2023 -2025.

Durante il percorso di co-programmazione, i componenti dei Tavoli di Area hanno convenuto sulla necessità di effettuare la mappatura delle UdO di natura sociale attraverso una rilevazione ad hoc, interpellando i 59 Comuni del territorio dell'AULSS 8 Berica perchè sono gli Enti competenti dei provvedimenti autorizzativi e/o che vengono a conoscenza delle tipologie di offerta non soggette all'autorizzazione all'esercizio, ma rientranti nel sistema di offerta dei servizi in quanto previsti dal Piano Sociale Regionale e in ogni caso sono UdO soggette all'obbligo di comunicazione di avvio di attività da presentare al Comune dove hanno sede.

A partire dal mese di aprile 2023 sarà disponibile, attraverso il sito internet dell'ULSS 8 Berica il nuovo portale BericaMap che consente di visualizzare direttamente sulla mappa del territorio locale tutte le strutture afferenti a uno o più servizi sociosanitari e sanitari dell'ULSS 8. Il cittadino potrà con una semplice operazione di ricerca, oltre ai recapiti e alla posizione sulla mappa per ogni struttura o servizio identificati, richiamare una serie di informazioni aggiuntive, come ad esempio una sintetica presentazione dell'attività svolta e della sua organizzazione, o ancora l'iter per accedervi.

Il percorso di trasformazione digitale, rientrante nel programma europeo, a livello territoriale ha preso slancio nel 2019 con l'attivazione dello Sportello Distrettuale Amministrativo online al quale nel 2022 si è unito il portale "C'è un posto letto?" per accompagnare l'anziano fragile e la sua famiglia nella scelta della struttura residenziale e con BericaMap acquisisce un nuovo traguardo.

Area 1:  
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Unità di Offerta

ATS Ven 05



Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE "A. PICCOLI PASSI"		Arzignano	VIA GIOLITTI, 8	COMUNE DI ARZIGNANO	Asilo nido		60	Prov. to Comune Arzignano del 09.03.2022 rinnovo AU		60	Delibera Aulss n. 483 del 24.03.2022	
Sociale	ASILO NIDO PRIMI PASSI		Brogliano	VIA G.GARIBALDI 20	LA CASA DEL BAMBINO SRL	Asilo nido		30	Prov. Prot. n. 1559 del 24/02/2020		30	Delibera ULSS n. 1013 del 15/07/2020	
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE IL GIARDINO DEI COLORI		Cornedo Vicentino	VIA G. MARCONI 24/A	COMUNE DI CORNEDE VICENTINO	Asilo nido		46	Prov. 37960 del 16/04/2020		46	Delibera ULSS n. 1077 del 01/08/2018	
Sociale	ASILO NIDO IL SORRISO		Montebello Vicentino	VIA G. GENTILE, 5	SOL.CO. VERONA S.C.S.C.	Asilo nido		32	Prov. Prot. n. 11791 del 25/09/2019 e aggiornamento prot. n. 14440 del 12/11/2019		30	Delibera ULSS n. 1815 del 20/11/2019	
Sociale	ASILO NIDO IL PICCOLO NIDO		Montecchio Maggiore	VIA ARCHIMEDE 46	IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	Asilo nido		30	Prov. 49453 del 03/09/2018		30	Delibera ULSS n. 745 del 13/05/2022	
Sociale	ASILO NIDO DELL'INFANZIA MARGHERITA		Recoaro Terme	VIA CAMPOGROSSO 55	COMUNE DI RECOARO TERME	Asilo nido		30	Prov. Prot. n. 2997 del 20/03/2020		30	Delibera ULSS n. 465 del 03/04/2020	
Sociale	ASILO NIDO IL NESPOLO BLU DI SAREGO		Sarego	Via Palazzetto, 1	IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U. di Montecchio Maggiore (Vi)	Asilo nido		60	Prov. 25424 del 04/03/2020		60	Delibera ULSS n. 958 del 10/06/2022	
Sociale	ASILO NIDO GIOCOLARE		Valdagno	VIA FERRIGHI 5 (fraz. Maglio di Sopra)	Giocolare Soc. Cooperativa Sociale	Asilo nido		60	Prov. 8611 del 07/03/2022		60	Delibera ULSS n. 987 del 10/06/2022	
Sociale	ASILO NIDO L'ALBERO DELLE MERAVIGLIE		Valdagno	VIA PETRARCA 1	FONDAZIONE MARZOTTO	Asilo nido		60	Prov. Prot. n. 32008 del 23/08/2022		60	Delibera ULSS n. 1227 del 12/09/2018	
Sociale	CASA FAMIGLIA SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH		Castelgomberto	VIA SANTA CECILIA N. 31	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 3808 del 15/04/2020		6	Delibera ULSS n. 1700 del 04/11/2020	
Sociale	CASA FAMIGLIA JOSEPH	012747	Montecchio Maggiore	VIA PIEVE, 6	ASSOCIAZIONE JOSEPH ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 223237 del 28/06/2021		6	Delibera ULSS n. 1687 del 20.10.2022	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	CASA FAMIGLIA SANT'URBANO	012952	Montecchio Maggiore	VIA CALDIERARO, 16	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. n. 195 del 19/09/2022		6	Delibera ULSS n. 747 del 13/05/2022	
Sociale	CASA FAMIGLIA VITTORI ROBERTO	012776	Montecchio Maggiore	VIA CONTI GUALDO, 81	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. .... Del 15/11/2018		6	Delibera ULSS n. 432 del 13/03/2019	
Sociale	CASA FAMIGLIA EMMANUELE	012744	Valdagno	CONTRADA NOGAREO, 3	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		5	Prov. 17090 del 28/04/2021		5	Delibera ULSS n. 781 del 30/04/2021	
	Consultorio Familiare "La Famiglia"	CFSE 26	Valdagnoi	Via Bellini, 5	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Consultori Familiari Socio-Educativi							
Sociale	MICRONIDO "A. PICCOLI PASSI"		Arzignano	VIA GIOLITTI 8	COMUNE DI ARZIGNANO	Micronido		14	AU del 15/04/2019		14	Delibera Aulss n. 492 del 24.03.2022	
Sociale	MICRONIDO SPAZIO BIMBI S.N.C.		Arzignano	VIA BELLINI 7	SPAZIO BIMBI S.N.C.	Micronido		18	Prov.to AU del 1/06/2018				
Sociale	MICRONIDO IL GIROTONDO		Brendola	VIA ROCCOLO 3	IL PICCOLO NIDO SNC DI CECCONATO V. E U.	Micronido		23	Prov. Prot. n. 7141 del 21/05/2020		23	Delibera ULSS n. 833 del 17/06/2020	
Sociale	MICRONIDO CUORE DI MAMMA		Gambellara	VIA SAN GIORGIO 12	PATRIZIA BOSCHETTI ASSOCIAZIONE CUORE DI MAMMA - METODO MONTESSORI	Micronido		14	Prov.to 4233 del 14/05/2018				
Sociale	MICRONIDO CENTRO PER L'INFANZIA VILLA TINA "LA CASET...TINA" DI PIZZOLO ELENA		Lonigo	VIA DALMAZIA 70	ELENA PIZZOLO	Micronido		20	Prov.to 12182 del 16/04/2019				
Sociale	MICRONIDO GIROTONDO		Montecchio Maggiore	Piazzale Collodi, 23, Alte di Montecchio Maggiore	Signorini e Signorine Il Nido By Michela Signorin	Micronido		23	Prov. Prot. n. 1133 del 06/03/2022		23	Delibera ULSS n. 149 del 10/02/2022 + Prov.to Unico n. 44 del 11/03/2022 Comune Montecchio Maggiore	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Post i in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	MICRONIDO IL TRENINO		Montecchio Maggiore	VIA GHISA 15	IL TRENINO DI TONELLO PATRIZIA	Micronido		12	Prov. 0122017684206 7 del 18/01/2023		12	Delibera ULSS n. 557 del 18/03/2021	
Sociale	MICRONIDO CUCU'		Valdagno	Viale Regina Margherita, 15/F	ITACA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Micronido		15	Prov. Comune di Valdagno Prot. n. 8518 del 28/02/2023		15	Delibera ULSS n. 224 del 21/02/2018	
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA AMBARABBRACCI		Arzignano	VIA ZORZINI 11		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA NIDO DEI RACCONTI		Arzignano	VIA MILANO, 6		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL PRATO DEI CUCCIOLI		Brendola	VIA CANOVA 11		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL GIARDINO FATATO		Sarego	VIA VENETO 75		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	"FONDAZIONE POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA"	manca codice UDO	Brendola	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 10	"FONDAZIONE POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA"	Nido integrato		25	Prov. prot. 18186 del 02.12.2021		25	Delibera ULSS n. 885 del 06/05/2021	
Sociale	NIDO INTEGRATO IL TRENINO DEI SOGNI		Brogliano	VIA COSTA, 2	PARROCCHIA DI S. MARTINO IN BROGLIANO - SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA	Nido integrato		20	Prov. 10872 del 21/12/2020		20	Delibera ULSS n. 1014 del 15/07/2020	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO DON GIOVANNI BUSATO		Castelgomberto	VIA BOCCA 26	PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO IN SS. REDENTORE	Nido integrato		18	Prov. Prot. n. 275938 del 07/02/2020		18	Delibera ULSS n. 115 del 20/01/2021	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA GIACOMO ZANELLA - NIDO INTEGRATO		Chiampo	VIA B. BIOLO 41	IPAB SCUOLA MATERNA G. ZANELLA	Nido integrato	48	24	Prov. Prot. n. .... del 03/01/2020	24	24	Delibera ULSS n. 758 del 23/04/2021	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	ASILO NIDO ADA MANCASSOLA		Lonigo	VIA BONIOLI 153	COMUNE DI LONIGO	Nido integrato		60	Prov. Prot. n. 12916 del 23/05/2017		60	Delibera ULSS n. 1461 del 21/09/2022	
Sociale	NIDO INTEGRATO ARCA DI NOE'		Montecchio Maggiore	VIA PIEVE 25	CONGREGAZIONE E SUORE MURIALDINE DI SAN GIUSEPPE	Nido integrato		23	Prov. Prot. n. 16556 del 16/05/2016		23	Delibera ULSS n. 1586 del 21/10/2020	
Sociale	NIDO INTEGRATO DOTT. DOLCETTA		Montecchio Maggiore	VIA LORENZONI 4	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DOTT. GIOVANNI DOLCETTA	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 23011 del 14/08/2013		29	Delibera ULSS n. 556 del 18/03/2021	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE P CECCATO - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO		Montecchio Maggiore - Alte Ceccato	VIA L. GALVANI 50	PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO	Nido integrato		25	Prov. Prot. n. 157130 del 23/07/2018		25	Delibera ULSS n. 757 del 23/04/2021	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANDREA - ASILO NIDO INTEGRATO		Trissino	VIA S.ANDREA	PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 30764 Del 23/03/2019		29	Delibera ULSS n. 966 del 10/06/2022	
Sociale	NIDO INTEGRATO COCCINELLE DI VILLA DEL FERRO		Val Lione	VIA ROSSINI 4	COMUNE DI VAL LIONE	Nido integrato		15	Prov. Prot. n. 10618 del 04/12/2019		15	Delibera ULSS n. 204 del 12/02/2020	

## Area 2: Persone Anziane

Unità di Offerta

ATS Ven 05

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	IPAB La Pieve Montecchio Maggiore	002232	Montecchio Maggiore	Via Pieve, 12	IPAB La Pieve - Servizi Assistenziali	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	10	10	Decreto n. 498 del 18/12/2019		10	DGR 1875 del 22/12/2020	
Socio-Sanitario	Centro residenziale Anziani S. Scalabrin	006266	Arzignano	Via IV Martiri, 73	Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin - IPAB	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	10	10	Decreto n. 221 del 17/05/2019		10	DGR 201 del 24/02/2021	
Socio-Sanitario	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle	012288	Chiampo	Via Prà Longhi, 22	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle IPAB	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	14	Decreto n. 431 del 22/12/2017	6	14	DGR 139 del 15/02/2022	6
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Umberto ed Alice Tassoni	011376	Cornedo Vicentino	Via Garibaldi, 58	Casa di Riposo Dr. Umberto ed Alice Tassoni - IPAB	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	21	21	Decreto n. 329 del 14/09/2021		21	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Villa Serena Lonigo	002592	Lonigo	Via Mura San Daniele, 15	IPAB Villa Serena Lonigo Servizi Sociali e Socio-Sanitari alla persona	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	5	5	Decreto n. 368 del 26/09/2019		5	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Casa di Riposo "San Giovanni Battista"	002089	Montebello Vicentino	Via Trento 9	Casa di Riposo San Giovanni Battista - IPAB	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	6	6	Decreto n. 415 del 31/10/2019		6	DGR 1760 del 29/11/2019	
Socio-Sanitario	IPAB La Pieve Montecchio Maggiore	001454	Montecchio Maggiore	Via Pieve, 12	IPAB La Pieve - Servizi Assistenziali	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	6	6	Decreto n. 498 del 18/12/2019		6	DGR 316 del 18/03/2021	

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Casa di Riposo "G. Bisognin"	001491	Sarego	Via G. Bisognin, 34 - Meledo	IPAB G. Bisognin Servizi socio assistenziali	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	Decreto n. 240 del 14/06/2018		10	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio-Sanitario	Casa di riposo Fondazione Marzotto	012289	Valdagno	Via Petrarca, 1	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	10	Decreto n. 218 del 14/06/2018		10	DGR 139 del 15/02/2022	
Socio-Sanitario	Residenza Villa Serena	002197	Valdagno	Piazza Dante, 6/a	Centro Servizi Sociali Villa Serena - IPAB	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	20	Decreto n. 100 del 22/02/2019		20	DGR 606 del 11/05/2021	
Sociale	CA-ANZ S. Antonio Chiampo e Alta Valle	007383	Chiampo	via Prà Longhi 16, int. 1	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle IPAB	06. Comunità alloggio per persone anziane		7	PROV.TO del 20/9/2019		7	PROV.TO 11682 del 16/06/2014	
Sociale	CA-ANZ S. Antonio Chiampo e Alta Valle		Chiampo	via Prà Longhi 16, int. 2	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle IPAB	06. Comunità alloggio per persone anziane		7	PROV.TO n. 1/2014 del 17/07/2014		7	Delib. AC n. 11683 del 16/6/2014	
Sociale	Casa di Riposo Umberto ed Alice Tassoni	8784	Cornedo Vicentino	via Garibaldi 58	Casa Di Riposo Dr. Umberto Ed Alice Tassoni – IPAB	06. Comunità alloggio per persone anziane		8	Prot. N. 7336 del 29.4.2021 rinnovo AU		10	Delibera ULSS 886 del 06/05/2021	
Sociale	Casa Albergo Parco Fortuna	007447	Recoaro Terme	via Roma 14	Medal SRL	06. Comunità alloggio per persone anziane		20					
Sociale	Comunità Alloggio "G. Bisognin"	12565	Sarego – località Meledo	via Bisognin 34	IPAB "G. Bisognin" Servizi socio assistenziali	06. Comunità alloggio per persone anziane		9	PROV.TO n. 4130 del 13/03/2018		9	Delibera Ulss n. 759 del 23/04/2021	

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Casa di riposo Santa Maria Bertilla	011041	Brendola	Via Santa Bertilla, 71	Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori	07. Struttura per religiosi di 1 livello	61	61	Decreto n. 95 del 23/02/2018		61	DGR 596 del 20/05/2022	
Sociale	Fondazione Scuola Materna Casa di Riposo don A. Bruzzo	001159	Gambellara	via Roma 37	Fondazione Scuola Materna Casa di Riposo don A. Bruzzo	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	18	18	PROV.TO n. 10494 del 18/11/2022		18	Delibera Aulss 8 Berica n. 2042 del 07/12/2022	
Sociale	Casa di Riposo Villa Serena	006479	Lonigo	via Mura San Daniele 15	IPAB Villa Serena Lonigo Servizi Sociali e Socio-Sanitari alla persona	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		14	Prov.to SUAP n 22427 del 20/08/2020		29	Delibera Ulss n. 1076 del 01/08/2018	
Sociale	Casa di Riposo "San Giovanni Battista"	001310	Montebello Vicentino	via Trento 9	Casa di Riposo "San Giovanni Battista" – IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		31	PROV.TO n. 4/2013 del 19/03/2013		12	Delibera Ulss n. 1711 del 21/12/2017 e modificata con delibera n. 194 del 14/02/2018	
Sociale	Casa Albergo Parco Fortuna	007445	Recoaro Terme	via Roma 14	Medal SRL	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		32	Prov. N. 6001 del 12/06/2019				
Sociale	Casa di Riposo Residenza Giardino	011218	Recoaro Terme	via Capitello 2/1	Centro Servizi Sociali Villa Serena – IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	3	3	Decreto n. 20 del 02/03/2023 Comune di Recoaro Terme				
Sociale	Casa di Riposo di Trissino	011276	Trissino	via Fontanelle 68	Centro Servizi Sociali Villa Serena – IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	2						
Sociale	IPAB Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin		Arzignano	via 4 Martiri 73	IPAB Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin	10. Casa Albergo/Mini alloggi per anziani		24	dichiarazione avvio attività				
Sociale	Casa di Carità		Montorso Vicentino	via Kennedy 34	Città Solidale Cooperativa Sociale di Vicenza	10. Casa Albergo/Mini alloggi per anziani		14	dichiarazione avvio attività				

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Alloggi "Casa Laura"		Valdagno	via Marzotto 3	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	10. Casa Albergo/Mini alloggi per anziani		12	dichiarazione avvio attività				
Socio-Sanitario	Centro residenziale Anziani S. Scalabrin	002583	Arzignano	Via IV Martiri, 73	Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	96	96	Decreto n. 221 del 17/05/2019		96	DGR 201 del 24/02/2021	
Socio-Sanitario	Centro residenziale Anziani S. Scalabrin	011002	Arzignano	Via IV Martiri, 73	Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di riposo Santa Maria Bertilla	011040	Brendola	Via Santa Bertilla, 71	Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	113	113	Decreto n. 95 del 23/02/2018		113	DGR 596 del 20/05/2022	
Socio-Sanitario	Casa di riposo Santa Maria Bertilla	012635	Brendola	Via Santa Bertilla, 71	Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle	001399	Chiampo	Via Madre Clelia Merloni, 10	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	120	112	Decreto n. 38 del 7/02/2019	8	112	DGR 139 del 15/02/2022	8
Socio-Sanitario	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle	010111	Chiampo	Via Madre Clelia Merloni, 10	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Umberto ed Alice Tassoni	000957	Cornedo Vicentino	Via Garibaldi, 58	Casa di Riposo Dr. Umberto ed Alice Tassoni - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	76	76	Decreto n. 329 del 14/09/2021		76	DGR 606 del 11/05/2021	

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Umberto ed Alice Tassoni	010018	Cornedo Vicentino	Via Garibaldi, 58	Casa di Riposo Dr. Umberto ed Alice Tassoni - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Don A. Bruzzo	001154	Gambellara	Via Roma, 37	Fondazione Scuola Materna Casa di Riposo Antonio Bruzzo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	65	47	Decreto n. 324 del 14/09/2021	18	47	DGR 164 del 22/02/2022	18
Socio-Sanitario	Villa Serena Lonigo	002590	Lonigo	Via Mura San Daniele, 15	IPAB Villa Serena Lonigo Servizi Sociali e Socio-Sanitari alla persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	132	132	Decreto n. 368 del 26/09/2019		132	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Villa Serena Lonigo	002591	Lonigo	Via Mura San Daniele, 15	IPAB Villa Serena Lonigo Servizi Sociali e Socio-Sanitari alla persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di Riposo "San Giovanni Battista"	002087	Montebello Vicentino	Via Trento 9	Casa di Riposo San Giovanni Battista - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	108	98	Decreto n. 415 del 31/10/2019	10	98	DGR 1869 del 29/12/2021	10
Socio-Sanitario	Casa di Riposo "San Giovanni Battista"	002088	Montebello Vicentino	Via Trento 9	Casa di Riposo San Giovanni Battista - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	IPAB La Pieve Montecchio Maggiore	002230	Montecchio Maggiore	Via Pieve, 12	IPAB La Pieve - Servizi Assistenziali	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	113	113	Decreto n. 498 del 18/12/2019		113	DGR 1875 del 22/12/2020	
Socio-Sanitario	IPAB La Pieve Montecchio Maggiore	002231	Montecchio Maggiore	Via Pieve, 12	IPAB La Pieve - Servizi Assistenziali	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Casa Albergo Parco Fortuna	010110	Recoaro Terme	Via Roma, 14	Medal SRL	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	26	26	Decreto n. 239 del 21/07/2022		18	DGR 1869 del 29/12/2021	8
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Residenza Giardino	011218	Recoaro Terme	via Capitello, 2/1	Centro Servizi Sociali Villa Serena - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	29	29	Decreto n. 285 del 6/10/2022		29	DGR 15 del 7/01/2020	
Socio-Sanitario	Casa di Riposo "G. Bisognin"	001493	Sarego	Via G. Bisognin, 34 - Meledo	IPAB G. Bisognin Servizi socio assistenziali	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	123	114	Decreto n. 252 del 14/06/2018	9	114	DGR 1869 del 29/12/2021	9
Socio-Sanitario	Casa di Riposo "G. Bisognin"	002236	Sarego	Via G. Bisognin, 34 - Meledo	IPAB G. Bisognin Servizi socio assistenziali	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di Riposo di Trissino	011276	Trissino	Via Fontanelle, 68	Centro Servizi Sociali Villa Serena - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	56	56	Decreto n. 230 del 17/05/2019		56	DGR 1217 del 7/09/2021	
Socio-Sanitario	Casa di riposo Fondazione Marzotto	010172	Valdagno	Via Petrarca, 1	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	235	235	Decreti nn. 288 del 06/10/2022 e 345 del 01/12/2022		235	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Casa di riposo Fondazione Marzotto	010173	Valdagno	Via Petrarca, 1	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Villa Margherita	010107	Valdagno	Via G. Marzotto, 1	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	64	64	Decreto n. 264 del 21/11/2017		64	DGR 606 del 11/05/2021	

Socio-Sanitario /Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Residenza Montalbieri	011279	Valdagno	Via Monte Albieri, 2 - Castelvecchio	Cooperativa DL Servizi Societa' Cooperativa Sociale Onlus	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	63	63	Decreto n. 134 del 27/03/2019		63	DGR 15 del 7/01/2020	
Socio-Sanitario	Residenza Villa Serena	002195	Valdagno	Piazza Dante, 6/a	Centro Servizi Sociali Villa Serena - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	131	131	Decreto n. 100 del 22/02/2019		131	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Residenza Villa Serena	002196	Valdagno	Piazza Dante, 6/a	Centro Servizi Sociali Villa Serena - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							

## Area 3: Persone con disabilità

Unità di Offerta

ATS Ven 05

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	C.A. La Collina	011444	Alonte	Via Carcano, 1/b	MEA Società Cooperativa Sociale	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decreto dirigit. Azienda Zero n. 409 del 26/11/2021		10	DGR 15 del 7.01.2020 e DGR 1793 del 15/12/2021 per variazione titolarità	
Socio sanitario	C.A. Peter Pan	011440	Arzignano	Viale Venezia, 29	Codess Sociale Società Coop. Soc. onlus	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decreto Commissario n. 342 del 14.12.2017		10	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	Comunità Alloggio Famiglia Paolino Massignan	011445	Brendola	Via Quintino Sella, 22	Piano Infinito Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decreto Commissario n. 341 del 14.12.2017		10	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.A. Anffas di Lonigo	011430	Lonigo	Via Fiume, 37	ANFFAS onlus Basso Vicentino	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	18	18	DD n. 297 del 16.07.2019		18	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.A. Gruppo Famiglia	011437	Valdagno	Viale Trento, 146	Primula Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		19	Decreto Commissario n. 54 del 5.02.2018		19	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.A. Villa Chiara	012330	Valdagno	Via Adua, 4	MEA Società Cooperativa Sociale	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decreto dirigit. Azienda Zero n. 396 del 26/11/2021		10	DGR n. 15 del 7.01.2020 e DGR 1793 del 15/12/2021 per variazione titolarità	
Socio sanitario	RSA Villa S. Rita	011447	Crespadoro	Via Cacciavillani, 13	MEA Società Cooperativa Sociale	23. Comunità residenziale per persone con disabilità/RSA	20	20	D.D. n. 75 del 7.03.2023		20	DGR 2191 del 29.12.2017	
Socio sanitario	R.S.A. Azzurra	011427	Valdagno	Via Ferrighi, 3	Azienda ULSS 8 Berica	24. RSA per persone con disabilità		24	DD n. 310 del 2.12.2020		24	DGR 1790 del 15.12.2021	
Socio sanitario	Gruppo Appartamento Origami		Arzignano	Viale Venezia, 29	Codess Sociale Società Coop. Soc. onlus	Gruppi appartamento		2	dichiarazione avvio attività				
Socio sanitario	Gruppo Appartamento La casa di Valeria		Montecchio Maggiore	Via Trento, 6	Piano Infinito Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento	4		dichiarazione avvio attività				

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	Gruppo Appartamento La casa di via Boito		Montecchio Maggiore	Via Marconi/Boito	Piano Infinito Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento	2		dichiarazione avvio attività				
Socio sanitario	Programma Fuori dal guscio		Montecchio Maggiore	Via Madonnetta 64/A	Piano Infinito Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento		3	dichiarazione avvio attività				
Socio sanitario	Gruppo Appartamento La casa di Marco		Montecchio Maggiore	Via Marconi, 27	Piano Infinito Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento	4	4	dichiarazione avvio attività				
Socio sanitario	Gruppo Appartamento "Brigata Stella"		Montecchio Maggiore	Via Brigata Stella, 9	Piano Infinito Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento	5		dichiarazione avvio attività				
Socio sanitario	Gruppo Appartamento 2		Recoaro Terme	Contrada Facchini dx 18/B	Recoaro Solidale Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento	4	4	dichiarazione avvio attività				
Socio sanitario	Gruppo Appartamento Sostegno abitativo Rindola		Recoaro Terme	Via Griffani, 11	Recoaro Solidale Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento	8	8	dichiarazione avvio attività				
Socio sanitario	Gruppo Appartamento Cà Marcello		Val Liona	Via Fontanelle, 20	Piano Infinito Società Coop. Soc.	Gruppi appartamento	5	5					
Socio sanitario	GAP Casa della Carità		Montorso Vicentino	Via Kennedy, 34	Città Solidale Società Coop. Soc. a.r.l.	servizio residenziale			In attesa sopralluogo Comune di Montorso per presa d'atto. Comunicazione di avvio attività al Comune effettuata da Città Solidale				
Socio sanitario	C.D. Anime Libere	011431	Arzignano	Via Venezia 6/bis (con sede staccata in Via Baracca)	Moby Dick Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	22	22	DD n. 433 del 27.09.2018		22	DGR 596 del 20/05/2022	
Socio sanitario	C.D. Programma Socio Riabilitativo	011432	Arzignano	Via Zara, 39	Moby Dick Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	12	12	DD n. 159 del 27.03.2019		12	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	NUOVO C.D.		Arzignano	Via CAsati	Moby Dick Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	20						

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	Centro Diurno per persone con disabilità "CD Chiampo e Alta Valle c/o Polo della disabilità"	012679	Chiampo	Via Baracca, 21	Azienda ULSS 8 Berica	servizio semiresidenziale	23	23	DD n. 312 del 2.12.2020		23	DGR n. 1233 del 10/10/2022	
Socio sanitario	C.D. No Problem	011441	Cornedo Vicentino	Via Monte Ortigara, 115/B	Studio Progetto Soc. Coop. Sociale	servizio semiresidenziale	+4	8	DD 434 del 28/9/2018		8	DGR 15 del 07/01/2020	
Socio sanitario	C.D. Anffas 1	011428	Lonigo	Via Fiume 37	ANFFAS onlus Basso Vicentino	servizio semiresidenziale	27	27	DD n. 139 del 27.03.2019		27	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Anffas 2	011429	Lonigo	Via Fiume 37	ANFFAS onlus Basso Vicentino	servizio semiresidenziale	13	13	DD n. 139 del 27.03.2019		13	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Cà Sordis	011443	Montebello Vic.	Via Cà Sordis, 29	Piano Infinito Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	16	16	DD. n. 236 del 14.06.2018		16	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Albatros	011434	Montecchio Maggiore	Via Mascagni, 5/C	Piano Infinito Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	DD n. 232 del 14.06.2018		30	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Papicchio	011433	Montecchio Maggiore	Via Madonnetta 62	Piano Infinito Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	21	21	DD n. 226 del 14.06.2018		21	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Recoaro Solidale (ex C.D. Aicha C.D. Ghertele)	012630	Recoaro Terme	Piazza Btg. Monte Berico, 11	Coop. Recoaro Solidale Società Coop. Sociale	servizio semiresidenziale		30	DD n. 321 del 1.08.2018		30	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.D. Azzurra	011426	Valdagno	Via Ferrighi, 3	Azienda ULSS 8 Berica	servizio semiresidenziale	30	30	DD n. 310 del 2.12.2020		30	DGR 1790 del 15.12.2021	
Socio sanitario	C.D. Dakota Alfa	011435	Valdagno	Via Gasdotto 9/B	Primula Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	16	16	DDR n. 433 del 22.12.2017		16	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Dakota Beta	011855	Valdagno	Via Gasdotto 9/B	Primula Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale		25	DD n. 194 del 17.05.2019		25	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Diamoci tempo	011436	Valdagno	Contrada Santi, 4	Primula Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale		12	DDR n. 433 del 22.12.2017		12	DGR 606 del 11/05/2021	

## Area 4: Dipendenze

Unità di Offerta

ATS Ven 05

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-sanitario	U.O. SEMIRESIDENZIALE (appartamento 1) Progetto INTEGRA		Lonigo	Mons. Sogaro, 4/A	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		3					
Socio-sanitario	U.O. SEMIRESIDENZIALE (appartamento 2) Progetto INTEGRA		Lonigo	Mons. Sogaro, 4/B	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		3					
Socio-sanitario	COMUNITA' SAN DANIELE	012464	Lonigo	Via Giovannelli, 1	Soc. Cooperativa a Responsabilità Limitata Papa Giovanni XXIII	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		15	DDR n. 133 del 21.5.15		15	DGR n. 15 del 7.1.20	
Socio-sanitario	SERVIZIO RESIDENZIALE Specialistico DI TIPO C - "Progetto INTEGRA" per Doppia Diagnosi	012498	Val Liona	Via Carbonarolla, 30	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		23	DDR n. 28 del 7.2.19		9	DGR n. 1264 del 8.8.17	

## Area 5: Salute Mentale

Unità di Offerta

ATS Ven 05

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Titolare	classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati
Ulss 8	3° Centro Salute Mentale	v. Cà Rotte, 9	Montecchio Maggiore			
Ulss 8	4° Centro Salute Mentale	v. Galileo Galilei, 3	Valdagno			
Ulss 8	5° Centro Salute Mentale	v. Sisana, 1	Lonigo			
Ulss 8	C.Diurno Arcobaleno 1	v. Duca d'Aosta 35	Arzignano	20	20	20
Ulss 8	C.Diurno Arcobaleno 2	v. Duca d'Aosta 35	Arzignano	16	16	16
Ulss 8	C.Diurno Aurora 1	v. Marzotto 7-a	Valdagno	16	16	16
l'Eco Papa Giovanni XXIII Soc. Cooperativa Sociale	C.Diurno Eco modulo A	Via Tecchio, 93	Montecchio Maggiore	19	20	20
Studio Progetto Soc. Cooperativa Sociale	C.Diurno Il Faro	v.Monte Ortigara 115B	Cornedo Vic.no	15	15	15
Studio Progetto Soc. Cooperativa Sociale	C.Diurno La lanterna	v.Monte Ortigara 115B	Cornedo Vic.no	12	12	12
Ulss 8	C.Diurno Puntoacapo	v. Sisana 1	Lonigo	16	16	16
MAMRE Soc .Coop. Sociale a r.l.	CAE "Il Roveto"	v.Maso,29 Valdimolino	Montecchio Maggiore	12	13	12
UN SEGNO DI PACE Soc. Coop. Sociale Onlus	CAE Grancona	v.Ferrigolo,3 Val Liona	Val Liona	14	14	14
Ulss 8	CTRP tipo A Girasole	v.Cà Rotte 9	Montecchio Maggiore	14	14	14
Ulss 8	CTRP tipo B Apertamente	v.Sisana,1	Lonigo	8	8	8
Ulss 8	GAP Casa Dadi	v. Meneghini	Arzignano	3	3	3
Ulss 8	GAP Casa di Giobbe	v.le Duca d'Aosta 35	Arzignano	4	4	4
Ulss 8	GAP Casa Melody	v. Meneghini	Arzignano	3	3	3
Ulss 8	GAP Monte Pietà	v.Monte Pietà 23	Montecchio Maggiore	2	2	2
Ulss 8	GAP Tortuga	v.le Vicenza 32	Arzignano	2	2	2
Ulss 8	GAP v.Fiume	v.Fiume 52	Arzignano	3	3	3
IPAB La Pieve	RSA La Pieve	v.Pieve 28	Montecchio Maggiore	20	23	23
IPAB (Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica) Villa Serena Lonigo	RSSP La Quercia	Via Mura S.Daniele 15	Lonigo	20	20	20

**APPARTAMENTI DI ABITARE SUPPORTATO di cui alla DGR 1673/2018**

<b>Titolare</b>	<b>classificazione unità di offerta</b>	<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Comune</b>	<b>posti previsti nel piano di massima Ulss 8</b>	<b>posti autorizzati</b>	<b>posti accreditati</b>
ULSS 8	App.to Diaz	v. Diaz	Arzignano	2		
ULSS 8	Casa Borgate	v. Duca d'Aosta 9	Arzignano	3		
ULSS 8	Casa Garzotto	v. Beschin 10	Montecchio Maggiore	2		
ULSS 8	Casa Micci	v. Cazzavillan 12	Arzignano	2		
ULSS 8	Casa XS	v. le Vicenza	Arzignano	2		
ULSS 8	Casa Zara	v. Zara	Lonigo	2		
ULSS 8	Casa zeta	v. Duca d'Aosta 9	Arzignano	2		
ULSS 8	AS Molini d'Agno	v.Molini d'Agno 1	Valdagno	2		
ULSS 8	AS Molini d'Agno	v.Molini d'Agno 1	Valdagno	2		
ULSS 8	GAS Chiesa	v. Chiesa	Lonigo	1		
ULSS 8	GAS Cirenaica	v. Cirenaica	Valdagno	2		
ULSS 8	GAS Sogaro	v. Sogaro	Lonigo	3		
ULSS 8	KENNEDY	via Kennedy 13	Arzignano	2		
ULSS 8	PNRR missione 5 sub investimento 1.2 progetto 2	via Meneghini 16/A	Arzignano	3		
ULSS 8	PNRR missione 5 sub investimento 1.2 progetto 2	via Meneghini 16/B	Arzignano	3		
ULSS 8	PNRR missione 5sub investimento 1.2 progetto 2	via Molini d'Agno	Valdagno	6		

## Area 6: Inclusione Sociale

Unità di Offerta

ATS Ven 05

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Appartamenti comunali di emergenza sociale		Brendola	n.d.	Comune di Brendola	Appartamenti comunali per emergenza sociale - multiutenza		4	dichiarazione di avvio attività				
Sociale	Appartamento collegato alla Casa Famiglia S. Urbano		Montecchio Maggiore	Via S.Urbano 39	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Appartamento del Comune dato in comodato d'uso alla coop		3/4	non presente			non presente	
Sociale	Casa Famiglia S. Urbano		Montecchio Maggiore	VIA CALDIERARO 16	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Casa Famiglia - multiutenza		4	dichiarazione di avvio attività				
Sociale	Centro di accoglienza Dalli Cani		Arzignano	via Chiampo, 23	Comune di Arzignano -- > Cosmo cooperativa sociale	Struttura comunitaria (asilo notturno, dormitori, pronta accoglienza, donne vittime di tratta, donne vittime di violenza, emarginati ecc.)		12	dichiarazione di avvio attività				
Sociale	Casa S. Angela		Arzignano	Via Camillo Benso Conte di Cavour, 49	Fondazione Casa S.Angela Onlus	Struttura comunitaria (asilo notturno, dormitori, pronta accoglienza, donne vittime di tratta, donne vittime di violenza, emarginati ecc.)		10 - 12 (compresi i posti per minori)	dichiarazione di avvio attività			n.d.	

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Casa di accoglienza Piccoli Passi		Valdagno	CONTRA' MUCCHIONE 17	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Struttura comunitaria (asilo notturno, dormitori, pronta accoglienza, donne vittime di tratta, donne vittime di violenza, emarginati ecc.)		6	dichiarazione di avvio attività				
Sociale	Casa di Accoglienza Osmolowski		Lonigo		Coop. Perfetta Letizia								

## Sezione 8\_Firme

Firme dei soggetti coinvolti nel processo pianificatorio se realizzato in co-programmazione

Nome e cognome	Ente di appartenenza	Firma
Riccardo Cagnes	A.I.A.S. S. Bortolo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Vanni Poli	A.N.FF.A.S. Sezione di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Debora Forte	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Ugo Ceron	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Desjrè Pesavento	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Lorenzo Facco	Associazione Diakonia Onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Franca Quaglia	Associazione Donatori Sangue Cav.Pietro Trevisan	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Giuseppe Danieli	Associazione Volontari Assistenza anziani	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Alberto Maistrello	Associazione Volontari Assistenza anziani	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Achille Di Falco	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Anna Lanaro	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Catia Carturan	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Cristina Marchesini	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Davide Toffanin	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Leonardo Meneghetti	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marilena Zanetello	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Mario Boreggio	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marisa Bertinato	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Mariuccia Lorenzi	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Miriam Valle	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Nelli Rubini	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Roberta Sabbion	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Sonia Dal Degan	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Stefano Zanolini	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Luca Cavinato	Casa di Riposo Serse Panizzoni	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Maddalena Dalla Pozza	Casa di Riposo Serse Panizzoni	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Fernando Pretto	Cittadinanza e Salute OdV	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Rossella Zatton	Comune di Altavilla Vicentina	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Omar Loris Trevisan	Comune di Altissimo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Alessia Bevilacqua	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Valentina Carlassara	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Denise Dani	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Giovanna Guiotto	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Eva Corradi	Comune di Brendola	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Carpanese Filippo	Comune di Campiglia dei Berici	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Chiarini Martina	Comune di Chiampo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Matteo Macilotti	Comune di Chiampo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Elena Lionzo	Comune di Dueville	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Elisa Dal Prà	Comune di Gambellara	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Mazzocco Raffaella	Comune di Montecchio Maggiore	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Martina Benetti	Comune di Recoaro	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Angela Pasinato	Comune di Torri di Quartesolo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Silvia Pase	Comune di Valdagno	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Tiziana De Cao	Comune di Valdagno	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Alessia Di Polito	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Bertilla Torniero	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Francesca Caltabiano	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Maltauro Marina	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marco Zocca	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Micaela Castagnaro	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Paola Baglioni	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Ugo Ceron	Comunità Papa Giovanni XXIII Coop soc. a r.l. O.N.L.U.S.	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Silvia Carraro	Cooperativa Margherita	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Chiara Tagliaro	Cosmo società cooperativa sociale	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marianna Di Sipio	Cosmo società cooperativa sociale	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Claudio Bari	CUPLA Provinciale Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Bardella Sonia	Donna Chiama Donna	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Daniele Camazzola	Federsolidarietà Confcooperative Un segno di pace	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Stefano Panella	Federsolidarietà Confcooperative Unione Provinciale di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Matteo Ferracin	Fondazione di partecipazione San Gaetano onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Eva Pagano	Fondazione di partecipazione San Gaetano onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Luca Zanta	Fondazione OIC Onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Silvia Massignan	Il Nuovo Ponte soc.coop.soc.	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Giuseppe Cauzzi	L'Eco Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Roberto Marconi	La Casa Blu APS	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Cavallaro Vania	Primula soc.coop.soc	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Chiara Carta	Prisma società cooperativa sociale consortile	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Bruno Antonio Scortegagna	Villaggio SOS di Vicenza - Società Cooperativa Sociale ETS	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_05
Ente capofila	ARZIGNANO
Anno di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025

Il presente Documento Attuativo Annuale per l'anno 2023 risulta compilato solo per le sezioni n. 6 della Parte II (Programmazione operativa) e n. 7.

## Sezione 6\_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

### 6.1 Obiettivi di sistema

Nota metodologica: per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: "Obiettivi" e "Fonti" si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
1	<b>Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</b>	Incremento del numero di assistenti sociali assunti a tempo indeterminato	Segretariato sociale, Servizio Sociale Professionale, Famiglia - Minori – Anziani autosufficienti Persone con disabilità - Non autosufficienti Povertà - Disagio adulti (dipendenze, salute mentale) Comuni ATS	- Quota Servizi Fondo Povertà; - Potenziamento servizio sociale professionale (art. 1, c. 797, L. 178/2020)
2	<b>Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)</b>	Affidamento servizio supervisione assistenti sociale e supervisione organizzativa	Tutte ATS	PNRR (interv. 1.1.4) DGR 1454/2022
3	<b>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	Vedi progettualità PNRR interv. 1.1.3.	Famiglie, Minori, Anziani e Inclusione ATS	PNRR (INTERV, 1.1.3)
4	<b>Potenziamento dei servizi sociali</b>	Affidamento servizio	Tutte ATS	QSFP

<b>5</b>	<b>Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Vedi progettualità PNRR interv. 1.1.1, 1.2 e 1.1.3.	Tutte ATS	PNRR (interv. 1.1.1, 1.2 e 1.1.3.) Bando Insieme DGR 69/2023
<b>6</b>	<b>Potenziamento delle reti territoriali</b>	Co-programmazione e convenzioni/accordi con ETS	Tutte ATS	Bilanci comunali e-AULSS; risorse ETS
<b>7</b>	<b>Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	Affidamento servizio	Inclusione sociale ATS	QSFP

## 6.2 Obiettivi tematici

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Nota metodologica: per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi”, “Indicatori”, “Target” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

### Tavolo Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
3	<b>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità.</b>	Promuovere e supportare progettualità che prevedono l'utilizzo di interventi educativi domiciliari.  Azioni previste dal Progetto P.I.P.P.I PNRR	Responsabili CF/Tutela Minori	N. partecipanti al progetto	Minori inseriti in famiglie “negligenti”	FNPS FSR FSE+PNRR
4	<b>Sostegno e presa in carico della fascia preadolescenziale e</b>	Proseguo/Consolidamento interventi UFDA	Responsabile U.O.C	N. pazienti trattati	Preadolescenti/adolescenti	Fondo Ministero della Salute

	<b>adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</b>		Neuropsichiatria infantile		con quadri clinici psicopatologici	
5	<b>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</b>	Proseguire attività del protocollo di rete territoriale e provinciale per il contrasto alla violenza di genere	Responsabile CF/Tutela Minori Distretto Ovest	Cicli di incontri di sensibilizzazione sul tema Violenza di genere	Alunni scuola secondaria di secondo grado	FNDPO Risorse Regionali
7	<b>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</b>	Potenziamento attività del CF affettività e sessualità consapevole	Responsabili CF/Tutela Minori	n. percorsi di Peer Education  n. incontri Progetto Affettivamente	Alunni scuola secondaria di secondo grado.	FNPG FSR FSE+

**Tavolo Area 2: Persone anziane**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
2	<b>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</b>	Costruzione del registro delle strutture sociali di accoglienza presenti nel territorio	Dirigenti ATS 6 ATS 5	Elaborazione registro	ATS Comuni Azienda ULSS Enti gestori UDO persone anziane	RISORSE COMUNALI FSR

<b>3</b>	<b>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</b>	Redazione piano locale della residenzialità (attivazione di nuovi posti letto)	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	Approvazione Piano locale residenzialità.	Azienda ULSS Comuni Enti gestori UDO persone anziane non autosufficienti	FNA FSR
<b>4</b>	<b>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</b>	Aggiornamento RUR	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	Approvazione documento di aggiornamento RUR	Professionisti sociali e sanitari Azienda ULSS Comuni Enti gestori UDO persone anziane non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI
<b>5</b>	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	Revisione regolamento UVMD	Direttore Distretto	Approvazione documento di aggiornamento regolamento	Professionisti sociali e sanitari Azienda ULSS Comuni	FNA FSR RISORSE COMUNALI
<b>6</b>	<b>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le</b>	Sviluppo della rete dei centri di sollievo e dei centri diurni per n.a. in linea con la programmazione regionale	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	N. centri di sollievo attivi N. persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari dei centri sollievo)	Azienda ULSS Comuni ETS Associazioni di Volontariato Enti gestori persone anziane non autosufficienti	FSR RISORSE COMUNALI FNA

	<b>abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</b>			N. professionisti attivati nei centri sollievo N. centri diurni per persone n.a. N. impegnative di semiresidenzialità attivate	Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	
<b>8</b>	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</b>	Realizzazione cicli informativi/formativi per favorire l'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona non autosufficiente	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	Percorsi volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona n.a.  N. caregiver aderenti	Caregiver di persone non autosufficienti  Professionisti sociali e sanitari	FSR
<b>9</b>	<b>Collaborare allo sviluppo delle azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</b>	Effettuazione UVMD sperimentali con i CDCD	Responsabile Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	N. di UVMD eseguite nell'ambito delle attività del Piano	Azienda ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	FSR

**Tavolo Area 3: Persone con disabilità**

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
2	<p><b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</b></p> <p><b>Formare e supportare i caregiver e le famiglie e favorire la permanenza dei disabili nel proprio nucleo familiare</b></p>	<p>a- Miglioramento della rete dei Centri Diurni in linea con la programmazione regionale</p> <p>b- Sviluppo e integrazione dei Servizi di domiciliarità (impegnative di cura domiciliare)</p> <p>c- Nuova disponibilità per l'accoglienza temporanea in accordo con le strutture di accoglienza</p>	<p>a- U.O.S. Disabilità ed Enti Gestori</p> <p>b- U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza e Comuni</p> <p>c- U.O.S. Disabilità</p> <p>d- U.O.S. Disabilità</p>	<p>n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare</p> <p>n. progetti rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziani non autosufficiente</p> <p>a- N. incontri di coordinamento e di programmazione con gli Enti Gestori dei Centri Diurni</p> <p>b- N. ICD e ICG</p>	<p>Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni.</p> <p>Caregiver di persone con disabilità.</p> <p>Rete dei Servizi Socio-Sanitari</p>	<p>FSE-FNA</p> <p>FONDO MINISTERIALE CAREGIVER</p>

		d- Incontri con le associazioni delle famiglie		c- N. strutture residenziali disponibili per l'accoglienza sollievo  d- N. incontri con Associazioni delle famiglie		
<b>4</b>	<b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	a- Progetti di accoglienza temporanea e sollievo residenziale  b- Consolidamento della Rete Dopo di Noi  c- Progetti del PNRR per l'autonomia delle persone con disabilità afferenti agli ATS	a- U.O.S Disabilità ed Enti Gestori  b- U.O.S. Disabilità e Reti -----  c- ATS	n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti)  n. progetti di continuità età evolutiva – età adulta/età adulta – età anziana – fase di transizione  n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti sperimentali esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015), di	Aziende ULSS  ETS  Comuni  Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni.  Caregiver di persone con disabilità.	FONDO DOPO DI NOI  FSE  PNRR  RISORSE COMUNALI  RISORSE REGIONALI

				<p>progetti “Dopo di noi” (DGR n. 154/2018) e a tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo</p> <p>n. persone con disabilità che hanno portato a termine un percorso di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l’occupabilità</p> <p>n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni e le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e dei loro familiari</p> <p>a- N. Progetti Personalizzati realizzati nell’anno</p> <p>b- N. beneficiari accolti in residenzialità</p>		
--	--	--	--	--	--	--

				definitiva (Azione B)  c- N. Progetti Personalizzati attivati nel corso del 2023		
5	<b>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità.</b>	Revisione/aggiornamento del regolamento delle UVMD	Direzione Distretti Est e Ovest	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete  n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati a uniformare i criteri di Valutazione Multidimensionale  Stesura del nuovo regolamento  n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati	Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni.  Caregiver di persone con disabilità.  Enti gestori  Azienda Ulss  Comuni	FNA  FSR  RISORSE COMUNALI  FNPS  FSE

6	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali.</b>			<p>ad uniformare i criteri di Valutazione</p> <p>n. provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio</p>	<p>Professionisti sociali e sanitari</p> <p>Azienda Ulss</p> <p>Comuni</p> <p>Persone con disabilità</p>	
7	<b>Co-progettare interventi tra pubblico e privato sociale per la sperimentazione di progettualità innovative per diversificare la rete dei servizi</b>	Incontri di approfondimento tematico per l'esplorazione di nuove dimensioni dell'agire in ambito disabilità	U.O.S. Disabilità e tutti soggetti coinvolti (enti gestori, famiglie, persone con disabilità, operatori dei servizi pubblici e del privato sociale	<p>n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell'area disabilità</p> <p>n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l'individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell'ambito della disabilità</p> <p>N. dei soggetti coinvolti e N. incontri</p>	<p>Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni.</p> <p>Caregiver di persone con disabilità.</p> <p>Professionisti sociali e sanitari</p> <p>Azienda Ulss</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p> <p>Comunità locale</p>	<p>FNA</p> <p>FONDO DOPO DI NOI</p> <p>RISORSE REGIONALI (NO FSR)</p> <p>FSE</p> <p>PNRR</p>

**Tavolo Area 4: Dipendenze**

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b>	-Progetto Ap&Ap: appigli e appartenenze -Azione educativa collettiva -Siamo sicuri -Peer	Responsabile Serd2	n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce n. famiglie coinvolte	-Giovani e giovanissimi Famiglie -Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado	Fondo regionale sanitario
2	<b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</b>	-Percorsi per giovani -Percorsi per persone lungoassistite	Direttore del Dipartimento per le Dipendenze	n. giovani e giovanissimi presi in carico n. potenziali lungoassistiti presi in carico n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare	-Giovani e giovanissimi -Famiglie -Potenziali lungoassistiti	-Piano regionale triennale dipendenze -Fondo regionale sanitario

<b>3</b>	<b>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</b>	Azioni previste nel Piano	Responsabile Serd1	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei servizi per le dipendenze	Fondo nazionale gioco d'azzardo
----------	--	---------------------------	--------------------	---	--------------------------------------	---------------------------------

**Tavolo Area 5: Salute Mentale**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Integrazione inter-istituzionale</b>	<p>Costituzione gruppi di lavoro multidisciplinari e interservizi con NPI, IAF, SERD</p> <p>Collaborazione con Ginecologia-Ostetricia, Neonatologia, Consultori Familiari, MMG, PLS, per misure di prevenzione, diagnosi e cura della sindrome da depressione post-partum (Ambulatorio Genitori senza depressione)</p> <p>Protocolli di risposta ai disturbi dell'alimentazione per giovani dall'età adolescenziale</p>	<p>Direttori U.O.C. Psichiatria 1 e Psichiatria 2</p> <p>Resp. Amb "Genitori senza depressione"</p> <p>Responsabile U.O.S. D.C.A.</p>	<p>Almeno 4 incontri nel corso 2023</p> <p>n. accessi ambulatoriali annui.</p> <p>n. incontri interservizi annui (almeno 4)</p> <p>Collaborazione con Ass. Midori per iniziative di sensibilizzazione,</p>	<p>Utenti in comorbilità o in fase di transizione da età minore ad età adulta</p> <p>Genitori con indicazione all'accesso all'ambulatorio dedicato segnalati dai servizi coinvolti nel protocollo aziendale</p> <p>Utenti con diagnosi D.C.A in carico al servizio.</p>	Compartecipazione sociale/sanitaria

		<p>Attivazione tavolo provinciale per la prevenzione dei gesti anticonservativi</p> <p>Revisione protocollo ASO/TSO</p>	<p>Direttore DSM</p> <p>Direttori U.O.C. Psichiatria 1 e Psichiatria 2</p> <p>Direzione strategica</p>	<p>sportelli ascolto, attività AMA e linee guida.</p> <p>Costituzione del tavolo e avvio prima fase d'incontri</p> <p>Partecipazione al tavolo prefettizio sulla sicurezza per condivisione ed eventuale revisione protocollo ASO e TSO</p>	<p>DSM, SERD, IAF-NPI, Enti locali, Associazioni: osservatorio annuale</p> <p>DSM, Direzione strategica, Prefettura, Questura, Polizia locale, SUEM: per la gestione utenti sottoposti a misura di tutela sanitaria.</p>	
2	<p><b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</b></p>	<p>Implementazione e rafforzamento progetti di Social e Co-Housing</p> <p>Completamento del piano della residenzialità in applicazione DGR 1673/2018</p>	<p>Resp. Percorsi Riabilitativi</p> <p>Direttore DSM e Direttore UOC 2</p> <p>Resp. Percorsi Riabilitativi</p>	<p>n. progetti di abitare supportato attivati e seguiti dal DSM</p> <p>Relazione finale di attuazione del piano di massima</p>	<p>Enti locali, Utenti, familiari e Associazioni</p> <p>DSM, Direz. S.S., Enti locali</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>

		<p>Attuazione del piano di massima della semiresidenzialità</p> <p>Sostegno a progettualità concordate e condivise con Associazione di Familiari e Utenti e azioni territoriali di promozione della salute mentale e di lotta allo stigma</p> <p>Attivazione percorso di promozione e realizzazione di gruppi di socializzazione “Club House” nel territorio</p> <p>Integrazione e sviluppo dei percorsi di inserimento occupazionale e lavorativo con SIL- privato sociale</p>	<p>Direttore DSM e Direttore UOC 2 Direttore UOS e Responsabile Percorsi Riabilitativi</p> <p>Direttore DSM, Direttore UOC Psichiatria 2 e Resp. Percorsi Riabilitativi</p> <p>Rappr. Privato sociale accreditato</p> <p>Resp. Percorsi Riabilitativi</p>	<p>approvazione da CRITE del piano di massima e avvio attuazione</p> <p>avvio e realizzazione n. 5 progetti a supporto attività proposta dalle Associazioni presenti in Consiglio DSM</p> <p>Avvio di un tavolo di valutazione della fattibilità del progetto</p> <p>Applicazione protocollo di coordinamento e ri- avvio dei percorsi di ricerca lavoro attiva</p>	<p>Utenti Centri Diurni, Privato sociale accreditato</p> <p>DSM., Associazioni, Utenti e strutture riabilitative</p> <p>Direzione S.S., DSM, Privato sociale accred., Enti locali</p> <p>Utenti DSM segnalati secondo protocollo di collaborazione</p>	
<b>3</b>	<b>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b>	<p>Consiglio di Dipartimento di Salute Mentale con convocazione almeno 3 volte l’anno secondo le linee guida del Progetto Obiettivo Salute Mentale</p>	<p>Direttore DSM</p>	<p>Convocazione almeno n.2 incontri</p>	<p>Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>

		Sviluppo del modello Budget di Salute in armonia con le linee guida regionali.	Direttore DSM	Avvio formazione e costituzione gruppo di coordinamento BdS per costituzione procedura aziendale di applicazione	DSM, Enti locali, Utenti e Famiglie	
--	--	--	---------------	--	-------------------------------------	--

#### Tavolo Area Inclusione Sociale

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Rafforzamento PAIS</b>	Integrazione ETS nelle eemm	ATS, servizi specialistici, ETS	n. equipe integrate		QSFP
<b>2</b>	<b>Tirocini</b>	Analisi di fattibilità	ATS			QSFP
<b>3</b>	<b>Regolamento per la gestione delle EEMM</b>	Analisi di fattibilità	ATS, servizi specialistici, Comuni Ambito	Entro il 31/12/2023		QSFP
<b>4</b>	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale</b>	Analisi di fattibilità	ATS, servizi specialistici, Comuni Ambito	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: ULSS, Comuni, ETS	QSFP PRINS FONDI COMUNALI

<b>5</b>	<b>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	Analisi di fattibilità	ATS, servizi specialistici, Comuni Ambito	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: ULSS, Comuni, ETS	QSFP
<b>6</b>	<b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	Incremento dei PUC in tutti i Comuni dell'ATS (Attuazione dei PUC nei Comuni dove non sono presenti)	ATS, Comuni Ambito, ETS	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: Comuni, ETS	QSFP
<b>7</b>	<b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</b>	Studio di fattibilità– Potenziamento orario apertura Casa A. Dalli Cani, servizio di fermo posta e supporto per residenza anagrafica in almeno la metà dei Comuni dell'ATS	ATS	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: Comuni, ETS	QSFP Fondi comunali

Precisazione per l'Area 6 Inclusione Sociale: viene riportata la programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo.

<b>Obiettivi</b>	<b>QSFP – Annualità 2018 (%)</b>	<b>QSFP – Annualità 2018 (importo in €)</b>	<b>QSFP – Annualità 2019 (%)</b>	<b>QSFP – Annualità 2019 (importo in €)</b>	<b>QSFP – Annualità 2020 (%)</b>	<b>QSFP – Annualità 2020 (importo in €)</b>
<b>LETTERA a)</b>						
<b>Ob.1:</b> Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	35,20%	€ 127.868,29	56,73%	€ 244.632,81	40,03%	€ 303.037,21
<b>Ob.2:</b> Rafforzamento degli interventi di inclusione	46,80%	€ 170.006,70	11,40%	€ 49.159,42	36,20%	€ 274.043,14
<b>Ob.2A:</b> Pronto Intervento sociale	/	/	/	/	/	/
<b>Ob.3:</b> Segretariato sociale/servizi accesso	18%	€ 65.387,19	26,37%	€ 113.713,51	20%	€ 151.405,05
<b>Ob.4:</b> Sistemi informativi	/	/	3,87%	€16.688,33	2%	€ 15.140,51
<b>Ob.5:</b> PUC	/	/	1,63%	€ 7.028,93	1,77%	€ 13.399,35
<b>Lettera b) Povertà estrema, senza dimora</b>	/	/	/	/	/	/
<b>Lettera c) Care Laevers</b>	/	/	/	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>€ 363.262,18</b>	<b>100%</b>	<b>€ 431.223</b>	<b>100%</b>	<b>€ 757.025,26</b>

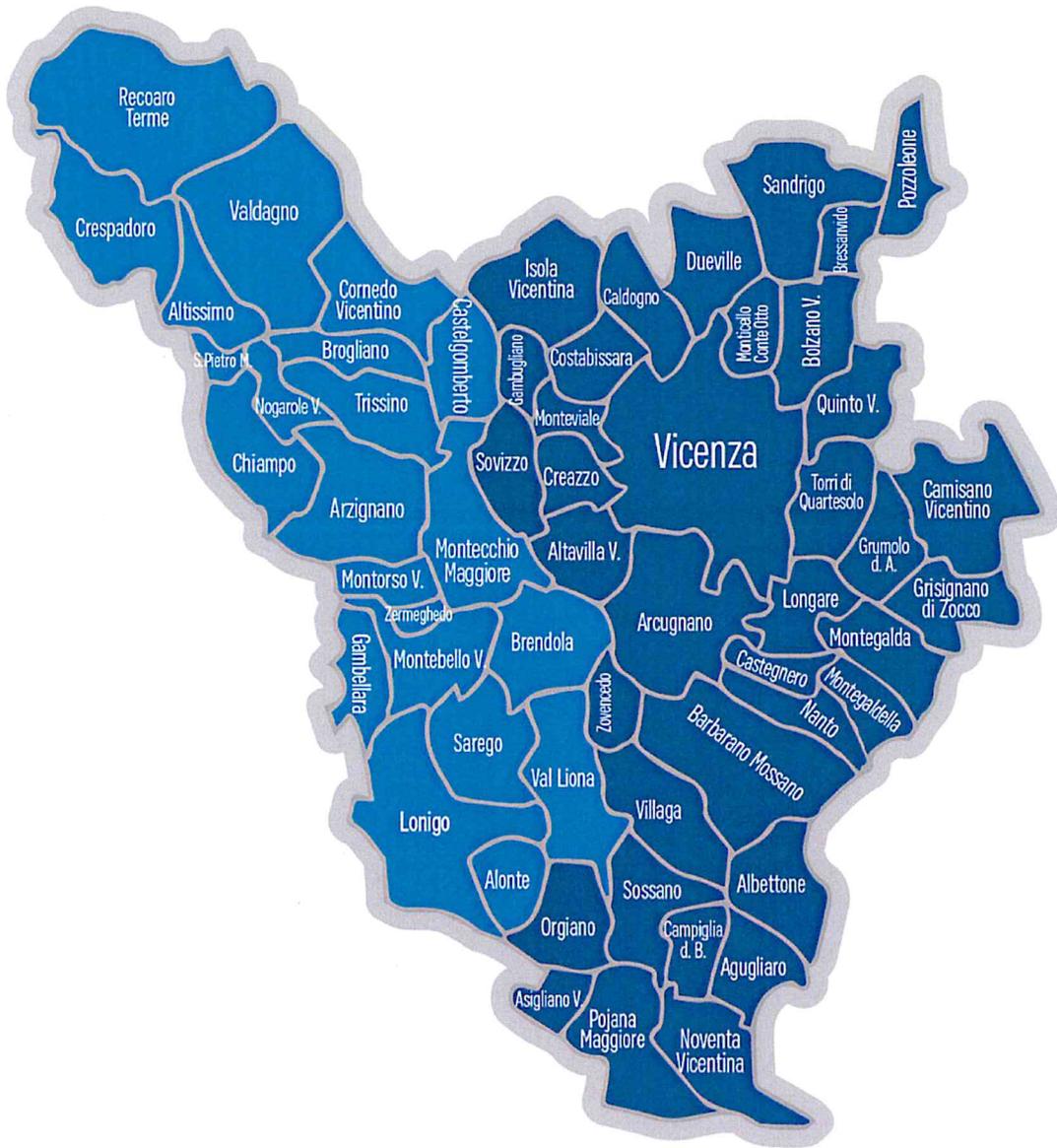
### Sezione 7\_ Aggiornamento Unità di Offerta

Si evidenzia che per le Unità di Offerta dell'ATS\_Ven 05 si fa riferimento alla sezione 7 dell'Allegato B sopraindicato. Durante il 2023 verrà effettuata la mappatura delle Unità di Offerta di natura sociale attraverso una rilevazione ad hoc, interpellando i 59 Comuni del territorio dell'AULSS 8 Berica, come segnalato nel formulario dell'Allegato B.



# PIANO DI ZONA

## 2023 - 2025



A  
U  
L  
S  
S  
  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

## DICHIARAZIONE DI ARMONIZZAZIONE

La Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 8 "Berica" attraverso le *Linee di indirizzo e coordinamento strategiche* ha disegnato, d'intesa con l'Azienda ULSS per gli interventi sociali e socio-sanitari (art. 19 della Legge n. 328/2000; art.118, co. 2 della L.R. n. 11/2001 e DGR n. 199/2018 - Allegato A, la cornice di riferimento all'interno della quale riscontrare il processo per l'elaborazione dei Piani di Zona dei due Comitati di Distretto Est e di Distretto Ovest in coerenza con le Linee Guida regionali.

Tale processo si è rafforzato ancorandosi a degli elementi tensori, quali l'integrazione, l'armonizzazione, il welfare di comunità e la generatività che rappresentano le peculiarità comuni ai due Piani di Zona.

La decisione di preservare il percorso di unificazione avviato a decorrere dal 2017 e che ha iniziato a concretizzarsi, ha fatto sì che anche per i nuovi Piani di Zona si aprissero dei cantieri, partecipati da politici e da tecnici, aventi gli stessi obiettivi per uniformare le risposte ai cittadini, pur riconoscendo le diverse identità locali e le radici del proprio valore territoriale.

La scelta dei Comitati di adottare per la prima volta la strategia della co-programmazione del Piano di Zona, in questo contesto, si è rivelata vincente perché ha stimolato la collaborazione dei diversi attori "significativi" del territorio, il dialogo interattivo di esperienze e di saperi con l'obiettivo esplicito di perseguire insieme una finalità condivisa per il bene comune della collettività.

Pertanto il territorio si è rivelato maturo e ricettivo ad accogliere una sfida impegnativa, ma arricchente poiché ha rigenerato i processi partecipativi.

Ne consegue l'elaborazione di due Piani Zona che si contaminano vicendevolmente tanto da convergere nelle prossime sfide che impegneranno gli amministratori locali, gli operatori sociali e sociosanitari, gli enti del terzo settore e gli stakeholders in generale.

L'armonizzazione del Piano di Zona di Distretto Est e il Piano di Zona del Distretto Ovest la si legge nelle tre dimensioni che vedono la persona al centro del progetto di vita, attraverso il budget di salute e gli strumenti per incrementare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati.

Vicenza, 27 marzo 2023

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci  
Aulss 8 Berica  
Sindaco del Comune di Montebello Vicentino  
*Dino Magnabosco*



Il Direttore Generale  
Aulss 8 Berica

*Maria Giuseppina Bonavina*



## Formulario per la redazione del Piano di Zona triennale 2023 – 2025

### Sommario

<b>Sezione 1_ Il processo di costruzione del Piano di Zona.....</b>	<b>3</b>
<b>Sezione 2_ Analisi di contesto .....</b>	<b>43</b>
<b>Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona .....</b>	<b>53</b>
<b>Sezione 4_ Quadro delle risorse economiche.....</b>	<b>119</b>
<b>Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona .....</b>	<b>121</b>
<b>Sezione 6_ Monitoraggio .....</b>	<b>122</b>
<b>Sezione 7_ Unità di Offerta.....</b>	<b>122</b>
<b>Sezione 8_ Firme .....</b>	<b>166</b>

**Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona anno 2023**

Formulario per la redazione del Piano di Zona triennale 2023-2025

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_06
Ente capofila	VICENZA
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	22/03/2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	27/03/2023

Sezioni del formulario compilate

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	x		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	x		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	x		
Sezione 4_ Risorse economiche	x		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	x		
Sezione 6_ Monitoraggio	x		
Sezione 7_ Unità di Offerta	x		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione	x		

## Sezione 1\_ Il processo di costruzione del Piano di Zona

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

#### 1.1 Schema riepilogativo della Struttura organizzativa

Le due tabelle che seguono riepilogano le fasi di costruzione e di gestione del Piano di Zona che hanno segnato l'avvio del percorso programmatico. Si tratta di una matrice che evidenzia la titolarità e la responsabilità degli attori istituzionali locali rispetto alle singole fasi di elaborazione del Piano di Zona.

Come si evince, la definizione della struttura organizzativa è in capo all'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci che si avvale del supporto tecnico dell'Azienda Ulss.

REGIONE DEL VENETO  
ULSS8  
BELLUNO

### Le fasi di costruzione e gestione del Piano 1/2

FASI	TITOLARITA'		
	Conferenza dei Sindaci Aulss	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci	Azienda Ulss
Definizione delle linee di indirizzo e coordinamento strategiche per la programmazione locale	X	→ Delega	X
Avvio del processo per l'elaborazione del Piano di Zona		X	
Definizione della <b>struttura organizzativa</b> per il supporto all'elaborazione del Piano di Zona prevedendo: - Costituzione di un <b>gruppo di coordinamento interdistrettuale</b> tra i due Comitati dei Sindaci di Distretto avvalendosi della Direzione dei Servizi Socio Sanitari per l'armonizzazione organizzativa a livello di Conferenza dei Sindaci e Azienda ULSS - Costituzione dei <b>tavoli tematici interdistrettuali</b> tra i due Comitati dei Sindaci di Distretto con nomina dei rispettivi referenti, avvalendosi della Direzione dei Servizi Socio Sanitari per armonizzare le modalità di funzionamento e i contenuti tecnici degli stessi tavoli a livello di Conferenza dei Sindaci e Azienda ULSS - Coordinamento dell'Ufficio di Piano per l' <b>armonizzazione complessiva</b> del Piano di Zona		X	X
Avvio delle procedure di consultazione e di concertazione		X	X

8  
A  
U  
L  
S  
S  
B  
E  
R  
I  
C  
A

9

Direzione dei Servizi Socio Sanitari

REGIONE DEL VENETO  
ULSS8  
BELLUNO

### Le fasi di costruzione e gestione del Piano 2/2

FASI	TITOLARITA'			
	Conferenza dei Sindaci Aulss	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci	Comitato dei Sindaci di Distretto	Azienda Ulss
Analisi dei bisogni e del sistema di offerta			X	X
Stesura del Piano di Zona di Distretto: elabora e approva il PdZ e lo trasmette alla Conferenza dei Sindaci			X	X
Approvazione del Piano di Zona di Distretto e trasmissione alla Conferenza dei Sindaci			X	
Approvazione del Piano di Zona attraverso l' <b>accordo di programma</b>	X			
Realizzazione del Piano di Zona		X	X	X

8  
A  
U  
L  
S  
S  
B  
E  
R  
I  
C  
A

10

Direzione dei Servizi Socio Sanitari

## 1.2 Coordinamento territoriale

	Già costituiti?					
	sì	Data costituzione	Componenti	Funzioni	no	In programma da attivare?
Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale del Comitato dei Sindaci di Distretto	X	Il Gruppo è stato costituito nel 2010. Nel corso degli anni ha subito dei cambiamenti legati al turnover. Nel 2017 ha assunto la dimensione interdistrettuale. Il Gruppo è stato convocato il 2.12.2023 ed integrato con i Referenti degli Ambiti Territoriali Sociali.	Direttore SSS Direttori Distretti Referenti ATS VEN 6 – VEN 5 Coordinatori Tavoli Aree tematiche Ufficio di Piano	Supporto tecnico al Comitato dei Sindaci di Distretto: - garantire la lettura trasversale dei bisogni rilevati dai singoli tavoli tematici di area; - assicurare il coordinamento tra i tavoli dei Piani di Zona e la Pianificazione 2023-2025 - proporre le necessarie modifiche da apportare alle politiche ed azioni del PdZ, conseguenti all'adozione di atti programmatori regionali e normativi		
Altro						

### 1.3 Tavoli tematici

	Già costituiti?			
TAVOLI TEMATICI	sì	Data costituzione	no	Quali modalità/strumenti di selezione partecipanti?
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	sì	prima del 2020		
Persone anziane	sì	prima del 2020		
Persone con disabilità	sì	prima del 2020		
Dipendenze	sì	prima del 2020		
Salute mentale	sì	prima del 2020		
Inclusione sociale	sì	prima del 2020		

#### **1.4 La continuità con l'esperienza precedente del Piano di Zona straordinario rispetto ai Tavoli tematici**

Le procedure utilizzate per favorire la partecipazione degli attori del territorio al processo di costruzione del Piano di Zona, si sono reiterate nel tempo basandosi sul metodo condiviso della corresponsabilizzazione della scelta. Infatti, venivano interpellati per corrispondenza gli organismi di rappresentanza degli ETS e di altre categorie presenti a livello locale ed invitati ad individuare i loro rappresentanti da introdurre in seno ai Tavoli tematici di area. L'istituto della rappresentanza è avvenuto anche per gli amministratori locali e i tecnici comunali che sono stati designati dai rispettivi Comitati dei Sindaci di Distretto per partecipare ai lavori dei Tavoli.

Tale metodo è stato ripercorso anche all'inizio del 2019 e nel 2020 doveva essere accompagnato da iniziative informative locali che sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria. La compagine dei tavoli tematici che sono stati convocati per l'elaborazione del Piano di Zona straordinario 2021, quindi, è stato l'esito dell'aggiornamento avvenuto in detto periodo.

I componenti dei Tavoli, per questa occasione, si sono rivelati numerosi, probabilmente perché sono stati condizionati sia dalla eccezionalità del focus sulle buone prassi collegate al Covid-19 e sia dal nuovo strumento di incontro: la videoconferenza che ha facilitato la partecipazione.

Sulla scorta della Linee Guida regionali per il Piano di Zona che propongono l'adozione di processi conoscitivi semplificati, costituendo gruppi di lavoro compatibili con l'approfondimento dell'area tematica, i due Comitati dei Sindaci dei Distretti hanno ribadito anche per la programmazione 2023-2025 il valore del percorso di armonizzazione intrapreso nel 2017 e, quindi, la costituzione di un Tavolo per Area tematica che, seppur contenuto nella numerosità dei componenti, possa essere caratterizzato da geometria variabile. Infatti sulla base delle questioni che richiederanno dei focus specifici, il Tavolo potrà attivare dei sottogruppi ad hoc e/o estendere la partecipazione ad altri attori ritenuti significativi.

#### **1.5 Le modalità e gli strumenti di costituzione dei Tavoli tematici di area**

La Conferenza dei Sindaci dell'AULSS n. 8 Berica, tramite il proprio Esecutivo, ha definito le *Linee strategiche di indirizzo e di coordinamento per la programmazione locale*, d'intesa con l'Ulss, per gli interventi sociali e sociosanitari.

Le Linee di indirizzo prevedono, nella sezione riservata alla governance, la definizione dei Tavoli tematici di area a cura dei due Comitati dei Sindaci di Distretto i quali, in virtù delle problematiche che li accomunano e della necessità di armonizzare modalità organizzative di erogazione dei servizi e programmazioni distrettuali, hanno disposto che i Tavoli siano interdistrettuali, purchè vengano salvaguardate le peculiarità territoriali dei rispettivi Ambiti Territoriali Sociali, coincidenti con i due Distretti.

I Comitati dei Sindaci di Distretto hanno definito che ogni Tavolo tematico sia costituito da n. 12 componenti:

n. 4 rappresentanti dei Comuni, 1 referente politico e 1 tecnico per ciascun Comitato, individuati dai medesimi Comitati; n. 3 rappresentanti dell'Ulss, 2 referenti tecnici individuati dalla Direzione e il Direttore dei Servizi Socio Sanitari; n. 5 rappresentanti dei soggetti che, pur con funzioni, compiti e responsabilità diverse, parteciperanno al procedimento di elaborazione dei Piani di Zona che si distinguono in: n. 4 ETS e 1 rappresentante delle OO.SS.. Quest'ultimi, in coerenza con le Linee Guida regionali, sono stati reclutati attraverso un'istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse a partecipare ai processi di programmazione zonale.

Nel merito l'Ulss 8 è stata individuata dalla Conferenza dei Sindaci, quale Amministrazione procedente per avviare il procedimento di co-programmazione dei Piani di Zona, tramite un avviso pubblico per la candidatura da parte degli ETS e di altri soggetti giuridici, diversi dagli ETS, che hanno inteso di prendere parte all'attività dei Tavoli tematici di area di intervento dei Piani di Zona.

#### **1.6 Le azioni che hanno riattivato il processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025**

La Conferenza dei Sindaci del 6.10.2022 ha dato avvio al processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025. Sulla base dei contenuti normativi risalenti alla Legge 328/2000, insieme al Direttore dei Servizi Socio Sanitari, sono state rilette le caratteristiche innovative della pianificazione di zona in chiave attuale: patrimonio di conoscenze, espressione della partecipazione, strumento di negoziazione e costruzione di alleanze, assunzione del ruolo di connettore di rete e catalizzatore delle risorse.

Sono state rilette altresì le finalità del Piano di Zona convergenti nella individuazione di indirizzi, obiettivi e priorità che, anche per la nuova programmazione, dovranno sviluppare l'integrazione istituzionale, settoriale, gestionale, operativa; l'armonizzazione nella fase di programmazione e realizzazione degli interventi per assicurare i livelli essenziali nell'ambito sociale e sociosanitario; l'implementazione di iniziative di welfare generativo e di comunità; la sostenibilità ambientale, economica, sociale.

In tale sede è stata presentata la proposta metodologica per la redazione del Piano di Zona che è stata accolta l'11.10.2022 dai Sindaci, tramite il Presidente della Conferenza, e rimodulata di lì a breve sulla scorta delle Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona approvate con DGR 1312 del 25.10.2022 che hanno apportato degli elementi di novità per facilitare la costruzione di una programmazione di transizione, cosiddetta "ponte" che accompagni il sistema sociale e sociosanitario nell'attuazione dei Livelli Essenziali per le Prestazioni Sociali, previsti dal Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e dalla Legge di Bilancio 2022.

Le caratteristiche innovative, le finalità e le novità normative del Piano di Zona rappresentano, unitamente agli indirizzi generali e agli obiettivi di pianificazione triennale, gli elementi cardine delle *Linee di Indirizzo e Coordinamento Strategiche per la programmazione locale*.

## 1.7 La durata temporale del lavoro di programmazione e i ruoli dei diversi soggetti coinvolti

Le premesse politiche anzidette sono state foriere di un cambio di strategia per la predisposizione del Piano di Zona dell'ULSS 8 Berica. Di seguito si evidenziano le date salienti che hanno puntellato il lavoro di co-programmazione che conclude la prima fase il 31.3.2023.

Il 20 dicembre 2022 segna la pietra miliare del percorso di co-programmazione del PdZ che è stato preannunciato durante la videoconferenza pubblica tenuta dal Direttore dei Servizi Socio Sanitari e dai Presidenti dei due Comitati dei Sindaci di Distretto.

Il 2 gennaio 2023 l'ULSS 8 ha pubblicato l'avviso pubblico per la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore e di altri soggetti giuridici, diversi dagli ETS, purchè avessero l'intenzione di prendere parte all'attività dei tavoli tematici di area e l'esperienza qualificata.

L'art. 4 dell'avviso prevede la durata del procedimento di co-programmazione secondo un calendario prestabilito che esplicita i tempi, le modalità, gli argomenti dei Tavoli tematici di area. Di seguito si riporta il calendario del **percorso di co-programmazione del piano di zona 2023-2025** allegato all'avviso pubblico per l'istruttoria partecipata e condivisa di co-programmazione del piano di zona 2023-2025 in attuazione a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGRV n. 1312/2022:

Convocazione	Modalità	Argomento	Tavoli Coinvolti
Mar 31 gen 2023	Videoconf.	- Presentazione del percorso di co-programmazione	11:00 – 13:00 - Tutti
Mar 7 feb 2023	Presenza	- Presentazione della fotografia aggiornata dell'offerta esistente; - Avvio analisi degli obiettivi tematici di cui agli obiettivi dell'all. B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area persone anziane 11:15-13:15 - Area persone con disabilità 14:00-16:00 - Area salute mentale
Gio 9 feb 2023	Presenza	Presentazione della fotografia aggiornata dell'offerta esistente; Avvio analisi degli obiettivi tematici di cui agli obiettivi dell'all. B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani 11:15-13:15 - Area dipendenze 14:00-16:00 - Area inclusione sociale
Mar 14 feb 2023	Presenza	Presentazione della fotografia aggiornata dell'offerta esistente; Avvio analisi degli obiettivi tematici di cui agli obiettivi dell'all. B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area persone anziane 11:15-13:15 - Area persone con disabilità 14:00-16:00 - Area salute mentale
Gio 16 feb 2023	Presenza	- Individuazione delle azioni e interventi di cui agli obiettivi dell'allegato B della DGR 1312/2022.	09:00-11:00 - Area famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

			11:15-13:15 - Area dipendenze 14:00-16:00 - Area inclusione sociale
<b>Mar 21 feb 2023</b>	Presenza e videoconferenza	- Condivisione degli esiti del percorso.	09:00-13:00 - Tutti

Il 28 febbraio 2023 è stato convocato il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale per condividere quanto emerso nei tavoli tematici a cura del Coordinatore del Tavolo Inclusione sociale. Inoltre sono state individuate azioni/interventi delle aree del Piano di Zona all'interno del perimetro dei 7 Obiettivi di Sistema.

Il mese di marzo 2023 è dedicato all'assemblaggio dei dossier settoriali, alla compilazione dei formulari ed alla approvazione dei Piani di Zona da parte dei Comitati dei Sindaci di Distretto, nonché alla armonizzazione finale dei documenti programmatori a cura della Conferenza dei Sindaci

## 1.8 L'esperienza della co-programmazione

La scelta di sperimentare la co-programmazione del Piano di Zona è nata in seno al “territorio berico” che si è trovato ad essere ricettivo ad un cambiamento culturale. Le esperienze pregresse di programmazione condivisa dei Tavoli tematici hanno fatto sì che maturasse il cambio di paradigma. Pertanto, la Direzione dei Servizi Socio Sanitari, sostenuta dalla Regione Veneto che promuove l'utilizzo degli strumenti previsti dall'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017, ha cercato di interpretare al meglio il ruolo di coordinamento delle attività in piena condivisione con le indicazioni provenienti dai Comitati dei Sindaci di Distretto Est/Ovest. La co-programmazione è un procedimento amministrativo\*, quindi l'Ulss 8 è stata individuata dalla Conferenza dei Sindaci quale amministrazione procedente per attivare il percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per dare attuazione agli obiettivi della pianificazione zonale per il triennio 2023-2025. L'avviso pubblico ha riscontrato una risposta inattesa: 78 sono state le richieste di partecipazione a co-programmare il Piano di Zona. La constatazione di una adesione massiva ha valorizzato il processo inclusivo intrapreso da questo territorio, da qui la decisione di far rientrare tutti gli Enti nel percorso di co-programmazione. In merito alle indicazioni delle Linee di indirizzo della Conferenza, che hanno stabilito la riserva agli Enti di n. 4 componenti per ogni Tavolo tematico, i 78 partecipanti sono stati invitati tra il 26 e 27 gennaio 2023 a scegliere i loro rappresentanti che hanno preso parte al percorso.

Trattandosi della prima esperienza, caratterizzata da tempi celeri, è stato adottato l'approccio della co-programmazione solo per gli obiettivi specifici degli atti programmatici regionali prevedendo nel corso del triennio l'adozione strutturale degli istituti normati dal Codice del Terzo Settore.

\*Il procedimento amministrativo si conclude con un atto deliberativo che viene predisposto dopo l'invio dei Piani di Zona alla Regione Veneto. L'istruttoria e la documentazione annessa sono accessibili e pubblicati nel sito dell'ULSS 8 alla pagina internet dedicata al Piano di Zona 2023-2025.

# .....un nuovo cammino nel quale



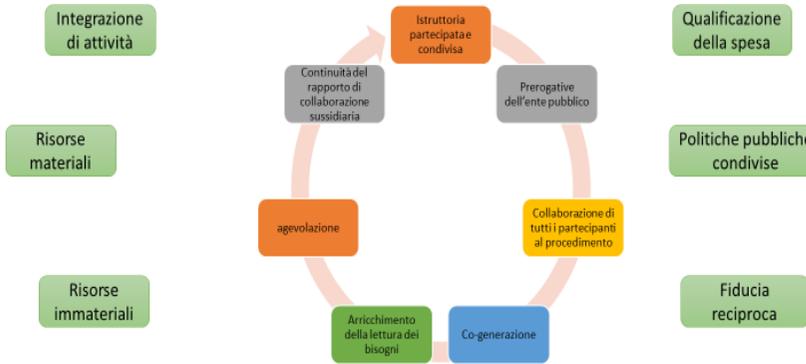
Sappiamo che tutto può essere migliore ma immaginiamo di aver messo a disposizione ciò che di meglio avevamo dentro di Noi.

## Un percorso di condivisione

- Comuni
- Azienda ULSS
- Questura
- Tribunale
- Prefettura
- Sindacati
- Ufficio scolastico territoriale
- Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
- Centro per l'Impiego
- Ufficio Istruzione
- Enti del Terzo Settore
- Cittadini
- Altri Enti\*

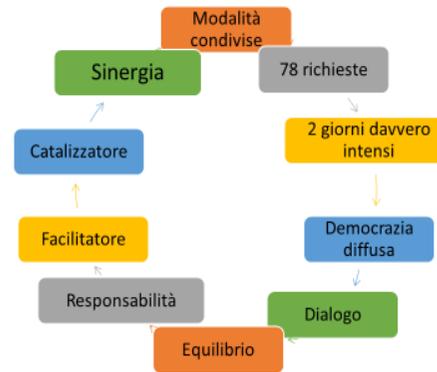
\* ODV e APS iscritte in registri regionali, oggetto di nomina e in attesa del conferimento dell'incarico al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 11 DM 104/2020.  
 \* ODVUS, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 11 DM 104/2020.  
 \* Altri Enti soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze.

## La co-programmazione quel qualcosa in più....



(DM 72/2021 LINEE GUIDA SULLA RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NESSO ARTT. 55-57 DEL D. LGS. N. 117/2017)

## Verso un cambio di paradigma



N.B Le slides sono tratte dalla presentazione del 21 febbraio 2023 relativa alla condivisione degli esiti del percorso di co-programmazione del Piano di Zona.

## **1.9 Quali strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione degli ETS e di altri soggetti**

Il percorso di co-programmazione del Piano di Zona rende implicito anche l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Infatti per annunciare l'apertura del cantiere del PdZ sono stati attivati i canali tradizionali e social istituzionali dell'AUISS 8, oltre a quelli dei Comuni della Conferenza dei Sindaci.

L'informazione è promossa principalmente attraverso il sito web. La comunicazione esterna si differenzia tra gli obiettivi di comunicare i servizi dedicati a specifici target di popolazione e di sensibilizzare la cittadinanza in generale. Quindi, saranno effettuati dei focus su temi relativi ai Piani di Zona, come è già avvenuto il 20.01.2023 sul processo di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta utilizzando la piattaforma youtube, ma anche interviste/storytelling sui servizi/progetti che avranno per protagonisti gli attori significativi del Piano di Zona.

L'operatività tra Enti sarà garantita dagli strumenti previsti dalle Linee Guida sul rapporto tra PA ed ETS e da accordi, protocolli, ecc. funzionali alla collaborazione per il conseguimento del bene comune.

## 1.10 Composizione dei Tavoli tematici di Area interdistrettuali

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Tipologia soggetto	Referente Comitato dei Sindaci	Tavolo Area 1		Tavolo Area 2		Tavolo Area 3		Tavolo Area 4		Tavolo Area 5		Tavolo Area 6	
		n. (quantità)	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo
ATS		2	Sindaci/ Assessori	2	Sindaci/ Assessori	2	Sindaci/ Assessori	2	Assessori	2	Assessori	2	Sindaci/ Assessori
AULSS		1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari	1	Direttore dei Servizi Socio Sanitari
		1	Coordinator e Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore Tavolo	1	Coordinatore COT
		1		1	Direttore di	1	Direttore di	1		1	Direttore di	1	Assistente

		1	Direttore di Area Responsabil e dell'Ufficio Organizzazi one Assistenti Sociali	1	Area Referente Piano di Zona	1	Area Referente Piano di Zona	1	Direttore di Area Referente Piano di Zona	1	Area Referente Piano di Zona	1	Sociale di Area Referente Piano di Zona
		1	Referente Piano di Zona										
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS		4	Componenti	5	Componenti	4	Componenti	4	Componenti	4	Componenti	4	Componenti
Parti sociali		/	/	1	Componente	/	/	/	/	/	/	1	Componente

## 1.11 I Tavoli tematici interdistrettuali

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Trevisan Omar Loris – Sindaco Pasinato Angela – Assessore ai Servizi Sociali	Comune di Altissimo Comune di Torri di Quartesolo
ATS	Torniero Bertilla – Assistente Sociale del Servizio Tutela Minori Pase Silvia – Responsabile Ufficio Servizi Sociali	Comune di Vicenza Comune di Valdagno
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Marchesini Cristina – Responsabile Età Evolutiva Distretto Ovest – <b>Coordinatore Tavolo Area 1</b> Zanetello Marilena – Direttore Area IAF e Direttore Distretto Est Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Pesavento Desjrè Bardella Sonia Carta Chiara Scortegagna Bruno Antonio	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII Donna Chiama Donna Prisma società cooperativa sociale consortile Villaggio SOS di Vicenza - Società Cooperativa Sociale ETS

**Area 2:** Persone anziane

**Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Bevilacqua Alessia – Sindaco Zocca Marco – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Arzignano Comune di Vicenza
ATS	Caltabiano Maria Francesca – Funzionario con posizione organizzativa Corradi Eva –Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Brendola
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Lorenzi Mariuccia – Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto Est ed Ovest – Direttore Distretto Ovest - <b>Coordinatore Tavolo Area 2</b> Bertinato Marisa – Collaboratore Amministrativo UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto Est ed Ovest Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Maistrello Alberto  Cavinato Luca Dalla Pozza Maddalena  Zanta Luca  Silvia Carraro	Associazione Volontari Assistenza Anziani odv Casa di Riposo Serse Panizzoni Casa di Riposo Serse Panizzoni  Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus Margherita Società Cooperativa Sociale Onlus
Parti sociali	Bari Claudio	CUPLA Provinciale Vicenza

**Area 3: Persone con disabilità****Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Macilotti Matteo – Sindaco Lionzo Elena – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Chiampo Comune di Dueville
ATS	Rigon Bertilla – Funzionario con posizione organizzativa Dal Prà Elisa –Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Gambellara
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Lorenzi Mariuccia – Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto Est ed Ovest – Direttore Distretto Ovest Boreggio Mario – Responsabile UOS Disabilità Distretto Est ed Ovest - <b>Coordinatore Tavolo Area 3</b> Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Cagnes Riccardo Poli Vanni Massignan Silvia Cavallaro Vania	A.I.A.S. Sezione S.Bortolo ANFFAS Vicenza APS Il Nuovo Ponte Soc. Coop. Soc. Onlus Primula Società Cooperativa Sociale

**Area 4: Dipendenze****Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Carpanese Filippo – Assessore alle Politiche Sociali e del Lavoro Mazzocco Raffaella – Assessore alle Politiche ed Interventi Sociali	Comune di Campiglia dei Berici Comune di Montecchio Maggiore
ATS	Maltauro Marina – Assistente Sociale Chiarini Martina – Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Chiampo
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Sabbion Roberta – Direttore Dipartimento per le Dipendenze SERD - <b>Coordinatore Tavolo Area 4</b> Davide Toffanin – Educatore professionale Dipartimento per le dipendenze SERD Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Ceron Ugo  Di Sipio Marianna  Panella Stefano  Ferracin Matteo	Comunità Papa Giovanni XXIII Coop soc. a r.l. O.N.L.U.S.  Cosmo società cooperativa sociale  Federsolidarietà Confcooperative Unione Provinciale di Vicenza  Fondazione di partecipazione San Gaetano onlus

**Area 5: Salute mentale****Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Zatton Rossella – Assessore alle Politiche Sociali De Cao Tiziana – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Altavilla Vicentina Comune di Valdagno
ATS	Castagnaro Micaela – Direttore dei Servizi Sociali Benetti Martina – Assistente Sociale	Comune di Vicenza Comune di Recoaro Terme
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Meneghetti Leonardo – Direttore Dipartimento Salute Mentale - <b>Coordinatore Tavolo Area 5</b> Zanolini Stefano – Responsabile dei Percorsi Riabilitativi del Dipartimento di Salute Mentale Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Marconi Roberto Pretto Fernando Camazzola Daniele Cauzzi Giuseppe	La Casa Blu aps Cittadinanza e Salute ODV Federsolidarietà Confcooperative Unione Provinciale di Vicenza L'Eco Papa Giovanni XXIII

**Area 6:** Inclusione sociale

**Tabella relativa ai componenti**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
Referente Comitato dei Sindaci	Bevilacqua Alessia – Sindaco Zocca Marco – Assessore alle Politiche Sociali	Comune di Arzignano Comune di Vicenza
ATS	Baglioni Paola – Referente ATS VEN06 - <b>Coordinatore Tavolo Area 6</b> Di Polito Alessia – Assistente Sociale Dani Denise – Dirigente Area Servizi Cittadino Carlassara Valentina – Assistente Sociale	Comune di Vicenza  Comune di Vicenza Comune di Arzignano Comune di Arzignano
AULSS	Di Falco Achille – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dal Degan Sonia – Coordinatore Centrale Operativa Territoriale (COT) Lanaro Anna – Assistente Sociale UOC Disabilità e Non Autosufficienza Carturan Catia – Referente Ufficio Piano di Zona	AUlss n. 8 Berica
ETS e altri soggetti giuridici diversi dagli ETS	Forte Debora  Facco Lorenzo  Quaglia Franca  Tagliaro Chiara	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII  Associazione Diakonia Onlus  Associazione Donatori Sangue Cav.Pietro Trevisan  Cosmo società cooperativa sociale
Parti sociali	Bari Claudio	CUPLA Provinciale Vicenza

**Sottogruppi attivati e/o attivi**
**Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani**

Sottogruppi tematici								
AREA tematica del Tavolo	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	1	Costruire e progettare il futuro per il benessere e la salute mentale dei giovani e famiglie	15	Responsabili UOS Età Evolutiva Responsabili CF/Tutela Minori Specialisti Salute Mentale Responsabile Disabilità Adulti Specialisti SERD NPI	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Inclusione sociale	Integrazione servizi e presa in carico dei pazienti in età di transizione. Protocollo per la formazione di un equipè interdistrettuale per la transizione
	2	Nucleo aziendale sviluppo telemedicina	5	Coordinatore Consultori Direzione dei servizi Socio sanitari Direzione sanitaria Direzione delle professioni sanitarie	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Inclusione sociale	Innovazione gestione rapporto di cura Protocolli operativi
	3	Piano regionale prevenzione veneto 2020/2025 Vivo Bene Veneto	10	Coordinatore Consultori Ostetrica UOS Età Evolutiva Pediatri SISP	sì		Inclusione sociale	Sostegno alla genitorialità Percorso nascita e supporto allo sviluppo del bambino prima infanzia Attività di informazione e sensibilizzazione neo genitori.

	4	Piano per il sostegno della natalità e della genitorialità Veneto	10	Coordinatore Consultori Responsabile CF/Tutela Minori Assistente Sociale IAF	sì		Salute mentale Inclusione sociale	Prevenzione primaria e secondaria delle problematiche genitoriali ed individuali legati alla nascita. Corsi accompagnamento alla nascita Sostegno alla donna nel post -partum Reti di auto mutuo aiuto.
	5	Violenza di genere e sui minori	10	Direzione medica Ostetricia ginecologia Consultori familiari Direttore IAF Medicina legale NPI Pediatria Psicologia ospedaliera. Polizia di Stato	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Inclusione sociale	Percorso aziendale di interventi integrato
	6	Contrasto alla violenza contro le donne	8	Prefettura, Comune di Vicenza, Tribunale di Vicenza, Procura della Repubblica Vicenza, Conferenza dei Sindaci, Consigliere di parità Vicenza, Direzione dei Servizi Sociali Ordine dei Medici Responsabile IAF Responsabili CF/Tutela	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Inclusione sociale	Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne. Interventi previsti dal protocollo

				Minori, Donna chiama donna, SOS Villaggio, Villa Sarardo				
	7	Tavolo Interistituzionale Orientamento e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) Disabilità	9	Rappresentanti ULLS8: UU.OO. Età Evolutiva SIL. Università Verona; Rappresentanti istituzione scolastica CTI, SEDICO ULSS7 Comune di Vicenza			Persone con disabilità Inclusion sociale	Collaborazione e Integrazione Scuola-Servizi nei percorsi PCTO. Definizione di strumenti per l'accompagnamento del soggetto con disabilità nei percorsi di PCTO
	8	UFDA (Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti)	3 (n. 2 incontri fra ulss, scuola, terzo settore, n. 1 incontro con i servizi ULSS per la presa in carico dell'adolescente). Incontri mensili tra l'equipe UFDA e la UO NPI	UOS e UOC NPI (psicologi UFDA), USRV-Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza, ETS, DSM, CDA, SERD	sì		Salute mentale, Dipendenze Inclusion sociale	Equipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19.
	9	Orientamento per Transizione Scuola Lavoro con Informagiovani e/o Progetti Giovani del territorio	periodici	Dirigente Ambito VI di Veneto Lavoro - Referente Orientamento Veneto Lavoro -	sì		Inclusion sociale Famiglia, infanzia,	Condivisione bisogni dei target e del territorio - Co-progettazione-

				Referenti Sportelli Informagiovani/Progetti giovani del territorio			adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani Persone con disabilità	Svolgimento attività di gruppo e individuali verso il lavoro e di prevenzione della disoccupazione
	10	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	periodici	Referente Orientamento Veneto Lavoro - Sil Ulss 8	sì		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani Persone con disabilità	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro
	11	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	periodici , su progetti	Dirigente Ambito VI di Veneto Lavoro - Resp. dei CPI di Veneto Lavoro -Enti accreditati al lavoro - Servizi sociali territoriali	sì		Inclusione Sociale	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro a Disoccupati destinatari Politiche attive regionali (GOL)
	12	Prevenzione e Contrasto Dispersione Scolastica	periodici e su progetto	Dirigente Ambito VI di Veneto Lavoro - Referente Orientamento Veneto Lavoro - Scuole Sec I° e Sec II°- UST VI			Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani- Persone con disabilità- Inclusione Sociale- Dipendenze- Salute Mentale	Percorsi integrati di presa in carico con riorientamento verso la scuola od orientamento verso il lavoro

	13	Protocollo Dimissioni Puerpera- Bambino	mensili	UOS Ostetricia Vicenza e Arzignano, UOS Pediatria Vicenza e Arzignano, Consultorio Fam EST, Consultorio Fam OVEST, COT Aulss8, Bed Management OVEST, Bed Management EST, Direzione Servizi Socio Sanitari, Serd, Psichiatria	si		Salute mentale, Dipendenze, Minori	Creazione di un Protocollo operativo per garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio al momento della dimissione protetta in casi di disagio socio-psico-economico
--	----	---	---------	--	----	--	------------------------------------	--

## Area 2: Persone anziane

Sottogruppi tematici								
AREA tematica del Tavolo	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Persone anziane	1	Servizi Sociali per le dimissioni protette	5	Direttori di Distretto Est ed Ovest, Responsabile COT Territoriale, Assistente Sociale Serv. Disabilità e NA, Funzionario PO ATS Vicenza, Assistente Sociale ATS Arzignano		no		Definizione del regolamento COT. Definizione delle procedure di dimissione protetta integrata con il sociale. Definizione del protocollo operativo

**Area 3: Persone con disabilità**

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Persone con disabilità	1	Tavolo interistituzionale per PCTO e orientamento studenti con disabilità	periodici	Dirigente Ambito VI Veneto Lavoro - Referente Orientamento Veneto Lavoro -Referente Collocamento Mirato Veneto Lavoro - UST VI - Dirigenti Scuole della provincia di VI e loro Funzioni - Organizzazioni Sindacali - Associazioni datoriali - Ulss 7 e Ulss 8	sì		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio e giovani- Persone con disabilità- Inclusione Sociale-	Protocollo in costruzione per attività di rilevazione competenze utili all'Accompagnamento al Lavoro e alla Transizione Scuola Lavoro di studenti con disabilità
	2	Azioni di Collocamento Mirato (1)	periodici	Resp. dei CPI di Veneto Lavoro - Referente Collocamento Mirato Veneto Lavoro - Sil Ulss 8	sì		Persone con disabilità Inclusione sociale Dipendenze Salute Mentale	Percorsi integrati di presa in carico di persone con disabilità con potenziali capacità lavorative
	3	Azioni di Collocamento Mirato (2)	periodici	Dirigente Ambito di Veneto Lavoro - Referente Collocamento Mirato Veneto Lavoro-Sil Ulss 8	sì		Persone con disabilità, Inclusione sociale, Dipendenze, Salute Mentale	Protocollo operativo CPI e Sil Ulss 8

	4	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	periodici, su progetti	Dirigente Ambito di Veneto Lavoro - Resp. dei CPI di Veneto Lavoro -Enti accreditati al lavoro - Servizi sociali territoriali	sì		Inclusione sociale	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro a Disoccupati destinatari Politiche attive regionali (GOL e Fondo Regionale Disabili)
--	---	---	------------------------------	---	----	--	-----------------------	--

Area 4: Dipendenze

Sottogruppi tematici								
AREA tematica del Tavolo	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Dipendenze	1	Equipe giovani	Cadenza settimanale	Operatori serd e del privato sociale del dipartimento dipendenze	si		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Presenza in carico dei giovani under 25. Integrazione con le realtà per i giovani del territorio. Percorsi di cura. Incontri con il Focus Giovani del Comune di Vicenza
	2	Prevenzione dipendenze nelle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado	Cadenza quindicinale	Operatori serd e del privato sociale del dipartimento dipendenze	si		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Promozione della salute, social skills, governance educativa. Percorsi nelle scuole
	3	MA (Misure alternative) e MAP (Messa alla Prova), Giustizia Riparativa	Cadenza settimanale	Operatori serd, privato sociale del dipartimento dipendenze, sanità penitenziaria, comunità terapeutiche, UEPE	si		Inclusione Sociale	Percorsi di MA e MAP per pazienti con problemi di dipendenza
	4	Gruppo Epidemiologia	Cadenza mensile	Operatori serd		no		Raccolta e elaborazioni dati. Reports all'azienda Ulss, alla Regione e altri enti

	5	Prevenzione perdita Residenza	Cadenza ogni due mesi	Operatori serd	si		Inclusione Sociale	Residenza fittizia. Analisi dei casi rispetto al rischio della perdita di residenza
	6	Comitato allargato del Dipartimento per le dipendenze	Due volte l'anno	Operatori serd, ETS, Ambito ATS_VEN06, USRV-Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza, CSM, UTG Vicenza, Amministratori Locali, Dipartimento di Prevenzione, Direttori di Distretto Est ed Ovest, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, UDP.	sì		Salute mentale Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Inclusione Sociale	
	7	Comitato ristretto del Dipartimento per le dipendenze	Un incontro mensile	Operatori serd, ETS		no	Salute mentale Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Inclusione Sociale	

**Area 5: Salute mentale**

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Salute mentale	1	Coordinamento pubblico-privato sociale centri diurni	3 all'anno	Responsabile Percorsi riabilitativi e Coordinatori centri diurni pubblici e priv. Accr.		no		Verbali di coordinamento
	2	Incontri mensili su utenti doppia diagnosi con SERD	1 al mese per Direttori UOC/UOS, Coordinatori Dipartimento; 4 all'anno con tutte le equipe dei diversi CSM	Direttori UOC/UOS Medici psichiatri Personale CSM	sì		Dipendenze	Verbali degli incontri
	3	Incontri di valutazione casi per adolescenti in fase di transizione	Incontri tra operatori o UVMD per ogni utente interessato	DSM e NPI	sì		Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Verbali UVMD

	4	Incontri di coordinamento per inserimenti e percorsi lavorativi	3 all'anno	Resp. Percorsi riabilitativi e Ass. Soc. CSM e Equipe SIL	sì		Persone con disabilità	Verbali di coordinamento
	5	Incontri di valutazione per utenti con disabilità intellettiva	Incontri tra operatori o UVMD per ogni utente interessato	DSM e Disabilità	sì		Persone con disabilità	Verbali UVMD

**Area 6:** Inclusione sociale

<b>Sottogruppi tematici</b>								
<b>AREA tematica del Tavolo</b>	n.	Titolo/tema	n. Incontri	Componenti	Integrazione con altre aree		Aree tematiche coinvolte	Output
					sì	no		
Inclusione sociale	1	Rete vicentina per le famiglie con minori	Bimestrale	ETS, Servizi Sociali Comune di Vicenza, AULSS (Serd Neuropsichiatria, IAF)	sì		Dipendenze Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Costruzione di buone prassi
	2	Tavolo per la grave marginalità	4 incontri annui + incontri ogni 15 gg delle Unità di strada e pronte accoglienz	ETS, AULSS, Comune di Vicenza, Ufficio di Ambito, Polizia Locale Vicenza, Uffici Comunali (patrimonio, anagrafe), AMCPS	sì		Dipendenze	Protocolli e procedure condivise
	3	Commissione Tecnica di supporto alla Gestione Associata	5 volte all'anno	Comuni ATS, ULSS, CPI, Ufficio di Ambito	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Proposte per il Comitato dei Sindaci
	4	Tavolo per la Giustizia	Un	Comune, Tribunale	sì		Salute	Sperimentazione

		riparativa	incontro ogni 6 settimane	(GIP), UEPE, Ulss, USM, ETS, Ordine degli Avvocati, Camera Penale			mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	del Centro Servizi per la giustizia riparativa come da riforma
	5	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione	2	Questore, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Ufficio Scolastico, Presidente Amministrazione Provinciale, Sindaco di Vicenza e altri Sindaci rappresentativi per numero di stranieri presenti o sede progetti SAI, Camera di Commercio, Aziende ULSS, INPS, INAIL, Associazioni di Categoria, Sindacati, Caritas, Enti Terzo Settore, Associazioni di stranieri, CISM Veneto, Ordine Avvocati di Vicenza e referente ASGI	sì		Salute mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone Anziane Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Il CTI, attraverso la cooperazione sinergica con gli altri soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio, favorisce soluzioni condivise nella gestione del fenomeno migratorio, promuove iniziative di integrazione socio-territoriale degli immigrati e veicola al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione gli ambiti di intervento e le proposte che emergono a livello provinciale.
	6	Equipe riduzione del danno	n. 1 incontro	ETS, ATS, SerD	Sì		Dipendenze	

			mensile					
	7	Case management per azioni di Formazione e Inserimento Lavorativo	periodici, su progetto e/o sul caso	Dirigente Ambito di Vi di Veneto Lavoro - Resp. dei CPI di Veneto Lavoro - Referente Collocamento Mirato - ETS			Inclusione sociale Persone con disabilità	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro o formazione
	8	Accordo di collaborazione Area Svantaggio	periodici	Dirigente Ambito di Vi di Veneto Lavoro - Dirigente Comune di Vicenza - Responsabile ATS VI			Inclusione sociale Persone con disabilità - Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Protocollo operativo Ambito di VI di Veneto lavoro e ATS VI

## 1.12 Inter-tavoli

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

### AREE TEMATICHE

n	Titolo/Tema	n. incontri	Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	Costruire e progettare il futuro per il benessere e la salute mentale dei giova e famiglie	15	X	4			X	1	X	2	X	2	X	1
2	Piano regionale prevenzione veneto 2020/2025 Vivo Bene Veneto	10	X	5									X	2

<b>3</b>	Piano per il sostegno della natalità e della genitorialità Veneto	10	X	4							X	2	X	1
<b>4</b>	Violenza di genere e sui minori	5	X	4	X		X		X		X		X	
<b>5</b>	Contrasto alla violenza contro le donne	8	X	3	X		X		X		X		X	
<b>6</b>	Tavolo Interistituzionale Orientamento e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) Disabilità	9	X	2			X	2					X	1
<b>7</b>	UFDA-Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti	3	X	4					X	1	X	1	X	1

<b>8</b>	Orientamento per Transizione Scuola Lavoro con Informagiovani e/o Progetti Giovani del territorio	Periodici	X	2			X	1					X	1
<b>9</b>	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	Periodici	X	1			X	1					X	1
<b>10</b>	Tavolo interistituzionale per PCTO e orientamento studenti con disabilità	Periodici	X	1			X	1					X	1
<b>11</b>	Azioni di Collocamento Mirato (1) (2)	Periodici					X	2	X	1	X	1		
<b>12</b>	Comitato allargato del Dipartimento per le dipendenze	2 volte l'anno	X	1					X	1	X	1	X	1
<b>13</b>	Incontri mensili su utenti	periodici							X	2	X			

	doppia diagnosi con SERD													
14	Incontri di valutazione casi per adolescenti in fase di transizione	periodici	X	1							X			
15	Incontri di valutazione per utenti con disabilità intellettiva	Periodici					X				X			
16	Rete vicentina per le famiglie con minori	Bimestrale	X	1					X	1			X	1
17	Tavolo per la grave marginalità	Periodici							X	1				
18	Tavolo per la Giustizia riparativa	Periodici	X		X		X		X		X		X	
19	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione	2 incontri annuali	X		X		X		X		X		X	
20	Equipe riduzione	1 incontro							X	1			X	1

	del danno	mensile												
<b>21</b>	Case management per azioni di Formazione e Inserimento Lavorativo	Periodici					X						X	
<b>22</b>	Accordo di collaborazione Area Svantaggio	Periodici	X				X						X	
<b>23</b>	Protocollo Dimissioni Puerpera-Bambino	mensili	X						X		X			

## Output per ogni Inter-tavolo

1	Costruire e progettare il futuro per il benessere e la salute mentale dei giovani e famiglie	Integrazione servizi e presa in carico dei pazienti in età di transizione. Protocollo per la formazione di un'équipe interdistrettuale per la transizione
2	Piano regionale prevenzione veneto 2020/2025 Vivo Bene Veneto	Sostegno alla genitorialità Percorso nascita e supporto allo sviluppo del bambino prima infanzia Attività di informazione e sensibilizzazione neo genitori.
3	Piano per il sostegno della natalità e della genitorialità Veneto	Prevenzione primaria e secondaria delle problematiche genitoriali ed individuali legati alla nascita. Corsi di accompagnamento alla nascita Sostegno alla donna nel post -partum Reti di auto mutuo aiuto.
4	Violenza di genere e sui minori	Percorso aziendale di interventi integrato
5	Contrasto alla violenza contro le donne	Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne. Interventi previsti dal protocollo
6	Tavolo Interistituzionale Orientamento e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) Disabilità	Collaborazione e Integrazione Scuola-Servizi nei percorsi PCTO. Definizione di strumenti per l'accompagnamento del soggetto con disabilità nei percorsi di PCTO
7	UFDA (Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti)	Equipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19
8	Orientamento per Transizione Scuola Lavoro con Informagiovani e/o Progetti Giovani del territorio	Condivisione bisogni dei target e del territorio - Co-progettazione- Svolgimento attività di gruppo e individuali verso il lavoro e di prevenzione della disoccupazione

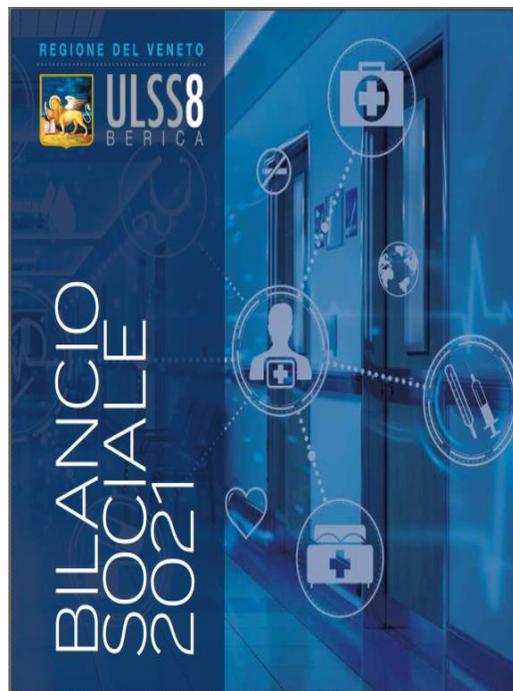
<b>9</b>	Orientamento e Accompagnamento al lavoro	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro e disoccupati destinatari di politiche attive regionali (GOL)
<b>10</b>	Tavolo interistituzionale per PCTO e orientamento studenti con disabilità	Protocollo in costruzione per attività di rilevazione competenze utili all'Accompagnamento al Lavoro e alla Transizione Scuola Lavoro di studenti con disabilità
<b>11</b>	Azioni di Collocamento Mirato (1) (2)	Percorsi integrati di presa in carico di persone con disabilità con potenziali capacità lavorative. Protocollo Operativo Centro per l'Impiego e Sil Ulss 8
<b>12</b>	Comitato allargato del Dipartimento per le dipendenze	Verbali degli incontri
<b>13</b>	Incontri mensili su utenti doppia diagnosi con SERD	Verbali degli incontri
<b>14</b>	Incontri di valutazione casi per adolescenti in fase di transizione	Verbali UVMD
<b>15</b>	Incontri di valutazione per utenti con disabilità intellettiva	Verbali UVMD
<b>16</b>	Rete vicentina per le famiglie con minori	Costruzioni di buone prassi
<b>17</b>	Tavolo per la grave marginalità	Protocolli e procedure condivise
<b>18</b>	Tavolo per la Giustizia riparativa	Sperimentazione del Centro Servizi per la Giustizia Riparativa come da riforma
<b>19</b>	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione	Il CTI, attraverso la cooperazione sinergica con gli altri soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio, favorisce soluzioni condivise nella gestione del fenomeno migratorio, promuove iniziative di integrazione socio-territoriale degli immigrati e veicola al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione gli ambiti di intervento e le proposte che emergono a livello provinciale.
<b>20</b>	Equipe riduzione del danno	Procedure condivise

<b>21</b>	Case management per azioni di Formazione e Inserimento Lavorativo	Percorsi integrati di presa in carico verso il lavoro o formazione
<b>22</b>	Accordo di collaborazione Area Svantaggio	Protocollo operativo ATS Vicenza e Veneto Lavoro (Vicenza)
<b>23</b>	Protocollo Dimissioni Puerpera- Bambino	Creazione di un Protocollo operativo per garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio al momento della dimissione protetta in casi di disagio socio-psico-economico

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale nella riunione del 28 febbraio 2023 ha condiviso la necessità di effettuare dei focus specifici sugli Obiettivi di Sistema, prevedendo la programmazione di Inter-tavoli coordinati dai Referenti degli Ambiti Territoriali Sociali. Infatti la peculiarità degli Obiettivi di Sistema, consistente di rientrare tra i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali e quindi trasversali a tutte le Aree di intervento dei Piani di Zona, comporta di attenzionare gli Obiettivi di Sistema sostenendoli con un monitoraggio puntuale collegato alla loro attuazione in coerenza con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi sociali 2021-2023.

## Sezione 2\_Analisi di contesto

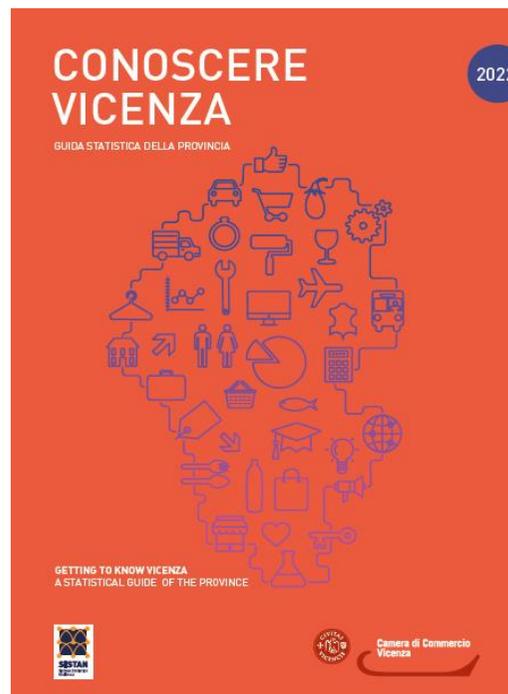
Nell'ambito del processo conoscitivo del territorio, questa AULSS si è impegnata attraverso il Bilancio Sociale <https://www.aulss8.veneto.it/nodo.php/4683> e il Piano delle Performance, rientrante nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 <https://www.aulss8.veneto.it/oggetto.php/3659>,



ad offrire al lettore una fotografia esaustiva e aggiornata della rete dei servizi che vede al centro dell'attenzione la comunità locale. In tali documenti sono riscontrabili i dati della popolazione e gli indicatori demografici di cui si illustrano gli aggiornamenti al 31.12.2022 con le tabelle a seguire.

Il Piano per il contrasto alla grave marginalità dell'Ambito Territoriale Sociale di Vicenza e i Programmi territoriali per l'attuazione del Piano regionale di contrasto alla povertà, di prossima pubblicazione nei rispettivi siti comunali, rappresentano dei documenti che si rivelano dinamici ed operativi perché riportano degli obiettivi a breve-medio-lungo termine, individuati sulla base di un'analisi approfondita dei rispettivi territori, frutto di un lavoro integrato tra più servizi dedicati alla marginalità che si è svolto nel corso degli anni 2021 - 2022.

Un contributo significativo ai Tavoli tematici per l'analisi di contesto lo fornisce anche la Camera di Commercio di Vicenza attraverso l'Ufficio Statistica e Studi che opera in ambito del Sistema Statistico Nazionale SISTAN per la raccolta e la diffusione di dati ed indicatori statistici. L'Ufficio redige pubblicazioni e approfondimenti sui principali temi socio-economici della provincia. Si segnala il documento CONOSCERE VICENZA, una guida statistica sintetica dell'economia vicentina, realizzata con la metodologia infografica, di facile consultazione <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/statistica-e-studi/conoscere-vicenza.html>



## La popolazione residente al 31.12.2022 e gli indicatori demografici

*N. Residenti Totali Ulss 8 Berica per distretto, comune - Anno 2022*

<b>DescrDistretto</b>	<b>descrComune</b>	<b>Totale</b>
<b>Distretto Est</b>	Agugliaro	1.401
	Albettone	1.991
	Altavilla Vicentina	11.891
	Arcugnano	7.715
	Asigliano Veneto	827
	Bolzano Vicentino	6.512
	Bressanvido	3.160
	Caldogno	11.333
	Camisano Vicentino	11.196
	Campiglia dei Berici	1.669
	Castegnero	2.854
	Costabissara	7.680
	Creazzo	11.148
	Dueville	13.649
	Gambugliano	848
	Grisignano di Zocco	4.306
	Grumolo delle Abbadesse	3.844
	Isola Vicentina	10.295
	Longare	5.528
	Montegalda	3.364
	Montegaldella	1.795
	Monteviale	2.790
	Monticello Conte Otto	9.033
	Nanto	3.088
	Noventa Vicentina	8.948
	Orgiano	3.001
	Pojana Maggiore	4.221
	Pozzoleone	2.779
	Quinto Vicentino	5.822
	Sandrigo	8.293
	Sossano	4.149
	Sovizzo	7.517
	Torri di Quartesolo	11.739
	Vicenza	110.627
	Villaga	1.895
	Zovencedo	803
	Barbarano Mossano	6.196
<b>Distretto Est Totale</b>		<b>313.907</b>

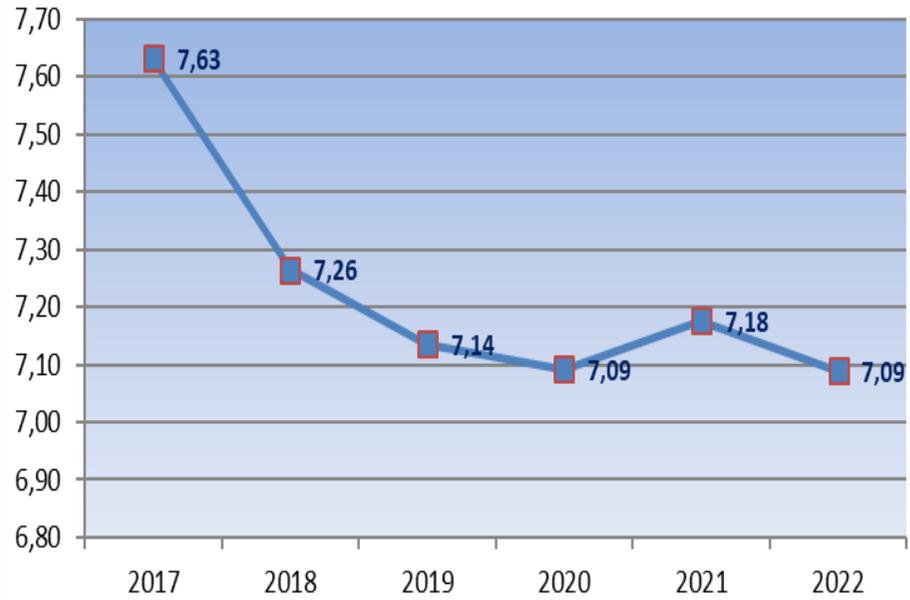
<b>Distretto Ovest</b>	Alonte	1.584
	Altissimo	2.151
	Arzignano	25.524
	Brendola	6.681
	Brogliano	4.022
	Castelgomberto	6.184
	Chiampo	12.597
	Cornedo Vicentino	11.730
	Crespadoro	1.268
	Gambellara	3.454
	Lonigo	16.022
	Montebello Vicentino	6.360
	Montecchio Maggiore	23.481
	Montorso Vicentino	3.067
	Nogarole Vicentino	1.239
	Recoaro Terme	5.997
	S.Pietro Mussolino	1.555
	Sarego	6.783
	Trissino	8.675
	Valdagno	25.825
	Zermeghedo	1.338
	Val Liona	3.096
<b>Distretto Ovest Totale</b>		<b>178.633</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>492.540</b>

N. Residenti per distretto e fasce d'età - Anno riferimento 2022

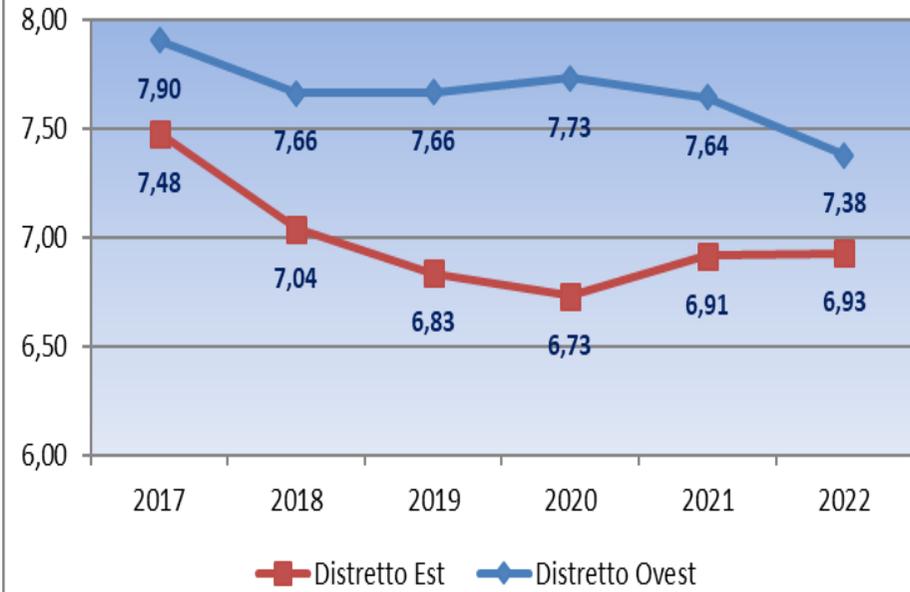
Fonte dati: anagrafi comunali al 31.12.2022

DescrDistretto	FasciaBilancio	D_FasciaBilancio	Tot Residenti
<b>Distretto Est</b>	<b>1</b>	inferiore a 1 anno	2.174
	<b>2</b>	da 1 a 5 anni	11.317
	<b>3</b>	da 6 a 44 anni (escluso femmine da 15 a 44 anni)	77.544
	<b>4</b>	da 15 a 44 anni (solo femmine)	49.961
	<b>5</b>	da 45 a 64 anni	100.543
	<b>6</b>	da 65 a 74 anni	34.446
	<b>7</b>	75 anni e oltre	37.922
<b>Distretto Est Totale</b>			<b>313.907</b>
<b>Distretto Ovest</b>	<b>1</b>	inferiore a 1 anno	1.318
	<b>2</b>	da 1 a 5 anni	7.088
	<b>3</b>	da 6 a 44 anni (escluso femmine da 15 a 44 anni)	46.624
	<b>4</b>	da 15 a 44 anni (solo femmine)	28.524
	<b>5</b>	da 45 a 64 anni	55.028
	<b>6</b>	da 65 a 74 anni	19.494
	<b>7</b>	75 anni e oltre	20.557
<b>Distretto Ovest Totale</b>			<b>178.633</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>492.540</b>

### Indice di Natalità Aziendale

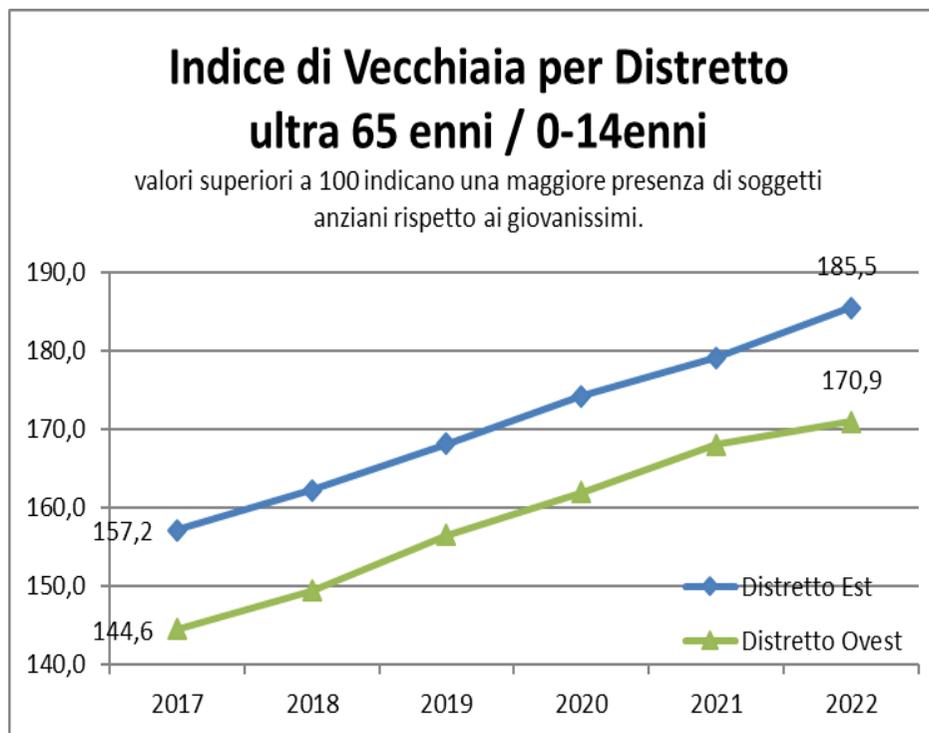
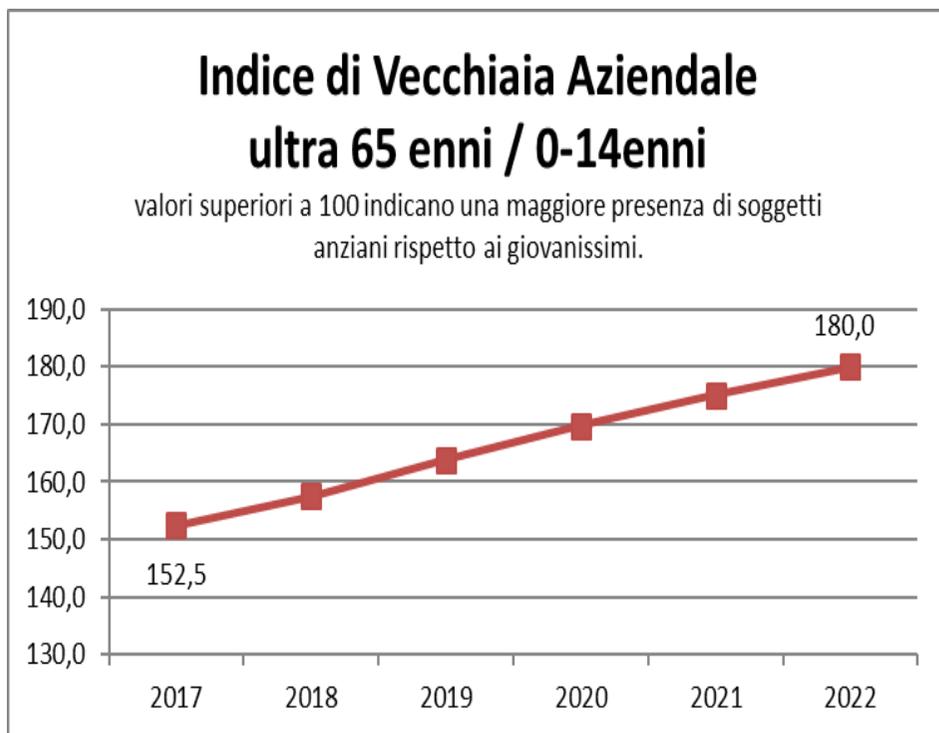


### Indice di Natalità per Distretto



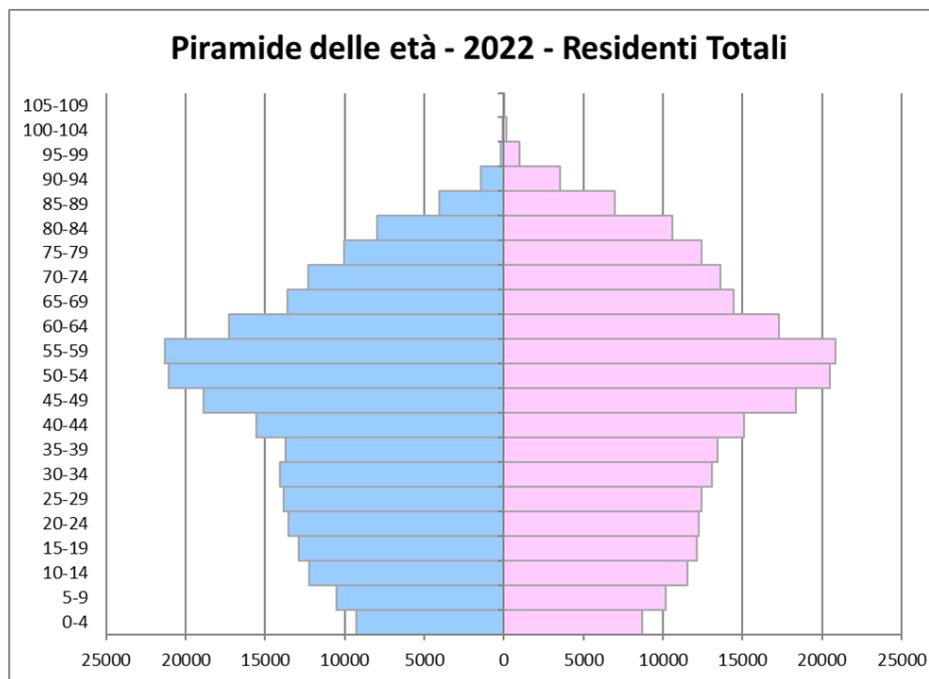
### Serie storica dell'indice di vecchiaia negli anni 2017-2022

L'indice di vecchiaia rappresenta il peso della popolazione anziana in un determinato territorio. Sostanzialmente stima il grado di invecchiamento di una popolazione. Esso si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.



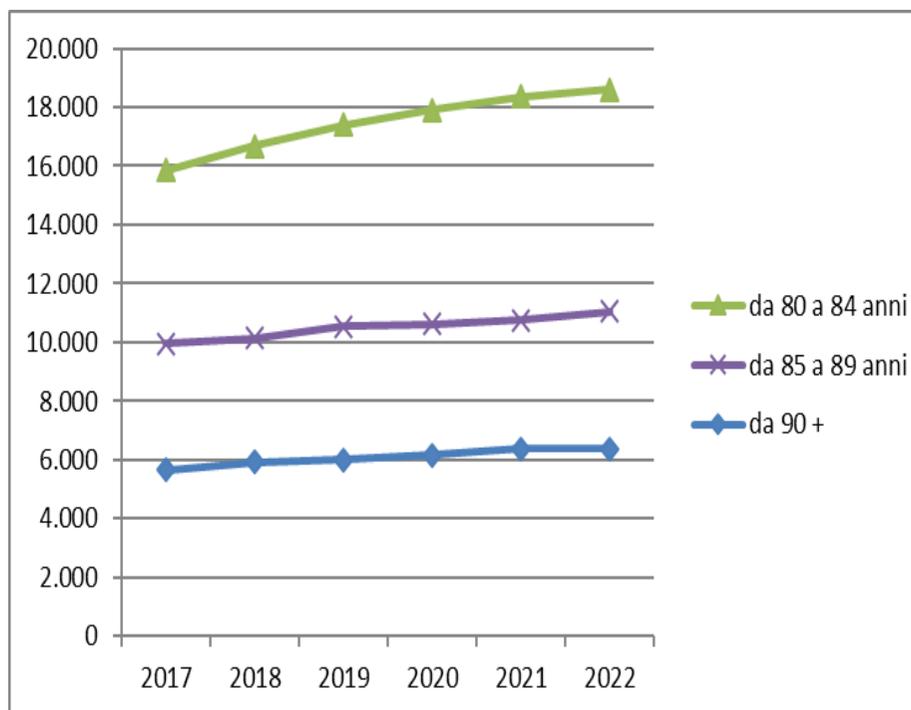
Residenti Anno 2022

D_Fascia5anni	M	F
da 0 a 4 anni	9.251	8.724
da 5 a 9 anni	10.537	10.156
da 10 a 14 anni	12.214	11.556
da 15 a 19 anni	12.864	12.148
da 20 a 24 anni	13.563	12.276
da 25 a 29 anni	13.862	12.440
da 30 a 34 anni	14.086	13.101
da 35 a 39 anni	13.709	13.443
da 40 a 44 anni	15.543	15.077
da 45 a 49 anni	18.877	18.352
da 50 a 54 anni	21.059	20.522
da 55 a 59 anni	21.322	20.851
da 60 a 64 anni	17.282	17.306
da 65 a 69 anni	13.599	14.419
da 70 a 74 anni	12.319	13.603
da 75 a 79 anni	10.053	12.407
da 80 a 84 anni	7.986	10.620
da 85 a 89 anni	4.051	6.995
da 90 a 94 anni	1.432	3.562
da 95 a 99 anni	223	989
da 100 a 104 anni	22	132
da 105 a 109 anni	0	7
da 110 a 114 anni	0	0



Over 80

D_Fascia5anni	2017	2018	2019	2020	2021	2022
da 80 a 84 anni	15.839	16.674	17.409	17.909	18.355	18.606
da 85 a 89 anni	9.953	10.137	10.551	10.617	10.742	11.046
da 90 a 94 anni	4.478	4.634	4.721	4.821	5.010	4.994
da 95 a 99 anni	1.063	1.177	1.186	1.204	1.214	1.212
da 100 a 104 anni	121	105	99	124	137	154
da 105 a 109 anni	3	3	6	11	8	7
da 110 a 114 anni	0	0	0	0	0	0
	<b>31.457</b>	<b>32.730</b>	<b>33.972</b>	<b>34.686</b>	<b>35.466</b>	<b>36.019</b>



## La quota pro-capite che i Comuni versano all'AULSS 8

### DELEGHE OBBLIGATORIE

DISTRETTO EST		
Comuni	Abitanti al 31/12/2021	Quota versata dai Comuni del Distretto Est per la gestione delle deleghe obbligatorie nell'anno 2022
Comune di Agugliaro	1.416	25.232,82 I
Comune di Albettono	1.992	35.497,02 I
Comune di Altavilla Vicentina	11.841	211.004,14 I
Comune di Arcugnano	7.767	138.406,31 I
Comune di Asigliano Veneto	838	14.932,98 I
Comune di Barbarano Mossano	6.231	111.035,11 I
Comune di Bolzano Vicentino	6.509	115.989,02 I
Comune di Bressanvido	3.183	56.720,39 I
Comune di Caldogno	11.323	201.773,49 I
Comune di Camisano Vicentino	11.225	200.027,15 I
Comune di Campiglia dei Berici	1.678	29.901,61 I
Comune di Castegnero	2.854	50.857,68 I
Comune di Costabissara	7.683	136.909,45 I
Comune di Creazzo	11.178	199.189,62 I
Comune di Dueville	13.759	245.182,50 I
Comune di Gambugliano	829	14.772,61 I
Comune di Grisignano di Zocco	4.292	76.482,54 I
Comune di Grumolo delle Abbadesse	3.806	67.822,12 I
Comune di Isola Vicentina	10.340	184.256,63 I
Comune di Longare	5.534	98.614,72 I
Comune di Montegalda	3.377	60.177,43 I
Comune di Montegaldella	1.789	31.879,61 I
Comune di Monteviale	2.810	50.073,61 I
Comune di Monticello Conte Otto	9.004	160.449,39 I
Comune di Nanto	3.089	55.045,33 I
Comune di Noventa Vicentina	8.926	159.059,45 I
Comune di Orgiano	3.006	53.566,29 I
Comune di Pojana Maggiore	4.282	76.304,34 I
Comune di Pozzoleone	2.783	49.592,48 I
Comune di Quinto Vicentino	5.873	104.655,63 I
Comune di Sandrigo	8.254	147.084,55 I
Comune di Sossano	4.194	74.736,20 I
Comune di Sovizzo	7.545	134.450,32 I
Comune di Torri di Quartesolo	11.776	209.845,85 I
Comune di Vicenza	111.052	1.978.923,38 I
Comune di Villaga	1.880	33.501,21 I
Comune di Zovencedo	798	14.220,19 I
<b>Totale</b>	<b>314.716</b>	<b>5.608.173,19</b>
	<b>Quota pro capite</b>	<b>17,82</b>

DISTRETTO OVEST		
Comuni	Abitanti al 31/12/2021	Quota versata dai Comuni del Distretto Ovest per la gestione delle deleghe obbligatorie nell'anno 2022
Alonte	1.590	29.415,00 I
Altissimo	2.170	40.145,00 I
Arzignano	25.205	466.292,50 I
Brendola	6.638	122.803,00 I
Brogliano	4.001	74.018,50 I
Castelgomberto	6.207	114.829,50 I
Chiampo	12.600	233.100,00 I
Cornedo Vicentino	11.748	217.338,00 I
Crespadoro	1.294	23.939,00 I
Gambellara	3.425	63.362,50 I
Lonigo	15.890	293.965,00 I
Montebello Vicentino	6.366	117.771,00 I
Montecchio Maggiore	23.304	431.124,00 I
Montorso Vicentino	3.065	56.702,50 I
Nogarole Vicentino	1.221	22.588,50 I
Recoaro Terme	6.087	112.609,50 I
S. Pietro Mussolino	1.545	28.582,50 I
Sarego	6.760	125.060,00 I
Trissino	8.651	160.043,50 I
Valdagno	25.924	479.594,00 I
Val Lione	3.080	56.980,00 I
Zermeghedo	1.351	24.993,50 I
<b>Totale</b>	<b>178.122</b>	<b>3.295.257,00 I</b>
	<b>Quota pro cap</b>	<b>18,50</b>
<b>Deleghe obbligatorie:</b>		
Servizio Integrazione Scolastica		
Centri diurni per persone con disabilità (30%)		
Servizio Integrazione Lavorativa		
Consultori Familiari (quota parte sociale)		

DELEGHE FACOLTATIVE

DISTRETTO EST - ANNO 2022				
Ente a cui emettere fattura	Abitanti al 31/12/2021	Residenzialità Disabili: pagamento delle fatture riferite agli inserimenti residenziali (70% base alle giornate di effettiva assistenza e il 30% in base agli abitanti)	Rette minori inseriti in strutture residenziali (70% a carico del comune di competenza e 30% in fondo solidaristico in base agli abitanti)	Convenzione SPTM Distretto EST costi esercizio (Personale, formazione, spese generali)
Comune di Agugliaro	1.416	16.223,331	2.197,561	2.361,411
Comune di Albetone	1.992	10.424,311	21.791,041	3.321,981
Comune di Altavilla Vicentina	11.641	95.311,811	213.076,191	19.746,791
Comune di Arcugnano	7.767	96.429,411	20.363,111	12.952,741
Comune di Asigliano Veneto	838	13.390,671	1.373,871	1.397,501
Comune di Barbarano Mossano	6.231	116.118,601	20.457,931	10.391,211
Comune di Bolzano Vicentino	6.509	97.713,481	31.951,791	10.854,821
Comune di Bressanvido	3.183	33.250,921	5.067,031	5.308,171
Comune di Caldogno	11.323	169.399,041	74.771,001	18.882,951
Comune di Camisano Vicentino	11.225	92.354,221	39.997,431	18.719,511
Comune di Campiglia dei Berici	1.678	16.705,861	2.649,721	2.798,341
Comune di Castegnero	2.854	10.431,721	4.515,271	4.759,511
Comune di Costabissara	7.683	52.386,671	12.137,161	12.812,651
Comune di Creazzo	11.178	85.963,991	81.418,391	18.641,131
Comune di Dueville	13.759	136.554,861	93.636,691	22.945,371
Comune di Gambugliano	829	2.725,391	6.531,421	1.382,491
Comune di Grisignano di Zocco	4.292	33.778,981	13.136,791	7.157,611
Comune di Grumolo delle Abbadesse	3.806	12.512,491	5.979,261	6.347,121
Comune di Isola Vicentina	10.340	69.979,961	114.361,931	17.243,631
Comune di Longare	5.534	72.449,971	8.787,071	9.228,851
Comune di Montebelluna	3.377	34.471,491	5.364,261	5.631,701
Comune di Montebelluna	1.789	25.433,641	2.874,221	2.983,451
Comune di Monteviale	2.810	41.319,961	7.704,651	4.686,131
Comune di Monticello Conte Otto	9.004	61.508,331	14.235,121	15.015,641
Comune di Nanto	3.089	52.698,041	4.863,091	5.151,411
Comune di Noventa Vicentina	8.926	109.651,551	44.097,691	14.885,561
Comune di Orgiano	3.006	22.324,731	4.804,591	5.012,991
Comune di Pojana Maggiore	4.282	35.640,131	9.240,641	7.140,931
Comune di Pozzoleone	2.783	20.338,631	38.952,031	4.641,111
Comune di Quinto Vicentino	5.873	62.229,441	9.266,111	9.794,181
Comune di Sandrigo	8.254	29.000,481	89.188,141	13.764,891
Comune di Sossano	4.194	47.909,881	6.755,911	6.994,181
Comune di Sovizzo	7.545	56.944,871	11.904,761	12.582,521
Comune di Torri di Quartesolo	11.776	139.564,021	45.906,761	19.638,401
Comune di Vicenza	111.052	1.455.700,561	servizio non delegato	41.425,761
Comune di Villaga	1.880	17.369,951	3.037,061	3.135,211
Comune di Zovencedo	798	2.623,481	1.239,491	1.330,791
<b>Totale</b>	<b>314.716</b>	<b>3.448.834,641</b>	<b>1.073.635,181</b>	<b>381.068,631</b>

DISTRETTO OVEST - ANNO 2022		
Comuni	Abitanti al 31/12/2021	TOTALE QUOTE PER DELEGA MINORI
Alonte	1.590	13.976,101
Altissimo	2.170	19.074,301
Arzignano	25.205	221.551,951
Brendola	6.638	58.348,021
Brogliano	4.001	35.168,791
Castelgomberto	6.207	54.559,531
Chiampo	12.600	110.754,001
Cornedo Vicentino	11.748	103.264,921
Crespadoro	1.294	11.374,261
Gambellara	3.425	30.105,751
Lonigo	15.890	139.673,101
Montebello Vicentino	6.366	55.957,141
Montebelluna	23.304	204.842,161
Montorso Vicentino	3.065	26.941,351
Nogarole Vicentino	1.221	10.732,591
Recoaro Terme	6.087	53.504,731
S. Pietro Mussolino	1.545	13.580,551
Sarego	6.760	59.420,401
Trissino	8.651	76.042,291
Valdagno	25.924	227.871,961
Val Liona	3.080	27.073,201
Zermeghedo	1.351	11.875,291
<b>Totale</b>	<b>178.122</b>	<b>1.565.692,381</b>

I Comuni afferenti al Distretto Ovest nell'anno 2022 si sono impegnati a corrispondere a questa ULSS le quote pro abitante di seguito indicate:

- € 2,14 per la delega tecnica della gestione del SPTM (personale, formazione e costi generali)
- € 0,23 per la delega tecnica della gestione del CASF (personale)
- € 6,39 per la delega amministrativa (costi derivanti dal collocamento residenziale di minori)
- € 0,03 per la realizzazione del progetto "Libera Vita", riservato a ragazzi che pur divenuti maggiorenni hanno bisogno di un percorso assistito verso l'autonomia

### Sezione 3\_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona

#### 3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN\_06 VICENZA -

Note metodologiche: gli Obiettivi di Sistema sono macro-obiettivi finalizzati a rafforzare assetti strutturali e organizzativi, nonché modalità e approcci di intervento che, nella maggior parte dei casi, costituiscono livello essenziale di prestazione. Gli Obiettivi di Sistema sono trasversali a tutte le aree tematiche comprese nel Piano di Zona.

Si evidenzia che alcune Azioni/intervento degli Obiettivi di Sistema sono la sintesi della integrazione con le azioni/intervento degli Obiettivi specifici dei Tavoli Tematici, avvenuta dopo che il Coordinatore del Tavolo Inclusione Sociale, al termine dei lavori dei Tavoli di area ha raccolto, sintetizzato e condiviso quanto emerso durante la giornata della restituzione degli esiti sugli obiettivi tematici.

##### 3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS</b>	Incremento del n. as.soc assunte a tempo indeterminato		In tutti gli ATS dello standard 1:5.000	FNP Quota servizi Fondo solidarietà comunale Avvisi PON Inclusione FNA Altri fondi

		Nel 2022 68,46 As.Soc. Tempo Pieno Equivalente Nel 2023 74,38 As.Soc. Tempo Pieno Equivalente (rapporto 1:4.214 abitanti)	Segretariato sociale Servizio Sociale Professionale Famiglia - Minori – Anziani autosufficienti Persone con disabilità - Non autosufficienti Povertà - Disagio adulti (dipendenze, salute mentale)	Almeno 15 ATS standard di servizio 1:4.000	
				n. Tempo determinato	
				n. Tempo indeterminato	
2	<b>Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali</b>	Incontri informativi nell'ambito del Comitato dei Sindaci di Distretto (Est + Ovest) e della Conferenza dei Sindaci	Tutte	Numero di amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati	FNP

### 3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: **Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzamento della identità professionale individuale</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4		% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione	PNRR FNPS Altri fondi
2	<b>Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4			

3	<b>Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4	
4	<b>Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4	
5	<b>Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4	
6	<b>Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4  Formazione prevista nell'ambito della DGR regione del Veneto 1454/2022	
7	<b>Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4	

n. di attività formative interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati

8	<b>Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.</b>	Formazione prevista nell'ambito del sub investimento PNRR 1.1.4			
---	---	---	--	--	--

**3.1.3** Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria</b>	Monitoraggio da parte della COT di segnali di fragilità nei percorsi tracciati.  Definizione del regolamento COT.  Definizione della procedura di Dimissione protetta integrata con il sociale.	Adulti anziani	n. di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili  n. UVMD programmate, per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità alternativi e finalizzati al differimento dell'istituzionalizzazione e anche attraverso interventi temporanei di residenzialità / sollievo	PNRR FNPS FNA Altri fondi
2	<b>contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri</b>	PNRR Missione 5 Linea di attività 1.1.3 _ Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	Anziani	n. UVMD, con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità nonché dei familiari, per facilitare le dimissioni ospedaliere di casi complessi anche attraverso interventi temporanei di residenzialità /sollievo	PNRR
3	<b>aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie</b>	Definizione di un protocollo operativo per la realizzazione e il coordinamento dei progetti di assistenza domiciliare tutelare per le dimissioni ospedaliere protette di anziani non autosufficienti	Anziani		
4	<b>assicurare la continuità dell'assistenza tutelare</b>	Vedi punto 3	Anziani		

5	<p><b>favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera</b></p>	<p>Aggiornamento del protocollo per la gestione degli accoglimenti temporanei nei centri di servizi.</p>	<p>Adulti anziani</p>	
6	<p><b>garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio</b></p>	<p>Programmi formativi per operatori sanitari e sociali finalizzati alla condivisione/integrazione dei protocolli di accesso ai servizi socio sanitari/tutelari</p>	<p>Adulti anziani</p>	

**3.1.4** Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento dei servizi sociali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Acquisizione di personale amministrativo</b>	Potenziamento nell'ambito del PNRR	Minori, disabilità, anziani, inclusione	n. Tempo determinato	Fondo solidarietà Comunale  Fondo nazionale povertà
				n. Tempo indeterminato	
2	<b>Acquisizione di altro tipo di personale (Specificare)</b>	Potenziamento nell'ambito del segretariato sociale (sportelli e Ufficio di ambito) con affidamento di servizi educativi		n. Tempo determinato	FNPS Fondo solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
				n. Tempo indeterminato	
3	<b>Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali</b>	Incontri informativi nell'ambito del Comitato dei Sindaci di Distretto (Est + Ovest) e della Conferenza dei Sindaci GCTI		n. Interventi formativi/informativi	

4	<b>Dotazione regolamenti/atti per assetto amministrativo</b>	Definizione delle modalità di accesso a: Contributi Sostegni per l'inclusione sociale (voucher) Persone con disabilità Psichiatria Protocollo Salute Mentale/disabilità Protocollo psichiatria/sil/dipendenze Uniformare regolamenti comunali servizi domiciliari assistenziali ed educativi		n. regolamenti/atti adottati	
5	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale e l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	Definire procedure di scambi informativi/collaborazione tra i diversi punti di accesso formali e informali  Definizione dei punti di accesso alla rete per l'orientamento dei cittadini			

**3.1.5** Macro-obiettivo di sistema **Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM</b>	Cicli formativi interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra ambiti di cura e professionalità diverse	Tutti	n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di Appartenenza n. e tipologia di incontri  n. persone e/o nuclei in condizioni complesse prese in carico dalle EEMM/UVMD	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
2	<b>Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari</b>	Individuazione di procedure e regolamenti condivisi tra tutti i servizi per l'attivazione delle EEMM/UVMD  Definizione di strumenti di valutazione comuni a partire dalle situazioni multiproblematiche (secondo l'approccio del budget di salute)	Tutti		
3	<b>Incrementare le competenze specifiche e trasversali degli operatori</b>	Cicli formativi per operatori su tematiche specifiche, Formazione interservizi e con il coinvolgimento di altre istituzioni (scuola FF.OO. ETS...)	TUTTI		

### 3.1.6 Macro-obiettivo di sistema **Potenziamento delle reti territoriali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti</b>	Rafforzare e formalizzare la coprogrammazione delle politiche sociali già sperimentata nell'ATS per l'incremento delle risorse del territorio (enti + ETS) Coprogettazione PNRR inclusione sociale Tavolo dell'inclusione sociale Incontri informativi per la diffusione e promozione della "Lista Risorse" delle attività dell'ATS rivolti all'intera rete territoriale, compreso il TS Consiglio DSM Comitato Dipartimento per le dipendenze Realizzare un sistema dinamico e di facile gestione che consenta la conoscenza delle offerte sociali del territorio (registro offerte)		n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza n. e tipologia di incontri Incremento relazioni tra soggetti pubblici e privati/comunità Incremento iniziative in co-progettazione e co-gestione	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
2	<b>Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete</b>	Cicli di incontri formativi rivolti all'intera rete dei servizi Definizione di procedure e criteri valutativi omogenei per l'accesso alla rete dei servizi			
3	<b>Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo</b>	Progetti sperimentali di welfare generativo nell'ambito delle linee di indirizzo regionali  Collaborazione con il privato sociale per la promozione di contesti aggregativi/socializzanti che possano essere integrativi rispetto alla funzione			

		<p>dei centri diurni e dei servizi di integrazione extrascolastica e lavorativa e che possano stimolare iniziative di auto mutuo aiuto</p> <p>Promuovere iniziative e percorsi di sensibilizzazione diretti alla comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni, anche con il supporto del terzo settore e la scuola</p> <p>Favorire e sostenere l'attività delle Associazioni Utenti, Familiari e Volontariato</p> <p>Progetti di inclusione sociale da realizzare con il privato sociale in contesto extrascolastico, integrativi alla funzione dei centri diurni e lavorativo</p>			
--	--	---	--	--	--

**3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno</b>	Affidamento del servizio		Attivazione del servizio di Pronto Intervento sociale a livello di ATS e raccordo rispetto ai target della presa in carico (es: senza dimora) Adozione di criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo modello regionale	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS, FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
2	<b>realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti</b>	Affidamento del servizio			
3	<b>inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico</b>	Affidamento del servizio			
4	<b>promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle</b>	Affidamento del servizio			

5	<b>risorse</b>  <b>promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio</b>	Incremento delle attività e formalizzazione dei protocolli sperimentati nel 2022  Attività informative/formative			
---	---	--	--	--	--

## OBIETTIVI TEMATICI INTERDISTRETTUALI

Nota metodologica: gli Obiettivi Tematici sono relativi agli atti di programmazione regionali adottati e in via di definizione per ogni area del Piano di Zona.

La tabella qui di seguito riportata viene utilizzata per esplicitare le azioni e gli interventi riferiti agli obiettivi tematici.

**Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT**

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, C, L, M, N		G, H
	Persone anziane (4. Anziani)	A, D, N		
	Persone con disabilità (2. Disabili)	B, N		
	Dipendenze (3. Dipendenze)	M, N		
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")	C, M, N		
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora) <sup>1</sup>	A, C, L, M, N		H

Legenda:

### Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

<sup>1</sup> In rosso il Tavolo trasversale

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

**Trasferimenti in denaro**

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture
- integrazioni al reddito

**Strutture**

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

Nota metodologica: relativamente al target di popolazione, i destinatari intermedi sono tutti quegli attori del territorio che vengono coinvolti per la realizzazione degli interventi e dei servizi; per destinatari finali si intendono invece i beneficiari finali degli interventi e dei servizi.

### 3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia</b>	<p><b>(L)</b> - Gli Sportelli Famiglia attivati da alcuni Comuni del territorio sono stati riconosciuti come uno strumento utile a dare informazioni di varia natura sui servizi sanitari e sociali, sulla scuola, sulle agevolazioni economiche, sulle scadenze fiscali.</p> <p><b>(N)</b> - Si prevedono quindi azioni che mirano al proseguo dell'attività degli Sportelli Famiglia già avviati e alla promozione dell'apertura di altri Sportelli Famiglia in tutti i Comuni del territorio dell'Aulss 8 Berica in forma singola o associata.</p>	<p>n. "Sportelli" attivati/Numero di Comuni del territorio del Piano di zona</p> <p>n. "Sportelli" attivati /popolazione target</p> <p>n. utenti degli sportelli</p>	<p>Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia</p>	<p>FNPS FSR FSE+</p>

2	<b>Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</b>	<p>(N) - Stimolare gli Enti Locali alla promozione e al coordinamento di reti sociali che promuovano iniziative di varia natura per il benessere della famiglia.</p> <p>(A) - Sostenere progetti che mirano a supportare la famiglia nella conciliazione tempo di cura dei figli e dei familiari in condizione di non autosufficienza e tempo lavoro.</p> <p>(M) - Promuovere e sostenere iniziative di solidarietà tra famiglie tramite eventi di sensibilizzazione e formazione.</p> <p>(N) - Potenziare i servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia anche con attività di formazione ed aggiornamento del personale.</p>	n. partecipanti ai progetti della "Alleanza"/popolazione target	Comuni Aziende ULSS ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS FSR FSE+
3	<b>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</b>	(C) - Promuovere e supportare	n. di Ambiti Territoriali Sociali coinvolti	Autorità Giudiziaria Comuni	FNPS FSR

		<p>progettualità che prevedano l'utilizzo di interventi educativi domiciliari.</p> <p><b>(G)</b> - Favorire lo sviluppo di centri pomeridiani e diurni per minori in modo omogeneo sul territorio.</p> <p><b>(A)</b> - Potenziare le funzioni di assistenza e mediazione familiare presso i Consultori Familiari per la gestione del conflitto genitoriale "ad alta intensità".</p> <p><b>(A)</b> - Realizzazione di reti di assistenza a sostegno di genitori soli, separati o divorziati.</p> <p><b>(M)</b> - Favorire iniziative di formazione sulla genitorialità e sulla multiculturalità e i diversi stili educativi.</p>	nell'applicazione/Numero Ambiti Territoriali Sociali	<p>Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità</p>	FSE+ PNRR
<b>4</b>	<b>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e</b>	<b>(A)</b> - Proseguo e consolidamento degli interventi	n. di UFDA/Numero Aziende ULSS	Comuni Aziende ULSS ETS	Fondo Ministero Salute

	<p><b>adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</b></p>	<p>delle Unità Funzionali Distrettuali per Adolescenti finanziate per la prima volta nel 2021 in risposta all'emergenza COVID (DGR Veneto n.1215/2021).  <b>(A)</b> - Garantire continuità della presa in carico psicologica, psicoterapica e neuropsichiatrica dell'adolescente e dei suoi genitori tramite l'equipe multidisciplinare interdistrettuale con protocolli specifici ospedale/territorio.  <b>(N)</b> - Promuovere la conoscenza del servizio tramite azioni specifiche di diffusione anche sui social delle modalità di accesso e del tipo di supporto che è possibile ricevere.  <b>(N)</b> - Sviluppare protocolli di collaborazione con i Comuni, gli Istituti</p>		<p>Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)</p>	
--	---	--	--	--	--

		scolastici, gli ETS e le Associazioni per la costituzione di una rete di offerta di servizi e supporti che comprendano anche attività utili all'inclusione sociale.			
5	<b>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</b>	<p>(L) - Favorire l'aumento del numero degli sportelli antiviolenza in modo da coprire i bisogni di tutto il territorio.</p> <p>(H) - Aumentare il numero delle Case Rifugio e delle Comunità mamma-bambino attualmente insufficienti rispetto alla richiesta.</p> <p>(N) - Supportare progetti che contribuiscano ad individuare dei percorsi formativi per favorire l'acquisizione dell'indipendenza psicologica, sociale ed economica della donna vittima di violenza.</p>	n. di strutture/popolazione femminile target	<p>Centri antiviolenza</p> <p>Case Rifugio</p> <p>Forze dell'ordine</p> <p>Comuni</p> <p>Aziende ULSS</p> <p>Istituzioni scolastiche</p> <p>Donne vittime di violenza</p>	FNDPO Risorse Regionali

		<p>(M) - Promuovere progettualità a favore della presa in carico psicologica, educativa e sociale di minori che vivono in situazioni familiari caratterizzate da maltrattamento e violenza assistita.</p> <p>(N) - Proseguire le attività del protocollo di rete territoriale e provinciale per il contrasto alla violenza contro le donne.</p>			
6	<p><b>Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</b></p>	<p>(M) - Attivare percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle problematiche e il trattamento degli uomini autori di violenza.</p> <p>(L) - Promuovere progettualità che prevedano l'apertura di sportelli dedicati agli uomini autori di violenza per la valutazione e l'indirizzo verso percorsi</p>	<p>n. di strutture/popolazione maschile target</p>	<p>Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</p> <p>Centri antiviolenza</p> <p>Case Rifugio</p> <p>Forze dell'ordine</p> <p>Comuni</p> <p>Aziende ULSS</p> <p>Istituzioni scolastiche</p>	<p>FNDPO</p> <p>Risorse Regionali</p>

		<p>psicoterapici o interventi psicoeducativi.</p> <p>(N) - Costituzione di un Gruppo di coordinamento per mettere in contatto le esperienze già presenti in altri territori e valutare eventuali protocolli da attivare nel territorio dell'Ulss 8 Berica.</p>			
7	<b>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</b>	<p>(L) - Favorire l'aggregazione giovanile tramite l'individuazione di spazi neutri nei diversi Comuni del territorio con la presenza di operatori formati con funzione di osservazione.</p> <p>(M) - Supportare progetti che prevedano educatori di strada per prevenire il disagio minorile.</p> <p>(M) - Promuovere attività e progettualità mirate al coinvolgimento dei giovani nelle</p>	<p>n. di progetti/popolazione target</p> <p>n. destinatari/popolazione target</p>	<p>Comuni</p> <p>Persone 18-28 anni</p>	<p>FNPG</p> <p>FSR</p> <p>FSE+</p>

		<p>attività socialmente utili.</p> <p><b>(L)</b> - Sostenere iniziative di Sportelli dedicati ai Giovani per informazioni circa l'orientamento scolastico, l'inserimento nel mondo del lavoro, iniziative culturali e opportunità formative, sportive e di svago.</p> <p><b>(M)</b> - Potenziamento delle attività del Consultorio familiare rispetto l'affettività e lo sviluppo di una sessualità consapevole.</p>			
<b>8</b>	<b>Sostegno alla coppia di neo-genitori nella fase di gestazione e nei primi anni di vita</b>	<p><b>(A)</b> - Potenziamento delle attività dei consultori con l'introduzione di figure specialistiche (ostetriche, educatori, doule) che affianchino il nucleo familiare nei momenti di transizione faticosa e critica.</p>		Neo genitori e mamme sole	Risorse Regionali

		<p>(L) - Favorire la creazione di gruppi, anche informali e virtuali, di neo-mamme con particolare attenzione all'inclusione delle diverse etnie presenti nel territorio.</p> <p>(N) - Promuovere l'informazione sui servizi dedicati alla primissima infanzia coinvolgendo i pediatri, i servizi Aulss, gli ETS, le associazioni e/o enti privati interessati.</p>			
9	<b>Promozione e sensibilizzazione della figura del ruolo del tutore volontario</b>	<p>(M) Collaborazione all'attività di sensibilizzazione;</p> <p>Reclutamento di persone disponibili a svolgere la funzione di Tutore Volontario;</p> <p>Accreditamento della figura del Tutore Volontario nella rete dei Servizi Territoriali;</p>	<p>n. incontri/anno</p> <p>n. nominativi interessati e trasmessi all'Ufficio del Garante/anno</p> <p>n. incontri con la rete dei servizi territoriali/anno</p> <p>n. incontri con la rete dei soggetti coinvolti/anno</p>	<p>Aspiranti Tutori Volontari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;</p> <p>Nuclei familiari con minori di età;</p> <p>Minori di età in carico ai Servizi Territoriali.</p>	

		Attività di facilitazione e di mediazione tra Tutori Volontari e gli altri soggetti della rete			
--	--	--	--	--	--

### 3.1.9 Tavolo Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
2	<b>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</b>	(N) Azioni di monitoraggio sulla popolazione attraverso i servizi comunali Azioni di monitoraggio sulla popolazione attraverso I servizi sanitari domiciliari Strutture a bassa intensità assistenziale ricognizione e sviluppo	n. iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale  n. di attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati	Professionisti area sociale e sanitaria Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità	FNA FNPS FSR FSE+
3	<b>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</b>	(N) Attuazione piano pluriennale previsto dalla programmazione regionale ai sensi della dgr 996/22 sulla base del budget assegnato. Approvazione nuovo piano della residenzialità.	n. impegnative/indice di fabbisogno	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone non autosufficienti	FSR

4	<b>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</b>	(N) Redazione nuovo Regolamento Unico Residenzialità	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete Aggiornamento rur	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
5	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	(N) Cicli formative riguardante il Sistema di valutazione  Utilizzo scheda Svama	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di Valutazione  n. provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
6	<b>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</b>	(D) Estensione interventi di sollievo anche all'est interessando le associazioni presenti nel territorio	n. di centri Sollievo attivi n. di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari)  n. di soggetti del territorio coinvolti  n. di professionisti attivati	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FSR

7	<b>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</b>	(A) Condividere con ATS Sviluppo progetti invecchiamento attivo Tavolo integrato Elencare progetti esistenti	n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate per lo sviluppo di progettualità di comunità inclusive n. beneficiari delle azioni innovative che facilitano la realizzazione di modelli efficaci di contesti inclusivi	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone anziane	RISORSE REGIONALI (no FSR) FNPS FSE+ PNRR
8	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</b>	(N) Budget esaurito. Come migliorare il fondo Aiuto con formazione e modelli di sostegno	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. progetti volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficiente	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA PNRR
9	<b>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</b>	(N) Realizzare il progetto approvato da CDCD e creare adeguate connessioni tra CDCD e altri servizi sociali e sanitari	n. di UVMD eseguite in nell'ambito delle attività del Piano	Aziende ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	
10	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
11	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	Vedasi obiettivo di sistema			

### 3.1.10 Tavolo Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</b>	<b>(B)</b> Costruzione di PEI che tengano conto delle prospettive di vita «dopo la scuola» con garanzia di continuità assistenziale; Sostegno per una formazione degli operatori per competenze in comunicazione e relazione con ragazzi autistici e con disabilità sensoriale; Cicli in-formativi Scuola-Ulss-Comuni; Potenziamento del supporto educativo; Ricognizione degli edifici scolastici per il completo abbattimento delle	n. percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI-SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'educatore	Aziende ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI

		barriere architettoniche; Revisione protocolli provincia/comuni per servizi di trasporto.			
2	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</b>	(N) Cicli informativi/formativi per favorire l'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona disabile; Miglioramento della rete dei centri dei centri diurni in linea con la programmazione regionale Sviluppo e integrazione dei servizi per la domiciliarità (impegnative di cura domiciliare); Nuova disponibilità per l'accoglienza temporanea in accordo con le strutture di accoglienza;	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. progetti rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziani non autosufficiente	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA

		Incontri con le associazioni delle famiglie.			
3	<b>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</b>	(N) Incontri di condivisione interistituzionale per la stesura di percorsi appropriati ai bisogni emergenti, con particolare riferimento alle persone con disturbi del comportamento e dello spettro autistico e per condividere azioni di miglioramento; Ascolto delle associazioni dei familiari per raccogliere i bisogni e condividere le risposte; Sviluppo della capacità di offerta da parte degli enti gestori a favore delle persone affette da disturbi del comportamento	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR

		e dello spettro autistico e prospettive di adeguamento con progetti dedicati.			
4	<b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	(N) Cicli informativi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati (continuità assistenziale); Progetti di inclusione sociale da realizzare con il privato sociale in contesto extrascolastico, integrativi alla funzione dei centri diurni e lavorativo; Progetti di accoglienza temporanea di sollievo residenziale; Consolidamento della rete «Dopo di Noi»; Progetti del PNRR per l'autonomia	n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti) n. progetti di continuità età evolutiva – età adulta/età adulta – età anziana – fase di transizione n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti sperimentali esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015), di progetti “Dopo di noi” (DGR n. 154/2018) e a tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo n. persone con disabilità che hanno portato a termine un percorso di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l'occupabilità n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni e le associazioni maggiormente	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI NOI

		delle persone con disabilità afferenti agli ATS.	rappresentative delle persone con disabilità e dei loro familiari		
<b>5</b>	<b>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</b>	(N) Incontri di condivisione interistituzionale per la stesura di percorsi e protocolli di accesso alla rete; Incontri di condivisione interistituzionale e programmi di formazione per omogeneizzare i criteri di valutazione.	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete  n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati a uniformare i criteri di Valutazione Multidimensionale	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
<b>6</b>	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	(N) Incontri di coordinamento tra responsabili di UVMD per standardizzare il processo che porti ad una definizione condivisa degli interventi e stesura finale del progetto; Revisione/aggiornamento del regolamento delle UVMD.	n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di Valutazione  n. provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+

7	<b>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</b>	(N) Modelli sperimentali di governance per lo sviluppo di progettualità innovative; Condivisione best practice e sviluppo di nuove sinergie; Incontri di approfondimento tematico per l'esplorazione di nuove dimensioni dell'agire in ambito «disabilità».	n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell'area disabilità  n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l'individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell'ambito della disabilità	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR
8	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
9	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	Vedasi obiettivo di sistema			

### 3.1.11 Tavolo Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<p><b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b></p>	<p>(M) - Rilanciare la prevenzione dopo la sospensione della fase pandemica (es: Scuole)            - Coordinamento delle progettualità esistenti per capire cosa in questo momento è ancora presente e cosa si è smarrito in questo periodo.            Rileggere i bisogni che non sono così evidenti in questo momento.            - Ribadire il concetto di prevenzione (formazione congiunta).            Estensione anche ad adulti significativi.</p>	<p>n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione            n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce            n. famiglie coinvolte</p>	<p>Giovani e giovanissimi            Famiglie</p>	<p>Fondo regionale sanitario</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intercettazione precoce nei diversi contesti scolastici.</li> <li>- Costituzione di un Gruppo “dinamico” che si interfaccia con il mondo della scuola</li> </ul>			
2	<b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all’accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</b>	(N) - Costruzione di un percorso per il Supporto all’Abitare - Diminuzione del rischio di grave marginalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. giovani e giovanissimi presi in carico</li> <li>n. potenziali lungoassistiti presi in carico</li> <li>n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare</li> </ul>	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziati lungoassistiti	
3	<b>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</b>	(M) - Piano Aziendale Gioco D’Azzardo	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo nazionale gioco d’azzardo
4	<b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati</b>	(N) - Momento Formativo per gli operatori - Momenti di condivisione - Condivisione dei report	% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario

5	<b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</b>	(N) - Costituzione di un Gruppo di lavoro per analisi del fenomeno (ultimi 4 anni) - momenti di condivisione - monitoraggio nel tempo	n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	
6	<b>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</b>	(N) - Progetti territoriali innovativi con finanziamento specifico	n. e tipologia servizi in avvio n. e tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite	

### 3.1.12 Tavolo Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Integrazione inter-istituzionale</b>	<p>(N) Costituzione gruppi di lavoro multidisciplinari e interservizi.</p> <p>(M) Collaborazione con Ginecologia-Ostetricia, Consultori Familiari per misure di prevenzione, diagnosi e cura della sindrome da depressione post-partum (Ambulatorio Genitori senza depressione)</p>	<p>n. gruppi di lavoro interdisciplinare e interservizi e</p> <p>- n. UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze</p> <p>- n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale</p>	<p>DSM, SERD, Disabilità Età adulta e non-autosufficienza, IAF-NPI</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>
		<p>(N) Protocolli di risposta ai disturbi dell'alimentazione per giovani dall'età adolescenziale</p> <p>(N) Attivazione tavolo provinciale per la prevenzione dei gesti suicidari</p> <p>(N) Revisione protocollo ASO/TSO</p>	<p>-n. UVMD attivate in attuazione protocollo tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile</p> <p>Collaborazione con Ass. Midori per iniziative di sensibilizzazione, sportelli ascolto, attività AMA e linee guida.</p> <p>Integrazione fra servizi per attività di studio, sensibilizzazione e monitoraggio.</p> <p>Partecipazione tavolo</p>	<p>Centro prov.le DCA, Associazioni, Enti locali, Scuole</p> <p>DSM, SERD, IAF-NPI, Enti locali, Associazioni</p> <p>DSM, Direz. S.S., Prefettura, Questura, Polizia locale, SUEM</p>	

			prefettizio sulla sicurezza per condivisione ed eventuale revisione protocollo		
2	<b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</b>	<p>(N) Implementazione e rafforzamento progetti di Social e Co-Housing, anche attraverso intervento della missione 5 azione 1.2 PNRR</p> <p>(C) Sviluppo nuovi progetti IESA</p> <p>(C) Sviluppo progetti per il "Dopo di noi" in salute mentale</p> <p>(N) Completamento del piano della residenzialità in applicazione DGR 1673/2018.</p> <p>(N) Attuazione del piano di massima della semiresidenzialità</p> <p>(C) Integrazione e sviluppo dei percorsi di inserimento occupazionale e</p>	<p>n. progetti di abitare supportato attivati</p> <p>avvio percorso di valutazione e realizzazione esperienze sperimentali</p> <p>avvio percorso di valutazione e realizzazione esperienze sperimentali</p> <p>Valutazione livello di attuazione e valutazione su necessità di rimodulazione</p> <p>Applicazione DGR 1512/2022 e formulazione piano di massima</p> <p>n. progetti occupazionali e percorsi d'integrazione lavorativa attuati</p>	<p>Enti coinvolti: Utenti, Familiari, DSM, Enti locali, Privato sociale DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>DSM, Direz. S.S., Enti locali</p> <p>DSM, Direz. S.S.</p> <p>DSM, SIL, Privato sociale</p> <p>DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>DSM, Utenti, Famiglie, Associazioni</p> <p>Utenti, Familiari, DSM, Enti locali, Privato sociale</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>

		<p>lavorativo con SIL-privato sociale e avvio percorsi IPS</p> <p>(N) Attivazione Centro promozione salute mentale in integrazione con il tavolo dell'inclusione sociale.</p> <p>(N) Sostegno a progettualità concordate e condivise con Associazione di Familiari e Utenti e azioni territoriali di promozione della salute mentale e di destigmatizzazione</p> <p>(N) Attivazione percorso di promozione e realizzazione di gruppi di socializzazione "Club House" nel territorio</p>	<p>n. di gruppi di auto-mutuo aiuto attivati</p> <p>n. progetti attuati dalle Associazioni in collaborazione con DSM</p> <p>n. incontri formativi di co-programmazione e sviluppo di un percorso di co-progettazione.</p>		
--	--	---	---	--	--

3	<p><b>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b></p>	<p>(N) Consiglio di Dipartimento di Salute Mentale con convocazione almeno 3 volte l'anno secondo le linee guida del Progetto Obiettivo Salute Mentale</p> <p>(N) Sviluppo del modello Budget di Salute in armonia con le linee guida regionali.</p> <p>(N) Istituzione tavolo trasversale DSM – NPI – SERD – Disabilità – Direz. Socio Sanitaria - Comuni per avvio percorso formativo BdS.</p> <p>(N) Attivazione successiva gruppo di gestione BdS in DSM per la governance dei percorsi in collaborazione con Direzione S.S.</p> <p>(N) Avvio progetti sperimentali di presa in carico con metodologia BdS in integrazione con più aree.</p>	<p>n. di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale</p> <p>Avvio percorso formativo, confronto su esperienze di altre realtà, sviluppo di una co-programmazione e co-progettazione</p> <p>Definizione di una procedura aziendale per l'utilizzo del BdS in armonia con le linee guida regionali</p> <p>n. progetti sperimentali avviati.</p>	<p>Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011</p> <p>DSM, Associazioni, Utenti e Familiari, Enti Locali, Privato Sociale</p> <p>DSM, Direz. S.S.</p> <p>DSM, Associazioni Utenti e Familiari, Enti Locali, Privato Sociale</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>
---	---	--	---	---	--

### 3.1.13 Tavolo Inclusion sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Rafforzamento del Servizio sociale professionale</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
2	<b>Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale</b>	<p>(N) Condivisione di format per la definizione di Pais personalizzati</p> <p>(A) Estendere l’uso del PAIS a tutti i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà diverse da RdC</p> <p>(N) Individuazione di percorsi di inclusione sociale propedeutici all’inserimento lavorativo (maggiormente flessibili rispetto alle Politiche Attive Lavoro) Incrementare la capacità degli operatori di intercettare e</p>	<p>Incontri di formazione/autoformazione pubblico-privato</p> <p>Incontri di formazione/autoformazione pubblico-privato</p> <p>Aumento delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale</p> <p>Attività occupazionali e socializzanti</p> <p>n. procedure/gare/coprogettazioni</p> <p>n. incontri formazione/autoformazione pubblico/privato</p>	<p>Operatori Sociali e socio sanitari pubblico e privato</p> <p>Operatori Sociali e socio sanitari pubblico e privato</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS</p>	<p>Fondo nazionale politiche sociali</p> <p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PNRR (supervisione organizzativa)</p> <p>FSE (FSE+) – PON inclusione</p> <p>Altri fondi</p>

	<p>utilizzare strumenti/ dati/ servizi tra la pluralità di offerta anche proveniente da diversi tipi di finanziamenti/ per il percorso personalizzato per l'utente</p> <p>(N) condivisione degli strumenti di valutazione comuni tra i vari servizi (pubblici e non)</p> <p>(N) definire in maniera più standardizzata i profili di fragilità (risultanti dalla valutazione iniziale) e associarli a specifiche tipologie di risorse ed opportunità utilizzabili per ciascuno dei profili definiti,</p>	<p>n. e tipo strumenti di assessment comuni</p> <p>definizione dei profili di fragilità e definizione delle opportunità accessibili agli utenti appartenenti a ciascuno dei profili di fragilità</p>	<p>Enti Terzo Settore</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS</p> <p>Altri operatori coinvolti nell'Equipe</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p>		
		<p>Composizione EEMM con</p>			

		(N) Allargamento dell'equipe EEMM anche con ETS impegnati nei diversi servizi	il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici e degli ETS coinvolti  Regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
	<b>Pronto intervento Sociale</b>	Vedasi obiettivo di sistema			
3	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale</b>	(N) Definire protocolli e procedure al minimo impatto di burocratizzazione	Messa in rete di tutti i punti di accesso ai servizi inclusi quelli gestiti da enti privati	Operatori dell'area servizi sociali Altri enti (es: CAF, Poste, ecc.) Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Altri fondi
	<b>Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	(A) Definizione di procedure di scambi informativi/collaborazione tra i diversi punti di accesso formali e informali Promuovere l'alfabetizzazione informatica degli utenti (potenzialmente l'utente potrebbe presentarsi in 3 posti diversi con la	n. Momenti formativi		

		<p>medesima richiesta)</p> <p>(L) Definire i punti di accesso (circostrizioni) integrandoli anche a livello spaziale/territoriale con gli altri punti di accesso già attivi</p>			
4	<b>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	<p>(N) Individuare sistemi di integrazione delle banche dati individuando dati set minimi e privilegiando modalità economicamente sostenibili (WEB SERVICE)</p>	<p>Incontri per l'interoperabilità/armonizzazione tra sistemi informativi</p> <p>Condivisione dei dati</p>	Operatori dell'area servizi sociali	<p>QS FP</p> <p>Altri fondi</p>
5	<b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	<p>(M) Promozione dei PUC in tutti i Comuni con campagne comunicative specifiche</p> <p>(N) Definire procedure</p>	<p>Attivazione PUC in almeno 80% dei Comuni dell'ATS</p> <p>In ogni comune in cui sono</p>	<p>Personale dei Comuni dell'ATS</p> <p>Operatori di altri enti pubblici coinvolti</p> <p>Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti</p> <p>Beneficiari RdC</p> <p>Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente</p> <p>Beneficiari RdC</p>	<p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione</p> <p>Altri fondi</p> <p>Fondo nazionale per il</p>

		uniformate per l'abbinamento tra portatori di bisogni e volontari disponibile a fornire un supporto	attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)		contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
<b>6</b>	<b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (vedi Piano locale per interventi e servizi per il contrasto alla grave marginalità)</b>	<p>(L) Attivazione del Pronto Intervento sociale e dei servizi collegati (unità di strada)</p> <p>(L) Realizzazione del Centro Servizi e integrazione con i servizi diurni esistenti, dotato degli sportelli specifici (legale, abitare, lavoro...)</p> <p>(N) Istituzione della via fittizia nei Comuni che ancora non ce l'hanno</p> <p>(H) Apertura di strutture di accoglienza (bassa soglia, cohousing, housing first) anche nei Comuni diversi</p>	<p>Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti collegate al riconoscimento della residenza anagrafica</p> <p>Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi</p> <p>Incremento del n. di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing First</p>	<p>Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS</p> <p>Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS</p> <p>Operatori di altri enti pubblici coinvolti</p> <p>Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti</p> <p>Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema</p> <p>Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS</p> <p>Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema</p> <p>Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema</p>	<p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale</p> <p>Altri fondi</p>

	<p>dal Comune capoluogo, per l'accoglienza di persone prive di dimora residenti o provenienti da altri Comuni.</p> <p>Aumentare il numero di alloggi nelle modalità housing first e housing led garantendo l'accompagnament o educativo</p> <p><b>(C)</b> Garantire l'accesso a beni di prima necessità anche a persone senza fissa dimora</p> <p><b>(C)</b> Promuovere servizi sanitari per persone prive di reddito o di documenti per l'accesso ai servizi del SSN</p> <p><b>(N)</b> Sviluppare il modello di presa in</p>		
--	---	--	--

	<p>carico integrata e multidisciplinare (protocolli/procedure/convenzioni condivise tra servizi ed ETS per l'accesso ai servizi specialistici e ai servizi del territorio.)</p> <p><b>(N)</b> Definire le priorità di attivazione di servizi essenziali (residenza fittizia, fermoposta, pronto intervento sociale...), si sottolinea l'importanza dell'istituzione della residenza fittizia in tutti i comuni dell'Ulss 8</p> <p><b>(A)</b> Accoglienza di bassa soglia aperta 365 gg l'anno, propedeutica al percorso di inserimento in housing sociale e collegata strettamente al</p>		
--	---	--	--

		<p>pronto intervento sociale (uds, strutture di accoglienza...)</p> <p>(A) Ampliamento dei progetti/servizi per l'housing sociale e cohousing favorendo l'accoglienza diffusa e la metodologia dell'housing first, complementari all'attuale offerta di strutture di accoglienza</p> <p>(N) Creazione di protocolli con associazioni di categorie per il reperimento degli alloggi</p>		
7	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	Vedasi obiettivo di sistema		
	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	Vedasi obiettivo di sistema		

### 3.2 Progettualità PNRR AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN\_06

Nota metodologica: i territori sono invitati a compilare una scheda relativa ad ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR, utilizzando lo schema seguente. Tutte le schede prodotte sono allegate al presente formulario.

Le schede andranno aggiornate annualmente, utilizzando quanto indicato nel formulario per il documento attuativo annuale (Allegato C).

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	06/12/2022
Linea di investimento	Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Sub investimento	1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Titolo del progetto	Famiglie Ambito Sociale PIPPI a Vicenza, rafforzamento del sostegno alla genitorialità VEN_06 - Vicenza
Durata (data inizio – data fine)	20/12/2022 - 31/03/2026
Target	Famiglie
n. Beneficiari	30
Impatto sul territorio	Tutto il Territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	No
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	No
Fonti di finanziamento integrative (valore)	No

Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS /AULSS 8
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Famiglia e Minori
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il progetto intende dar seguito agli interventi effettuati nel ATS a fronte delle esperienze mutate dalle adesioni alle edizioni n. 4 e n. 8 del progetto P.I.P.P.I. coinvolgendo nuove famiglie e servizi.</p> <p><b>OBIETTIVO:</b> sostenere le famiglie negligenti caratterizzate da significative carenze nella capacità di rispondere in modo adeguato ai bisogni dei bambini attraverso il consolidamento della rete dei servizi- scuola-comunità attorno alla famiglia.</p> <p><b>TARGET:</b> famiglie in situazione di vulnerabilità comprendono genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 6-14.</p> <p><b>SOGGETTI DELL'ATS:</b> ATS, Comuni, AULSS, Referente Territoriale e Coach; Scuola; Terzo Settore; Equipe Multidisciplinari (EEMM); Famiglie target; Famiglie Appoggio.</p> <p><b>METODOLOGIA:</b> attivazione Equipe Multidisciplinare specifica per ogni famiglia formata da una equipe di base (costante con un case manager) con l'aggiunta di altri professionisti (equipe allargata); realizzare, con la partecipazione dei genitori, del bambino e di tutti gli attori coinvolti, l'analisi dei bisogni del minore (assessment) e l'individuazione di obiettivi concreti a breve-medio termine mediante lo strumento del triangolo "Il mondo del bambino" (Patto Educativo); costruire il Progetto Quadro comprensivo delle azioni in maniera coerente con suddetta analisi; realizzare le azioni progettate attraverso specifici dispositivi nei tempi definiti (modalità intensiva); valutare i risultati attesi in una prospettiva sia rendicontativa (rendere visibile l'agire dei servizi) sia trasformativa (innovare e migliorare le pratiche sia dei servizi che delle famiglie); utilizzare l'applicativo RPM elaborato dal LabRIEF (Rilevazione - Programmazione - Monitoraggio)</p> <p><b>DISPOSITIVI:</b> Educativa Domiciliare; Gruppi Genitori e Gruppi Bambini; Partenariato con i servizi educativi e la scuola; Vicinanza Solidale; Sostegno economico.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 211.500
Budget totale in conto capitale	€ 0

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	In attesa
Linea di investimento	Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti
Titolo del progetto	Riqualificazione di spazi abitativi e dotazione tecnologica per continuità assistenziale
Durata (data inizio – data fine)	Presumibilmente marzo 2023 / marzo 2026
Target	Anziani
n. Beneficiari	100
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell’Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	No
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	No
Fonti di finanziamento integrative (valore)	No
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS /AULSS 8

Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Anziani
<p data-bbox="78 145 577 172">Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)</p>	<p data-bbox="734 145 1946 308">I servizi pubblici di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti non sono attivi 24 ore su 24 e non prevedono un'assistenza notturna. Il permanere nel proprio domicilio non sempre è la soluzione migliore. Molte abitazioni presentano barriere architettoniche non facilmente eliminabili; molti anziani non autosufficienti hanno reti familiari non adeguate e alla non autosufficienza si aggiunge la solitudine.</p> <p data-bbox="734 316 1240 343">Il progetto si articola nei seguenti obiettivi:</p> <p data-bbox="734 351 1861 410">A1 – Riqualificazione degli spazi abitativi di proprietà pubblica (ERP) dove vivono anziani non autosufficienti dotandoli di strumentazione e adeguamento per i bisogni assistenziali.</p> <p data-bbox="734 418 1912 478">A2 Attivazione e implementazione dei servizi di assistenza domiciliari, inclusi servizi innovativi per gli anziani non autosufficienti individuati nell'azione A1</p> <p data-bbox="734 486 1935 649">B1 Riconversione e riqualificazione di immobili in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato. L'intervento prevede: ristrutturazione di 6 mini appartamenti autonomi di proprietà del Comune Capofila, collocati vicino ai servizi sanitari realizzati con la Missione 6 (Ospedale di Comunità e Casa della Comunità) dotati di supporti tecnologici.</p> <p data-bbox="734 657 1928 783">Riattamento (anche con dotazioni strumentali) di 4 appartamenti già in disponibilità del Comune di Vicenza come appartamenti protetti e ridefinizione della destinazione a favore di anziani non autosufficienti (oggi sono assegnati anche ad anziani parzialmente non autosufficienti) collocati in un contesto in cui insiste anche un Centro Diurno</p> <p data-bbox="734 791 1906 850">Dotazione strumentale e tecnologia per gli anziani non autosufficienti accolti in altri alloggi protetti (NON RESIDENZIALI) o nella propria abitazione</p> <p data-bbox="734 858 1912 952">B2 Potenziamento della rete integrata di servizi legati alla domiciliarità. L'intervento prevede: Attivazione e implementazione dei servizi di assistenza domiciliari, inclusi servizi innovativi per gli anziani non autosufficienti individuati nell'azione B1</p>
<p data-bbox="78 1050 443 1077">Budget totale in conto corrente</p>	<p data-bbox="734 1050 875 1077">€ 2.460.000</p>
<p data-bbox="78 1109 443 1136">Budget totale in conto capitale</p>	<p data-bbox="734 1109 775 1136">€ 0</p>

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	In attesa
Linea di investimento	Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Sub investimento	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
Titolo del progetto	Progetti di assistenza domiciliare per la dimissione ospedaliera protetta di anziani non autosufficienti
Durata (data inizio – data fine)	Marzo 2023 -Marzo 2026
Target	Anziani non autosufficienti, anziani parzialmente autosufficienti
n. Beneficiari	125
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	no
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	no
Fonti di finanziamento integrative (valore)	no
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS / AULSS 8
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Anziani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare si inserisce nel quadro complessivo di gestione delle transizioni tra setting assistenziali, tra cui assumono particolare rilevanza le dimissioni protette.

Data la rilevanza sul piano sanitario e sociale di questo processo di transizione verso il domicilio risulta fondamentale la collaborazione tra i Servizi sociali comunali e la COT dell'Azienda Ulss 8, che svolge una funzione di coordinamento nella transizione del soggetto anziano al domicilio e di raccordo tra servizi coinvolti nel processo assistenziale, nonché funzioni che in senso prospettico saranno oggetto di implementazione secondo le direttive della Missione 6 del PNRR.

Per migliorare il processo di dimissione ospedaliera del soggetto anziano si intende potenziare l'assistenza domiciliare sociale, con beneficio da parte di tutti i Comuni dell'ATS, per le seguenti funzioni:

- valutazione sociale in sede di dimissione protetta anche con accesso diretto alle strutture ospedaliere
- rafforzamento dell'assistenza domiciliare ordinariamente erogata con "pacchetti" di interventi di cura della persona di alta intensità assistenziale, finalizzati alla prima fase del post dimissione o per aggravamento del soggetto a domicilio, agevolando il successivo transito al SAD ordinario o ad altri servizi tutelari
- utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione del bisogno per qualificare il target di utenza che potrà fruire dei "pacchetti" di assistenza domiciliare
- promozione di interventi proattivi, analizzando anticipatamente i rischi potenziali di una presa in carico per le persone con fragilità sociali
- valorizzazione e costruzione di sinergie con le altre risorse attivabili a supporto della permanenza a domicilio.

Dette funzioni sociali potranno concorrere con quelle sanitarie al raggiungimento dell'obiettivo della presa in carico a domicilio del 10% degli ultra 65enni previsto dalla Missione 6.

La tracciabilità degli interventi sarà gestita attraverso il Sistema Informativo Territoriale aziendale che vede abilitati all'accesso i Servizi sociali dei Comuni. Ciò consentirà di gestire le eventuali UVMD anche "virtualmente" con le tecnologie presenti.

Budget totale in conto corrente	€ 330.000
Budget totale in conto capitale	€ 0

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	Ven_05-Arzigano
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	10/11/2022
Linea di investimento	Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Sub investimento	1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori
Titolo del progetto	Lavorare nel sociale in modo progettuale ed integrato
Durata (data inizio – data fine)	01/03/2023 - 31/12/2025
Target	Operatori sociali impiegati nella non autosufficienza, operatori sociali impiegati nella vulnerabilità
n. Beneficiari	245
Impatto sul territorio	Tutto il territorio degli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti
Altre fonti di finanziamento	No
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	No
Fonti di finanziamento integrative (valore)	No
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS /AULSS 8
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Operatori sociali impiegati nella non autosufficienza, operatori sociali impiegati nella vulnerabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	La supervisione è intesa come costituzione di uno spazio che produce apprendimento di soluzioni per l'oggetto di discussione e un metodo riflessivo che il professionista potrà riutilizzare in autonomia o in gruppi autogestiti di colleghi. Obiettivi prioritari individuati sono: il rafforzamento della identità

	<p>professionale e del valore della professione per attenuare la sensazione di impotenza e inutilità espressa da molti as.soc., la ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi, dare spazio alla riflessione condivisa, valorizzazione delle strategie adottate e delle buone prassi, orientamento delle attività di tesaurizzazione delle conoscenze. Questo ultimo obiettivo è finalizzato anche a facilitare il cambio generazionale previsto nei prossimi anni.</p> <p>Gli elementi caratterizzanti il progetto a partire dalla situazione degli AA.TT.SS. coinvolti sono: l'attenzione alle pratiche professionali agite dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, il focus sulla capacità di lavorare insieme ad altri operatori e servizi, la condivisione delle conoscenze, la valorizzazione della pluralità di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati a partire da tematiche chiave quali: lavorare nella multi problematicità, conflittualità, situazioni particolari, con i bambini, con gli anziani, sull'emergenza, da soli, ecc. Un focus particolare sarà sugli strumenti professionali: il progetto sociale, il monitoraggio, ecc.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 210.000
Budget totale in conto capitale	€ 0

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	06/09/2022
Linea di investimento	Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Sub investimento	1.2.1 A Progetto individualizzato - B Abitazione- C Lavoro
Titolo del progetto	Autonomia a Casa Propria
Durata (data inizio – data fine)	Marzo 2023 – marzo 2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	No
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	No
Fonti di finanziamento integrative (valore)	No
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS / AULSS 8
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare si inserisce nel quadro complessivo di gestione delle transizioni tra setting assistenziali, tra cui assumono particolare rilevanza le dimissioni protette. Data la rilevanza sul piano sanitario e sociale di questo processo di transizione verso il domicilio risulta fondamentale la collaborazione tra i Servizi sociali

comunali e la COT dell'Azienda Ulss 8, che svolge una funzione di coordinamento nella transizione del soggetto anziano al domicilio e di raccordo tra servizi coinvolti nel processo assistenziale, nonché funzioni che in senso prospettico saranno oggetto di implementazione secondo le direttive della Missione 6 del PNRR.

Per migliorare il processo di dimissione ospedaliera del soggetto anziano si intende potenziare l'assistenza domiciliare sociale, con beneficio da parte di tutti i Comuni dell'ATS per le seguenti funzioni:

- valutazione sociale in sede di dimissione protetta anche con accesso diretto alle strutture ospedaliere
- rafforzamento dell'assistenza domiciliare ordinariamente erogata con "pacchetti" di interventi di cura della persona di alta intensità assistenziale, finalizzati alla prima fase del post dimissione o per aggravamento del soggetto a domicilio, agevolando il successivo transito al SAD ordinario o ad altri servizi tutelari
- utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione del bisogno per qualificare il target di utenza che potrà fruire dei "pacchetti" di assistenza domiciliare
- promozione di interventi proattivi, analizzando anticipatamente i rischi potenziali di una presa in carico per le persone con fragilità sociali
- valorizzazione e costruzione di sinergie con le altre risorse attivabili a supporto della permanenza a domicilio

Budget totale in conto corrente	€ 315.000
Budget totale in conto capitale	€ 400.000,00

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	In attesa
Linea di investimento	Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Sub investimento	1.2.2 A Progetto individualizzato - B Abitazione- C Lavoro
Titolo del progetto	Abitare Insieme
Durata (data inizio – data fine)	Marzo 2023 – marzo 2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	No
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	No
Fonti di finanziamento integrative (valore)	No
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS / AULSS 8
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare si inserisce nel quadro complessivo di gestione delle transizioni tra setting assistenziali, tra cui assumono particolare rilevanza le dimissioni protette. Data la rilevanza sul piano sanitario e sociale di questo processo di transizione verso il domicilio risulta fondamentale la collaborazione tra i Servizi sociali

comunali e la COT dell'Azienda Ulss 8, che svolge una funzione di coordinamento nella transizione del soggetto anziano al domicilio e di raccordo tra servizi coinvolti nel processo assistenziale, nonché funzioni che in senso prospettico saranno oggetto di implementazione secondo le direttive della Missione 6 del PNRR.

Per migliorare il processo di dimissione ospedaliera del soggetto anziano si intende potenziare l'assistenza domiciliare sociale, con beneficio da parte di tutti i Comuni dell'ATS per le seguenti funzioni:

- valutazione sociale in sede di dimissione protetta anche con accesso diretto alle strutture ospedaliere
- rafforzamento dell'assistenza domiciliare ordinariamente erogata con "pacchetti" di interventi di cura della persona di alta intensità assistenziale, finalizzati alla prima fase del post dimissione o per aggravamento del soggetto a domicilio, agevolando il successivo

transito al SAD ordinario o ad altri servizi tutelari

- utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione del bisogno per qualificare il target di utenza che potrà fruire dei "pacchetti" di assistenza domiciliare
- promozione di interventi proattivi, analizzando anticipatamente i rischi potenziali di una presa in carico per le persone con fragilità sociali
- valorizzazione e costruzione di sinergie con le altre risorse attivabili a supporto della permanenza a domicilio

Budget totale in conto corrente	€ 315.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 400.000,00

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	In attesa
Linea di investimento	Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Sub investimento	1.3.1 Povertà estrema – Housing first
Titolo del progetto	Progetto Abitare
Durata (data inizio – data fine)	Marzo 2023 – marzo 2026
Target	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora
n. Beneficiari	24
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	No
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	No
Fonti di finanziamento integrative (valore)	No
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS / AULSS 8
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora

<p>Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)</p>	<p>Il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-rafforzare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con unità di offerta HFT integrate da un percorso di inclusione sociale anche con un accompagnamento professionale multi-dimensionale</li> <li>-facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo</li> <li>-sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte</li> <li>-contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc.)</li> <li>-sperimentare nuove forme di accompagnamento alla ricerca abitativa nel mercato privato con interventi di mediazione tra locatari pubblici/privati e i beneficiari del progetto, realizzati in collaborazione con gli ETS che stanno aprendo collaborazioni con agenzie sociali per l'abitare. L'individuazione dei beneficiari che verranno inseriti negli alloggi (nuclei in condizione di elevata marginalità afferenti all'Ambito sociale di riferimento) avverrà all'interno dell'equipe integrata che avrà il compito di definire il progetto personale.</li> </ul> <p>Il progetto ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale attivando un percorso personalizzato per il superamento dell'emergenza abitativa, l'obiettivo è favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. Si intende quindi superare gli approcci di carattere emergenziale (accoglienze in strutture a bassa soglia) in favore di interventi maggiormente strutturati e personalizzati. In quest'ultima tipologia rientrano gli approcci housing led ed housing first, per cui l'inserimento in un'abitazione è punto di partenza affinché le PSD possano avviare un percorso di inclusione sociale anche con un accompagnamento professionale multi-dimensionale. Le Equipe lavoreranno con i beneficiari su molteplici dimensioni: educativa e dell'assistenza sociale, psicologico-relazionale, igienico-sanitaria, legale, di reinserimento lavorativo.</p>
<p>Budget totale in conto corrente</p>	<p>€ 210.000</p>
<p>Budget totale in conto capitale</p>	<p>€ 500.000</p>

Beneficiario	Ven_06-Vicenza
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale Territoriale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	In attesa
Linea di investimento	Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Sub investimento	1.3.1 Povertà estrema - Housing first
Titolo del progetto	Centri Servizi Vicenza e provincia
Durata (data inizio – data fine)	Marzo 2023 – marzo 2026
Target	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora
n. Beneficiari	300
Impatto sul territorio	Tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale
Altre fonti di finanziamento	No
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	No
Fonti di finanziamento integrative (valore)	No
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Protocollo ATS / AULSS 8
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il perdurare dell'epidemia Covid 19 e della conseguente crisi economica e sociale ha comportato l'aumento del numero di cittadini che necessitano di risolvere criticità nella sfera dei

bisogni primari non differibili, le cui richieste di aiuto si manifestano in forma urgente e improvvisa. Coordinandosi con la rete di interventi di integrazione sociale offerti sul territorio da risorse dell'Amministrazione Comunale, il progetto intende sostenere le progettualità sperimentali già avviate nel territorio. Il contributo finalizzato alle spese in conto capitale sarà dedicato alla ristrutturazione e all'adeguamento di almeno due spazi (uno per ogni ATS coinvolto) individuati quali Centro Servizi e stazione di posta dei territori, al quale possono afferire le persone in condizione di Marginalità con l'obiettivo di trovare uno Spazio di Ascolto e l'offerta di servizi che rispondano ai principali bisogni, armonizzando l'offerta su tutto il territorio dell'azienda ULSS. I progetti saranno integrati economicamente con le diverse fonti di finanziamento regionali, nazionale, e di altri fondi comunitari.

Nell'ambito del Centro Servizi per il contrasto alla povertà verrà garantito il LEPS di accesso alla residenza anagrafica mediante un servizio di supporto ed accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza fissa dimora e un servizio di fermoposta. Nel Centro Servizi sono previsti i seguenti servizi: segretariato sociale: spazio di ascolto per un primo colloquio a cura di Personale Educativo, che va a rilevare i bisogni espressi dalla persona e valuta le risposte possibili nei termini di: accesso a Servizi per il soddisfacimento di Bisogni Primari; orientamento ad altri Uffici per consulenze specialistiche, di carattere sanitario, legale, ricerca lavoro; accompagnamento nella cornice di un Progetto Educativo Personalizzato; mensa, anche in stretta connessione con le altre risorse già presenti nel territorio, l'accesso al Servizio è regolato da un'attività di Ascolto; Servizio docce ad accesso libero; Servizio lavanderia ad accesso libero; centrale operativa per l'accesso al ricovero notturno di emergenza.

Budget totale in conto corrente	€ 180.000
Budget totale in conto capitale	€ 910.000

### 3.3 Co-progettazione

Gli Ambiti Territoriali Sociali di Vicenza e di Arzignano hanno approvato entrambi il Protocollo operativo sul rapporto tra il Comune e gli Enti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55, 56, 57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) e delle linee guida di cui DM n. 72 del 31.03.2021 nell'ambito delle politiche del welfare.

Sulla scorta di ciò che prevede il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza ( PNRR) nella Missione 5 “ Coesione e Inclusione” che testualmente rileva: “ *La pianificazione in coprogettazione di servizi sfruttando sinergie tra impresa sociale, volontariato e amministrazione, consente di operare una lettura più penetrante dei disagi e dei bisogni al fine di venire incontro alle nuove marginalità e fornire servizi più innovativi, in un reciproco scambio di competenze ed esperienze che arricchiranno sia la PA sia il Terzo Settore.* ” saranno intraprese delle iniziative di co-progettazione nel corso del triennio programmatico.

Anche l'Azienda ULSS, oltre ad aderire alle richieste di partenariato nella veste di partner operativo, implementerà le azioni e gli interventi dei Piani di Zona previsti per la realizzazione di determinati obiettivi tematici attraverso lo strumento della co-progettazione con gli stakeholder locali.

Le esperienze di co-progettazione saranno oggetto di redazione dei Documenti Attuativi Annuali dei Piani di Zona.

## Sezione 4\_ Quadro delle risorse economiche

Tabella n.2

Nota metodologica: i territori sono chiamati a spuntare i fondi che utilizzeranno nel triennio collegandoli ad ogni area tematica, al fine di capire quale varietà di risorse vengono utilizzate.

fonti di finanziamento aree di intervento ↓	Fondi UE – AdG MLPS										Ministero										Regione					Comune/ ATS		Enti privati Specificare	Utenza Specificare target	Altre Fonti Specificare	Totale conteggio n. fonti																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000	1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007	1008	1009	1010	1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019	1020	1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030	1031	1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040	1041	1042	1043	1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050	1051	1052	1053	1054	1055	1056	1057	1058	1059	1060	1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067	1068	1069	1070	1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080	1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090	1091	1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100	1101	1102	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110	1111	1112	1113	1114	1115	1116	1117	1118	1119	1120	1121	1122	1123	1124	1125	1126	1127	1128	1129	1130	1131	1132	1133	1134	1135	1136	1137	1138	1139	1140	1141	1142	1143	1144	1145	1146	1147	1148	1149	1150	1151	1152	1153	1154	1155	1156	1157	1158	1159	1160	1161	1162	1163	1164	1165	1166	1167	1168	1169	1170	1171	1172	1173	1174	1175	1176	1177	1178	1179	1180	1181	1182	1183	1184	1185	1186	1187	1188	1189	1190	1191	1192	1193	1194	1195	1196	1197	1198	1199	1200	1201	1202	1203	1204	1205	1206	1207	1208	1209	1210	1211	1212	1213	1214	1215	1216	1217	1218	1219	1220	1221	1222	1223	1224	1225	1226	1227	1228	1229	1230	1231	1232	1233	1234	1235	1236	1237	1238	1239	1240	1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247	1248	1249	1250	1251	1252	1253	1254	1255	1256	1257	1258	1259	1260	1261	1262	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269	1270	1271	1272	1273	1274	1275	1276	1277	1278	1279	1280	1281	1282	1283	1284	1285	1286	1287	1288	1289	1290	1291	1292	1293	1294	1295	1296	1297	1298	1299	1300	1301	1302	1303	1304	1305	1306	1307	1308	1309	1310	1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318	1319	1320	1321	1322	1323	1324	1325	1326	1327	1328	1329	1330	1331	1332	1333	1334	1335	1336	1337	1338	1339	1340	1341	1342	1343	1344	1345	1346	1347	1348	1349	1350	1351	1352	1353	1354	1355	1356	1357	1358	1359	1360	1361	1362	1363	1364	1365	1366	1367	1368	1369	1370	1371	1372	1373	1374	1375	1376	1377	1378	1379	1380	1381	1382	1383	1384	1385	1386	1387	1388	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1396	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	1404	1405	1406	1407	1408	1409	1410	1411	1412	1413	1414	1415	1416	1417	1418	1419	1420	1421	1422	1423	1424	1425	1426	1427	1428	1429	1430	1431	1432	1433	1434	1435	1436	1437	1438	1439	1440	1441	1442	1443	1444	1445	1446	1447	1448	1449	1450	1451	1452	1453	1454	1455	1456	1457	1458

## **Legenda**

- 1 spese entro ott 2023
- 2 spese entro dic 2023
- 3 spese entro dic 2023 (spese rendicontate a partire dal 2020)
- 4 PROGETTI PNRR spese entro 31/12/2025
- 5 PROGETTO POR FESR spese entro il 31/12(2026
- 6 QUOTA SERVIZIO FONDO POVERTA' anni precedenti 2019/2020/2021 spese entro 31/12/2028
- 7 QUOTA SERVIZIO FONDO POVERTA' ESTREMA spese entro 31/12/2024 RICORRENTE
- 8 CONTRIBUTO MINISTERO DEGLI INTERNI PROGETTO SULLA INCIDENTABILITA' ALCOL E DROGA CORRELATE 31/12/2025
- 9 RIA SPESE ENTRO IL 31/12/2023 RICORRENTE
- 10 bilanci comunali
- 11 finanziamenti per le donne vittime di violenza SPORTELLO FAMIGLIA
- 12 FINANZIAMENTI GESTITI DAI COMUNI – PIANO GIOVANI
- X ULSS

## Sezione 5\_Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona

L'**Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 8 Berica** ha promosso il processo di elaborazione dei Piani di Zona, sulla base delle *Linee di indirizzo e coordinamento strategiche* che, su mandato di delega della Conferenza dei Sindaci, sono state definite dal medesimo Esecutivo, d'intesa con l'Azienda ULSS.

L'**Azienda ULSS** ha garantito il supporto tecnico ed organizzativo tramite gli Uffici di Piano. L'AULSS è stata individuata dalla Conferenza dei Sindaci, amministrazione procedente per l'avvio del procedimento di co-programmazione dei Piani di Zona. L'Azienda ULSS recepisce con deliberazione del Direttore Generale i Piani di Zona. Il **Direttore Generale**, attraverso il **Direttore dei Servizi Socio Sanitari**, unitamente ai due **Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto**, di cui uno a rotazione biennale è Presidente della Conferenza dei Sindaci, hanno la visione complessiva della programmazione a garanzia dell'armonizzazione.

I **Comitati dei Sindaci dei Distretti Est ed Ovest** hanno definito numerosità, tipologia, composizione dei Tavoli tematici di area. I Comitati hanno preservato il percorso di armonizzazione avviato a decorrere dal 2017 favorendo la dimensione interdistrettuale, purchè vengano salvaguardate le specificità territoriali dei rispettivi Ambiti Territoriali Sociali, coincidenti con i due Distretti Est ed Ovest. I Comitati dei Sindaci dei Distretti approvano i rispettivi Piani di Zona corredati dai Documenti Attuativi Annuali.

Il **Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale**, formato dai Coordinatori dei Tavoli tematici, dai Direttori dei Distretti socio sanitari, dai Referenti degli ATS, dal Direttore dei Servizi Socio Sanitari che lo presiede e dall'Ufficio Piano di Zona che lo coordina, garantisce il supporto tecnico ai Comitati dei Sindaci di Distretto nella elaborazione dei Piani di Zona. Il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale, caratterizzato dalla dimensione funzionale al buon esito della realizzazione degli obiettivi dei Piani di Zona, ha condiviso delle linee operative che prevedono l'adozione di strumenti per facilitare i processi di implementazione e gestione del PdZ. Tali linee saranno oggetto di approvazione dei Comitati dei Sindaci di Distretto.

I **Tavoli tematici di co-programmazione**, oltre a fornire una fotografia aggiornata dell'offerta esistente nei territori, hanno analizzato gli obiettivi tematici degli atti programmatori regionali ed individuato le azioni e gli interventi sulla base di una proiezione temporale triennale. Il **Tavolo Inclusione sociale**, coordinato dall'Ente Capofila dell'ATS, si è occupato non solo degli obiettivi tematici inerenti alla programmazione dei servizi e interventi per il contrasto alla povertà, ma anche degli obiettivi di sistema. Il Coordinatore del Tavolo al termine dei lavori dei Tavoli Tematici di area ha raccolto, sintetizzato e condiviso quanto emerso durante la giornata dedicata alla restituzione degli esiti sugli obiettivi tematici e in tale occasione sono state identificate le connessioni con gli obiettivi di sistema.

La **Conferenza dei Sindaci** dell'Azienda ULSS 8 Berica provvede all'armonizzazione dei Piani di Zona dei Distretti Est ed Ovest e all'invio alla Regione.

## **Sezione 6\_Monitoraggio**

Al fine di misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati, il monitoraggio che si esplicherà attraverso il Documento Attuativo Annuale sarà intervallato da verifiche trimestrali. La scelta di effettuare un test ogni quattro mesi consentirà di apporre delle azioni correttive sia quantitative e sia qualitative in corso d'opera.

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico Interdistrettuale proporrà ai Comitati dei Sindaci di Distretto un metodo di rilevamento per registrare i cambiamenti avvenuti nell'anno di riferimento, le attività realizzate, i risultati conseguiti rispetto agli indicatori e le fonti di finanziamento utilizzate.

## **Sezione 7\_Unità di Offerta**

Si presentano di seguito le Unità di Offerta suddivise per le Aree tematiche che rientrano nella programmazione del Piano di Zona 2023 -2025.

Durante il percorso di co-programmazione, i componenti dei Tavoli di Area hanno convenuto sulla necessità di effettuare la mappatura delle UdO di natura sociale attraverso una rilevazione ad hoc, interpellando i 59 Comuni del territorio dell'AULSS 8 Berica perchè sono gli Enti competenti dei provvedimenti autorizzativi e/o che vengono a conoscenza delle tipologie di offerta non soggette all'autorizzazione all'esercizio, ma rientranti nel sistema di offerta dei servizi in quanto previsti dal Piano Sociale Regionale e in ogni caso sono UdO soggette all'obbligo di comunicazione di avvio di attività da presentare al Comune dove hanno sede.

A partire dal mese di aprile 2023 sarà disponibile, attraverso il sito internet dell'ULSS 8 Berica il nuovo portale BericaMap che consente di visualizzare direttamente sulla mappa del territorio locale tutte le strutture afferenti a uno o più servizi sociosanitari e sanitari dell'ULSS 8. Il cittadino potrà con una semplice operazione di ricerca, oltre ai recapiti e alla posizione sulla mappa per ogni struttura o servizio identificati, richiamare una serie di informazioni aggiuntive, come ad esempio una sintetica presentazione dell'attività svolta e della sua organizzazione, o ancora l'iter per accedervi.

Il percorso di trasformazione digitale, rientrante nel programma europeo, a livello territoriale ha preso slancio nel 2019 con l'attivazione dello Sportello Distrettuale Amministrativo online al quale nel 2022 si è unito il portale "C'è un posto letto?" per accompagnare l'anziano fragile e la sua famiglia nella scelta della struttura residenziale e con BericaMap acquisisce un nuovo traguardo.

Area 1:  
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani



Unità di Offerta

ATS Ven 06

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	ASILO NIDO IL BOSCO INCANTATO		Altavilla Vicentina	Via Edison, 11	ALTAVILLA SERVIZI SPA	Asilo nido		46	Provv. Prot.n. 66480 del 28/06/2019		55	Delibera ULSS n. 954 del 10/06/2022	
Sociale	ASILO NIDO IL MELOGRANO		Bolzano Vicentino	VIA OPPI, 5	PARROCCHIA S. MARIA	Asilo nido		60	Provv. Prot. n. 6906 del 25/06/2020		48	Delibera ULSS n. 1683 del 04/11/2020	
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE IL NIDO DI JACOPO		CAVAZZALE - Fraz. Monticello Conte Otto	VIA DON MILANI 27	COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO	Asilo nido		60	Provv. Prot. n. 18546 del 03/12/2020		46	Delibera ULSS n. 957 del 10/06/2022	
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE ALDO MORO - IL PANDA		Creazzo	VIA BRESCIA 2	COMUNE DI CREAZZO	Asilo nido	24	48	Decreto n. 61 del 20/03/2020		48	Delibera ULSS n. 394 del 18/03/2020	
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE IL GIARDINO DEI BAMBINI		Dueville	VIA DEL BERSAGLIERE 4	COMUNE DI DUEVILLE	Asilo nido		60	Provv. Prot. n. 25090 del 05/07/2021		60	Delibera ULSS n. 751 del 13/05/2022	
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE GIANNI RODARI		Isola Vicentina	VIA G. LA PIRA 8	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	Asilo nido		38	Provv. Prot. n. 1714 del 05/02/2021		38	Delibera ULSS n. 117 del 20/01/2021	
Sociale	ASILO NIDO IL GELSO		Monteviale	VIA DONESTRA 19	COMUNE DI MONTEVIALE	Asilo nido		30	Provv. Prot. n. 2055 del 27/03/2020		29	Delibera ULSS n. 956 del 10/06/2022	
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE DO RE MI		Noventa Vicentina	VIA MONTE BERICO 1	COMUNE DI NOVENTA VICENTINA	Asilo nido		60	Provv. Prot. n. 20640 del 09/11/2020		60	Delibera ULSS n. 465 del 10/03/2021	
Sociale	ASILO NIDO PICCOLO PRINCIPE DI SCALDAFERRO		Pozzoleone	VIA VALLAZZA 3	ANTELA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Asilo nido		30	Provv. Prot. n. 1231 del 24/02/2017		30	Delibera ULSS n. 233 del 08/03/2017	
Sociale	IL SOGNO DI TOMMY		Sandrigo	VIA GIARELLE 8	ASSOCIAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA TOMMASO ANDRIGHETTO	Asilo nido		36	Provv. Comune di Sandrigo Prot. n. 3671 del 01.03.2022		36	Delibera Aulss n. 1693 del 20.10.2022	
Sociale	ASILO NIDO BIOPAPPAMONDO		Vicenza	VIA M.POLO 29	BABY SERVIZI SRL	Asilo nido		30	Provv. Prot. n. 176998 del 26/11/2018		30	Delibera ULSS n. 110 del 20/01/2021	
Sociale	ASILO NIDO CALVI		Vicenza	VIA CALVI 38	COMUNE DI VICENZA	Asilo nido		60	Provv. Prot. n. 200331 del 18/12/2019		60	Delibera ULSS n. 986 del 10/06/2022	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	ASILO NIDO FERROVIERI		Vicenza	VIA DE CAMPESANI 46	COMUNE DI VICENZA	Asilo nido		60	Prov. Prot. n. 200328 del 18/12/2019		60	Delibera Aulss n. 225 del 18.02.2022	
Sociale	ASILO NIDO GIULIARI		Vicenza	VIA GOITO 2	FAIBERICA S.C.S.	Asilo nido		40	Prov. Prot. n. 198094 del 13/12/2019		40	Delibera Aulss n. 155 del 10.02.2022	
Sociale	ASILO NIDO PIARDA		Vicenza	CONTRA' DELLA PIARDA 10	COMUNE DI VICENZA	Asilo nido		60	Prov. Prot. n. 200324 del 18/12/2019		60	Delibera ULSS n. 1867 del 27/12/2018	
Sociale	ASILO NIDO S.ROCCO		Vicenza	VIA TORINO, 36	COMUNE DI VICENZA	Asilo nido		60	Prov. Prot. n. 110864 del 31/08/2016		60	Delibera Aulss n. 41 del 21.01.2022	
Sociale	ASILO NIDO SAN LAZZARO		Vicenza	VIA CORELLI 4	COMUNE DI VICENZA	Asilo nido		60	Prov. Prot. n. 200335 del 18/12/2019		60	Delibera Aulss n. 217 del 18.02.2022	
Sociale	ASILO NIDO TURRA		Vicenza	VIA TURRA 45	COMUNE DI VICENZA	Asilo nido		60	Prov. Prot. n. 200339 del 18/12/2019		60	Delibera Aulss n. 48 del 21.01.2022	
Sociale	ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE (VICENZA)		Vicenza	VIA BIRON DI SOPRA 90	PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	Asilo nido		30	Prov. Prot. n. 198069 del 13/12/2019		30	Delibera Aulss n. 319 del 28.02.2022	
Socio-Sanitario	LA TENDA		Longare	VIA CASONI DI SOPRA, 13/E	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA CHE ACCOGLIE ANCHE MINORI/ADOLESCENTI CON PROBLEMI PSICOPATOLOGICI		6	DD n. 90 del 16/04/2018		6	DGR n. 116 del 03/02/2020	
Sociale	Comunità Educativa Diurna "IL SORRISO"	12951	Pojana Maggiore	VIA ALDO MORO, 12	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI		6	Prov. Prot. .... del 25/07/2022		6	Delibera ULSS n. 620 del 13/05/2020	
Sociale	ACISJF	12702	Vicenza	VIA D. GROPPINO, 45	ACISJF SEDE DI VICENZA ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI		10	Prov. Prot. n. 126331 del 21/08/2018		10	Delibera ULSS n. 748 del 13/05/2022	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Comunità Educativa Diurna per Minori/Adolescenti della Tangram soc. Cooperativa sociale a r.l.		Vicenza	Strada Scuole Anconetta, 47	Tangram soc.Cooperativa sociale a r.l.	Comunità Educativa Diurna per Minori/Adolescenti	10			10			
Sociale	CASA BETANIA	12855	Vicenza	CONTRÀ BURCI, 14	ISTITUTO PALAZZOLO IN S. CHIARA	COMUNITA' EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO		6	Prov. Comune di Vicenza Prot. n. 114260 del 04/08/2020		6	Delibera ULSS n. 1467 del 21/09/2022	
Sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA - BAMBINO CASA 4	12871	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITA' EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO		3	Prov. Prot. n. 62900 del 23/04/2018		3	Delibera ULSS n. 310 del 28/02/2022	
Sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA - BAMBINO CASA 5	12872	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITA' EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO		3	Prov. Prot. n. 62900 del 23/04/2018		3	Delibera Aulss n. 229 del 18.02.2022	
Sociale	CASA IDRIS		Castegnero	PIAZZA VILLAGANZER LA, 56	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA		5	Prov. Prot. n. 1050 del 20/01/2022		5	Delibera ULSS n. 953 del 10/06/2022	
Sociale	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA "VILL'ALBA"	12849	Sossano	VIA CÀ MARTINATI, 21	L'ALBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA		8	Prov. prot. 176235 del 22/04/2022		8	Delibera ULSS n. 961 del 10/06/2022	
Sociale	Comunità Educativa per minori con pronta accoglienza "Contrà Fascina"	12784	Vicenza	Strada di Bertesina, 355	Tangram soc.Cooperativa sociale a r.l.	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA		8	Prov. Comune Vicenza prot. n. 13258 del 25/01/2023		8	Delibera ULSS n. 1910 del 05/12/2019	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Namira S.G.R.P.A. Milano		Longare	Via Europa	Namira S.G.R.P.A. Milano	COMUNITA', EDUCATIVA RIABILITATIVA PER PRE-ADOLESCENTI/ADOLESCENTI	9						
Socio-sanitario	L'OSTELLO		Sossano	VIA TERMINE, 15	L'ALBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITA', EDUCATIVA RIABILITATIVA PER PRE-ADOLESCENTI/ADOLESCENTI	8						
Sociale	CASA FAMIGLIA S. TERESA	12753	Bolzano Vicentino (loc. Lisiera)	VIA SOTTOPASSAGGIO, 18 - LOC. LISIERA	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		3	Prov. Prot. n. 1168 del 9.02.2022		3	Delibera ULSS n. 109 del 20/01/2021	
Sociale	CASA FAMIGLIA S.MARIA DELL'ACCOGLIANZA	12751	Dueville	VIA G. UNGARETTI, 20	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 32292 del 16/09/2019		6	Delibera ULSS n. 1731 del 13/12/2018	
Sociale	CASA FAMIGLIA LA GOCCIA		Isola Vicentina	VIA LUNGO GIARA, 15	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ FAMILIARE		2	Prov. Prot. n. 6122 del 30/12/2020		2	Delibera ULSS n. 676 del 09/04/2021	
Sociale	Comunità Residenziale Casa Famiglia ANTONIA	12860	Longare	VIA CASONI DI SOPRA, 13/C	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 134285 del 26/06/2018		6	Delibera ULSS n. 216 del 03/02/2021	
Sociale	CASA FAMIGLIA TERESA	12863	Longare	VIA CASONI DI SOPRA, 13/D	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ FAMILIARE		4			4	Delibera Ulss n. 113 del 20/01/2021	
Sociale	CASA FAMIGLIA BABEL		Nanto	VIA MASON, 8	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ FAMILIARE		3	Prov. Prot. n. 1815 del 14/11/2019		3	Delibera ULSS n. 164 del 05/02/2020	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	CASA FAMIGLIA PRIMAVERA	12753	Pojana Maggiore	VIALE DEI MARTIRI, 31	LA VIGNA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ FAMILIARE		2	Prov. Del 01/10/2018		2	Delibera ULSS n. 114 del 20/01/2021	
Sociale	CASA FAMIGLIA MIGLIORINI AGOSTINO	12750	Quinto Vicentino	VIA DON OTTORINO ZANON, 32	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. 7574 del 09/08/2019		6	Delibera ULSS n. 1701 del 04/11/2020	
Sociale	CASA FAMIGLIA CATAGINI MARIO	12734	Vicenza	VIA DEI MILLE, 65	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 14982 del 02/02/2017		6	Delibera ULSS n. 393 del 21/03/2018	
Sociale	COMUNITÀ FAMILIARE CASA GIOVANI	12777	Vicenza	VIA BELLI, 7	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. 146868 del 02/10/2018		6	Delibera Aulss n. 152 del 10.02.2022	
Sociale	COMUNITÀ FAMILIARE SOS 1	12873	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 62026 del 23/04/2018		6	Delibera ULSS n. 162 del 10.02.2022	
Sociale	COMUNITÀ FAMILIARE SOS 2	12874	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 62026 del 23/04/2018		6	Delibera ULSS n. 304 del 28.02.2022	
Sociale	COMUNITÀ FAMILIARE SOS 3	12875	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 62026 del 23/04/2018		6	Delibera ULSS n. 284 del 28.02.2022	
Sociale	COMUNITÀ FAMILIARE SOS 6	12876	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. 62026 del 23/04/2018		6	Delibera ULSS n. 323 del 28.02.2022	
Sociale	COMUNITÀ FAMILIARE SOS 7	12877	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. n. 62026 del 23/04/2018		6	Delibera ULSS n. 320 del 28.02.2022	
Sociale	COMUNITÀ FAMILIARE SOS 8	12878	Vicenza	VIA GRANDESSO SILVESTRI, 20	VILLAGGIO SOS DI VICENZA Soc. Coop. Sociale ETS	COMUNITÀ FAMILIARE		6	Prov. Prot. 62026 del 23/04/2018		6	Delibera ULSS n. 309 del 28.02.2022	
sanitaria	COMUNITÀ TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA (CTRP Alta Intensità Assistenziale) PER MINORIE ADOLESCENTI nell'ambito della Salute Mentale "Villa Arnaldi"		Noventa Vicentina	Via De Gasperi, 1/1	COOPERATIVA SOCIALE IL PONTE - SERVIZI SOCIALI VAL D'ILLASI (Verona) - subentrata alla CSSA Servizi (vedi nota RV prot. 3783 del 07/1/21)	COMUNITÀ TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA Alta Intensità Assistenziale PER MINORIE ADOLESCENTI	12	12	DD A0 n. 355 del 01/12/2022				

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
	Fondazione Consultorio Familiare "Rezzara"	CFSE 05	Vicenza	Contrà delle Grazie, 12	Fondazione Consultorio Familiare "Rezzara"	Consultori Familiari Socio-Educativi							
Sociale	MICRONIDO GLI ABBRACCI		Arcugnano	VIA MONTELUNGO, 47	ASSOCIAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA V. PASINI	Micronido		27	Prov. Prot. n. 1009060 DEL 31/08/2021		27	Delibera Aulss n. 1793 del 07.10.2021	
Sociale	MICRONIDO LE COCCOLE		Arcugnano	VIA S. AGOSTINO 16/A	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA V. PASINI	Micronido		29	Prov.to prot. n. 1726 del 17.02.2021		29	Delibera Aulss n. 1792 del 07.10.2021	
Sociale	ASILO NIDO COMUNALE DI CAPOVILLA "IL MONDO DEI PUFFI"		Caldogno	PIAZZA CAPOVILLA 12	COMUNE DI CALDOGNO	Micronido		33	Prov. Prot. n. 345 del 26/01/2021		33	Delibera ULSS n. 111 del 20/01/2021	
Sociale	MICRONIDO IL RE LEONE		Costabissara	VIA A. DE GASPERI 11/13/15	IL RE LEONE SNC	Micronido		26	Prov. Prot. n. 30859 del 09/01/2020		26	Delibera ULSS n. 1205 del 02/07/2021	
Sociale	MICRONIDO BIBÒ		Creazzo	VIA RETRONE, 25	CAROLINA CRISTIANA DE PAOLI	Micronido		15	Prov. Prot. n. 49237 del 01/07/2016		15	Delibera ULSS n. 44 del 15/01/2020	
Sociale	MICRONIDO IL GRANDE TESORO		Dueville	VIA SAN LUCA 1	LUCIA MAGNABOSCO	Micronido		16	Prov. Prot. n. 28872 del 10/09/2020				
Sociale	MICRONIDO LE GIRANDOLE		Dueville	VIA DELLA REPUBBLICA 72	ARIAL GYMNASIUM SSD A R.L.	Micronido		16	Prov. Prot. n. 29192 del 25/09/2017		16	Delibera Aulss n. 1791 del 07.10.2021	
Sociale	MICRONIDO IL RAGGIO DI SOLE		Vicenza	STRADA DEI MOLINI 158	RAGGIO DI SOLE DI ZAROTTI PAOLA	Micronido		20	Prov. Prot. n. 117177 del 20.07.2022		20	Delibera ULSS n. 1299 del 02/09/2020	
Sociale	MICRONIDO BIRICHINOPOLI		Vicenza	STRADA DELLE CATTANE 110	BIRICHINOPOLI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Micronido		20	Prov. PG. n. 14108 del 28.01.2022		20	Delibera ULSS n. 116 del 20/01/2021	
Sociale	MICRONIDO GLI ORSETTI		Vicenza	VIA MONTE ZOVETTO 46	MARIA RACALBUTO	Micronido		20	Prov. Prot. n. 179375 del 29/11/2018		20	Delibera ULSS n. 53 del 09/01/2019	
Sociale	MICRONIDO IL PULCINO		Vicenza	VIALE TRIESTE 379/A	IL PULCINO DI RIZZI FRANCESCA	Micronido		20	Prov. Prot. n. 10618 del 20/01/2020		20	Delibera ULSS n. 1782 del 13/11/2019	
Sociale	MICRONIDO L'ISOLA CHE NON C'È		Vicenza	VIA C. CATTANEO, 17	Signorine e Signorini Il Nido by Michela Signorin	Micronido		20	Prov. Prot. n. 153761 del 5.10.2021		20	Delibera ULSS n. 746 del 13/05/2022	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	MICRONIDO MAMMA DUE		Vicenza	VIA CARLO DEL PRETE, 7	AZITA KASHANIAN	Micronido		25	Prov. Prot. n. 131490 DEL 20.08.2019		25	Delibera ULSS n. 834 del 17/06/2020	
Sociale	MICRONIDO PETER PAN		Vicenza	CONTRA' SAN MARCO 30	COOPERATIVA SOCIALE VI.ASSISTE	Micronido		20	Prov. Prot. n. 65240 del 29/04/2020		20	Delibera ULSS n. 1781 del 13/11/2019	
Sociale	MICRONIDO TATA CICOGNA		Vicenza	VIA PUCCINI 22/26	GIOIA & COMPANY S.R.L.	Micronido		27	Prov. Prot. n. 14785 del 28/01/2019		27		
Sociale	NIDO AZIENDALE		Vicenza	CONTRA' SAN BORTOLO 97	AZIENDA ULSS N. 8 BERICA	Nido aziendale		40	Prov. Prot. n. 91925 del 13/06/2019		40	Delibera ULSS n. 1460 del 21/09/2022	
Sociale	NIDO AZIENDALE IPAB PROTI-SALVI-TRENTO - COMUNE DI VICENZA		Vicenza	CORSO PADOVA 59	PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	Nido aziendale		40	Prov. Prot. n. 198053 del 13/12/2019		40	Delibera Aulss n. 468 del 24.03.2022	
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA PICCOLI PANDA		Albettono	Via Busa, 4/C		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	CASA BOBO' NIDO IN FAMIGLIA		Altavilla Vicentina	VIA MONTE CORNO, 9		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA LA DOLCE TANA DI WINNIE		Creazzo	VIA RIVA 1		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA DOLCE ABBRACCIO		Dueville	VIA REDENTORE, 2/11		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA NIDO DA FIABA		Dueville	VIA DE AMICIS, 16		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL GOMITOLO DI MONICA GOMITOLO		Montegalda	VIA G.ROSSINI 33		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA MAMMA CASETTA		Sandriago	VIA ATTILIO ANDRETTO 12		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA L' ALBERO DELLA VITA - THE TREE OF LIFE		Torri Di Quartesolo	VIA ALTURE 56		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA ZIA CLO		Torri Di Quartesolo	VIA BOSCHI OVEST, 2		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA BABY STAR		Vicenza	VIA CASALE 540		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA CASA NIDO GIUDITTA		Vicenza	VIA LAGO DI COMO 180		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA CASETTA PER I CUCCIOLI		Vicenza	VIA SEBASTIANO TREVISAN 6		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL NIDO		Vicenza	VIALE TRIESTE 247		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO IN FAMIGLIA LA CASA DI MIRTILLA		Vicenza	VIA TINTORETTO 37		Nido in Famiglia			Allegato A Decreto RV n. 8 del 27/01/2023				
Sociale	NIDO INTEGRATO COMUNALE PRIMO INCONTRO		Barbarano Mossano - Unione dei Comuni del basso vicentino	VIALE VITTORIO VENETO 67/A	COMUNE DI BARBARANO MOSSANO	Nido integrato		30	Prov. Prot. n. 10682 del 15/11/2019		30	Delibera ULSS n. 588 del 21/10/2020	
Sociale	ASILO NIDO INTEGRATO LO SCRICCIOLO		Camisano Vicentino	PIAZZA PIO X 17	PARROCCHIA S. NICOLO' Scuola Materna Parrocchiale "Mons. Giuseppe Girardi"	Nido integrato		32	Prov. Prot. n. 12603 del 06/08/2019		32	Delibera Aulss n. 332 del 07.03.2022	
Sociale	SCUOLA D'INF. E NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA		Camisano Vicentino	VIA E. NEGRIN 20	PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO	Nido integrato		26	Prov. Prot. n. 8881 del 04/06/2019		26	Delibera Aulss n. 292 del 28.02.2022	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GAETANO - NIDO INTEGRATO S. MARIA BERTILLA		Camisano Vicentino	VIA CHIESA 39/41	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 5202 del 02/04/2019		29	Delibera Aulss n. 461 del 24.03.2022	
Sociale	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA E NIDO INTEGRATO "CAV. L. CHIERICATI"		Campiglia dei Berici	VIA ROMA 42	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA E NIDO INTEGRATO CAV. L. CHIERICATI	Nido integrato		12	Autorizzazione Comunale n. 2 del 02/11/2021		12	Delibera ULSS n. 1301 del 02/09/2020	
Sociale	NIDO INTEGRATO GLI ARISTOGATTI		Costabissara	VIA DANTE ALIGHIERI 12	PARROCCHIA S.GIORGIO MARTIRE - SC. MAT S.S. ANGELI CUSTODI	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 15173 del 18/10/2019		29	Delibera ULSS n. 1015 del 15/07/2020	
Sociale	I DOLCI MONELLI DI FRANCO SILVIA E NORI ANNA SNC		Creazzo	PIAZZA SAN NICOLA, 1	I DOLCI MONELLI DI FRANCO SILVIA E NORI ANNA SNC	Nido integrato		14	Decreto Comune di Creazzo n. 249 del 16.11.2021				
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BOSCO - NIDO INTEGRATO		Grisignano di Zocco	VIA VITTORIO VENETO 83	SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO	Nido integrato		22	Prov. Prot. n. 7605 del 03/09/2020		22	Delibera ULSS n. 594 del 25/03/2021	
Sociale	Asilo Infantile MATTEAZZI ORAZIO PAPÀ E MAMMA		Grumolo delle Abbadesse	VIA VERDI 1	I.P.A.B. ASILO INFANTILE MATTEAZZI ORAZIO PAPÀ E MAMMA	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 1991 del 14/03/2017		29	Delibera ULSS n. 590 del 21/10/2020	
Sociale	NIDO INTEGRATO S. TERESA DEL BAMBIN GESU'		Longare	PIAZZA MAZZARETTO 1	PARROCCHIA S. MAIOLO - LUMIGNANO	Nido integrato		32	Prov. Unico n. 10/23 Suap Longare prot. 112782 del 14/03/2023		29	Delibera ULSS n. 621 del 13/05/2020	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA ELIA BASSANI - NIDO INTEGRATO		Longare	VIA ROMA 52	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	Nido integrato		13	Prov. Prot. n. 9977 del 16/11/2020		13	Delibera ULSS n. 574 del 30/04/2020	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	NIDO INTEGRATO PRIMI PASSI NANTO-CASTEGNERO		Nanto	VIA CA' SILVESTRE, 20/B	COMUNE DI NANTO	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 13752 del 22/01/2018		29	Delibera ULSS n. 1690 del 20.10.2022	
Sociale	NIDO INTEGRATO BABY MONDO		Pojana Maggiore	VIA BORGO BRUSA' 5	PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE - SC. MAT. S.MARIA	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 1337 del 02/03/2020		29	Delibera ULSS n. 393 del 18/03/2020	
Sociale	NIDO INTEGRATO SAN PIETRO		Pojana Maggiore	VIA CAGNANO 11	PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	Nido integrato		30	Prov. Prot. n. 1297 del 28/02/2020		30	Delibera ULSS n. 395 del 18/03/2020	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA CAV. GINO GIARETTA - NIDO INTEGRATO		Quinto Vicentino	VIA D.G. STEFANI 25	PARROCCHIA DI SS. BIAGIO E ROCCO	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 11758 del 25/11/2019		29	Delibera ULSS n. 118 del 20/01/2021	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA - ASILO NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA		Sossano	VIA CERESARA 70	PARROCCHIA SANTA MARIA AUSILIATRICE	Nido integrato		26	Prov. Prot. n. 12178 del 22/10/2021		26	Delibera Aulss n. 49 del 21.01.2022	
Sociale	NIDO INTEGRATO CURTI		Sovizzo	VIA DEGLI ALPINI 48	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GIOVANNI E MARIA LUISA CURTI	Nido integrato	28	19	Prov. Prot. n. 7392 del 23/01/2019	9	19	Delibera ULSS n. 1589 del 21/10/2020	
Sociale	NIDO INTEGRATO DOMENICO CORA' (DI SOVIZZO)		Sovizzo	VIA DEI TIGLI 19	FONDAZIONE DOMENICO CORA'	Nido integrato		22	Prov. Prot. n. 5404 del 12/11/2019		22	Delibera ULSS n. 1587 del 21/10/2020	
Sociale	NIDO INTEGRATO COMUNALE CAMOMILLA		Torri Di Quartesolo	VIA ALDO MORO 19	COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO	Nido integrato		18	Prov. Prot. n. 14167 del 05/08/2015		18	Delibera Aulss n. 230 del 18.02.2022	
Sociale	NIDO INTEGRATO MONUMENTO AI CADUTI		Torri Di Quartesolo	VIA SCHIO 2	ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI DI MAROLA	Nido integrato		20	Prov. Prot. n. 3694 del 08.3.2018		20	Delibera ULSS n. 1078 del 01/08/2018	

Socio-sanitario /sociale	Strutture	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	SCUOLA D'INFANZIA SAN GIUSEPPE DI LERINO - NIDO INTEGRATO		Torri Di Quartesolo	VIA RIMEMBRANZA 19	PARROCCHIA DI SAN MARTINO - SC. MAT. S.GIUSEPPE	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 24927 del 11/02/2020		29	Delibera ULSS n. 1300 del 02/09/2020	
Sociale	NIDO INTEGRATO IL GIRASOLE		Vicenza	RIVIERA BERICA 691	ASSOCIAZIONE CASA MATERNA DI LONGARA	Nido integrato		32	Prov. Prot. n. 92111 del 29/06/2020		32	Delibera ULSS n. 1688 del 20/10/2022	
Sociale	NIDO INTEGRATO ROSSINI		Vicenza	VIA ROSSINI 46	FAIBERICA S.C.S.	Nido integrato		29	Prov. Prot. n. 198103 del 13/12/2019		29	Delibera Aulss n. 156 del 10.02.2022	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA DON VITTORIO BATTILANA - NIDO INTEGRATO		Vicenza	VIA PIZZOLATI 1	PARROCCHIA S. MARIA REGINA DELLA PACE - SC. MAT. BATTILANA	Nido integrato		32	Prov. Prot. n. 23461 del 13/02/2019		32	Delibera ULSS n. 1458 del 21/09/2022	
Sociale	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE IN MADDALENE		Vicenza	VIA MADDALENE 30	PARROCCHIA S. GIUSEPPE IN MADDALENE	Nido integrato		20	Prov. Prot. n. 40233 del 08/03/2019		20	Delibera ULSS n. 677 del 09/04/2021	
Sociale	NIDO INTEGRATO PRIMO VOLO		Villaga	VIA G.VERDI 5	COMUNE DI VILLAGA	Nido integrato		20	Prov. Prot. n. 1370 del 21/03/2019		20	Delibera ULSS n. 1459 del 21/09/2022	

Area 2:  
Persone Anziane

Unità di Offerta

ATS Ven 06

A  
U  
L  
S  
S  
  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Residenza Trento	012602	Vicenza	Piazza San Pietro, 9	IPAB di Vicenza	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	18	18	Decreto n. 56 del 15/05/2017		18	DGR 139 del 15/02/2022	
Socio-Sanitario	CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE	013004	Dueville	Via IV Novembre, 11	IPAB Centro Servizi Anziani Dueville	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	10	Decreto n. 292 del 16/07/2018	10	10	DGR 1966 del 21/12/2018	10
Socio-Sanitario	Fondazione Luigia Gaspari Bressan	022730	Isola Vicentina	Via San Marco, 21/D	Fondazione Luigia Gaspari Bressan Onlus	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	20	Decreto n. 178 del 24/06/2022				20
Socio-Sanitario	Centro Servizi NAMIRA S.G.R.P.A. Longare		Longare	Via Europa	Namira S.G.R.P.A. di Milano	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10
Socio-Sanitario	IPAB Suor Diodata Bertolo - Sede di Sandrigo - Via San Gaetano	011242	Sandrigo	Via San Gaetano, 24	IPAB Suor Diodata Bertolo	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	6	6	Decreto n. 101 del 23/02/2018		110	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	IPAB Suor Diodata Bertolo - Sede di Sandrigo - Via San Gaetano	023064	Sandrigo	Via San Gaetano, 24	IPAB Suor Diodata Bertolo	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti							

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Centro Diurno Ottavio Trento	011054	Vicenza	Contrà San Pietro 9	IPAB di Vicenza	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	27	27	Decreto n. 269 del 12/10/2020		27	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Centro Diurno Via Bachelet	011053	Vicenza	Via Bachelet, 265	IPAB di Vicenza	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	Decreto n. 269 del 12/10/2020		30	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Centro Diurno Villa Rota Barbieri	011065	Vicenza	Via Biron di Sopra, 86	IPAB di Vicenza	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	Decreto n. 269 del 12/10/2020		30	DGR 606 del 11/05/2021	
Sociale	Casa Famiglia Senex		Bressanvido	Via Roma 12	Senex Società Cooperativa Sociale ETS	06. Comunità alloggio per persone anziane	10						
Sociale	Residenza Villa Caldogno - Comunità alloggio	13027	Caldogno	Via G. Zanella, 5	Azalea Srl	06. Comunità alloggio per persone anziane		10	Prov.to n. 2778 del 09/06/2020				
Sociale	Comunità Alloggio "Centro Servizi Anziani Duceville"		Dueville	Via IV Novembre, 11	IPAB Centro Servizi Anziani Dueville	06. Comunità alloggio per persone anziane							
Sociale	Comunità Alloggio "Maria Domenica Mantovani"		Isola Vicentina	Via Cerchiari, 31	Casa Generalizia del Pio Istituto "Piccole Suore della Sacra Famiglia"	06. Comunità alloggio per persone anziane							

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Comunità Alloggio "Beato Giuseppe Nascimbeni"		Isola Vicentina	Via Cerchiarì, 31	Casa Generalizia del Pio Istituto "Piccole Suore della Sacra Famiglia"	06. Comunità alloggio per persone anziane							
Sociale	Fondazione Luigia Gaspari Bressan		Isola Vicentina	Via San Marco, 21/D	Fondazione Luigia Gaspari Bressan Onlus	06. Comunità alloggio per persone anziane	10						
Sociale	Casa Luigia		Vicenza	Strada di Longara, 224	Casa Luigia srl	06. Comunità alloggio per persone anziane	8	8	Determina Comune di Vicenza n. 1144 del 9.07.2020 e n. 175711 del 3.11.2022				
Sociale	Casa Provvidenza - Nucleo Ciclamino	13028	Vicenza	Contrà San Domenico, 26	Faiberica s.c.s. onlus	06. Comunità alloggio per persone anziane		8	Prov.to Comune di Vicenza prot. n. 157567 del 5/10/2022				
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Suore Maestre di S. Dorotea	011028	Vicenza	Contrà San Domenico, 4	Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori	07. Struttura per religiosi di 1 livello	121	85	Decreto n. 486 del 15/11/2018	36	85	DGR 15 del 7/01/2020	36
Socio-Sanitario	RSA "Novello"	011029	Vicenza	Contrà Mure San Rocco, 22	RSA NOVELLO ONLUS	07. Struttura per religiosi di 1 livello	40	40	Decreto n. 297 del 10/10/2022		40	DGR 606 del 11/05/2021	
Sociale	Centro Polivalente Papa Luciani	11073	Altavilla Vicentina	Viale Vicenza, 15	Altavilla Servizi S.p.a.	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		5	Prov. prot. n. 9704 del 03.11.2022		5	Delibera Ulss n. 673 del 23/09/2015	

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Casa di Riposo Serse Panizzoni	11097	Camisano Vicentino	Via Roma, 19	CASA DI RIPOSO "SERSE PANIZZONI" - IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	-12 (la capacità ricetti va passerà dagli attuali 12 a 0 posti)	12	Prov.to n. 3163 del 19/02/2020	-	12	Delibera Ulss n. 1739 del 12/11/2020	-
Sociale	Casa di riposo Orazio Lampertico	11176	Montegalda	Via G. Roi, 27	Casa di riposo Orazio Lampertico - IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	- 8 (la capacità ricetti va passerà dagli attuali 8 a 0 posti)	8	Prov.to n. 5719 del 17/09/2020				
Sociale	Cenacolo Nostra Signora di Fatima		Montegalda	Via Castello, 50	Casa di riposo per persone anziane autosufficienti	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	28						
Sociale	Casa di Riposo Ca' Arnaldi		Noventa Vicentina	Via Fontana, 60	IPAB Casa Di Riposo Ca' Arnaldi	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti		11	Prov.to prot 4284 del 06/03/2017			Delibera Ulss n. 905 del 12/06/2019	

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Casa di Riposo S. Giuseppe	11186	Orgiano	Via IV Novembre	Casa di Riposo S. Giuseppe - IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	- 20 (la capacità ricetti va passerà dagli attuali 37 a 17)	37	Prov.v.to prot 15785 del 30/04/2020		37	Delibera Ulss n. 622 del 13/5/2020	
Sociale	Casa di riposo "Comm. A. Michelazzo"	11262	Sossano	Via Roma, 69	CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO" - IPAB	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	- 23 (la capacità ricetti va è passata da 46 a 23 posti)	23	Prov.v.to prot. n. 1867 del 2/11/2020		23	Delibera Ulss n. 112 del 20/01/2021	
Sociale	Casa di riposo Godi Sgargi IPAB	011332	Torri di Quartesolo	Via Roma, 152	Casa di Riposo "Godi Sgargi - IPAB"	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	23	53	Prov.v.to prot. 24753 del 22/10/2020				
Sociale	Casa Provvidenza	11025	Vicenza	Contrà San Domenico, 26	Faiberica s.c.s. onlus	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	- 4 (la capacità ricetti va passerà dagli attuali 4 a 0 posti)	4	Prov.v.to prot. n. 44463 del 18.03.2019				
Sociale	Casa Giaconi Bonaguro		Camisano Vicentino	Via Torrerossa, 147	Casa Giaconi Bonaguro	10. Casa Albergo/Mini alloggi per anziani		10					

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Serse Panizzoni		Camisano Vicentino	Via II Risorgimento	CASA DI RIPOSO "SERSE PANIZZONI" - IPAB	10. Casa Albergo/Mi ni alloggi per anziani		12					
Sociale	Dal Degan		Pojana Maggiore	Via Roma, 14	Cooperativa sociale Servizi Sociale La Goccia s.c.a.r.l.	10. Casa Albergo/Mi ni alloggi per anziani		24					
Sociale	IPAB Suor Diodata Bertolo - Casa Noaro	11245	Sandrigio	Via S. Gaetano, 31	IPAB Suor Diodata Bertolo	10. Casa Albergo/Mi ni alloggi per anziani		8					
Sociale	Casa San Giovanni		Vicenza	Via Mora, 43	Associazione Religiosa maschile Istituto San Gaetano	10. Casa Albergo/Mi ni alloggi per anziani		18					
Sociale	Residenza Brunello		Vicenza	Via Voltorno, 10	Fondazione Brunello	10. Casa Albergo/Mi ni alloggi per anziani		8					
Socio- Sanitario	Centro Polivalente Papa Luciani	000973	Altavilla Vicentina	Via Vicenza, 15	Cooperativa Sociale di Solidarieta' Promozione Lavoro ONLUS	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	75	75	Decreto n. 97 del 23/02/2018		75	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio- Sanitario	Casa di Riposo "don A. Simionati e cav. D. Soattini"	011078	Barbarano Mossano	Via Palladio, 13	IPAB Casa di Riposo Don A. Simionati e Cav. D. Soattini	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	71	46	Decreto n. 348 del 01/12/2022	25	46	DGR 606 del 11/05/2021	25
Socio- Sanitario	Centro Servizi San Giovanni in Monte - Mossano	008338	Barbarano Mossano	Via Palma, 1	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	153	137	Decreto n. 295 del 10/10/2022	16	137	DGR 139 del 15/02/2022	16

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Centro Servizi San Giovanni in Monte - Mossano	008339	Barbarano Mossano	Via Palma, 1	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Opera Pia Raggio di Sole - Casa Soggiorno A. De Giovanni	010098	Barbarano Mossano	Via Pigiavento, 5	Opera Pia Raggio di Sole - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	100	100	Decreto n. 294 del 30/11/2017		100	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Opera Pia Raggio di Sole - Casa Soggiorno A. De Giovanni	010099	Barbarano Mossano	Via Pigiavento, 5	Opera Pia Raggio di Sole - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Residenza Villa Caldogno	002086	Caldogno	Via G. Zanella, 5	Azalea Srl	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	119	119	Decreto n. 204 del 17/05/2019		119	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Residenza Villa Caldogno	011330	Caldogno	Via G. Zanella, 5	Azalea Srl	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Paola Giacconi Bonaguro	010108	Camisano Vicentino	Via Torrossa, 147	Cooperativa Sociale di Solidarieta' Promozione Lavoro ONLUS	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	18	18	Decreto n. 258 del 12/10/2020		18	DGR 15 del 7/01/2020	
Socio-Sanitario	CASA DI RIPOSO SERSE PANIZZONI	011096	Camisano Vicentino	Via Roma, 19 - S. Maria	Casa di Riposo Serse Panizzoni - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	96	84	Decreto n. 367 del 26/09/2019	12	84	DGR 1581 del 14/10/2019	12

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	CASA DI RIPOSO SERSE PANIZZONI	013041	Camisano Vicentino	Via Roma, 19	Casa di Riposo Serse Panizzoni - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti							
Socio-Sanitario	CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE	011136	Dueville	Via IV Novembre, 11	IPAB Centro Servizi Anziani Dueville	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	128	128	Decreti nn. 92 del 16/04/2018 e 94 del 22/02/2019		128	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE	011137	Dueville	Via IV Novembre, 11	IPAB Centro Servizi Anziani Dueville	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti							
Socio-Sanitario	Centro Servizi Beato Giuseppe Nascimbeni	022545	Isola Vicentina	Via Cerchiarì, 31	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA'	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	23	23	Decreto n. 491 del 18/12/2019		23	DGR 15 del 07/01/2020	
Socio-Sanitario	Fondazione Luigia Gaspari Bressan	009560	Isola Vicentina	Via San Marco, 21/D	Fondazione Luigia Gaspari Bressan Onlus	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	130	130	Decreti nn. 154 del 27/03/2019 e 253 del 23/07/2021		130	DGR 15 del 07/01/2020	
Socio-Sanitario	Fondazione Luigia Gaspari Bressan	009561	Isola Vicentina	Via San Marco, 21/D	Fondazione Luigia Gaspari Bressan Onlus	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti							
Socio-Sanitario	Centro Servizi NAMIRA S.G.R.P.A. Longare		Longare	Via Europa	Namira S.G.R.P.A. di Milano	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	120			120			120

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Casa di riposo Orazio Lampertico	011175	Montegalda	Via Giuseppe Roi, 27	Casa di Riposo Orazio Lampertico - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	60	52	Decreto n. 309 del 2/12/2020	8	52	DGR 606 del 11/05/2021	8
Socio-Sanitario	Casa di riposo Orazio Lampertico	011175	Montegalda	Via Giuseppe Roi, 27	Casa di Riposo Orazio Lampertico - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	30			30			30
Socio-Sanitario	Casa Di Riposo Ca' Arnaldi	010378	Noventa Vicentina	Via Fontana, 60	IPAB Casa di Riposo Ca' Arnaldi	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	120	120	Decreto n. 365 del 26/09/2019		120	DGR 15 del 7/01/2020	
Socio-Sanitario	Casa Di Riposo Ca' Arnaldi	010379	Noventa Vicentina	Via Fontana, 60	IPAB Casa di Riposo Ca' Arnaldi	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti							
Socio-Sanitario	Casa di Riposo "S. Giuseppe"	011185	Orgiano	via IV Novembre, 48	Casa di Riposo S. Giuseppe - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	57	57	Decreto n. 335 del 01/12/2022		57	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Centro Sanitario di Sandrigo - Piazza Zanella	011239	Sandrigo	Piazza Zanella, 9	IPAB Suor Diodata Bertolo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti	110	110	Decreto n. 101 del 23/02/2018		110	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Centro Sanitario di Sandrigo - Piazza Zanella	011240	Sandrigo	Piazza Zanella, 9	IPAB Suor Diodata Bertolo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficie nti							

Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	CS Suor Diodata Bertolo di Sandrigo	012680	Sandrigo	(vuoto)	IPAB Suor Diodata Bertolo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	IPAB Suor Diodata Bertolo - Sede di Sandrigo - Via San Gaetano	011241	Sandrigo	Via San Gaetano, 24	IPAB Suor Diodata Bertolo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	46	46	Decreto n. 72 del 24/02/2022		46	DGR 591 del 20/05/2022	
Socio-Sanitario	IPAB Suor Diodata Bertolo - Sede di Sandrigo - Via San Gaetano	023063	Sandrigo	Via San Gaetano, 24	IPAB Suor Diodata Bertolo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Casa di riposo Comm. A. Michelazzo	011261	Sossano	Via Roma, 69	Casa di Riposo Comm. A. Michelazzo - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	85	85	Decreti nn. 29 del 14/02/2020 e 37 del 03/02/2021		85	DGR 591 del 20/05/2022	
Socio-Sanitario	Casa di Riposo Godi Sgargi	11332	Torri di Quartesolo	Via Roma, 152	Casa di Riposo Godi Sgargi	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	30			30			30
Socio-Sanitario	Casa Provvidenza Vicenza	009463	Vicenza	Contrà San Domenico, 26	Faiberica s.c.s.	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	44	40	Decreto n. 207 del 24/06/2022	4	40	DGR 1869 del 29/12/2021	4
Socio-Sanitario	Pensionato San Pietro	013119	Vicenza	Contrà San Pietro, 60	IPAB di Vicenza	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	90			90			90

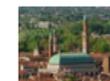
Socio-Sanitario/ Sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-Sanitario	Residenza Monte Crocetta	011331	Vicenza	Via Biron di Sopra, 80	IPAB di Vicenza	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	76	76	Decreto n. 35 del 14/02/2022		76	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Residenza Parco Citta	011051	Vicenza	via Formenton, 14	Cooperativa Sociale Società Dolce di Bologna	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	90			90			90
Socio-Sanitario	Residenza Salvi	011055	Vicenza	Corso Padova, 59	IPAB di Vicenza	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	196	196	Decreto n. 254 del 21/10/2020		196	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Residenza Salvi	011056	Vicenza	Corso Padova, 59	IPAB di Vicenza	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							
Socio-Sanitario	Residenza Trento	011060	Vicenza	Piazza San Pietro, 9	IPAB di Vicenza	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	145	145	Decreto n. 254 del 21/10/2020		145	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio-Sanitario	Residenza Trento	011061	Vicenza	Piazza San Pietro, 9	IPAB di Vicenza	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti							

## Area 3: Persone con disabilità

Unità di Offerta

ATS Ven 06

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	C.A. Ancora Insieme	011486	Barbarano Mossano	Via Palma, 1	MEA Società Cooperativa Sociale	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	Decreto dirig. Azienda Zero n. 406 del 26.11.2021		20	DGR 606 del 11/05/2021 e DGR 1793 del 15/12/2021 per variazione titolarità	
Socio sanitario	C.A. Bolzano Vicentino	011456	Bolzano Vicentino	Via Capitello, 1	Città Solidale Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	9	9	DD 103 del 15/03/2021		9	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.A. Casa Fonos Bolzano Vicentino	11844	Bolzano Vicentino	Via Santa Cristina, 35	Agape Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	8	8	Decreto Dirigenziale n. 45 del 7.02.2019		8	DGR 2641 del 2.11.2010	
Socio sanitario	C.A. Lisiera	011455	Bolzano Vicentino	Via Ponte, 58	Città Solidale Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	8	8	Decreto n. 94 del 16.04.2018		8	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.A. Il Sogno	012317	Camisano Vic.	V.le Venezia, 32	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decreto n. 185 del 6/05/2021		10	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.A. Cà Trentin	12318	Longare	Via Priare Vecchie, 15	Cooperativa Sociale "Equipe Clinica Autismo e Psicoterapia - ECAP" subentra nella titolarità UDO a Primavera 85 S.C.S.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	DD 100 del 15/03/2021		10*	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.A. Casa Serena	011454	Monticello Conte Otto	Via Villa Rossi, 3	Associazione Genitoriale Comunità Alloggio Casa Serena	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		10	Decreto del Commissario n. 100 del 23.02.2018		10	DGR 1393 del 12/10/2021	
Socio sanitario	C.A. Fondazione Candida Stefani e Fratelli (Nucleo Ettore e Nucleo Candida)	11464	Noventa Vic.	Via Fontana, 42	Fondazione Candida Stefani e Fratelli onlus	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		16	Determina dirig. A.Zero N. 431 del 27.09.2018		16	DGR 1869 del 29/12/2021	

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	C.A. Luigi	011484	Noventa Vic.	Via Fontana, 42	Fondazione Candida Stefani e Fratelli onlus	22. Comunità alloggio per persone con disabilità		8	DD 325 del 14/09/2021		8	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.A. Sandrigo	011457	Sandrigo	Via San Gaetano, 10	Città Solidale Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Det. Dirigenziale n. 94 del 16.04.2018		10	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.A. Adriano Silvestri	11466	Vicenza	Viale Trieste 347	Fondazione Ferruccio Poli onlus	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	17	17	Decreto del Commissario n. 99 del 23.02.2018		17	DGR n. 15 del 7.01.2020	
Socio sanitario	C.A. Casa Fonos Bertesina	11467	Vicenza	str. Ospedaletto, 230	Agape Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	9	9	Determina Dirigenziale n. 230 del 14.06.2018		8	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.A. Cerato	011458	Vicenza	Via Cerato, 5	Città Solidale Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	7	7	Det. dirig. N. 94 del 16.04.2018		7	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.A. Il Faro	11485	Vicenza	Str. Scuole Anconetta 12/3	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	9	9	Decreto n. 185 del 6/05/2021		9	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.A. Il Sentiero	11482	Vicenza	Str. Scuole Anconetta 12/3	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	9	9	Decreto n. 185 del 6/05/2021		9	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.A. La Capannina	11453	Vicenza	Via Colture del Tesina, 14	Agape Società Coop. Soc.	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decreto Dirigenziale n. 364 del 26.09.2019		8	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.R. Istituto Palazzolo in S. Chiara (in fase di trasform in RSA)	11472	Vicenza	Contrà Burci, 14	Istituto delle Suore Poverelle-Istituto Palazzolo	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	33	33	Det. dirig. N. 421 del 27.09.2018		33	DGR n. 2002 del 6.12.2017	
Socio sanitario	RSA Giardino dei Tigli	022803	Altavilla Vicentina	Via Vicenza, 15	Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione e Lavoro onlus	24. RSA per persone con disabilità	20	20	Decreto Dirig. Azienda Zero n. 153 del 5/05/2021		20	DGR 164 del 22/02/2022	

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	Appartamenti PNRR sub investimento 1.2 progetto A		Vicenza	Via Giorgione	Comune di Vicenza	abitare supportato		12					
Socio sanitario	Casa Aurora		Vicenza	Viale Fusinato, 115	Associazione Lilliput onlus	Comunità familiare per persone con disabilità		6	Comunicazione di avvio attività dell'Ente al Comune del 23.01.2017				
Sociale	GAP La Rocca (in attesa di accreditamento o come CA)	12401	Altavilla Vicentina	Via Chiesa, 87	Sogno e Vita Società Coop. Soc. onlus	servizio residenziale	8	8	D.D. n. 373 del 28/10/2021				
Sociale	GAP Fondazione Ferruccio Poli	12398	Bolzano Vicentino	Via Albereria, 26	Fondazione Ferruccio Poli onlus	servizio residenziale	8	6	Comunicazione di avvio attività dell'Ente al Comune del 16.12.2015				
Socio sanitario	C.A. Luisa e Renato	011459	Montorso Vicentino	Via Kennedy, 34	Città Solidale Società Coop. Soc. a.r.l.	servizio residenziale		10	DD Az.Zero n. 81 del 24/02/2022		10	DGR 139 del 15.02.2022	
Sociale	GAP 1 La Casa	11888	Vicenza	Str. Scuole Anconetta 12	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	servizio residenziale	4	4	Comunicazione di avvio attività dell'Ente al Comune del 18.07.2014				
Sociale	GAP 2 L'Orchidea	11958	Vicenza	Str. Scuole Anconetta 12	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	servizio residenziale	4	4	Comunicazione di avvio attività dell'Ente al Comune del 18.07.2014				
Socio sanitario	GAP Cerato		Vicenza	Via Giovanni Picutti, 27	Città Solidale Società Coop. Soc. a.r.l.	servizio residenziale	5	5	Comunicazione di avvio attività al Comune del 21.04.2021. Presa d'atto da parte del comune di Vicenza con nota del 16/12/2021 prot. 196735				

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	GAP		Vicenza	Via Consiglio, 10	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	servizio residenziale	5						
Sociale	GAP		Vicenza		AIAS Associazione Italiana Assistenza Spastici San Bortolo	servizio residenziale	20						
Socio sanitario	C.D. Easy	12988	Altavilla Vicentina	Via Marconi, 81	Studio Progetto di Cornedo Vic.	servizio semiresidenziale	9	9	Decr. Dirig.n. 248 del 12/10/2021		9	DGR 1873 del 29.12.2020	
Socio sanitario	C.D. Contatto	011465	Bolzano Vicentino	Via Albereria, 3 - Lisiera	Fondazione Ferruccio Poli onlus	servizio semiresidenziale	20	20	Decreto regionale n. 241 del 23/07/2021		20	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Keramos	012321	Bolzano Vicentino	Via Albereria, 3 - Lisiera	Fondazione Ferruccio Poli onlus	servizio semiresidenziale	30	30	Decreto regionale n. 241 del 23/07/2021		30	DGR 606 del 11/05/2021	
Socio sanitario	C.D. Zorbaget	11448	Bolzano Vicentino	P.le Oppi, 2	Azienda ULSS 8 Berica-Codess Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	12	12	Decr. N. 49 del 17/07/2014				
Socio sanitario	C.D. Centro Camisano	11468	Camisano Vic.	Viale Venezia, 32	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	Decr. Az. Zero n. 185 del 6/05/2021		30	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.D. L'Eco Papa Giovanni XXIII	011474	Dueville	Via Ungaretti, 20	L'Eco Papa Giovanni XXIII Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	Decreto n. 149 del 7.05.2018		30	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.D. Povolaro	011469	Dueville	Via della Tecnica, 12	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	15	15	DD 242 del 23/07/2021		15	DGR 316 del 18/03/2021	
Socio sanitario	C.D. Spumaget	11449	Isola Vicentina	Via Monte Grappa	Azienda ULSS 8 Berica-Codess Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	10	10	Decr. N. 294 del 28/10/2008				
Socio sanitario	C.D. La Littorina CDL (Ex G.E.T.)	11477	Longare	Via Crosara, 1	Primavera 85 Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	10	10	Determina dirig. n. 328 del 1.08.2018		10	DGR 1869 del 29/12/2021	

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	C.D. Il Capannone 1	11462	Noventa Vic.	Via della Cooperazione, 14/16	Fondazione Candida Stefani e Fratelli onlus	servizio semiresidenziale	30	30	Decreto A0 n. 289 del 06.10.2022		30	DGR 1967 del 21.12.2018	
Socio sanitario	C.D. Via Fontana	11463	Noventa Vic.	Via Fontana, 42	Fondazione Candida Stefani e Fratelli onlus	servizio semiresidenziale	24	24	Decreto A0 n. 289 del 06.10.2022		24	DGR 1967 del 21.12.2018	
Socio sanitario	C.D. Villa Rossa	011461	Noventa Vic.	Via Monte Berico, 1	Fondazione Candida Stefani e Fratelli onlus	servizio semiresidenziale	24	24	Decr. Az. Zero n. 325 del 14/09/2021		24	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.D. Caleido	11475	Sandrigo	Via Mons. Arena, 27	Margherita Società Coop. Soc. onlus	servizio semiresidenziale	30	30	D.D. Azienda Zero n. 332 del 1/12/2022		30	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.D. Roncolato	11478	Sovizzo	Via IV Novembre, 23	Primavera 85 Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	20	20	Determina Dirig. n. 328 del 1.08.2018		20	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.D. Centro Lavorativo Protetto-CLP	11479	Sovizzo	Via della Ricerca, 6	Primavera 85 Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	DD 112 del 15/03/2021		30	DGR 1875 del 29.12.2020	
Socio sanitario	Centro Diurno A. Baba (ex Avvenire)	11480	Sovizzo	Via Risorgimento, 10	Primavera 85 Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	20	20	Decr. Az. Zero n. 59 del 7(02/2019)		20	DGR 1869 del 29/12/2021	
Socio sanitario	C.D. Aquilone 1	011450	Vicenza	Via R. Pasi, 25	Azienda ULSS 8 Berica	servizio semiresidenziale	30	30	DD Az. Zero n. 70 del 24/02/2022		30	DGR 15 del 7.01.2020	
Socio sanitario	C.D. Aquilone 2	11451	Vicenza	Via R. Pasi, 25	Azienda ULSS 8 Berica-Codess Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	Decr. N. 71 del 5.05.2016		30	DGR 1389 del 17/07/2012	
Socio sanitario	C.D. La Fraglia 1	11473	Vicenza	Strada Coltura del Tesina, 10	Agape Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	Decreto n. 19 del 7.02.2019		30	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.D. La Fraglia 2	11853	Vicenza	Strada Coltura del Tesina, 10	Agape Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	Decreto n. 19 del 7.02.2019		30	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.D. Laghetto	11471	Vicenza	Str. Marosticana, 235	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	Decreto n. 185 del 6/05/2021		30	DGR 139 del 15.02.2022	
Socio sanitario	C.D. MEA	011460	Vicenza	Via Ferrari, 29	MEA Società Cooperativa Sociale	servizio semiresidenziale	30	30	Decreto dirig. Azienda Zero n. 413 del 26/11/2021		30	DGR 606 del 11/05/2021 e DGR 1793 del 15/12/2021 per variazione titolarità	

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Cod. UDO	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio sanitario	C.D. Proget	11452	Vicenza	Via R. Pasi, 25	Azienda ULSS 8 Berica	servizio semiresidenziale	20	20	Decr. N. 299 del 10.11.2011		20	DGR 1026 del 24/06/2014	
Socio sanitario	Centro Diurno di Anconetta (ex Spazio Aperto)	11887	Vicenza	Str. Scuole Anconetta, 12	Il Nuovo Ponte Società Coop. Soc.	servizio semiresidenziale	30	30	Determina dirig. N. 356 del 20.08.2018		30	DGR 591 del 20.05.2022	

## Area 4: Dipendenze

## Unità di Offerta

ATS Ven 06

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-sanitario	Servizio di Pronto accoglienza "Il Cedro"	012481	Caldogno	Via Mameli, 1	COOPERATIVA SOCIALE COSMO	71. Servizio di Pronto accoglienza		12	DGR n. 272 del 15.9.15		12	DGR n. 15 del 7.1.20	
Socio-sanitario	Servizio di Pronto Accoglienza M ex "La Ricerca" IDENTI - KEY	012504	Vicenza	Via Marosticana, 235	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	71. Servizio di Pronto accoglienza		15	Decreto n. 202 del 7.7.2015		8	DGR n. 15 del 7.1.20	
Socio-sanitario	Servizio di Pronto Accoglienza "Casa Cavalli" (La Ricerca)	012503	Vicenza	Contrà Porta Santa Croce, 7	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	71. Servizio di Pronto accoglienza F		7	DDR n. 33 del 7.2.19		4	DGR n. 795 del 11.6.19	
Socio-sanitario	SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE	012535	Vicenza	Via Borgetto Saviabona, 185	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVA VITA	72. Servizio semiresidenziale		14	DDR n. 226 del 21.7.14		14	DGR n. 1029 del 29.6.16	
Socio-sanitario	SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE	012535	Vicenza	Via Borgetto Saviabona, 185	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVA VITA	72. Servizio semiresidenziale							
Socio-sanitario	Servizio semiresidenziali programma champion IDENTI - KEY		Vicenza	Via Lamaromora, 161	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		6					
Socio-sanitario	Servizio semiresidenziali programma champion Laboratorio Famiglia		Vicenza	Via Cairoli, 4	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		2					
Socio-sanitario	Servizio semiresidenziali programma champion Laboratorio Famiglia		Vicenza	Viale Mazzini, 83	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		3					
Socio-sanitario	Servizio semiresidenziali programma champion Laboratorio Famiglia		Vicenza	Contrà Busato, 4A	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		3					

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-sanitario	Servizio semiresidenziali programma champion Laboratorio Famiglia		Vicenza	Contrà Busato, 4B	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		3					
Socio-sanitario	U.O. SEMIRESIDENZIALE (appartamento)		Vicenza	Viale Jacopo dal Verme, 135	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale		3	Inserita convenzione Az.ulss 8 delib. 649 del 28.8.2014				
Socio-sanitario	IL BOSCO SERVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B	012505	Vicenza	Via Marosticana, 235	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		15	DDR n. 201 del 7.7.15		15	DGR n. 15 del 07/01/2020	
Socio-sanitario	IL BOSCO SERVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B IDENTI - KEY	012504	Vicenza	Via Marosticana, 235	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		15	DDR n. 202 del 7.7.15		15	DGR n. 15 del 7.1.20	
Socio-sanitario	SERVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B	012534	Vicenza	Via Borgetto Saviabona, 9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVA VITA	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		29	DDR n. 226 del 21.7.14	4	29	DGR n. 1029 del 29.6.16	
Socio-sanitario	SERVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B	012534	Vicenza	Via Borgetto Saviabona, 9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVA VITA	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)							
Socio-sanitario	Servizio residenziale di Tipo C "Airone"	012426	Agugliaro	Via Mottarelle, 10	Cooperativa Sociale Onlus AIRONE	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		26	DDR n. 244 del 29.5.19		26	DGR n. 1360 del 22.8.17	
Socio-sanitario	Casa Betania	012444	Sovizzo	Via Barchetto, 6	Centro Vicentino di Solidarieta' - CEIS ONLUS	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		17	DDR n. 303 del 27.10.15		17	DGR n. 1888 del 22.11.17	

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Socio-sanitario	Servizio Residenziale di Tipo C "Ca' Mosaico"	012482	Vicenza	Via San Antonino, 147	COOPERATIVA SOCIALE COSMO	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		24	DDR n° 273 del 15.9.15		24	DGR n. 15 del 7.1.20	
Socio-sanitario	Servizio Residenziale di Tipo C "Ca' Rossa"	012483	Vicenza	Via Lago di Alleghe, 14	COOPERATIVA SOCIALE COSMO	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		6	DDR n° 455 del 22.12.13		6	DGR n. 1595 del 9.9.14	
Socio-sanitario	Servizio Residenziale di Tipo C Ca' Stefano"	012484	Vicenza	Via Lago di Garda, 55	COOPERATIVA SOCIALE COSMO	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		3	—	3	—	—	
Socio-sanitario	LABORATORIO FAMIGLIA	012506	Vicenza	Contrà Porta Santa Croce, 7	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	76. Servizio residenziale di tipo C1 (specialistico) "Laboratorio in Famiglia" (madi con figli)		15	DDR n. 5 del 20.7.16		14	DGR n. 795 del 11.6.19	
Sociale	SERVIZIO TERRITORIALE BLU RUNNER		Vicenza	Via Btg. Monte Berico, 18	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	Servizio Territoriale - Unità Mobili		2	DD 89 del 12/10/2016				

## Area 5: Salute Mentale

Unità di Offerta

ATS Ven 06

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

<b>Titolare</b>	<b>classificazione unità di offerta</b>	<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Comune</b>	<b>posti previsti nel piano di massima</b>	<b>posti autorizzati</b>	<b>posti accreditati</b>
Ulss 8	1° Centro Salute Mentale	c.trà Mure Corpus Domini, 19	Vicenza			
Ulss 8	2° Centro Salute Mentale	c.trà Mure Corpus Domini, 19/1	Vicenza			
Ulss 8	6° Centro Salute Mentale	v. Capo di Sopra, 3	Noventa Vic.na			
Casa Bianca Soc. Cooperativa Sociale	C.Diurno "Laboratorio Riabilitativo"	v. Fontana 46	Noventa Vic.na	17	17	17
Ulss 8	C.Diurno "S.Felice 1"	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	20	20	20
Mventicinque Società Coop. Sociale	C.Diurno Davide e Golia	v. Bellini 10	Vicenza	10	10	10
Ulss 8	CAB Casa Bianca	v.Fontana 50-b	Noventa Vic.na	8	8	8
UN SEGNO DI PACE Soc. Coop. Sociale Onlus	CAB Gardenia 1	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	6	6	6
UN SEGNO DI PACE Soc. Coop. Sociale Onlus	CAB Gardenia 2	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	6	6	6
Ulss 8	CAE Emmaus	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	14	14	14
LIBRA Soc. Coop. Sociale	CAE Il Bosco	v.Villanova 98-100	Dueville	10	12	12
Ulss 8	CAE Helios	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	14	14	14
KOS CARE srl	CTRP tipo A Villa Margherita	v.Costacolonna,6	Arcugnano	2	14	14

<b>Titolare</b>	<b>classificazione unità di offerta</b>	<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Comune</b>	<b>posti previsti nel piano di massima</b>	<b>posti autorizzati</b>	<b>posti accreditati</b>
KOS CARE srl	CTRP Villa Margherita Modulo ad Intensità Assistenziale Intermedia	v.Costacolonna,6	Arcugnano	14	14	
Ulss 8	CTRP tipo B Aurora	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	13	13	13
Ulss 8	CTRP tipo B La Fenice	v.Fontana 50-b	Noventa Vic.na	14	12	12
Ulss 8	CTRP tipo B La Villetta	v.Volpato 14	Vicenza	12	12	12
Ulss 8	CD "San Felice 2"	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	15	15	15
LIBRA Soc. Coop. Sociale	GAP Passo di Riva	strada Marosticana 314	Dueville	3	3	3
Ulss 8	GAP S.Felice 1	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	1	1	1
Ulss 8	GAP S.Felice 2	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	3	3	3
Ulss 8	GAP S.Felice 3	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	3	3	3
Ulss 8	GAP S.Felice 4	c.so SS.Felice e Fortunato 229	Vicenza	2	2	2
Ulss 8	GAP v.le Trento	v.le Trento 106	Vicenza	4	4	4

**APPARTAMENTI DI ABITARE SUPPORTATO di cui alla DGR 1673/2018**

<b>Titolare</b>	<b>classificazione unità di offerta</b>	<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Comune</b>	<b>posti previsti nel piano di massima Ulss 8</b>	<b>posti autorizzati</b>	<b>posti accreditati</b>
ULSS 8	A.S. v.dei Mille	v.dei Mille 71	Vicenza	4		
ULSS 8	A.S. v.dei Mille	v.dei Mille 85	Vicenza	3		
ULSS 8	A.S. v.dei Mille	v.dei Mille 87	Vicenza	4		
ULSS 8	PNRR missione 5 sub investimento 1.2 progetto 2	via dei Mille 71, 85, 87	Vicenza	11		

## Area 6: Inclusione Sociale

Unità di Offerta

ATS Ven 06

A  
U  
L  
S  
S  
8



B  
E  
R  
I  
C  
A

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Casa di secondo livello Villaggio SOS		Vicenza		Villaggio SOS di Vicenza onlus	Casa di 2° livello		9*					
Sociale	Casa rifugio Villaggio SOS		Vicenza		Villaggio SOS di Vicenza onlus	Casa rifugio		9*					
Sociale	Cohousing Barche		Vicenza	Vicolo Cieco Retrone 7	Comune di Vicenza	Co housing sociale per anziani, disabili, giovani famiglie	8 appartamenti						
Sociale	Cohousing Debba	-	Vicenza	Viale Riviera Berica	Comune di Vicenza	Co housing sociale per anziani, disabili, giovani famiglie	6 appartamenti	-	-	-	-	-	-
Socio-sanitaria	Comunità Alloggio per malati di AIDS "Casa Speranza"		Vicenza	Via Sterni, 81	Associazione Casa Speranza	Comunità alloggio per malati di AIDS	10	10	Decr. Commissario 260 del 21/11/2017		10	DGR 1867 del 10/12/2018	
Sociale	Accoglienza di Via Alberto Mario servizio di accoglienza comunale per donne anche con bambini, che offre alla persona un ambiente in cui soggiornare e, quindi, la possibilità di riprogettare la propria vita e sperimentare la propria autonomia nella gestione domestica e personale		Vicenza	Via A. Mario, 14	Comune di Vicenza	Struttura comunitaria		12					

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Accoglienza di "Via Bedin" servizio di accoglienza comunale per donne anche con bambini, che offre alla persona un ambiente in cui soggiornare e, quindi, la possibilità di riprogettare la propria vita e sperimentare la propria autonomia nella gestione domestica e personale		Vicenza	Via Bedin, 27	Comune di Vicenza	Struttura comunitaria		11					
Sociale	Accoglienza di "Via dei Mille" 32  attivazione di 6 appartamenti di housing led (servizi, finalizzati sempre all'inserimento abitativo, a bassa intensità e durata e destinati a persone non croniche, prevalentemente nuclei familiari) in cui viene offerto alla persona/famiglia anche con bambini un ambiente in cui soggiornare e, quindi, la possibilità di riprogettare la propria vita		Vicenza	Via dei Mille, 32	Comune di Vicenza	Struttura comunitaria		19					
Sociale	Accoglienza di Settecà  servizio di accoglienza comunitaria, prevalentemente maschile; il servizio è destinato a persone senza alloggio che hanno acquisito un discreto livello di autonomia		Vicenza	Strada Padana verso Padova, 135/f e 135/g	Comune di Vicenza	Struttura comunitaria		14					

Socio-sanitario /sociale	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
Sociale	Dormitorio di emergenza alcuni periodi dell'anno, quasi sempre a causa delle condizioni meteorologiche; In previsione struttura per accoglienza a bassa soglia gestita con continuità nel corso dell'anno che prevedono solo l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne;		Vicenza	Via Giordano 5v	Comune di Vicenza	Struttura comunitaria		69					
Sociale	Albergo cittadino		Vicenza	Contrà Pusterla 3	Comune di Vicenza	Struttura comunitaria		59					
Sociale	Accoglienza di Via Coltura del Tesina servizio di accoglienza comunale per donne anche con bambini, che offre alla persona un ambiente in cui soggiornare e, quindi, la possibilità di riprogettare la propria vita e sperimentare la propria autonomia nella gestione domestica e personale	-	Vicenza	Via Coltura del Tesina	Comune di Vicenza	Struttura comunitaria	6						
Sociale	Appartamento sai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sociale	Appartamento sai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sociale	Appartamento sai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sociale	Appartamento sai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sociale	Appartamento sai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## Sezione 8\_Firme

Firme dei soggetti coinvolti nel processo pianificatorio se realizzato in co-programmazione

Nome e cognome	Ente di appartenenza	Firma
Riccardo Cagnes	A.I.A.S. S. Bortolo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Vanni Poli	A.N.FF.A.S. Sezione di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Debora Forte	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Ugo Ceron	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Desjrè Pesavento	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Lorenzo Facco	Associazione Diakonia Onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Franca Quaglia	Associazione Donatori Sangue Cav.Pietro Trevisan	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Giuseppe Danieli	Associazione Volontari Assistenza anziani	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Alberto Maistrello	Associazione Volontari Assistenza anziani	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Achille Di Falco	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Anna Lanaro	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Catia Carturan	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Cristina Marchesini	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Davide Toffanin	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Leonardo Meneghetti	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marilena Zanetello	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Mario Boreggio	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marisa Bertinato	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Mariuccia Lorenzi	AUIss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Miriam Valle	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Nelli Rubini	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Roberta Sabbion	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Sonia Dal Degan	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Stefano Zanolini	AUlss 8 Berica	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Luca Cavinato	Casa di Riposo Serse Panizzoni	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Maddalena Dalla Pozza	Casa di Riposo Serse Panizzoni	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Fernando Pretto	Cittadinanza e Salute OdV	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Rossella Zatton	Comune di Altavilla Vicentina	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Omar Loris Trevisan	Comune di Altissimo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Alessia Bevilacqua	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Valentina Carlassara	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Denise Dani	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Giovanna Guiotto	Comune di Arzignano	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Eva Corradi	Comune di Brendola	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Carpanese Filippo	Comune di Campiglia dei Berici	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Chiarini Martina	Comune di Chiampo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Matteo Macilotti	Comune di Chiampo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Elena Lionzo	Comune di Dueville	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Elisa Dal Prà	Comune di Gambellara	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Mazzocco Raffaella	Comune di Montecchio Maggiore	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Martina Benetti	Comune di Recoaro	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Angela Pasinato	Comune di Torri di Quartesolo	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Silvia Pase	Comune di Valdagno	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Tiziana De Cao	Comune di Valdagno	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Alessia Di Polito	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Bertilla Torniero	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Francesca Caltabiano	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Maltauro Marina	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marco Zocca	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Micaela Castagnaro	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Paola Baglioni	Comune di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Ugo Ceron	Comunità Papa Giovanni XXIII Coop soc. a r.l. O.N.L.U.S.	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Silvia Carraro	Cooperativa Margherita	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Chiara Tagliaro	Cosmo società cooperativa sociale	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Marianna Di Sipio	Cosmo società cooperativa sociale	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Claudio Bari	CUPLA Provinciale Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Bardella Sonia	Donna Chiama Donna	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Daniele Camazzola	Federsolidarietà Confcooperative Un segno di pace	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Stefano Panella	Federsolidarietà Confcooperative Unione Provinciale di Vicenza	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Matteo Ferracin	Fondazione di partecipazione San Gaetano onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Eva Pagano	Fondazione di partecipazione San Gaetano onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Luca Zanta	Fondazione OIC Onlus	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Silvia Massignan	Il Nuovo Ponte soc.coop.soc.	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Giuseppe Cauzzi	L'Eco Papa Giovanni XXIII	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Roberto Marconi	La Casa Blu APS	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Cavallaro Vania	Primula soc.coop.soc	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Chiara Carta	Prisma società cooperativa sociale consortile	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy
Bruno Antonio Scortegagna	Villaggio SOS di Vicenza - Società Cooperativa Sociale ETS	Firma oscurata ai sensi delle linee guida del Garante per la Privacy

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_06
Ente capofila	
Anno di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025

Il presente Documento Attuativo Annuale per l'anno 2023 risulta compilato solo per le sezioni n. 6 della Parte II (Programmazione operativa) e n. 7.

## Sezione 6\_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

### 6.1 Obiettivi di sistema

Nota metodologica: per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
1	<b>Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</b>	Incremento del n. as.soc assunte a tempo indeterminato	Segretariato sociale Servizio Sociale Professionale Famiglia - Minori – Anziani autosufficienti Persone con disabilità - Non autosufficienti Povertà - Disagio adulti (dipendenze, salute mentale) Comuni ATS	FNP Quota servizi
2	<b>Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)</b>	Affidamento servizio supervisione ass. soc e supervisione organizzativa	Tutte le Aree tematiche ATS – Ufficio di Ambito	PNRRR DGR 1454/2022
3	<b>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS):</b>  <b>1. Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico Sociosanitaria</b>	Definizione del regolamento COT.  Monitoraggio da parte della COT di segnali di fragilità nei percorsi tracciati.  Definizione della procedura di Dimissione protetta integrata con il sociale.	Persone anziane;  Direttore di Distretto  Responsabile COT  Direttore di Distretto, Referenti ATS 5 – ATS 6 e Responsabile COT	PNRR FNPS FNA Altri fondi

	<p><b>1. Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</b></p> <p><b>7. Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale</b></p>	<p>Definizione del percorso di Dimissione protetta puerperale-neonato in situazione di disagio socio-psico-economico.</p>	<p>Personale ULSS e dei Comuni</p> <p>Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani; Salute Mentale; Dipendenze; Direttore IAF e Referenti ATS 5-ATS 6</p>	
<b>4</b>	<b>Potenziamento dei servizi sociali</b>	Affidamento servizio	1, 2, 6 ATS – Ufficio di Ambito	QSFP
<b>5</b>	<b>Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Analisi di fattibilità	Tutte le Aree tematiche ATS – Ufficio di Ambito	QSFP
<b>6</b>	<b>Potenziamento delle reti territoriali</b>	Coprogrammazione con ETS e interservizi	Tutte le Aree tematiche ATS – Ufficio di Ambito – AULSS 8	Bilanci comunali e AULSS; risorse ETS
<b>7</b>	<b>Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	Affidamento servizio	1, 4, 5, 6 Affidamento servizio	QSFP

## 6.2 Obiettivi tematici

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Nota metodologica: per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi”, “Indicatori”, “Target” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

### Tavolo Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
3	<b>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità.</b>	Promuovere e supportare progettualità che prevedono l'utilizzo di interventi educativi domiciliari. Azioni previste dal Progetto P.I.P.P.I PNRR	Responsabili CF/Tutela Minori	N. partecipanti al progetto	Minori inseriti in famiglie “negligenti”	FNPS FSR FSE+PNRR
4	<b>Sostegno e presa in carico della fascia preadolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme</b>	Proseguo/Consolidamento interventi UFDA	Responsabile U.O.C Neuropsichiatria infantile	N. pazienti trattati	Preadolescenti/adolescenti con quadri clinici psicopatologici	Fondo Ministero della Salute

	<b>di disagio COVID correlate</b>					
<b>5</b>	<b>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</b>	Proseguire attività del protocollo di rete territoriale e provinciale per il contrasto alla violenza di genere	Responsabile CF/Tutela Minori Distretto Ovest	Cicli di incontri di sensibilizzazione sul tema Violenza di genere	Alunni scuola secondaria di secondo grado	FNDPO Risorse Regionali
<b>7</b>	<b>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</b>	Potenziamento attività del CF affettività e sessualità consapevole	Responsabili CF/Tutela Minori	n. percorsi di Peer Education n. incontri Progetto Affettivamente	Alunni scuola secondaria di secondo grado.	FNPG FSR FSE+

**Tavolo Area 2: Persone anziane**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>2</b>	<b>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</b>	Costruzione del registro delle strutture sociali di accoglienza presenti nel territorio	Dirigenti ATS 6 ATS 5	Elaborazione registro	ATS Comuni Azienda ULSS Enti gestori UDO persone anziane	RISORSE COMUNALI FSR
<b>3</b>	<b>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non</b>	Redazione piano locale della residenzialità (attivazione di nuovi posti letto)	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	Approvazione Piano locale residenzialità.	Azienda ULSS Comuni Enti gestori UDO persone anziane non autosufficienti	FNA FSR

	<b>autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</b>					
<b>4</b>	<b>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</b>	Aggiornamento RUR	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	Approvazione documento di aggiornamento RUR	Professionisti sociali e sanitari Azienda ULSS Comuni Enti gestori UDO persone anziane non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI
<b>5</b>	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	Revisione regolamento UVMD	Direttore Distretto	Approvazione documento di aggiornamento regolamento	Professionisti sociali e sanitari Azienda ULSS Comuni	FNA FSR RISORSE COMUNALI
<b>6</b>	<b>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle</b>	Sviluppo della rete dei centri di sollievo e dei centri diurni per n.a. in linea con la programmazione regionale	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	N. centri di sollievo attivi N. persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari dei centri sollievo) N. professionisti attivati nei centri sollievo N. centri diurni per persone n.a.	Azienda ULSS Comuni ETS Associazioni di Volontariato Enti gestori persone anziane non autosufficienti Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	FSR RISORSE COMUNALI FNA

	<b>esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</b>			N. impegnative di semiresidenzialità attivate	Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	
<b>8</b>	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</b>	Realizzazione cicli informativi/formativi per favorire l'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona non autosufficiente	Direttore UOC Disabilità e Non Autosufficienza	Percorsi volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona n.a. N. caregiver aderenti	Caregiver di persone non autosufficienti Professionisti sociali e sanitari	FSR
<b>9</b>	<b>Collaborare allo sviluppo delle azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</b>	Effettuazione UVMD sperimentali con i CDCD	Responsabile Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	N. di UVMD eseguite nell'ambito delle attività del Piano	Azienda ULSS Comuni Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	FSR

**Tavolo Area 3: Persone con disabilità**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>2</b>	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver Formare e supportare i caregiver e le famiglie</b>	a- Miglioramento della rete dei Centri Diurni in linea con la programmazione regionale	a- U.O.S. Disabilità ed Enti Gestori b- U.O.C. Disabilità e	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. progetti rivolti ai caregiver volti all'acquisizione di	Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni.	FSE-FNA FONDO MINISTERIALE CAREGIVER

	<b>e favorire la permanenza dei disabili nel proprio nucleo familiare</b>	<p>b- Sviluppo e integrazione dei Servizi di domiciliarità (impegnative di cura domiciliare)</p> <p>c- Nuova disponibilità per l'accoglienza temporanea in accordo con le strutture di accoglienza</p> <p>d- Incontri con le associazioni delle famiglie</p>	<p>Non Autosufficienza e Comuni</p> <p>c- U.O.S. Disabilità</p> <p>d- U.O.S. Disabilità</p>	<p>abilità nella gestione appropriata della persona anziani non autosufficiente</p> <p>a- N. incontri di coordinamento e di programmazione con gli Enti Gestori dei Centri Diurni</p> <p>b- N. ICD e ICG</p> <p>c- N. strutture residenziali disponibili per l'accoglienza sollievo</p> <p>d- N. incontri con Associazioni delle famiglie</p>	<p>Caregiver di persone con disabilità.</p> <p>Rete dei Servizi Socio-Sanitari</p>	
<b>4</b>	<b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	<p>a- Progetti di accoglienza temporanea e sollievo residenziale</p> <p>b- Consolidamento della Rete Dopo di Noi</p>	<p>a- U.O.S. Disabilità ed Enti Gestori</p> <p>b- U.O.S. Disabilità e Reti</p> <p>-----</p> <p>c- ATS</p>	<p>n. progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extrascolastica (attori sociali coinvolti)</p> <p>n. progetti di continuità età evolutiva – età adulta/età adulta – età anziana – fase di transizione</p>	<p>Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni.</p>	<p>FONDO DOPO DI NOI</p> <p>FSE</p> <p>PNRR</p> <p>RISORSE COMUNALI</p> <p>RISORSE REGIONALI</p>

		<p>c- Progetti del PNRR per l'autonomia delle persone con disabilità afferenti agli ATS</p>		<p>n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti sperimentali esterni al centro diurno (DGR n. 739/2015), di progetti "Dopo di noi" (DGR n. 154/2018) e a tirocini di inclusione sociale e di inserimento/re-inserimento lavorativo n. persone con disabilità che hanno portato a termine un percorso di inclusione sociale e di inserimento lavorativo in uscita dai centri diurni o per l'occupabilità n. coordinamenti/momenti di incontro tra le Istituzioni e le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e dei loro familiari</p>	<p>Caregiver di persone con disabilità.</p>	
--	--	---	--	---	---	--

				<p>a- N. Progetti Personalizzati realizzati nell'anno</p> <p>b- N. beneficiari accolti in residenzialità definitiva (Azione B)</p> <p>c- N. Progetti Personalizzati attivati nel corso del 2023</p>		
5	<b>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità.</b>	Revisione/aggiornamento del regolamento delle UVMD	Direzione Distretti Est e Ovest	<p>n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete</p> <p>n. coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati a uniformare i criteri di Valutazione Multidimensionale</p> <p>Stesura del nuovo regolamento</p>	<p>Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni. Caregiver di persone con disabilità. Enti gestori Azienda Ulss Comuni</p>	<p>FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE</p>

6	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali.</b>			<p>n. coordinamenti tra i servizi dell’Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di Valutazione</p> <p>n. provvedimenti formali relativi all’unificazione e all’uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi e alle opportunità del territorio</p>	<p>Professionisti sociali e sanitari Azienda Ulss Comuni Persone con disabilità</p>	
7	<b>Co-progettare interventi tra pubblico e privato sociale per la sperimentazione di progettualità innovative per diversificare la rete dei servizi</b>	<p>Incontri di approfondimento tematico per l’esplorazione di nuove dimensioni dell’agire in ambito disabilità</p>	<p>U.O.S. Disabilità e tutti soggetti coinvolti (enti gestori, famiglie, persone con disabilità, operatori dei servizi pubblici e del privato sociale</p>	<p>n. di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate, modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell’area disabilità</p> <p>n. di coordinamenti tra soggetti pubblici e del privato sociale per l’individuazione e la condivisione di best practice territoriali replicabili e sostenibili nell’ambito della disabilità</p> <p>N. dei soggetti coinvolti e N. incontri</p>	<p>Persone con disabilità di età compresa tra 18-64 anni. Caregiver di persone con disabilità. Professionisti sociali e sanitari Azienda Ulss ETS Comuni Comunità locale</p>	<p>FNA FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (NO FSR) FSE PNRR</p>

**Tavolo Area 4: Dipendenze**

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b>	-Progetto Ap&Ap: appigli e appartenenze -Azione educativa collettiva -Siamo sicuri -Peer	Responsabile Serd2	n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce n. famiglie coinvolte	-Giovani e giovanissimi Famiglie -Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado	Fondo regionale sanitario
2	<b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento</b>	-Percorsi per giovani -Percorsi per persone lungoassistite	Direttore del Dipartimento per le Dipendenze	n. giovani e giovanissimi presi in carico n. potenziali lungoassistiti presi in carico n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare	-Giovani e giovanissimi -Famiglie -Potenziali lungoassistiti	-Piano regionale triennale dipendenze -Fondo regionale sanitario

	<b>riabilitativo e al reinserimento sociale</b>					
<b>3</b>	<b>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</b>	Azioni previste nel Piano	Responsabile Serd1	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei servizi per le dipendenze	Fondo nazionale gioco d'azzardo

**Tavolo Area 5: Salute Mentale**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Integrazione inter-istituzionale</b>	<p>Costituzione gruppi di lavoro multidisciplinari e interservizi con NPI, IAF, SERD</p> <p>Collaborazione con Ginecologia-Ostetricia, Neonatologia, Consultori Familiari, MMG, PLS, per misure di prevenzione, diagnosi e cura della sindrome da depressione post-partum (Ambulatorio Genitori senza depressione)</p> <p>Protocolli di risposta ai disturbi dell'alimentazione per giovani dall'età adolescenziale</p>	<p>Direttori U.O.C. Psichiatria 1 e Psichiatria 2</p> <p>Resp. Amb "Genitori senza depressione"</p> <p>Responsabile U.O.S. D.C.A.</p>	<p>Almeno 4 incontri nel corso 2023</p> <p>n. accessi ambulatoriali annui.</p> <p>n. incontri interservizi annui (almeno 4)</p>	<p>Utenti in comorbidità o in fase di transizione da età minore ad età adulta</p> <p>Genitori con indicazione all'accesso all'ambulatorio dedicato segnalati dai servizi coinvolti nel protocollo aziendale</p>	Compartecipazione sociale/sanitaria

		<p>Attivazione tavolo provinciale per la prevenzione dei gesti anticonservativi</p> <p>Revisione protocollo ASO/TSO</p>	<p>Direttore DSM</p> <p>Direttori U.O.C. Psichiatria 1 e Psichiatria 2 Direzione strategica</p>	<p>Collaborazione con Ass. Midori per iniziative di sensibilizzazione, sportelli ascolto, attività AMA e linee guida.</p> <p>Costituzione del tavolo e avvio prima fase d'incontri</p> <p>Partecipazione al tavolo prefettizio sulla sicurezza per condivisione ed eventuale revisione protocollo ASO e TSO</p>	<p>Utenti con diagnosi D.C.A in carico al servizio.</p> <p>DSM, SERD, IAF-NPI, Enti locali, Associazioni: osservatorio annuale</p> <p>DSM, Direzione strategica, Prefettura, Questura, Polizia locale, SUEM: per la gestione utenti sottoposti a misura di tutela sanitaria.</p>	
<b>2</b>	<b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</b>	<p>Implementazione e rafforzamento progetti di Social e Co-Housing</p> <p>Completamento del piano della residenzialità in applicazione DGR 1673/2018</p>	<p>Resp. Percorsi Riabilitativi</p> <p>Direttore DSM e Direttore UOC 2 Resp. Percorsi Riabilitativi</p>	<p>n. progetti di abitare supportato attivati e seguiti dal DSM</p> <p>Relazione finale di attuazione del piano di massima</p>	<p>Enti locali, Utenti, familiari e Associazioni</p> <p>DSM, Direz. S.S., Enti locali</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>

		<p>Attuazione del piano di massima della semiresidenzialità</p> <p>Sostegno a progettualità concordate e condivise con Associazione di Familiari e Utenti e azioni territoriali di promozione della salute mentale e di lotta allo stigma</p> <p>Attivazione percorso di promozione e realizzazione di gruppi di socializzazione “Club House” nel territorio</p> <p>Integrazione e sviluppo dei percorsi di inserimento occupazionale e lavorativo con SIL- privato sociale</p>	<p>Direttore DSM e Direttore UOC 2 Direttore UOS e Responsabile Percorsi Riabilitativi</p> <p>Direttore DSM, Direttore UOC Psichiatria 2 e Resp. Percorsi Riabilitativi</p> <p>Rappr. Privato sociale accreditato</p> <p>Resp. Percorsi Riabilitativi</p>	<p>approvazione da CRITE del piano di massima e avvio attuazione</p> <p>avvio e realizzazione n. 5 progetti a supporto attività proposta dalle Associazioni presenti in Consiglio DSM</p> <p>Avvio di un tavolo di valutazione della fattibilità del progetto</p> <p>Applicazione protocollo di coordinamento e ri-avvio dei percorsi di ricerca lavoro attiva</p>	<p>Utenti Centri Diurni, Privato sociale accreditato</p> <p>DSM., Associazioni, Utenti e strutture riabilitative</p> <p>Direzione S.S., DSM, Privato sociale accred., Enti locali</p> <p>Utenti DSM segnalati secondo protocollo di collaborazione</p>	
<b>3</b>	<b>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b>	<p>Consiglio di Dipartimento di Salute Mentale con convocazione almeno 3 volte l’anno secondo le linee guida del Progetto Obiettivo Salute Mentale</p>	<p>Direttore DSM</p> <p>Direttore DSM</p>	<p>Convocazione almeno n.2 incontri</p> <p>Avvio formazione e costituzione gruppo di</p>	<p>Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011</p> <p>DSM, Enti locali, Utenti e Famiglie</p>	<p>Compartecipazione sociale/sanitaria</p>

		Sviluppo del modello Budget di Salute in armonia con le linee guida regionali.		coordinamento BdS per costituzione procedura aziendale di applicazione		
--	--	--	--	--	--	--

**Tavolo Area 6: Inclusione Sociale**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Rafforzamento del servizio professionale sociale</b>	Vedasi obiettivo di sistema				
<b>2</b>	<b>Rafforzamento PAIS</b>	Integrazione ETS nelle eemm	ATS, servizi specialistici, ETS	n. equipe integrate	25	QSFP
<b>2</b>	<b>Tirocini</b>	Affidamento servizio	ATS	Entro il 0/10/2023	20	QSFP
<b>2</b>	<b>Regolamento per la gestione delle EEMM</b>	Analisi di fattibilità	ATS, servizi specialistici, Comuni Ambito	Entro il 31/12/2023	50	QSFP
<b>3</b>	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale</b>	Analisi di fattibilità	ATS, servizi specialistici, Comuni Ambito	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: ULSS, Comuni, ETS	QSFP
<b>4</b>	<b>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	Analisi di fattibilità	ATS, servizi specialistici, Comuni Ambito	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: ULSS, Comuni, ETS	QSFP
<b>5</b>	<b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	1 Campagna comunicativa in almeno il 20% dei Comuni dell'ATS	ATS, Comuni Ambito, ETS	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: Comuni, ETS	QSFP

<b>6</b>	<b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</b>	Affidamento servizio Unità di Strada Affidamento servizio Pronto Intervento Sociale	ATS	Entro il 31/12/2023	Destinatari intermedi: Comuni, ETS	QSFP
----------	--	--	-----	---------------------	---------------------------------------	------

Precisazione per l'Area 6 Inclusione sociale: viene riportata la programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo.

Obiettivi	QSFP – Annualità	
	(%)	(importo in €)
<b>LETTERA a)</b>		
<b>Ob.1:</b> Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	18,88	
<b>Ob.2:</b> Rafforzamento degli interventi di inclusione	23,61	300.000,00 15,12
<b>Ob.2A:</b> Pronto Intervento sociale	23,61	1.100.000,00 55,45
<b>Ob.3:</b> Segretariato sociale/servizi accesso	14,16	278.873,48 14,06
<b>Ob.4:</b> Sistemi informativi	4,72	
<b>Ob.5:</b> PUC	9,44	200.000,00 10,08
<b>Lettera b) Povertà estrema, senza dimora</b>	5,58	105.000,00 5,29
<b>Lettera c) Care Leavers</b>		
<b>TOTALE</b>		

### **Sezione 7\_ Aggiornamento Unità di Offerta**

Si evidenzia che per le Unità di Offerta dell'ATS\_Ven 06 si fa riferimento alla sezione 7 dell'Allegato B sopraindicato.

Durante il 2023 verrà effettuata la mappatura delle Unità di Offerta di natura sociale attraverso una rilevazione ad hoc, interpellando i 59 Comuni del territorio dell'AULSS 8 Berica, come segnalato nel formulario dell'Allegato B.